

Contro le critiche alla scelta del "tubone" convocata una conferenza stampa

Senza il collegamento con Predosa la città sarebbe in crisi idrica

Acqui Terme. «Alla luce dei dati forniti dall'Amag ribadisco quanto sia stata fondamentale la scelta relativa alla costruzione della connessione idrica con Predosa in quanto, nonostante le piogge, oggi l'Erro non avrebbe garantito appieno l'approvvigionamento idrico della città». È quanto affermato dal sindaco Danilo Rapetti sulla realizzazione dell'opera e sul fatto che nella città termale non si è parlato di emergenza o di razionamento per la «potabile» fornita dall'acquedotto di Acqui Terme. Si tratta di un argomento all'ordine del giorno in una conferenza stampa convocata da Comune e Amag.

Il «tubone» come sottolineato da Rapetti, «sta fornendo circa 2 mila metri cubi di acqua al giorno, 23 litri al secondo, il 33 per cento del fabbisogno



della rete civica». Quindi, anche secondo le notizie ricevute dal presidente dell'Amag, Lorenzo Repetto, «la portata dell'Erro attuale è a livelli di attenzione e mette in evidenza una condizione simile a quella del 2005. L'attuale media giornaliera è di circa 2.000 metri cubi al giorno che da una decina di giorni vengono forniti da Predosa».

Questa integrazione con la nuova condotta permette di mantenere i livelli dell'invaso di Lavinello sull'Erro che fornisce il potabilizzatore, consentendo una regolare fornitura alla città. Inoltre, l'attivazione della fornitura da Predosa starebbe consentendo un utilizzo più razionale e garantito dell'Erro permettendogli di restare la fonte primaria idrica per gli abitanti della città termale e mette al riparo da rischi di emergenze come si sarebbero prospettati già quest'anno con la perdurante assenza di pioggia. Ciò, nonostante l'inverno nevoso e la primavera piovosa.

Per la Val Badone, la situazione è precaria. Oggi si sta effettuando un approvvigionamento con autobotti, in collaborazione con i Vigili del fuoco per un quantitativo di circa 160 metri cubi al giorno, sperando nella pioggia.

red.acq.
 • continua alla pagina 2

Si terrà sabato 6 e domenica 7 settembre

Festa solenne per il 150° Soms



Acqui Terme. Che la festa cominci.

Quella solenne organizzata per il 150° anniversario della fondazione della Soms (Società operaia di mutuo soccorso) di Acqui Terme in calendario sabato 6 e do-

menica 7 settembre. Parliamo delle iniziative indette per ricordare l'intensa attività di solidarietà civile svolta nel tempo dal sodalizio acquese.

C.R.
 • continua alla pagina 2

Entra in funzione da lunedì 8 settembre

L'assessorato itinerante in città

Acqui Terme. Detto, fatto. Come annunciato attraverso un'intervista rilasciata a L'Anfora, l'assessore Daniele Ristorto comunica che prenderà il via lunedì prossimo, 8 settembre, l'iniziativa denominata "l'Assessorato Itinerante".

La prima zona interessata sarà il "Giro del Capitolo", strada per Moirano, dove l'assessore ai Lavori pubblici e Ambiente sarà presente, con gazebo informativo e personale dell'ufficio tecnico, i giorni lunedì 8, martedì 9 e mercoledì 10 settembre, dalle 10 alle 12,30.

Durante le tre giornate saranno realizzati lavori di ripulitura delle piante e del verde incolto, e di preparazione del camminamento pedonale in vista della prossima realizzazione del marciapiede e dell'illuminazione.

Di seguito, i giorni giovedì 11 e venerdì 12, l'Assessorato Itinerante si sposterà in regione Botti dove si svolgeranno lavori di pulizia e messa in sicurezza dell'alveo del Rio.

«L'iniziativa come è stato comunicato la scorsa settimana è finalizzata a conoscere le opinioni della gente e sarà momento di dialogo con i cittadini sia sulle soluzioni attuate che sulle eventuali problematiche nelle diverse zone della Città», ha riferito Ristorto.

Duro attacco di Bernardino Bosio che accusa il sindaco di latitanza: "L'amministrazione comunale è un corpo senza testa".

Servizio a pag. 8

Per il direttivo di Forza Italia quella sui concerti è solo una polemica da campagna elettorale.

Servizio a pag. 8

Sulle iniziative urbane dell'amministrazione acquese forti dubbi della Lega Nord.

Servizio a pag. 11

Degrado in zona Bagni: l'amministrazione si muove ma c'è tanto da fare.

Servizio a pag. 11

C.R.
 • continua alla pagina 2

Dopo i lavori per i trasferimenti di Itc, liceo scientifico e una sezione della "Bella"

Scuola: per l'assessore Giulia Gelati "Inizio d'anno regolare"

Acqui Terme. Manca una settimana, circa, all'inizio dell'anno scolastico 2008/2009.

Per il rientro sui banchi di scuola la campanella suonerà lunedì 15 settembre e ad entrare in aula saranno 3.843 alunni dalla materna alle superiori.

«Inizio scolastico regolare», annuncia l'assessore alla Pubblica Istruzione, Giulia Gelati dopo avere verificato tutti gli edifici scolastici per valutare lo stato di avanzamento dei lavori effettuati durante l'estate necessari per i trasferimenti di alcuni istituti e considerato che i tempi per la realizzazione di opere indicate sono stati rispettati. Gli spostamenti hanno interessato tre istituti cittadini. La media G.Bella che ha visto la succursale di via De Gasperi spostarsi nella ex caserma, nei locali che erano occupati dall'Ite, l'Ite è passato in via Moriondo nei locali che erano occupati dal liceo scientifico e quest'ultimo si è trasferito in via De Gasperi nei locali che erano occupati dalla succursale della media Bella. L'ipotesi per il futuro è quella di accorpate l'istituto Parodi tutto in via De Gasperi. A tutt'oggi solo la sezione scientifica e quella artistica sono unite, manca quella classica, che persiste nei locali di piazza Italia, inizio corso Bagni.

Al proposito dice l'assessore Gelati:

«Sono anni che la Provincia vuole il Polo scolastico, con accorpamento del Liceo classico all'Istituto d'Arte, un intervento necessario per una migliore gestione, funzionalità ed economicità».

red.acq.
 • continua alla pagina 2

3843 sui banchi

Acqui Terme. Questi i numeri degli alunni che frequenteranno l'anno scolastico 2008/2009 nella nostra città.

Asilo Moiso 103; Scuola materna Suore Luigine 32; 1° Circolo Saracco: materna via Nizza 97, materna via Savonarola 60, elementari 374; 2° Circolo San Defendente: materna San Defendente 156, elementari 311, elementari Bagni 78; Istituto Santo Spirito: elementari 130, medie 111; Scuola media G.Bella 610; Istituto Superiore Torre: istituto tecnico per il turismo 90, istituto professionale per commercio e turismo 128; istituto tecnico industriale (Barletti) 330; istituto tecnico commerciale (Vinci) 190; Istituto Superiore Parodi: liceo scientifico 324, liceo classico 183, istituto d'arte (Ottolenghi) 212; Ipsia Fermi 180; Centro formazione professionale alberghiero 144. Non sono ancora disponibili i dati dell'Enaip.

Inizia il 6 settembre

Corisettembre



Sabato 6 settembre inizia Corisettembre 2008. I primi ad esibirsi la Corale "Città di Acqui Terme" e il Coro Polifonico "Sanges Vanner" di Jacobstad. Servizio a pag. 14

Nella settimana scorsa

Brachetto Time



Sabato 30 agosto un grande spettacolo in piazza Italia per il "Brachetto Time". Premiati Gianni Zonin e Mario Giordano. Servizio a pag. 13

ALL'INTERNO

- Mercat'Anfora *Alle pagg. 24 e 25*
- Bistagno: "Girotondo" è il micronido comunale. *Servizio a pag. 26*
- Si presenta "Storia e storie di Cavatore". *Servizio a pag. 33*
- Cassine: presto un semaforo nel centro. *Servizio a pag. 38*
- Ovada: è Napoli la protagonista di "Testimone di pace". *Servizio a pag. 50*
- Ovada: il presidente Franca Repetto risponde sull'Ipab Lercaro. *Servizio a pag. 51*
- Masone: la festa della Natività di Maria. *Servizio a pag. 53*
- Osteggiate dalla Wilderness le pale eoliche di Montenotte. *Servizio a pag. 54*
- Canelli: vendemmia in ritardo, non per il moscato. *Servizio a pag. 57*
- Nizza: brillante operazione della polizia municipale. *Servizio a pag. 60*

L'ANCORA

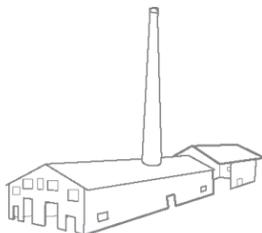
in PDF è all'indirizzo www.lancora.com/edicola/



9 771724 707001

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833



Da oggi striscioni e cartelloni pubblicitari
 a partire da € 20 + iva al mq

DALLA PRIMA

Senza il collegamento



Dall'anno prossimo sarà in funzione il collegamento che garantirà una fornitura integrativa di circa 1.000 metri cubi al giorno. Per la fine dell'autunno è prevista l'ultimazione del collegamento con Predosa. Infatti l'attuale sistema di fornitura della Val Badone, come evidenziato dalle emergenze idriche degli anni scorsi, non è più in grado di dare garanzie per i mesi estivi con le fonti tradizionali. Il torrente Orba rende infatti precari gli approvvigionamenti e questo torrente ha dato segnali di riduzione di portata in ampio anticipo rispetto all'Erro.

La situazione attuale del «campo pozzi Gaini di Cartosio» presenta una condizione di prelievi uguali a quelli degli anni precedenti, nei momenti di punta di 3 mila 500 metri cubi al giorno, al limite della capacità di questo campo pozzi. Il «campo pozzi Gaini» rifornisce i comuni di Melazzo, Cartosio, Malvicino, Cavatore, Castelletto d'Erro, Biastagno, Terzo d'Acqui, Ponti, Denice, Montechiaro d'Acqui, Pareto, Spigno, Merana, Rocchetta Palafea e Montabone. A fronte di un consumo costante nel tempo, negli ultimi tre anni il livello di questi pozzi si è abbassato ad agosto arrivando a soli 2,15 metri dal fondo nel 2008 rispetto ai 2,32 del 2006. Pochi ma significativi centimetri possono fare la differenza per determinare la marcia a secco delle pompe sommerse nel volgere di breve tempo, collassando l'intero sistema distributivo. A questo punto il sindaco Rapetti ribadisce che «nonostante false polemiche sull'utilità del tubone, questa rimane una delle opere più importanti realizzate negli ultimi vent'anni».

DALLA PRIMA

Festa solenne per il 150° Soms

Annullo postale per la Soms



Acqui Terme. Poste Italiane informa che in occasione delle celebrazioni per il 150° Anniversario di fondazione della Società Operaia di Mutuo Soccorso, il 7 settembre, ad Acqui Terme, sarà allestito uno sportello temporaneo con uno speciale annullo filatelico realizzato per ricordare l'evento.

Lo sportello sarà dislocato in via Mariscotti 78 e opererà nella giornata di domenica 7 settembre con orario 9 - 15.

Con l'annullo speciale, sarà timbrata tutta la corrispondenza in partenza presentata direttamente allo sportello temporaneo nonché cartoline o biglietti celebrativi emessi in ricordo della giornata e regolarmente affrancati.

Presso lo stand di Poste Italiane saranno disponibili le più recenti emissioni di francobolli che la clientela potrà acquistare insieme ai tradizionali prodotti filatelici di Poste Italiane: folder, pubblicazioni filateliche, cartoline, buste primo giorno, libri e raccoglitori per collezionisti.

Annulli speciali e Targhette pubblicitarie sono bolli figurati e non, che riproducono con scritte e immagini il tema di manifestazioni legate ad eventi di notevole interesse culturale, economico e sociale. Alla stessa categoria appartengono anche i bolli realizzati in occasione delle emissioni di francobolli.

La raccolta di questi bolli postali rappresenta una particolare forma di collezionismo chiamata Marcografia.

Il programma della manifestazione

Acqui Terme. Il calendario delle iniziative previste per i festeggiamenti del 150° anniversario della fondazione della Soms, è complesso e ricco di avvenimenti.

Si inizia venerdì 5 settembre con un concerto dell'Orchestra italiana di musica leggera, 30 elementi diretti dal professor Silvano Porta, in piazza Italia, alle 21,30. Sabato 6, alle 15, nei locali del Salone Olimpia-Soms, convegno sul tema: «Società di mutuo soccorso. Idee e proposte per la riforma della legge nazionale», con interventi del presidente del coordinamento regionale delle Soms operanti in Piemonte, del presidente della Federazione italiana della mutualità integrativa volontaria. Alle 21, in piazza Italia, «Ballo sotto le stelle» con il corpo di ballo di 40 elementi.

Per domenica 7 settembre, il calendario prevede alle 8,30, il ricevimento delle autorità, delle consorelle e delle bande musicali. E prevista la partecipazione del gruppo storico «Banda Casale Corte Cerro Soms»; Fanfara Alpina Torino, Banda Città di Canelli; Banda Città di Acqui Terme. Tutti i corpi

bandistici, all'inizio e alla fine della manifestazione eseguiranno l'«Inno della Soms», opera scritta dal maestro Lino Zucchetto.

Alle 10 è in programma il corteo con bandiere storiche e alle 11 la consegna del Premio «Noi per gli altri» alla sezione Alpini di Acqui Terme. Un riconoscimento assegnato all'amministrazione della Soms agli alpini acquisi. Seguiranno premiazioni e pranzo sociale. Alle 18,30, «Acqui in banda», rassegna di bande musicali e chiusura delle manifestazioni.

Le iniziative della «due giorni» prevedono anche, alle 20 di sabato 6 settembre, la «Cena della solidarietà», in via XX Settembre, con un menù composto da antipasto misto, penne al ragù, arrostito di vitello, patatine fritte, dolce e frutta, realizzata dalla struttura mobile della Protezione civile della Confraternita Misericordia di Alba. Stesso menù per il «Pranzo sociale» in programma alle 12,30 di domenica 7, sempre nell'area attrezzata di via XX Settembre.

C.R.

DALLA PRIMA

L'assessorato itinerante

Le problematiche delle diverse zone saranno quindi affrontate in modo diretto ed immediato dall'Assessore ai Lavori pubblici che, nelle possibilità e con la disponibilità di mezzi dell'assessorato, proverà a risolverle, alcune in modo immediato (e proprio per questo sarà affiancato da personale dell'ufficio tecnico), altre dando tempi certi per la loro realizzazione. L'incontro cittadino-assessore è il modo migliore per una fattiva collaborazione in ambito di lavori pubblici e ambiente, tra città e Comune.

Durante le giornate sarà inoltre possibile visionare le opere realizzate ed in corso d'opera ad Acqui Terme, attraverso schede informative ed illustrazioni. L'obiettivo del nuovo servizio è dunque quello di incrementare quanto più possibile il contatto diretto con il cittadino. Si tratta di un nuovo rapporto di relazione al fine di dare un «volto nuovo» ed impulso all'attività svolta da quell'importante branca del Comune che è l'assessorato ai Lavori pubblici. L'iniziativa giunge in un momento molto delicato per l'amministrazione comunale, con situazioni fagocitate dalla politica-partitica, con problemi enormi da risolvere e le casse vuote. Con problematiche che si trascinano sin dall'inizio della legislatura, senza soluzione.

Sempre l'assessore Ristorto invita pertanto gli acquisi a recarsi nei punti dove sono collocate le postazioni mobili.

DALLA PRIMA

Scuola: per l'assessore Giulia Gelati



Ciò che si chiede alla Provincia è di prendere in considerazione di come adattare ampi spazi dell'edificio sede dell'«Arte» oggi inutilizzati per essere assegnati al Liceo classico. Grandi saloni potrebbero essere recuperati, dividendoli, per realizzare aule».

L'assessore, in poco più di un anno dall'inizio del suo incarico con delega alla Pubblica Istruzione, si è impegnata nei propri ambiti di competenza con l'intenzione di creare le mi-

gliori condizioni possibili a favore delle funzioni dei docenti e degli studenti.

A pochi giorni dall'inizio di un nuovo anno scolastico, questo il suo augurio: «Consapevole della delicatezza, importanza e difficoltà del lavoro dei docenti auguro loro di saper guidare con saggezza ed impegno le nuove generazioni nell'avventura della crescita e della formazione e agli studenti, al piacere di ritrovare i compagni, di unire la fatica di riprendere la disciplina dello studio».



GELOSO VIAGGI
Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asli, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoquality.com @ @ @

VIAGGI DI GRUPPO CON ACCOMPAGNATORE PARTENZE GARANTITE DA ACQUI/NIZZA/SAVONA

I VIAGGI DELL'ESTATE / AUTUNNO

13 settembre GARDALAND

20 - 21 settembre: PADOVA - VILLE VENETE e navigazione sui canali

26 - 28 settembre OKTOBERFEST "night express"

27 - 29 settembre STOCCARDA

29 settembre - 7 ottobre GRECIA sulle orme di Alessandro Magno

10 - 17 ottobre ISOLE EGADI e SICILIA OCCIDENTALE

11 - 12 ottobre FERRARA e COMACCHIO / SAGRA

30 ottobre - 2 novembre COSTIERA AMALFITANA E CAPRI

1 - 2 novembre VICENZA - MAROSTICA e VILLE PALLADIANE

I MERCATINI NATALIZI

5 - 8 dicembre VIENNA

5 - 8 dicembre FRANCONIA: Norimberga/Rothemburg/Wurzburg

6 - 8 dicembre FORESTA NERA: Stoccarda/Friburgo/Gegenbach

6 - 8 dicembre SALISBURGHESI: Salisburgo/St. Wolfgang/Bad Ischi

6 - 8 dicembre UMBRIA: Perugia/Assisi/Gubbio/Bevagna

12 - 14 dicembre FORESTA NERA

13 - 14 dicembre BERNA e MONTREAX

13 - 14 dicembre GINEVRA e ANNECY

LE ANTICHE CIVILTÀ - LE SORGENTI DEL NILO - LA FESTA DI TIMKAT

ETIOPIA

10 - 21 GENNAIO 2009

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea da Malpensa - Hotels 5/3 stelle
Pensione completa - Visto d'ingresso
Accompagnatore dall'Italia
Escursioni guidate in lingua italiana
Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento

TOUR ANTICO REGNO E MARE

BIRMANIA

17 GENNAIO - 1 FEBBRAIO 2009

Trasferimenti da Acqui/Nizza/Savona
Volo di linea da Malpensa - Hotels 4/3 stelle
Pensione completa - Visto d'ingresso
Accompagnatore dall'Italia
Escursioni guidate in lingua italiana
Assicurazioni medico-bagaglio e annullamento

Appuntamenti di successo con i concerti cittadini

La via musicale del Brachetto d'Acqui

Acqui Terme. Dalla Via dell'Acqui, al Brachetto Time, il filo rosso (tenue, ma ammaliante, dal ricco bouquet) della valorizzazione del nostro vino passa sempre attraverso la musica.

Da una settimana all'altra (dopo Little Tony e Lalla and friends) le conferme di un connubio tra le note musicali e gli aromi che, a fine agosto, si è potuto avvalere di una cornice davvero eccezionale.

Piazza Italia, sabato 30 agosto, così zeppa di gente da far tornare alla memoria le vecchie immagini anni Trenta dei Carnevali acquesi, oppure di quando, nelle sue prime edizioni, *Corisettembre* (che tra l'altro è alle porte: sabato 6 il primo concerto) si teneva nella vicina via XX Settembre.

Tanti i contributi sonori (dai Flamenco Lunares alle canzoni del cabarettista Alberto Patrucco) ma le più attese erano le Blue Dolls.

E, come c'era da immaginare, le aspettative non sono andate deluse.

Un feeling che nasce anche per motivi "storici": il loro CD (*The Blue Dolls*, edito da Dabliu Suond, ulteriori info sul sito dabliu sound.it) comincia con il *Tuli-tuli-pan* delle Trio Lescano (*olim* Alessandra, Giuditta e Caterina), un brano che nasce anche dalla penna di Riccardo Morbelli. Insomma è una di quelle 368 canzoni che l'orsarese più famoso del Novecento ha scritto per dilettare gli ascoltatori della Radio nei suoi anni ruggenti.

E i Tulipan proprio per il Trio eran stati accuratamente "cuciti" (tant'è che il testo fonte- originario non parlava mica di olandesine né di "lune di formaggio nel ciel di maggio").

Ma non divaghiamo. Il contributo alla serata offerto da Erika Celesti e Federica Palante (soprano) e da Viviana Dragoni (contralto: per tutte e tre solidi studi in conservatorio), accompagnate da una agguerrita band (un quartetto composto da piano, batteria, basso e chitarra) è stato essenziale.

Ecco, così, che tra storie di pinguini innamorati, la canzone di Macario *Camminando sotto la pioggia*, lo struggente *Non dimenticar le mie parole*, si è arrivati trionfalmente a *Marameo perché sei morto?*

Anno domini 1939; XXVII dell'era fascista.

E siccome l'uscita della canzone, fu per caso, (ma Norberto Bobbio userebbe la maiuscola con tanto di epiteto: il Signor Caso) contemporanea alla dipartita del gerarca Costanzo Ciano, già ministro delle Comunicazioni, qualcuno il gatto se lo immaginò tutto (ma proprio tutto) nero. E ci mancò



poco che l'autore Mario Panzeri incorresse negli strali del regime, vincendo una "villeggiatura" in qualche paesino assolato e separato dal mondo in Calabria o in Molise....

Qualcosa di simile sta accadendo - ma in positivo - alle tre ragazze (che hanno concluso la loro esibizione sul palco costruito sulle acque della fontana con un trascinate *Shoo Shoo Baby*), reduci da un intenso tour estivo e che si apprestano a registrare, nei prossimi mesi, il loro secondo CD.

Applausi anche la sera successiva, domenica 31, per i *Cantavino* di Meo Cavallero e per i solisti agli strumenti e per le voci della Orchestra Classica di Alessandria.

Platea "più ristretta" (anche perché a ridosso di un lunedì di ripresa lavorativa), ma anche minore varietà nello spettacolo, con qualche lungaggine di troppo.

Apprezzabile l'idea di aprire una finestra sulla lirica, ma una selezione dei brani più celebri forse sarebbe stata più funzionale.

Ma il pubblico ha mostrato comunque di gradire, rimanendo con una significativa quota sino al termine del concerto, per applaudire un allestimento che vedeva gli interpreti vocali in costume sfruttare le scenografie "sull'acqua" della fontana.



E allora, più che al *Barbiere di Rossini*, converrebbe pensare ad Offenbach, all'atto 2° dei *Racconti di Hoffmann* (il cui tema, la celebre barcarola, per intendersi subito, ha ripreso Benigni ne *La vita è bella*), ambientato a Venezia, nel Palazzo della Cortigiana Giulietta.

E intonati ci sembrano, per chiudere le serate musicali del Brachetto DOCG, i versi di una traduzione italiana che recita "Dolce notte, i rai d'amor / tu versi a tante ebbrezze/ più del di soave ancor / o notte sei d'amor!".

G.Sa

Recensione ai libri finalisti della 41ª edizione

Aspettando l'Acqui Storia

Gabriele Nissim
Una bambina contro Stalin
Mondadori, 2007

"Una bambina contro Stalin" di Gabriele Nissim, Mondadori, fa parte dei libri in concorso per il premio "Acqui-Storia".

La bambina che figura nel titolo si chiama Luciana, ed è la figlia di Gino De Marchi, un comunista italiano che venne soppresso nel 1938 in Unione Sovietica, dove il suo partito l'aveva inviato perché potesse spiare, nella patria dei Soviet, una colpa "politica" commessa in patria nella prima gioventù.

Il libro racconta una tra le tante storie di nostri connazionali emigrati in Urss negli anni Venti o Trenta e coinvolti fino al sacrificio nelle trame della repressione staliniana, con però la specialità di una figura filiale associata alla vicenda, Luciana, che è stata diretta testimone fin dalla prima infanzia, e si è poi dedicata lungo oltre mezzo secolo, a coltivare «l'arte della memoria»: riabilitare suo padre, rievocarne le traversie, ricostruire i tratti della sua figura.

Gino De Marchi, nato a Fossano nel 1902, idealista, poeta dilettante e politico tutto d'un pezzo, ha svolto attività "militante" fin quasi dall'adolescenza. Proprio a lui, poco più che diciottenne, viene affidato, accanto ad altri, il compito di nascondere un piccolo arsenale di armi raccolte in vista di un'eventuale sommossa proletaria: e la cantina in cui vengono depositate è proprio a Fossano, a pochi passi dall'abitazione della famiglia De Marchi. L'operazione si svolge in maniera estremamente incauta, nella concitazione del momento. Ed perciò facile per i carabinieri arrestare Gino e trasferirlo nel carcere di Mondovì, dopo un breve sopralluogo che ha coinvolto sua madre Maria, anche lei fervida comunista. È il 26 aprile del 1921.

L'interrogatorio del giovane è breve e bruciante: di fronte alla minaccia di un coinvolgimento di sua madre nel reato, Gino ammette alcune circostanze e fa il nome di un complice, subito a sua volta incarcerato. È la debolezza o l'errore di chi, giovanissimo, deve misurarsi con un evento cruciale. A lui tocca ora il ruolo del capro espiatorio per una leggerezza collettiva. La qualifica di traditore gli resterà sulla pelle per sempre. Subisce inoltre pesanti umiliazioni ad opera dei compagni di partito, che lo considerano una spia fascista infiltrata nei loro ranghi. Ormai Gino è una presenza ingombrante. Il partito trova una scappatoia per dirimere il caso: il reprobato dovrà recarsi in Russia.

Giunto nella Russia di Lenin come emigrato politico nel giugno del '21, finisce in carcere: le comunicazioni dall'Italia sono state sollecite. Poi lo rinchiudono in un campo di concentramento a Vladykino. A liberarlo (temporaneamente) interviene nel luglio del '22, Antonio Gramsci, che lo considera "un fratello minore contro il quale non è giusto infierire". Quando De Marchi viene trasferito a Taskent, in un luogo isolato dal mondo, Gramsci si adopera ancora a suo favore, ottenendo per lui un ulteriore spostamento a Mosca: lì potrà trovare un'occupazione non frustrante. Uscito dal carcere e dal lager, Gino non riottiene la tessera del partito; il giovane piemontese viene chiamato a collaborare all'attività della nascente industria cinematografica sovietica. Lo assumono alla Mosfilm, dove s'impegna nella produzione di documentari dedicati alla scienza e alla tecnica in un'ovvia ottica di propaganda. Quest'attività gli piace. Per qualche anno lo sorregge l'illusione di aver superato la fase più critica del suo destino. Nel frattempo Gino sposa una ragazza russa, Vera Kornilova, e dalla loro unione nascerà Luciana.



Sono passati più di quindici anni dall'arrivo del giovane piemontese in Unione Sovietica. Ma a dispetto di ogni apparenza il suo titolo di "nemico del popolo" non è mutato; la svolta finale nel destino di Gino De Marchi porta una data - 2 ottobre 1937 - nella quale egli viene arrestato con l'accusa di appartenere a una associazione trotskista al soldo dell'Ambasciata italiana per attività di spionaggio. Era stato denunciato da quattro suoi compagni sovietici, della cui testimonianza si servirono i funzionari del ministero dell'Interno sovietico per sottoporlo a stringenti interrogatori. De Marchi negò sempre di avere avuto contatti con i nemici dell'Urss, di avere compiuto atti di spionaggio, di avere svolto attività controrivoluzionaria.

Inoltre Vera, in seguito all'arresto del marito Gino, per salvarsi dalle accuse preferì prenderne le distanze e chiedere il divorzio.

Il 3 giugno 1938 Gino fu fucilato a Butovo, nel distretto di Mosca; aveva trentasei anni. Ai familiari venne comunicata la morte per peritonite. Fu riabilitato il 14 luglio 1956, tre mesi dopo la denuncia di Krusciov dei crimini dello stalinismo.

In mezzo la storia di una bambina coraggiosa che, lasciata senza notizie del padre, aspetta il suo ritorno e non si arrende alle menzogne e alla crudeltà degli uomini, e lotta per scoprire la verità.

Luciana all'età di diciassette anni superò la selezione per essere ammessa alla scuola di recitazione e in seguito intraprese la carriera di attrice; recitò anche nel film di Giuseppe De Santis "Italiani brava gente".

Nel libro compare anche la figura di "confessore" del deputato comunista Giuseppe Bianciani, che ha rotto il clima di omertà creatosi attorno alla figura di De Marchi, considerato in Piemonte fino al 1968 la "spia numero uno".

"Luciana non si è mai comportata da eroina, non è stata una dissidente politica, una militante dei diritti dell'uomo in un paese che eliminava gli uomini con giustificazioni molto più sofisticate di quelle usate dai nazisti. Ma è riuscita nel suo privato a resistere, proprio nella sfera degli affetti più profondi di cui il regime voleva a tutti i costi espropriarla. Non si è mai arresa."

Forse non tutti sanno ma, il 24 aprile 2004 è stata inaugurata a Fossano una via dedicata alla memoria di Gino De Marchi - poeta, regista, uomo politico, vittima dello stalinismo.

Marco Cagnazzo

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 14 settembre **SAINT TROPEZ**

Domenica 21 settembre **Navigazione delta del Po e mangiata di pesci**

Domenica 21 settembre **SANREMO AIR SHOW con le frecce tricolori**

Domenica 28 settembre **MONTECARLO - PRINCIPATO DI MONACO**

Domenica 5 ottobre **MANTOVA e navigazione sul Mincio**

Domenica 5 ottobre **LUGANO: festa d'autunno**

Domenica 12 ottobre **TORINO: Palazzo Madama-Museo egizio con egittologo**

Domenica 19 ottobre **VENARIA REALE: la reggia e il borgo**

VIAGGIO IN TERRA SANTA

Dal 27 settembre al 4 ottobre
In collaborazione con la Diocesi di Acqui
Partenza con pullman da Acqui per aeroporto

LOURDES

Dal 29 settembre al 1° ottobre
Dal 27 al 29 ottobre
Dal 3 al 5 novembre

€295

In occasione del 150° anno dell'apparizione

LLORET DEL MAR

Dal 6 al 11 ottobre
Dal 13 al 18 ottobre
Dal 20 al 25 ottobre
Dal 3 all'8 novembre

A soli €280 tutto compreso

Ritornano i viaggi - soggiorno a LLORET DE MAR

WEEK END D'ARTE A SETTEMBRE

Dal 27 al 28
FIRENZE con Uffizi e Certosa

Dal 27 al 28
VENEZIA dei veneziani + CHIOGGIA

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 76
Tel. 0144356130

0144356456
iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57
Tel. 0143835089

Consultate tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

OTTOBRE

Dal 3 al 5 **OCKTOBERFEST - MONACO EXPRESS**

Dal 4 all'8 **BUS+NAVE DALMAZIA: Spalato - Dubrovnik Cattaro - Zara + MEDJUGORIE**

Dal 13 al 19 **BUS+NAVE SICILIA CLASSICA: Palermo - Monreale Erice - Selinunte - Agrigento - P.Armerina Siracusa - Etna - Taormina + PAESTUM**

Dal 22 al 26 **BUS TOUR PUGLIA E BASILICATA: Lecce Gallipoli - Matera - Alberobello - Bari**

GENNAIO 2009

Dal 19 al 31 **Tour della PATAGONIA ARGENTINA Buenos Aires - Penisola Veldes Terra del Fuoco. Possibile estensione alle cascate di IGUAZU**

MERCATINI DI NATALE UN GIORNO

Domenica 23 novembre **INNSBRUCK**

Domenica 23 novembre **TRENTO - LEVICO**

Sabato 29 novembre **BOLZANO**

Domenica 30 novembre **MERANO**

Domenica 30 novembre **MONTREAUX**

Sabato 6 dicembre **ANNECY**

Domenica 7 dicembre **TRENTO e ARCO**

Lunedì 8 dicembre **BERNA**

Domenica 14 novembre **BRESSANONE**

MERCATINI DI NATALE

Dal 28 al 30 novembre **AUSTRIA CENTRALE - STEYR - LINZ**

Dal 6 all'8 dicembre **VIENNA - GRAZ**

Dal 7 all'8 dicembre **ALTA ALSAZIA**

Dal 13 al 14 dicembre **MERCATINI IN SLOVENIA**

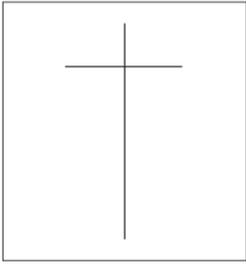
TRIGESIMA



Giovanni CATANIA
di anni 83

Martedì 5 agosto è mancato all'affetto dei suoi cari. Lo ricorda così il nipote Fabio: "Caro nonno, te ne sei andato dopo una vita dedicata al lavoro e dopo aver aiutato parenti ed amici che nel corso degli anni hanno avuto bisogno, senza mai chiedere nulla in cambio. Ti sei spento in silenzio, senza disturbare, ma con al tuo fianco in quegli ultimi momenti di vita le persone che ti volevano davvero bene. Forse hai preferito andartene prima di soffrire ulteriormente, condannato dalla salute precaria su quella carrozzella su cui proprio non riuscivi a vederti, abituato com'eri nel corso della tua vita ad essere autonomo e a darti da fare. Io personalmente conserverò nel cuore i tuoi preziosi insegnamenti e tutte le volte in cui in qualche modo hai contribuito a rendermi felice. Non ti dimenticheremo e ti saremo grati per sempre. Riposa in pace, ti voglio bene. Fabio". Oltre al nipote, lo ricordano la moglie, i figli ed i parenti tutti. Un sentito ringraziamento va a chi si è unito al dolore e a chi vorrà partecipare alla s.messa di trigesima che sarà celebrata sabato 6 settembre alle ore 20 nella chiesa parrocchiale di Visono.

ANNUNCIO



Pier Marino VASSALLO
di anni 83

È mancato all'affetto dei suoi cari. Ne danno il triste annuncio la moglie Gilda, le figlie Marinella e Luisa, la sorella, il genero, i nipoti e parenti tutti.

ANNUNCIO



Clemente GALLO
"Mento" di anni 89

Sabato 23 agosto è serenamente mancato all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio la moglie, il figlio unitamente ai parenti tutti, esprimono la più viva riconoscenza a quanti hanno voluto partecipare al loro dolore. La s.messa di trigesima verrà celebrata martedì 23 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di San Francesco.

ANNUNCIO



Giovanna RICCI
ved. Ravera
di anni 79

Domenica 31 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari. Nel darne il triste annuncio i figli, le nuore, i nipoti, la sorella, e parenti tutti esprimono la più viva riconoscenza a quanti hanno partecipato al loro dolore. Un ringraziamento particolare al reparto di Medicina dell'ospedale civile di Acqui Terme ed al ricovero "Ottolenghi" di Acqui Terme per l'assistenza avuta nei suoi confronti.

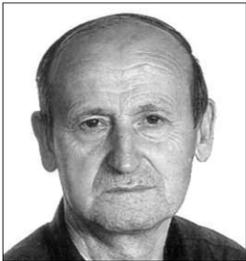
TRIGESIMA



Arturo CATALDO
(Romeo)
di anni 55

"I nostri cuori sono pieni di dolore perché ci hai lasciato troppo presto". Ti ricordiamo con affetto. Un abbraccio dalle tue sorelle, dal fratello e dai nipoti tutti.

TRIGESIMA



Maggiorino GIANOGLIO

Ad un mese dalla sua scomparsa, la famiglia lo ricorda nella santa messa di trigesima che sarà celebrata mercoledì 10 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco e ringrazia quanti si uniranno a loro nel suffragio.

ANNIVERSARIO



Cav. Matteo RAVERA

"Padre nostro, che sei nei cieli, venga il Tuo regno, sia fatta la tua volontà". Nel 1° anniversario della scomparsa la moglie, i figli, la nuora, i nipoti e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 7 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di S.Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno unirsi nella preghiera.

ANNIVERSARIO



Giulia PORRO
ved. Barisone

Nel 3° anniversario della sua scomparsa, i familiari la ricordano con immutato affetto nella s.messa che sarà celebrata domenica 7 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Ines MARCHESE
ved. Baldizzone

Nel 1° anniversario della sua scomparsa i familiari tutti, nel ricordarla ogni giorno con amore infinito, annunciano la s.messa che sarà celebrata domenica 7 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno. Un grazie di cuore a quanti si uniranno al ricordo ed alla preghiera.

ANNIVERSARIO



Giovanna Maria CAMPASSO
ved. Giacobbe

Nell'8° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti unitamente ai parenti ed agli amici, la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 7 settembre alle ore 10,30 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Rosa Anna ZERBINO ved. Giacobbe
31/08/1944
5/09/2007



Alessandro GIACOBBE
23/07/1962
2/5/2001



Mario GIACOBBE
27/08/1934
11/10/2004

"Noi cammineremo insieme, la mano nella mano, anche nel regno delle ombre" (T. Mann). I familiari tutti li ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 13 settembre alle ore 16,30 nell'oratorio di Morsasco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



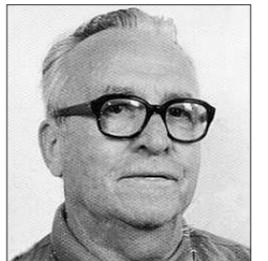
Achille MONTRUCCHIO
Nel 4° anniversario dalla scomparsa, la moglie Angela, i figli con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che verrà celebrata sabato 13 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giuseppe FOSSATI
"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nell'8° anniversario dalla scomparsa la famiglia, unitamente ai parenti tutti, lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata sabato 13 settembre alle ore 18 nella parrocchiale di Bistagno. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Eligio Piero GREÀ
"Più passa il tempo, più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel 3° anniversario dalla scomparsa, la moglie, la figlia, i parenti tutti e quanti gli vollero bene, lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 14 settembre alle ore 17 nella chiesa di S.Antonio, borgo Pisterna. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Pompe funebri
Noleggio da rimessa

ACQUI TERME - Via De Gasperi 20-22-24

Tel. 0144 321193

L'impresa può operare in qualsiasi località, ente ospedaliero e di cura

Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

TRIGESIMA



Luigi BOTTO (Gigi) di anni 79

"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". La moglie, i figli, la nuora, il genero, i nipoti e parenti tutti lo ricordano nella s.messa di trigesima che verrà celebrata sabato 6 settembre alle ore 16,30 nella parrocchiale di Moirano. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Adriana CERVETTI in Rapetti

"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". I familiari tutti la ricordano nella santa messa di trigesima che verrà celebrata domenica 7 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

TRIGESIMA



Maria VIOLA ved. Martino

I familiari tutti, esprimendo sentita riconoscenza a quanti hanno voluto partecipare al loro dolore, annunciano che la santa messa di trigesima verrà celebrata lunedì 8 settembre alle ore 18 nella parrocchia di San Francesco in Acqui Terme. Ringraziano coloro che vorranno unirsi nel ricordo e nella preghiera.

Il Gva ringrazia

Acqui Terme. Giovedì 28 agosto si è tenuta a Cassine la manifestazione organizzata dal Gruppo Volontariato Assistenza Handicappati GVA di Acqui Terme per ricordare la cassinese Mariuccia Benzi, presidente del GVA dal 1993 al 2008, improvvisamente scomparsa nello scorso maggio e per far conoscere natura e scopi dell'associazione.

Alla manifestazione è intervenuto il gruppo Gospel L'Amalgama di Acqui Terme diretto da Silvio Barisone, che ha eseguito un applauditissimo programma musicale.

Il pubblico è stato molto numeroso, e ha interamente riempito il cortile dell'ex asilo (cortesemente messo a disposizione dal Comune).

Nel corso della manifestazione sono state raccolte offerte per il GVA per un ammontare di 743,00 euro.

Il GVA ringrazia tutti coloro che hanno collaborato: il Comune di Cassine, il Gruppo L'Amalgama e il maestro Barisone, e tutte le persone che hanno collaborato all'organizzazione, in primo luogo i numerosi cassinesi, sia soci del GVA che non soci, che hanno dimostrato una eccezionale disponibilità.

Il GVA ricorda che per informazioni sull'associazione si può consultare il sito <http://www.gva-acqui.org/> oppure telefonare al n. 0144.356346.

Ringraziamento

Acqui Terme. Il signor Antonio Avanzi di Bistagno, ringrazia l'équipe medico ed infermieristica del reparto di Chirurgia dell'ospedale civile di Acqui Terme, per la professionalità e la cortesia con cui è stato assistito, durante la sua degenza.

Un dolcissimo ricordo

Suor Adelina Gallo è tornata al Padre

Acqui Terme. Pubblichiamo un "dolcissimo ricordo" di suor Adelina Gallo, "l'intrepida missionaria sulle orme di Don Bosco".

«Carissima suor Adelina, è passato quasi un mese dal tuo volo in cielo, L'Ancora ha riaperto i battenti, si torna a lavorare e il mio cuore pieno di tristezza per la tua scomparsa, ma sostenuto dalla speranza cristiana, ha bisogno di comunicare con te lassù in cielo.

Sei stata per me un fulgido e mirabile esempio di religiosa, una figura salesiana adamantina, schietta, animata dallo zelo apostolico del "Da mihi animas" di Don Bosco. Io ero la "tua" ex allieva che veniva da Acqui a Nizza convinta di portare qualcosa e ritornava, invece, a casa con la certezza di aver ricevuto.

Ogni incontro con te è stato una crescita interiore, un conforto morale, un insegnamento di umiltà evangelica di cui tu sei stata un'autentica maestra di vita.

Partita per la terra di missione con un coraggio non comune, hai saputo donare instancabilmente senza sosta, amore, carità, speranza a tutti quelli che ti avvicinavano. Sei stata un raggio di luce: il "mio" raggio di luce perenne, hai illuminato la mia vita con il tuo sorriso,

so, i tuoi consigli, il tuo amore materno insegnandomi a non fare un passo senza invocare la Madonna.

Riposa all'ombra del "tuo" Signore, suor Adelina carissima, uscita dalla vita ma non dalla mia vita. Oggi una parte di me è morta con te, domani una parte di te continuerà a vivere in me perché tu sei morta in piedi, come gli alberi della foresta, all'improvviso, con la morte la vita si è fatta verità, nello splendor del Corteo degli Angeli e dei Santi nella Casa del Signore. "Laetare laetitia" sei giunta in porto.

La Madonna, senza la quale non facevi un passo, è venuta a prenderti 6 giorni prima della tua festa, proprio in un sabato dopo 92 anni di età e 70 anni di professione religiosa. Con un sorriso pronunciando il tuo "Ite missa est" ti sei trovata a casa per sempre, nello stile di Don Bosco: "Un pezzo di Paradiso, aggiusta tutto".

Riposa in Dio e vivi in mezzo a noi per sempre, intrepida missionaria del cuore grande. Ora sei missionaria nelle vigne del Cielo. Amarti è stato facile, dimenticarti è impossibile: suor Adelina mia io non ti dimenticherà mai. Ah! dimenticavo. Grazie! A Gesù per Maria, salesianamente

GHITA la "tua" ex allieva»

Visita guidata del cimitero israelitico

Acqui Terme. In occasione della Giornata Europea della Cultura Ebraica, domenica 7 settembre, dalle ore 9.30 alle 11, le professoresse Luisa Rapetti e Lucilla Rapetti effettueranno la visita guidata del cimitero israelitico di Acqui Terme, sito in via Salvadori, ex via Romita.

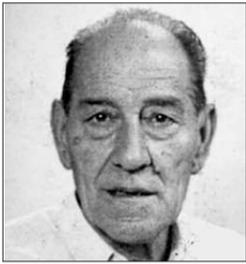
ANNIVERSARIO



Piero Angelo RATEGNI

"Sono passati cinque anni, ma il tuo ricordo è sempre vivo in noi. Ci manchi tanto papà". Sicuri che il tuo amore ci accompagnerà sempre, ti vogliamo ricordare nella santa messa che sarà celebrata mercoledì 10 settembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare. *La famiglia*

ANNIVERSARIO



Giovanni POZZO (Nino)

"Sono già passati otto anni dalla tua scomparsa, ma sei sempre presente nei nostri cuori". La famiglia lo ricorda nella santa messa che verrà celebrata giovedì 11 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Vincenzo ACANFORA (Enzo)

"L'inesorabile trascorrere del tempo non muta e non scalfisce l'affetto, la stima e l'amore che ancora oggi arde nei nostri cuori. Il tuo ricordo è per noi guida giornaliera e insegnamento del rispetto verso il prossimo". I tuoi familiari ti ricordano nella s.messa che verrà celebrata venerdì 12 settembre alle ore 18 nella parrocchia di San Francesco.

ANNIVERSARIO



Franco RAPETTI (Pinuccio)

"Più passa il tempo più ci manchi, sei con noi nel ricordo di ogni giorno". Nel quarto anniversario dalla scomparsa la moglie, i figli, i nipoti unitamente ai parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 14 settembre alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Renzo SUCCI

Ad un anno dalla sua scomparsa i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto nella santa messa che sarà celebrata domenica 14 settembre alle ore 9 nella chiesetta di "San Quirico", frazione di Orsara Bormida e ringraziano di cuore quanti vorranno prendere parte alla mesta preghiera.

Estate ragazzi all'ist. Santo Spirito

Acqui Terme. Come da tradizione salesiana, anche quest'anno, l'oratorio dell'Istituto "Santo Spirito" ha ospitato l'"Estate Ragazzi". Ce ne riferiscono, a nome di tutti, gli animatori Amedeo e Valentina:

«Sei settimane scandite dal gioco, dall'allegria, dalle numerose gite, ma anche, e soprattutto, dalla multiculturalità e integrazione, e dall'impegno nello svolgere i compiti scolastici.

Tutte queste attività hanno portato i "253" iscritti ad un'importante crescita spirituale, ma non solo! Insieme abbiamo vissuto esperienze di solidarietà, amicizia, collaborazione, un "viaggio verso la Libertà"!

Durante le sei settimane i ragazzi hanno sviluppato, attraverso i vari laboratori, seguendo le proprie inclinazioni, competenze pittoriche, musicali, artistiche, teatrali e sportive, seguiti da un gruppo di animatori affiatato e preparato. Grazie alle molteplici attività svolte è stato possibile realizzare un simpatico momento finale di festa con recite, canti e balli per amici e genitori.

Al termine della piccola manifestazione, la responsabile del Centro Estivo, Sr Maria T., ha ringraziato, anche a nome della direttrice, Sr Carmen L., gli animatori, le suore per la loro preziosa collaborazione e l'Original Marines per aver sponsorizzato le magliette dell'Estate Ragazzi; ha inoltre dato appuntamento a tutti i partecipanti all'inaugurazione del nuovo anno oratoriano, sabato 20 settembre alle ore 14, presso l'Istituto "Santo Spirito", in C.so Cavour, 1.

Un caloroso arrivederci a tutti, per rivivere insieme con foto e video la nostra avventura di Estate Ragazzi 2008».

Ciao papà



Ad un anno dalla scomparsa di Pietro Monti, i suoi cari lo ricordano domenica 7 settembre 2008 alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Montaldo di Spigno. Un ringraziamento anticipato a quanti vorranno unirsi.

"Per sempre con noi"

POMPE FUNEBRI
ORECCHIA
Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
VEETURE CON AUTISTA - TAXI
Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757
NUMERO VERDE GRATUITO 800-905894

MURATORE
ONORANZE FUNEBRI

Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24
Acqui Terme - Corso Dante, 43
Tel. 0144 322082

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7, Acqui Terme.

€ 26 iva compresa

La festa nel 10° anniversario della beatificazione di Teresa Bracco



Giovani della diocesi in pellegrinaggio



La foto gigante della beata, attaccata alla facciata della chiesa di S Giulia ha accolto i pellegrini che in questo anno sono saliti, come tutti gli anni, a pregare, invocare, lodare il Signore per il dono di Teresa. In fondo alla piazza il palco, montato dai volontari, dava a tutti coloro che si sono succeduti nei giorni feriali l'invito come a ritornare nel giorno della festa del 30 agosto.

E festa è stata davvero. Una giornata luminosa di sole (contrariamente a tante altre negli anni passati in cui eravamo lì con il naso in su a chiederci se piove o no) ha accolto numerosi e vari pellegrini: i giovani a piedi... ed altri (anche due piccoli pullman) provenienti da ogni parte: sia dalla nostra che dalle diocesi vicine.

La celebrazione è stata viva, intensa. Ben partecipata. I giovani del pellegrinaggio hanno partecipato insieme agli adulti. Il coro della parrocchia di Denice ha accompagnato i canti dell'eucaristia presieduta dal vescovo, celebrata da una ventina di sacerdoti, con i diaconi e i seminaristi.

Il Vescovo ha ricordato subito all'inizio della celebrazione don Giuseppe Olivieri che per la prima volta celebra la festa della beata dal paradiso. Una preghiera per lui fiduciosa si è levata da tutti i fedeli presenti, con spirito di gratitudine per quanto lui ha fatto.

Nell'omelia il vescovo ha richiamato un aspetto "grandioso e misterioso" dell'esistenza della giovane Teresa: "offri-

re la vita". «Grandioso perché dare la vita non è semplicemente offrire un dono porre un gesto di generosità, ma è rinunciare all'esistenza terrena il dono a cui teniamo sommentemente. Misterioso perché non siamo in grado di conoscere a fondo ciò che è passato nell'animo di Teresa in quel momento... Dai segni sul suo corpo, dalle parole dette prima ad una sua amica... possiamo dedurre che nel momento della prova suprema ha fatto al suo Signore un "dono d'amore"

Così per noi e specialmente per i giovani, vale il suo esempio perché siamo forti a lottare contro il male, lotta "resa più dura da una struttura di male e di peccato".

E oggi il male si manifesta per noi da mentalità diffuse che per esempio banalizzano l'espressione dell'amore vero tra uomo e donna, sviliscono la dignità del corpo umano, giustificano la violenza, la schiavitù sessuale, lo sfruttamento dei minori, o la mentalità che induce a perpetrare ingiustizie, furti, omertà...» La nutrita partecipazione di fedeli anche alle celebrazioni feriali dell'ottavario, ci fa lodare e ringraziare il Signore per il sacrificio della beata, perché "il seme caduto in terra che muore... produce frutto". La Provvidenza sa già quali saranno questi frutti.

Noi aderiamo con fede e con amore alla Divina provvidenza che ci ha dato Teresa Bracco, come sorella, modello, intercessore.

Sabato 30 agosto, festa liturgica della Beata Teresa Bracco, in occasione delle manifestazioni organizzate per il decimo anniversario della sua beatificazione, si è effettuato un Pellegrinaggio, animato dal servizio diocesano di pastorale giovanile, che ha idealmente ripercorso il tratto che Teresa faceva per andare al Santuario del Todocco, da cui si è partiti, fino a Santa Giulia di Deigo, luogo natale e delle sue vicende storiche. La partenza programmata per le 7,30 ha visto la partecipazione di un nutrito gruppo di giovani da diverse parrocchie della nostra diocesi, di sacerdoti e di tante persone che si sono unite per questo "cammino di fede e umanità", a guidarli il vicario Don Paolino e Don Mirco. Dopo la preghiera iniziale nel santuario, accolti con dedizione dalle suore del GAM che hanno consegnato a tutti i pellegrini un rosario con una immagine di Teresa Bracco, il gruppo ha iniziato a percorrere con tranquillità gli 8 km di strada, per arrivare a partecipare alla Celebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo Mons. Micchiardi. Lungo il percorso ci si è soffermati, in quattro tappe, su alcuni aspetti del messaggio di Teresa, alla luce dell'opera dello Spirito Santo in lei, e si è richiamato il messaggio di testimonianza comune a tutti i battezzati, come ha ricordato il Papa ai giovani a Sydney, che Teresa ha vissuto fino al martirio. Attraverso questo "filo rosso", animati dai canti con la chitarra e dal camminare e pregare insieme, abbiamo riscoperto la figura di Teresa Bracco e il suo messaggio in modo nuovo. Grande gioia ha suscitato in tutti l'arrivo come pel-

legrino del Vescovo, per l'ultimo tratto di strada: insieme a lui si è arrivati alla meta quasi a indicare come sia importante camminare uniti come Chiesa, che guida tutti i suoi figli e figlie alla salvezza. Tutto si è concluso con la preghiera di affidamento davanti all'urna della Beata nella Chiesa di Santa Giulia.

Sia i più giovani, con il loro passo più lesto, guidati da Don Mirco, che altre persone più mature, guidate a poca distanza da Don Paolino, hanno percorso insieme questa strada, in un crescendo di preghiera e familiarità: al termine è stata per tutti un'esperienza di profonda gioia e un sentito ringraziamento che è salito al cielo per questo dono che il Signore ha fatto alla nostra Chiesa locale.

Dopo la bella celebrazione eucaristica, dove è stata invocata ancora di più l'intercessione della Beata Teresa Bracco, sulle famiglie, sui giovani, sulla Consulta diocesana di Pastorale Giovanile, su tutte le attività e incontri a favore dei giovani che si sono svolti e che si svolgeranno a Santa Giulia nei prossimi mesi, è stato il momento della foto di gruppo e del pranzo condiviso e preparato dai volontari delle Opes di Cairo e dagli organizzatori locali.

Concludendo, un "grazie" a tutti coloro che hanno partecipato e onorato questa significativa ricorrenza: c'è da sperare di poter ripetere questo pellegrinaggio che come un seme ha lasciato in tutti qualcosa di prezioso. Le foto e il materiale della traccia si possono trovare visitando il sito della Pastorale Giovanile Diocesana: www.acquigiovani.org

Sottoscrizione benefica a premi per la Festa dell'Addolorata

Acqui Terme. Con l'approssimarsi della festività della Madonna Addolorata la Confraternita di Santa Caterina, che ha sede presso la Basilica dell'Addolorata, vuole cogliere l'occasione per organizzare una sottoscrizione benefica a premi per il restauro della Basilica e per la sua festa.

L'estrazione si terrà domenica 21 settembre (primo premio un anello con brillanti e numerosi altri bellissimi premi), alle ore 19 subito dopo la funzione celebrata dal vescovo Pier Giorgio Micchiardi.

La Confraternita ringrazia tutti quelli che hanno generosamente donato i premi e le persone che hanno aiutato ed aiutano la preparazione della festa stessa. Si rinnova l'invito alle altre confraternite, della diocesi e non, a partecipare alla celebrazione e si estende l'invito ad intervenire alla festa alla cittadinanza tutta.



Sarà possibile acquistare i biglietti prima e dopo le funzioni presso la Basilica dell'Addolorata fino alla festa stessa, durante la Festa delle Feste, presso lo stand della Confraternita ed anche direttamente dai confratelli che si stanno prodigando per vendere il maggior numero di biglietti.

Pellegrinaggio a Fatima

Continuando il programma della missione interparrocchiale (parrocchie di Bazzana, Casalotto, Castelletto Molina, Castelnuovo Belbo, Castel Rocchero, Fontanile, Maranzana, Mombaruzzo, Mombaruzzo stazione, Quaranti) con le suore figlie di Maria madre di Gesù, del santuario del Todocco, suore del Gam (gioventù ardente mariana) si farà un pellegrinaggio interparrocchiale a Fatima. Il pellegrinaggio in aereo sarà da lunedì 13 a venerdì 17 ottobre. Quota individuale di partecipazione: euro 850,00. L'iscrizione deve avvenire entro il 21 settembre 2008 versando un acconto di euro 400,00 presso le singole parrocchie; il saldo dovrà essere versato entro il 3 ottobre 2008.

Preghiera per i cristiani dell'India

La Presidenza della CEI facendosi interprete del turbamento dell'intera comunità cattolica di fronte all'ondata di violenza scatenatasi contro le comunità cristiane nello stato indiano dell'Orissa, culminata nella morte di sacerdoti, consacrati e fedeli laici e nella distruzione di chiese, ospedali, case, villaggi, si associa all'accorato appello formulato dal S. Padre Benedetto XVI, condannando con fermezza ogni attacco alla vita umana ed esortando alla ricerca della concordia e della pace. A questo scopo, invita le diocesi italiane a indire per venerdì 5 settembre, memoria liturgica della beata Madre Teresa di Calcutta o in altro giorno stabilito dal Vescovo diocesano, una giornata di preghiera e di digiuno, come segno di vicinanza spirituale e solidarietà ai fratelli e alle sorelle tanto duramente provati nella fede.

Il vescovo mons. Micchiardi ha prontamente risposto: "Aderisco pienamente all'invito della Presidenza della CEI e indico per venerdì 5 settembre, o in alternativa per venerdì 12 settembre, la richiesta giornata di preghiera e digiuno come segno di vicinanza e solidarietà verso i fratelli dell'India, provati nella Fede".

Lunedì 1° settembre

Sacerdoti con il vescovo in pellegrinaggio



Si è svolto lunedì 1 settembre il tradizionale pellegrinaggio diocesano dei sacerdoti, guidato dal vescovo, Mons. Pier Giorgio Micchiardi.

Duplici la meta scelta quest'anno: in mattinata la visita al suggestivo santuario della Madonna della Cornamusa, a Cepino in valle Imagna (BG), santuario tanto caro a Papa Giovanni XXIII. Si tratta di una grande grotta che conserva una piccola Pietà lignea risalente al 1400, alla quale è attribuita la guarigione di una piccola pastorella sordomuta. Da allora il santuario è meta di un incessante pellegrinaggio di fedeli.

Nella grotta il gruppo dei sacerdoti ha pregato il Rosario e poi celebrato l'Eucaristia presieduta da Mons. Vescovo.

Dopo l'ottimo pranzo presso il ristorante del Santuario la seconda parte del pellegrinaggio

è proseguita con la sosta a Sotto il Monte, paese natale di Angelo Giuseppe Roncalli, il futuro papa Giovanni XXIII, in occasione del 50° anniversario della sua elezione al soglio pontificio.

Oltre alla visita alla casa natale ci siamo trattenuti al Museo di Ca' Maitino e alla chiesa parrocchiale che conserva il battistero nel quale il futuro papa iniziò la sua vita cristiana. Particolarmente intenso ed apprezzato è stato l'incontro con Mons. Loris Capovilla, già segretario di Giovanni XXIII.

La sua vivacità espressiva ci ha concesso di apprezzare ancora di più la grande figura del Papa a cui si deve tra l'altro il Concilio ecumenico Vaticano II.

Il rientro ha visto il gruppo soddisfatto della bella giornata trascorsa insieme.

dC

Calendario diocesano

Venerdì 5 – In Vescovado alle ore 10 riunione del Collegio consultivo con il Vescovo.

Alle ore 20,30 il Vescovo celebra la messa al Santuario di Vicoforte di Mondovì in preparazione della Festa patronale.

Domenica 7 – Il Vescovo celebra la messa delle ore 10 a Camagna Piemonte (Cn) in occasione del 2° centenario della beatificazione della Beata Caterina di Racconigi.

Alle ore 16,30 il Vescovo celebra la messa con processione nella parrocchia di Moirano in occasione della Festa patronale.

Da lunedì 8 a giovedì 11 il Vescovo guida il pellegrinaggio dei sacerdoti diocesani ordinati nell'ultimo decennio, e dei seminaristi, a L'Aquila, Isola del Gran Sasso (S.Gabriele della Addolorata), Lanciano, Manoppelo, Loreto, Sarsina.

Altre notizie di Vita Diocesana alle pagine 12 e 18

Vangelo della domenica

La pagina del Vangelo di domenica 7 conduce nel cuore del discorso sulla Chiesa. È un insegnamento che Matteo apre con la domanda dei discepoli: *Chi è il più grande nel regno dei cieli?* Prima di rispondere Gesù *"chiamò a sé un bambino, lo pose in mezzo a loro e disse: se non vi convertite e non diventate come bambini non entrerete nel regno dei cieli"*.

Il piccolo

Piccolo è colui che non ce la fa da solo, che ha bisogno di essere sostenuto, accolto, guarito attraverso l'amore della comunità. Il bambino, ma anche l'uomo, nella povertà, nella miseria. Forse anche un personaggio non sempre onesto o che suscita simpatia: anzi. Eppure il Padre non vuole che si perda neanche uno solo di questi piccoli. La Chiesa, la comunità cristiana, per essere sacramento del Regno dei cieli deve comportarsi come il Padre: mettere al centro il piccolo: riconoscerlo, acco-

gliarlo, amarlo.

È tuo fratello

Il caso che Gesù affronta è concreto: *il fratello che commette una colpa*. La correzione è atto di amore. Nelle parole di Gesù c'è un crescendo di impegno, che può arrivare anche ad una punizione severa, ma intesa sempre come medicina "per guadagnare un fratello". Quel che ritorna in questi versetti del Vangelo è la parola *fratello*. Essa prende il posto della parola *piccolo* che è in evidenza nei primi quindici versetti del discorso. Quindi *il piccolo è tuo fratello*. Nessuno, dice Gesù, si faccia chiamare in altro modo: non "maestro" e nemmeno "padre": voi siete tutti fratelli. *Fratello, fraternità* come sinonimi di cristiano, cristianità. Tu hai dei fratelli verso i quali sei responsabile. "Non abbiate alcun debito con nessuno, se non quello di un amore vicendevole" (Paolo ai Romani).

d.G.

Venerdì 29 agosto l'inaugurazione della facciata

La storia della Società Operaia di Mutuo Soccorso può vantare un'altra esaltante tappa

Acqui Terme. L'opera di restyling della facciata storica dell'edificio sede della Soms, con cerimonia di inaugurazione svoltasi nella serata di venerdì 29 agosto, è iniziativa ormai da consegnare alla storia della società. Si è trattato di un anticipo di avvenimenti aspettando il "botto" conclusivo dei festeggiamenti organizzati per le celebrazioni ufficiali e finali del 150° anno di fondazione della Soms. Già verso le 21, sempre di venerdì 29 agosto, davanti alla sede del sodalizio, c'era una notevole quantità di persone che piano, piano sono aumentate durante la manifestazione. Quindi il «colpo magico», l'arrivo della Fanfara dei bersaglieri seguita dalla Fanfara degli alpini, che con bravura hanno effettuato un carosello musicale proponendo l'alternanza di configurazioni varie a brani musicali. L'esibizione ha entusiasmato e la gente ha risposto con applausi a scena aperta.

Quindi, l'inizio della cerimonia, presieduta dal presidente della Soms, Mauro Guala, e la presentazione effettuata da Enrico Rapetti. Massiccia la presenza delle autorità. Dal presidente della Provincia Paolo Filippi, al presidente del Consiglio provinciale Adriano Icardi, il sindaco Danilo Rapetti, gli assessori provinciali Comaschi e Barbadoro. Quindi gli assessori comunali Bertero, Sburlati, Gelati, Leprato (madrina della targa).

Poi il presidente Int Riccardo Alemanno, i consiglieri comunali Barbero, Lobello, Gotta e Arcerito. Grande accoglienza è stata riservata a monsignor Giovanni Galliano, che ha benedetto l'opera dopo avere sottolineato la propria «gioia di poter partecipare a questo momento importante per la città, per Acqui Terme che ha bisogno di un cammino nuovo per il suo futuro».

«Monsignor Galliano - ha ricordato il presidente Guala - da 62 anni è correttore della Società operaia». L'inno di Mameli suonato dalle Fanfare ha destato ancora applausi e commozione.

Nel suo intervento il sindaco Rapetti ha ricordato che «leg-



gendo la storia della città la Soms, oltre ad essere la più vecchia società, è la "madre" di tante associazioni benefiche». Una di queste, la Croce Bianca, era presente con alcuni mezzi di soccorso ed un gruppo militi guidato dal presidente Edoardo Cassinelli.

«Per la Soms - secondo quanto detto da Filippi - è da segnalare un doppio risultato: quello dell'età raggiunta e dei risultati ottenuti che si vedono nel presente e sono il segno di un degno futuro». Icardi ha segnalato «l'impegno del consiglio direttivo Soms nel recupero di altissimo livello della facciata di stile architettonico piemontese liberty e per l'attività che dedica a favore della società».

Il presidente Guala ha inoltre ricordato i presidenti che ci hanno lasciato prematuramente e consegnato una medaglia ricordo a Franca Garbero, moglie di Pinuccio Alfa, una delle personalità che guidarono la società.

È seguita la consegna di attestati di benemerita ad autorità, soci e benefattori. Dopo la scopertura della targa con

indicato il logo della Soms, è avvenuta la consegna di medaglie d'oro ai soci Giuseppe Alemanni, Guido Caligaris, Mauro Guala, Giuseppe Leoncino, Bruno Maggioletto, Giulio Ramognini e Pierluigi Torrielli, da venticinque anni partecipi al consiglio di amministrazione. Quindi riconoscimenti al progettista e direttore dei lavori, geometra Alberto Alternin; Impresa edile Color Lina di Roberto Parodi; serramenti e infissi Cavallero Fratelli Snc di Melazzo.

La seconda parte della manifestazione si è svolta in piazza Bollente, per ascoltare l'esibizione della Fanfara alpina Valle Bormida e Fanfara dei bersaglieri «R.Lavezzeri» di Astied ancora benvenuto del presidente Guala al gran numero di gente presente sulla piazza simbolo della città termale.

Da segnalare infine che la nuova bandiera, donata dal Comune alla Soms, è stata benedetta dal parroco della Cattedrale monsignor Paolino Siri durante la messa officiata alle 11 di domenica 31 agosto.

C.R.

Nel 150° di fondazione della Soms

“Noi per gli altri” agli alpini di Acqui

Acqui Terme. In occasione delle celebrazioni per il 150° di Fondazione della S.O.M.S. (fondata nel 1858), domenica 7 settembre sarà conferita ufficialmente la medaglia d'oro commemorativa, coniata per l'occasione, alla Sezione Alpini di Acqui.

La decisione di conferire la medaglia alla Sezione Alpini di Acqui è nata dal ritrovamento di documenti immediatamente successivi al dopoguerra in cui si documenta il gesto di alcuni reduci alpini acquisi, tra cui il Maggiore medico Mario De Benedetti, fondatore dell'attuale casa di Cura Villa Igea, i quali rinunciavano ai pacchi dono offerti loro dalla Soms, a favore delle vedove di guerra.

La società annovera tra i suoi soci fondatori il Senatore Giuseppe Saracco, deputato dal 1851 al 1865, che divenne Presidente del Consiglio del 1900 e in seguito senatore e sindaco della città, donatore della prima bandiera tricolore a questa Società. Società che ha segnato per anni la sua storia e la storia della città attraverso numerose iniziative di Mutuo Soccorso, (basti ricordare le scuole serali per combattere l'analfabetismo degli operai negli anni 1860 - 1890, la cassa inabili al lavoro, la prima cassa malattia, e il sussidio alle vedove). Per queste e altre innumerevoli iniziative tra le quali, il 30 gennaio 1860, la sottoscrizione tra i Soci di un



Fondo da inviare al Comitato Genovese pro-fucili a Garibaldi per la Spedizione dei Mille con la seguente motivazione: «Perché il Progetto Garibaldi abbia felice esito per la salvezza della diletta quanto sventurata Italia...», nel centenario (1958) il Senato della Repubblica e la Camera dei Deputati conferiscono alla Bandiera della Società Operaia Acquese le rispettive Medaglie d'oro d'onore.

Con l'occasione gli Alpini acquisi si gemelleranno con la Sezione più vecchia dell'A.N.A., la sezione di Torino, «la Veja», fondata il 19 febbraio 1920. Saranno così due manifestazioni che confluiranno in una unica, al termine della quale ci sarà la Consegna del Premio Bontà 2008 «noi per gli altri» alla Sezione Alpini di Acqui Terme con il conferimento della medaglia d'oro al vessillo sezionale. Il vessillo della Sezione Acquese con decreto del Consiglio dei Ministri potrà quindi fregiarsi della medaglia appositamente coniata per i 150 anni della S.O.M.S.

Il programma prevede alle 8.30 l'ammassamento degli Alpini partecipanti nel Piazzale don Piero Dolermo, quindi l'iscrizione dei vessilli e gagliardetti partecipanti; alle 9.30 l'alzabandiera, a cui seguirà la cerimonia di gemellaggio con «La Cita e la Veja». Alle 9.45 la sfilata verso la sede della S.O.M.S. ed alle 10 il corteo con bandiere storiche. Alle 11 il saluto delle autorità, quindi la consegna del Premio Bontà 2008 «Noi per gli altri» alla Sezione Alpini di Acqui Terme. Alle 11.30 le premiazioni ed alle 12.30 il pranzo sociale in via XX Settembre.



La sezione alpini di Acqui Terme al 1° raggruppamento di Briançon

Acqui Terme. La Sezione alpini di Acqui Terme organizza la trasferta in pullman in occasione della manifestazione del 1° raggruppamento a Briançon, che si terrà domenica 14 settembre.

Più alta città d'Europa dopo Davos in Svizzera, Briançon, a 1326 m d'altitudine, è situata al crocevia di cinque valli, di cui le due più importanti sono la Durance e la Guisane.

Concepita per assumere missioni difensive, conserva nella parte alta notevoli fortificazioni. Monumenti, affreschi, porte in legno scolpite che s'incontrano alla svolta delle stradine, hanno fatto entrare Briançon nella prestigiosa cerchia delle città d'arte e di storia.

Di seguito riportiamo un programma di massima per la giornata di domenica 14 settembre: ore 5 partenza da Acqui - piazzale ex caserma C. Battisti; 8.30 arrivo a Briançon; 9.30 ammassamento; 10 inizio sfilata; 12 presumibile termine della sfilata; 13.30 pranzo in Italia; 18 ritorno; 21.30 arrivo ad Acqui Terme. Le prenotazioni si ricevono in sede.



Residenza Ginevra

**Giemmegi Immobiliare
di Geom. Tortarolo**

VENDE
in **BISTAGNO**

in zona comoda ai servizi
prestigiosi
appartamenti e box auto

Per informazioni
tel. 335 6936819
339 6295852

Bernardino Bosio accusa il sindaco di latitanza

L'amministrazione comunale? "Un corpo senza testa"

Acqui Terme. Ci scrive Bernardino Bosio:

«Egregio Direttore, mi conceda un complimento all'assessore Ristorto! Nell'arroganza e la presunzione che albergano in Comune uno spiraglio di buon senso. Però, nonostante la seria autocritica e il comportamento corretto, non si può modificare il giudizio negativo sull'amministrazione. Mai, in tanti anni di politica cittadina, abbiamo sentito formarsi, in tutti gli strati e settori della società civile della nostra città, una delusione così forte e radicata nei confronti dell'operato dell'autorità comunale. Fare un giro nei bar o nei luoghi pubblici ed ascoltare i discorsi delle persone, per altro ad alta voce, come a volerne sottolineare l'evidenza, significa sentire critiche aspre e disilluse nei riguardi della giunta ed ogni argomento esposto ha sempre un comune denominatore: l'assenza, in città, del primo cittadino. Immancabilmente, si sente sempre questa domanda: ma il sindaco Rapetti chi l'ha visto?»

Il giorno dopo "aver vinto" le elezioni comunali sembra sparito dalla circolazione quasi soddisfatto di "aver conquistato" personalmente la sfida elettorale e dimenticandosi della vera sfida di governare con polso, chiarezza e, soprattutto, vivendo la città. Quando si parla di assenza del Sindaco non si intende solo dire che è rarissimo vederlo in giro a toccare con mano i tanti problemi che affliggono la nostra Acqui, ma si intende anche un'assenza governativa, una non volontà-disinteresse nel prendere decisioni o dare indirizzi amministrativi chiari e precisi.

L'amministrazione è diventata come un corpo senza testa, con gli arti che si dimenano in gesti scomposti e grotteschi. Ogni assessore e consigliere delegato cerca di barcamenarsi come meglio può all'interno delle proprie deleghe, senza sapere cosa fa il proprio collega, in un turbinio di incomprensioni e gelosie di potere. Chi ci rimette? La città, ovviamente. Un esempio su tutti? Passa più tempo tra la presentazione di una richiesta all'uffi-

cio urbanistica e la sua approvazione che tra un giubileo e l'altro. È più probabile assistere ad una eclissi di sole che vedersi approvare la richiesta di un semplice lavoro urbanistico entro tempi umani. Basterebbe chiedere ai vari addetti ai lavori che con tale ufficio hanno a che fare quotidianamente per sentire il sarcasmo misto a rabbia con cui affrontano questi rallentamenti ingiustificati. Peccato che non tutti sappiano che, con il principio del silenzio-diniego, una richiesta edilizia presentata al comune e passati due mesi senza risposta formale si intende non approvata.

Beninteso, tale stato di cose non è da imputare ai dipendenti comunali che hanno la sventura di essere senza "capo"! Considerati gli impegni presi con gli elettori, chi ha il dovere di organizzare, in base alle proprie capacità, deve farlo, armonizzando i vari settori del comune. La tragedia più grande, comunque, rimane sempre il tempo. È passato solo un anno da quando si è insediata questa amministrazione. Altri quattro devono passare prima che i cittadini possano eleggere un'altra. Tempi bui si preannunciano. Alla Sinistra/PD e in specifico al consigliere Ferraris, vorrei ricordare che ai tempi di Bosio le fatture si pagavano nei classici 90 giorni, e la situazione disastrosa dei comuni dell'acquese sarà aggravata, nel prossimo futuro, soprattutto per scelte politiche provinciali da imputare alla sinistra!

Nel 2002, i comuni dell'acquese in ottemperanza ad una "ragion di partito", decisero di rinunciare alla costruzione del Biodigestore di Acqui Terme per portare nuovamente i rifiuti a Novi, di rescindere il contratto e sciogliere il Consorzio Acquese dei rifiuti. Il comune di Acqui Terme, anche per cautelarsi verso la possibile richiesta di danni puntualmente verificata, si batté affinché l'appaltatore rispettasse il contratto, e si portasse a termine un'opera che oggi consentirebbe ai cittadini un forte risparmio; inutilmente, infatti Acqui Terme detenendo solo il 48 per cento

delle quote societarie fu in minoranza nell'assemblea dei sindaci.

È utile puntualizzare che l'ingresso nel Consorzio Ovadesse-Valle Scrivia, non fu gratis, in allora 40,00 euro a testa e il contenzioso da pagare oggi, legnata che, secondo i calcoli fatti, ammonterà a circa 100,00 euro per abitante di Acqui e dintorni, è frutto di un capriccio di alcuni amministratori del PD, che oggi siedono in consiglio comunale ad Acqui Terme e in molte giunte dei comuni dei dintorni!

Speriamo solo che, come sembra interessare anche all'opposizione PD, non ci si limiti ad un rimpasto di giunta, ma che chi non ha più voglia di governare lo ammetta chiaramente, magari facendo un passo indietro! Ne va del destino di Acqui Terme».

Acqui Terme. Ci scrive il Direttivo di Forza Italia:

«L'estenuante vicenda dei concerti sembra, purtroppo, non essere ancora arrivata al termine, il recente articolo pubblicato la scorsa settimana rende necessario un'altra risposta che illustri dettagliatamente quanto si è, ad oggi, verificato.

La decisione di supportare l'assessore Anna Leprato nel cimentarsi nell'esperienza dei concerti è stata presa all'unanimità da tutta la giunta, dopo una concertazione con tutti i consiglieri di maggioranza e con le relative variazioni di bilancio approvate all'unanimità da tutto il Consiglio.

Si è trattato di una difficile e travagliata scelta, motivata dal solo desiderio di cimentarsi in un'esperienza che servisse da sponsorizzazione per la

città, che la facesse conoscere a livello nazionale, che creasse un'eco di risonanza per portare il nome di Acqui sui giornali e sui media non solo locali.

Si è anche voluto offrire ai cittadini la possibilità di partecipare ad un evento per la prima volta di gran valenza e che avrebbe potuto renderli orgogliosi di risiedere in una cittadina in grado di organizzare avvenimenti di risonanza e di grande impatto mediatico.

Chi non fa, difficilmente va incontro a critiche, noi abbiamo investito tutte le nostre energie in questa iniziativa e gli assessori Leprato e Garbarino hanno lavorato giorno e notte per rispondere a tutte le problematiche che via via si presentavano.

È stato necessario pensare alla sicurezza, ottemperare ai

parametri richiesti dalla questura, preparare un piano parcheggio, predisporre un facile accesso e un comodo deflusso, sistemare i bilici contenenti il palco, attrezzare il campo, etc.

Faremo tesoro dell'esperienza vissuta, sostenuti dall'entusiasmo che, comunque, tanti cittadini ci hanno dimostrato. Senza dimenticare che un primo ritorno c'è già stato con la partecipazione di Acqui alla trasmissione televisiva di canale 5, a titolo completamente gratuito.

Speriamo di essere alla conclusione di questa polemica, che puzza un po' di anticipata campagna elettorale e di poter guardare al futuro con energia ed entusiasmo.

Consideriamo un investimento promozionale quello sostenuto dall'amministrazione, vediamo i concerti come un alternativo strumento di sponsorizzazione della città!

Quante città utilizzano eventi di questa portata a questo scopo (vedi Sanremo, Miss Italia, Miss Muretto Alassio, Umbria Jazz, etc)! e, spesso, l'impegno di spesa è destinato a far diminuire il prezzo del biglietto.

Purtroppo, noi ci troviamo in una situazione economica difficoltosa che dobbiamo fronteggiare destreggiandoci per non cadere nella più semplice strada del non fare nulla.

Perché siamo in questo impasse? E proprio la dettagliata spiegazione di quanto accaduto negli anni precedenti che ci apprestiamo a scrivere, a partire dalla prossima settimana.

Siamo una città che si è comportata da cicala a partire dal 1993, con incarichi costosissimi per progetti la cui realizzazione era di pura fantasia (grattacieli, macello, STU...), non possiamo più accendere mutui perché è già stato speso tutto lo spendibile in opere quanto meno discutibili, dobbiamo far fronte a decisioni avventate prese superficialmente, le cui ricadute economiche vengono a pesare considerevolmente sui nostri bilanci (vedi vicenda CARISU tutta da raccontare) etc etc.

Un po' per volta...»

Per il direttivo di Forza Italia

Sui concerti una polemica da campagna elettorale

Esposti in un convegno i dati del turismo acquese

Acqui Terme. Lunedì 1° settembre in Acqui Terme, presso la sala convegni ex Stabilimento Kaimano di Via M. Ferraris 5, si è svolta la giornata di formazione e corso di marketing interno per operatori turistici locali, organizzata dalla Società Palazzo del Monferrato di Alessandria con il patrocinio della Provincia di Alessandria e del Comune di Acqui Terme.

Il corso ha registrato la presenza di 80 operatori turistici provenienti da tutta la Provincia di Alessandria. Relatore il professor Rodolfo Baggio, direttore del Master in Economia del Turismo presso l'Università Bocconi di Milano. Temi trattati: ICT e Turismo; Turismo e Internet; Il turismo on-line: i clienti, la creazione del prodotto turistico competitivo e il ruolo delle ITC.

Quindi la distribuzione elettronica dei prodotti turistici, visibilità e reperimento. L'efficienza di un canale elettronico, la gestione del canale, prezzi e revenue management, il futuro del web e dell'e-tourism: scenari di sviluppo tecnologico.

A margine del convegno l'Assessore al Turismo del Comune di Acqui Terme Leprato ha illustrato i dati del flusso turistico alberghiero ed extralberghiero di Acqui Terme e dell'Acquese riferiti al periodo gennaio - giugno 2008 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Dati del Comune, anno 2007: arrivi n. 21.485 anno 2008: arrivi n. 21.790 incremento + 1,42%. Anno 2007: presenze n. 61.448 anno 2008: presenze n. 65.744 incremento + 6,99%.

Semafori con multa dichiarati illegittimi

Acqui Terme. Una volta tanto una buona notizia, specie per chi era finito nel libro dei cattivi in zona Vallerana di Alice Bel Colle e Montechiaro d'Acqui.

Quelli che con una foto alla loro auto sono stati ritratti in prossimità di un semaforo rosso e si sono visti recapitare a casa multe salate, oltre a decurtazione di preziosi punti sulla patente di guida.

La lista delle contravvenzioni annullate dai giudici di pace è di una cinquantina di multe, ma sul tavolo degli uffici del tri-

bunali preposti a queste pratiche pare ci sia uno scadenziario di un migliaio di udienze che supera il 2008 e pare arrivi sino a luglio del 2009.

A dare il via a questo sistema messo in atto dai sindaci, è stata l'emanazione interpretativa da parte della Prefettura di Alessandria.

La medesima ribadisce quanto stabilito dal regolamento del codice della strada il quale indica che le multe elevate con i semafori dotati di sensore per il rilevamento della velocità, quelli che diventa-

no rossi se si supera il limite, non sono legittimi.

Già un notevole numero di contravvenzioni effettuate con il rosso stop, sarebbero state annullate dai Comuni.

Per impugnare quelle già recapitate a casa bisogna presentare ricorso.

Attualmente i semafori di Alice Bel Colle e Montechiaro funzionano non più comandati da sensori per il rilevamento della velocità.

Logicamente chi passa con il rosso viene fotografato e giustamente contravvenuto.



BigMat
www.bigmat.it

PESTARINO & C. SRL • MATERIALI EDILI

ACQUI TERME
Strada Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

ELETTROUTENSILI PROFESSIONALI PER L'EDILIZIA DELLE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI PIÙ VANTAGGIOSI

NUOVO SERVIZIO DI NOLEGGIO



IL NOLEGGIO
AD HOC
Per i professionisti dell'edilizia

L'attrezzo giusto,
al momento giusto,
al prezzo giusto

In una lettera a L'Ancora

L'immigrazione vista da Gian Franco Ferraris

Acqui Terme. Ci scrive Gian Franco Ferraris:

«Ringrazio L'Ancora per avermi concesso questo spazio, nel quale vorrei affrontare il tema dell'immigrazione. L'assessore Giulia Gelati nel suo intervento del 20 luglio ha sostenuto che, in caso di costruzione e assegnazione di case popolari, "si verificherebbe una perniosa conflittualità tra famiglie italiane e famiglie extracomunitarie".

Il fenomeno dell'immigrazione viene vissuto dalla popolazione, soprattutto dagli strati più deboli, come una vera e propria malattia, come un cancro che mina le basi della nostra società.

L'immigrazione viene spesso collegata con la sicurezza, certo la sicurezza è un bene primario che va tutelato, ma mentre la destra, al governo nazionale e nella nostra città, usa la sicurezza come "un'arma di distrazione di massa", il centro sinistra non può non tenere conto di un principio fondamentale della nostra civiltà giuridica, cioè che la responsabilità è sempre personale e non di gruppi etnici o religiosi.

Ma l'insicurezza si sta insinuando nella nostra vita, intorno a noi, dentro noi stessi. Aumentano i cani feroci, le blindature nelle case, le richieste di estendere la videosorveglianza a tutto il territorio. L'insicurezza ha un colore politico? Quando si teme per la propria casa e per i propri figli, non c'è bandiera ideologica che tenga.

Ma soprattutto è di destra "la sicurezza", nel senso che da un sondaggio fatto ad Acqui in vista delle passate elezioni amministrative è emerso che per combattere la criminalità il 37% degli acquesi ritiene più credibile il centro destra e solo il 14% preferirebbe il centro sinistra; un atteggiamento simile emerge sul tema dell'immigrazione: il 54% degli acquesi pensa che ci sia un problema di ordine pubblico legato all'immigrazione.

In altri termini, in tema di sicurezza il centro sinistra appare incapace di comprendere questi sentimenti e la sua proposta è debole; questo è uno dei motivi per cui il centro sinistra perde consensi elettorali.

È curioso che nel citato sondaggio il 60% degli acquesi riteneva che la disoccupazione fosse il principale problema locale, seguiva l'acqua potabile per il 23% e la viabilità per il 17%, temi in cui il centro sinistra, ed io stesso, si era molto impegnato per risolvere. In campagna elettorale questi temi sono stati ignorati dal centro destra che, già al governo della città, ha cavalcato il tema della sicurezza (complice il fatto che veniva spaccata una vetrina ogni notte) e ha fatto passare il sottoscritto come il capo delle invasioni barbariche. Il mio paese di origine, Rivalta, ben amministrato e pacifico anche grazie all'operato della stazione dei Carabinieri, sembrava fosse diventato un ricettacolo di rom e di immigrati delitti alla delinquenza.

Il problema è ben più serio e richiederebbe uno Stato capace di una politica coerente e razionale. Su questo tema arduo che mi sta molto a cuore, mi sono rimaste impresse le parole che il cardinale Carlo Maria Martini, una delle poche voci autorevoli nel mondo attuale, ha scritto nel 2001: "Riguardo alla situazione, la presenza degli stranieri tra noi,

pur con tutti i progressi compiuti, non è ancora ben assimilata e nemmeno ben tollerata. Vi sono delle reazioni negative comprensibili, dovute a momenti particolarmente drammatici: per esempio, quando gli stranieri commettono dei reati. In questi casi l'orrore e il rifiuto sono giustificabili, come pure la domanda di legalità e di difesa dell'ordine pubblico è più che legittima. Ma al di là di tali circostanze, permane nella gente un timore e una diffidenza verso gli stranieri ... siamo di fronte a un nuovo grande processo di rimescolamento delle genti, per una serie di fattori che conosciamo ... il Sud del mondo, povero e spesso sottosviluppato, preme verso il Nord del mondo. L'ideale sarebbe lo sviluppo di questi paesi nelle loro terre, in modo che ogni persona trovi cibo, lavoro e libertà a casa propria. Non è però una soluzione attuabile a breve termine, sia per motivi politici sia socio-economici ... A mio avviso siamo di fronte a tre ipotesi possibili: secolarizzazione (omogenizzazione dei nuovi venuti che accettano la modernità e abbandonano a poco a poco le tradizioni d'origine), integralismo (costituirsi di ghetti in cui si conservano rigidamente le tradizioni con la prospettiva di una conquista graduale del territorio, grazie alla crescita della natalità). La terza ipotesi è quella di un'integrazione graduale ... Non sappiamo quali prospettive si realizzeranno, e molto dipende anche da noi. Mi pare tuttavia che l'ipotesi - integrazione graduale e progressiva, nel rispetto dell'identità e nel quadro della legalità e della cultura del paese ospitante - sia l'unica accettabile. E una prospettiva ardua, per la quale occorre operare non solo nel quadro del superamento delle paure, non solo nel quadro della legalità, ma con una pedagogia che insista specialmente sui bambini e sui ragazzi, figli degli immigrati, dal momento che sono più facilmente adattabili alle situazioni nelle quali vivono. Per loro è un bene potersi integrare con serenità nell'ambiente dove imparano ogni giorno a vivere. Non chiediamo, naturalmente, che rinuncino ai tratti civili e morali che li caratterizzano, purché siano rispettosi della cultura del paese ospitante. Chiediamo dunque, anzi esigiamo il rispetto delle leggi proprie del Paese".

Penso che le parole del cardinal Martini dovrebbero aiutare a riflettere su quanto è possibile fare, come destinare più risorse alla sicurezza in termini di uomini, di tecnologia, di formazione e far rispettare l'obbligo scolastico ai figli degli immigrati, per garantire a loro un futuro e a noi la sicurezza.

I problemi dell'immigrazione perdureranno nel tempo, non si può sottovalutare che l'integrazione fra mondi così lontani è una strada irta di difficoltà, basta pensare alle differenze religiose, al ruolo della donna, ai diversi costumi. Il pericolo, riconoscibile ovunque, è di chiusura in noi stessi, di affermazione della propria identità solo attraverso la negazione degli altri, mentre ci aiuterebbe molto guardare al nostro Paese che sta cambiando pelle con grande rapidità, con la consapevolezza che il confronto e il rispetto reciproco contribuiranno a farci uscire dall'incertezza».

La direzione dell'Asl risponde all'Italia dei Valori

La sanità di ieri e quella di oggi

Acqui Terme. In relazione alla lettera dell'Italia dei Valori pubblicata sul numero del 31 agosto de L'Ancora la Direzione Sanitaria dell'ASL ritiene necessario fornire alcuni chiarimenti:

«Da quando è stato costruito l'Ospedale di Acqui le esigenze della Sanità sono drasticamente cambiate in tutto il panorama dei paesi occidentali.

Le necessità sanitarie, che sono in continuo e costante incremento, hanno posto il problema della compatibilità economica a tutti i sistemi sanitari occidentali.

Per rispondere alle nuove esigenze le scuole infermieristiche sono divenute universitarie e quindi più professionalizzate ma ridotte drasticamente di numero; molti servizi generali sono stati appaltati all'esterno, non ad Acqui, ma in tutti gli Ospedali, con sostanziali economie di scala, rese necessarie, non "per risparmiare" ma per consentire di affrontare i costi di nuove emergenze (ad esempio la necessità di affrontare il problema della non autosufficienza non scaricandolo sulle famiglie oppure di curare gli ammalati oncologici con farmaci il cui prezzo negli ultimi anni è decuplicato).

Il problema del personale è stato ed è estremamente grave perché le leggi finanziarie hanno impedito negli ultimi anni

di incrementare una voce di spesa che in realtà, se vogliamo fornire servizi adeguati, deve necessariamente aumentare.

Siamo d'accordo che se una emergenza persiste diventa strutturale e quindi le esigenze devono essere stabilizzate.

Questa direzione, a garanzia dei lavoratori, ha subito sostituito le cooperative con forme di lavoro strutturato, ma, giustamente questi posti devono essere stabilizzati: questo però deve essere fatto in un'ottica di equità, tra i vari ospedali della Provincia, per i quali è giusto che le dotazioni di personale siano omogenee rispetto ai carichi di lavoro, e all'interno dei singoli ospedali dove è giusto che il personale sia tarato sulle reali esigenze dei pazienti (anche all'interno dell'Ospedale di Acqui esistono disparità in questo senso che vorremmo correggere).

La stabilizzazione (che è stata fatta per il personale infermieristico da questa direzione, crediamo con grossa soddisfazione dell'Ospedale di Acqui, dove ad oggi non ci sono infermieri interinali a fronte dei 15-20 del 2006) deve essere globale e deve accompagnarsi al recupero di alcune aree interne dove la sofferenza è sicuramente minore.

Alcuni problemi poi, garantiamo, non sono dell'Ospedale di Acqui ma di tutta la

Sanità (ad esempio reperire Anestesiisti, Pediatri o Medici per il pronto Soccorso).

Pensiamo che rimpiangere un tempo in cui tutto "sembrava migliore" non sia utile perché in quel tempo l'Ospedale era l'unico servizio per i cittadini mentre ora il Sistema deve garantire un'insieme di altri servizi, perché non è giusto perseguire l'eccellenza per alcuni reparti a scapito di altri ma occorre fornire, in base alle necessità della popolazione, ad ogni livello una sanità adeguata ed economicamente sostenibile.

Per questo, la lettera ha ragione, occorre spiegare e parlare di più, onestamente: se la nostra sanità pubblica è un bene occorre una alleanza tra direzione del sistema cittadini ed operatori in cui è indispensabile che anche da parte di questi ultimi si entri nella logica di sistema complessiva e si cerchi di vedere i problemi nel loro complesso e non solo per le influenze sul proprio lavoro.

È vero una volta l'USSL 75 era la più grande azienda dell'Acquese ma i conti venivano comunque saldati "a piè di lista" e forse non quadravano e le dirigenze locali inoltre non dovevano tenere conto delle esigenze di sistema che oggi è irrinunciabile avere presenti, in un'ottica di equilibrio ed equità».

zaino jeans
in omaggio
con 70 euro
di acquisto

* su scontrino unico fino ad esaurimento scorte

Via Garibaldi, 44
Acqui Terme



ORIGINAL
MARINES

Chi vive original, veste original!

Offerte
dal 4 al 13
settembre

Gulliver SUPERMERCATO

Sotto Costo

PREZZO Mozzarella Tris Santa Lucia
NORMALE GALBANI gr.125x3
€ 3,65

SCONTO
46%
min.



€ 1,95
PREZZO SCONTATO Al kg. € 5,20
RISPARMI € 1,70

PREZZO Vaschetta gelato **MOTTA**
NORMALE vari gusti gr.1000
€ 5,45

SCONTO
46%
min.



€ 2,90
PREZZO SCONTATO
RISPARMI € 2,55

PREZZO Pasta di semola **AGNESI**
NORMALE vari formati gr.500
€ 0,89

SCONTO
33%
min.



€ 0,59
PREZZO SCONTATO Al kg. € 1,18
RISPARMI € 0,30

PREZZO Latte uht parzialmente scremato
NORMALE PARMALAT ml.1000
€ 1,24

SCONTO
44%
min.



€ 0,69
PREZZO SCONTATO
RISPARMI € 0,55

PREZZO Croissant Sfoglia Soffice
NORMALE BAULI gr.40x6
€ 1,95

SCONTO
48%
min.



€ 1,00
PREZZO SCONTATO Al kg. € 4,17
RISPARMI € 0,95

PREZZO **DIXAN** liquido
NORMALE vari tipi ml.2500
€ 7,19

SCONTO
41%
min.



€ 4,19
PREZZO SCONTATO
RISPARMI € 3,00

In una lettera a L'Ancora

Molti dubbi della Lega Nord sulle iniziative urbanistiche

Acqui Terme. Ci scrive la Lega Nord.

«Egregio Direttore: la Lega Nord prosegue nella disamina delle iniziative urbanistiche della Giunta e se potesse dare un titolo a questa lettera sarebbe: "al primo svincolo... di Destra e Sinistra". Se c'è una cosa che non si può certo rimproverare al Comune di Acqui Terme è la mancanza di originalità nelle proprie scelte urbanistiche... che vengono approvate con la comprensione anche della sinistra.

Se consideriamo, ad esempio, l'area di cui fa parte anche il lotto su cui sta sorgendo la "Residenza Il Boschetto", alcune considerazioni politiche sorgono spontanee. Innanzitutto, fotografando cosa realmente è avvenuto nei fatti può dirsi che la prima versione del PRG prevedeva che quell'area fosse una zona assoggettata ad un SUE (Superficie Utile Edificabile) che presentava una sua forma specifica, ovvero ben definita, una zona dove i parametri edilizi rispettassero certi criteri univoci quali aspetto estetico, studio e assetto territoriale, pianificazione, praticamente uno strumento di progettazione urbanistica in grado di ben lavorare per il futuro della città.

Se proseguiamo nell'indagine conoscitiva, incorriamo in una prima variante, appena pochi mesi dopo, che oltre a ridisegnare completamente il perimetro dell'area, la fraziona in almeno 3 lotti ben distinti. Ma l'Amministrazione comunale che così saggiamente ci governa non si ferma a questo primo iniziale cambiamento: va oltre!

E quindi, nei mesi successivi, uno dei 3 lotti viene magicamente trasformato da zona

assoggettata a SUE a zona c.d. BR (sigla che identifica una zona espansione residenziale). Questa trasformazione, lascia aperte numerose perplessità, visto che il passaggio da SUE a BR rende la zona assoggettata ad un regime radicalmente diverso. Nel periodo in cui è stato frazionato in più lotti, l'Amministrazione comunale non si è limitata soltanto a questo... è andata più avanti, è stata geniale(!): ha "spostato" una strada progettata per essere realizzata confinante tra due lotti in particolare, in modo da distribuire equamente la perdita di superficie su ambedue i lotti adiacenti alla strada stessa.

La mossa *pare-appare* (è un dubbio che la Lega ha e di cui chiede mestamente spiegazione) essere stata fatta senza che agli uffici della nostra amministrazione sia mai pervenuta alcuna richiesta scritta, o perlomeno la stessa difficile da rintracciare nella ordinaria burocrazia comunale. E come mai? Come è possibile che ciò avvenga? Come è possibile che vi sia una redistribuzione dell'assetto del territorio comunale *ad nutum* (in massima libertà o arbitrarietà)?, visto che tutta l'attività urbanistica di costruzione da anni ormai, forse secoli, si basa esclusivamente su iniziativa privata, almeno laddove i terreni sono di proprietà privata e non si sta parlando di aree pubbliche? Ma le leggi che i nostri avi hanno redatto sulla licenza oggi concessione edilizia.. sui SUE, sui PEC ecc... che risalgono lontano nel tempo sono state forse dimenticate da questa Amministrazione? Il nocciolo del problema di fatto qual è? Il passaggio da SUE a BR cosa comporta?

Nulla di poi così serio (bazzecole, quisquiglie, pinzillacchere direbbe un grande della comicità italiana) se non il fatto che un SUE deve passare in Consiglio Comunale, perché da questo organo deve essere approvato, in presenza di un SUE è imprescindibile che vengano previste aree da destinarsi a parcheggio, ad area verde e quant'altro..., mentre quando si parla di una zona BR, l'organo deputato al suo controllo è la "sola" commissione edilizia.. e, quel che è peggio, non vi sono vincoli di aree destinate a verde pubblico o parcheggio. Bisogna, inoltre, considerare che questo tipo di agevolazione non è una prassi comune e costi, tempi e grattacapi di questa procedura sono decisamente inferiori!

La Lega non intende ovviamente essere polemica, ma vuole comprendere... forse non riesce ad intravedere la logica di una operazione del genere.. soprattutto, non capisce come siano possibili tante iniziative favorevoli. Perché l'Amministrazione comunale ha deciso di frazionare prima e di trasformare poi un SUE in zona BR? Come è stato possibile? Forse perché la modifica non ha alterato gli equilibri politici esistenti agevolando qualche intervento?

Riassumendo. Perché lo spostamento? In base a quale istanza, di quale soggetto privato? Perché trasformare un SUE in zona BR? La cosa appare quantomeno "curiosa" e *dulcis in fundo* perché, ad Acqui alcune pratiche edilizie si risolvono celermente ed altre incorrono in *iter* decisamente più lunghi? A proposito su queste cose la sinistra dov'è?

Ai posteri l'ardua sentenza!..».

Degrado non solo a borgo Roncaggio

Per il decoro della zona Bagni c'è proprio tanto da fare

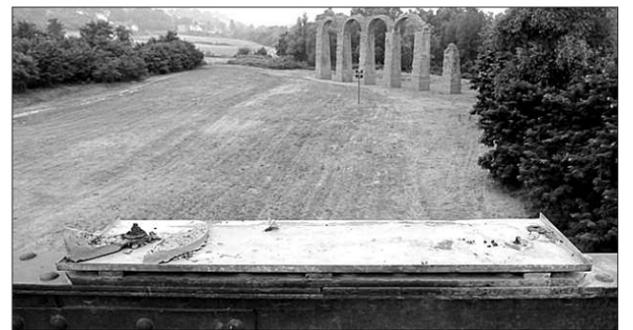
Acqui Terme. La verifica da parte del vice sindaco Enrico Bertero a Borgo Roncaggio, la parte importante della zona Bagni abbandonata e offesa da un disonorevole degrado, sta ottenendo i primi ed immediati risultati. Quelli di una ispezione di ispettori e vigili urbani, che a loro volta, notata anche la pericolosità della situazione creatasi in quell'area, stanno effettuando i dovuti ed indispensabili interventi. Il sopralluogo dei vigili ha registrato «in tutta la zona Roncaggio una situazione di faticosa, facilità di accesso all'interno dei locali da parte degli estranei, a causa dell'apertura di alcuni accessi». Si pensa ad ordinanze sindacali per cintare le zone che offrono una immagine da film horror, per mettere in sicurezza i punti critici e pericolosi. Bertero aveva camminato nelle strade del borgo termale e notato qualcosa che veramente non fa onore ad una città, per di più se termale, e quindi aveva deciso di intervenire attraverso i primi provvedimenti del caso La zona Bagni, comunque attende una riqualificazione, un maquillage che le renda il decoro che le compete. Chi di notte si trova davanti all'entrata del Kursaal, locale vanto della città chiuso da due anni, scopre di essere al buio. Chi si dirige verso la fonte dell'Acqua marcia, ad un certo punto, a lato della via, rimane sorpreso nel vedere un pezzo del lato strada sterrato, con arbusti che non hanno ottenuto manutenzione. E viale Einaudi? Da riqualificare soprattutto per essere il biglietto da visita di chi entra in città provenendo da Visone. Ci sono muretti lato strada che si sbriciolano, senza fiori, una tristezza. Entro la fine dell'anno dovrebbe entrare in attività il Centro congressi. La

gente chiede continuamente se il color marron-ruggine dell'edificio rimarrà tale. Dato che in termini di importanza per una struttura realizzata per convegni, raduni, simposi è certamente da ritenere un'area parcheggio da destinare al servizio della medesima struttura, quale soluzione è prevista per risolvere questo problema? Sempre

stando in zona Bagni, l'attesa del cittadino è anche quella di vedere realizzato un sogno degli acquesi: la fine dei lavori di riqualificazione del Grand Hotel Antiche Terme. Albergo da affiancare al Valentino, al Regina e al Roma Imperiale nella proposta della migliore offerta alberghiera della zona Bagni, quindi della città termale. C.R.

Vandalismo nel periodo delle ferie

Vasi rotti sul ponte



Acqui Terme. Un'immagine estiva di vandalismo gratuito. I soliti ignoti se la sono presa con i vasi di fiori sul ponte Carlo Alberto distruggendone parecchi.

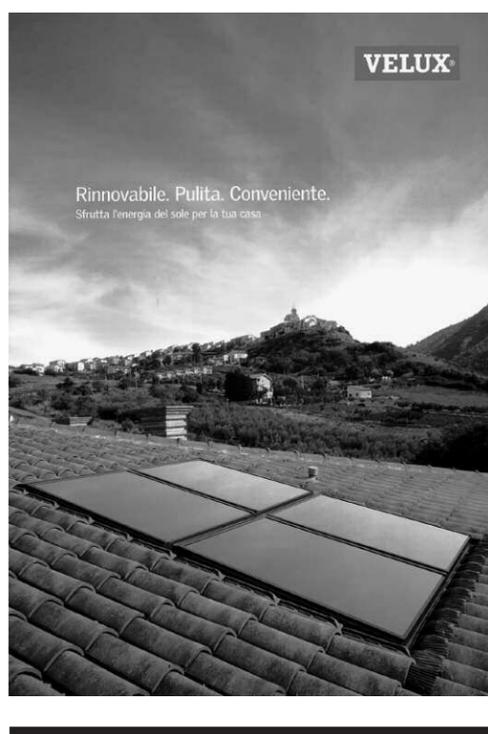
SEDE
Loc. Garabello - Strevi
Tel. 0144 363484 - 0144 363689

EDIL-COM^{snc}

www.edilcom.europmi.it
e-mail: edilcomsnc@virgilio.it

FILIALE
Via F. Anselmino - Spigno Monferrato
Tel. 0144 950060

Materiali per edilizia - Ferro e legname - Caminetti - Pavimenti - Rivestimenti - Sanitari - Ferramenta



QUESTO MESE **SCONTO EXTRA** del **3%**
su tutte le finestre e prodotti Velux

FINESTRE INTELLIGENTI **VELUX®**

Seven

Fondo uniformante elasto-silossanico
per esterni e interni
stucca - rasa - livella - uniforme
consolida - collega

MAPEI

Colori senza limiti
Color Map

Beta

Calzature di sicurezza
e abbigliamento

FIRST
PLAST

Prodotti per il suolo

AUDASSO
tra uno spazio e l'altro

Porte per interni
il bello di ieri,
il design di domani

LA CAIÇA DEL BRENTA
dal 1920
di Franco De Toni

Impasti di grassello
e micromarmi colorati

Notizie utili

DISTRIBUTORI dom. 7 settembre - AGIP: corso Divisione Acqui 26; ERG: reg. Martinetto; API: piazza Matteotti 54; Centro Imp. Metano e GPL: via Circonvallazione (7.30-12.30).

EDICOLE dom. 7 settembre - Via Alessandria, corso Bagni, reg. Bagni, corso Cavour, corso Divisione Acqui, corso Italia (chiuse lunedì pomeriggio).

FARMACIE da venerdì 5 a venerdì 12 - ven. 5 Bollente; sab. 6 Cignoli, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 7 Cignoli**; lun. 8 Caponnetto; mar. 9 Cignoli; mer. 10 Terme; gio. 11 Bollente; ven. 12 Albertini.

Stato civile

Nati: Michelle Astengo, Elsa Porta, Samir Mouchafi.

Morti: Gian Luigi Tortarolo, Biagio Grattarola, Giovanni Tealdo, Giovanna Assunta Ricci, Pietro Agostino Parodi, Lina Guglielmina Bracco, Valentino Gallareto, Aldo Natale Accusani, Anna Arditi, Nora Ghio, Vincenzo Ippolito, Giacomo Tagliavacche, Carla Giuseppina Vacca.

Numeri utili

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701; **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117. **Numeri di emergenza pronto intervento:** Carabinieri 112, Polizia 113.

Si è tenuta il 24 agosto

Giornata Caritas ad Arzello



Questa giornata da effettuarsi in tutte le parrocchie della nostra Diocesi con accordi presi con i parroci e il Vicedirettore, diacono Carlo Gallo, ha lo scopo di dare l'occasione di sensibilizzazione delle comunità nei riguardi di chi è meno fortunato, vivendo quello che è l'unico e vero comandamento datoci da Gesù che è "Amatevi gli uni gli altri".

Sollecitati dalla prima enciclica di Benedetto XVI "Dio è amore", perché non rimanga solo una pia aspirazione ma spingano ogni cristiano a testimoniare l'amore di Dio ai nostri fratelli, si è pensato che questa è una grazia di cui dobbiamo ringraziare il Signore ma anche di cui renderemo conto quando ci sarà la conclusione della nostra vita: "Avevo fame... ero malato... ero pellegrino... e voi mi avete aiutato... Venite, Benedetti...".

La Giornata è iniziata con la santa messa veramente partecipata da numerosissimi fedeli, presieduta da don Enzo Cortese e coadiuvata dal Vicedirettore Caritas Carlo Gallo che ha tenuto l'omelia. Nella serata, in Località Cavesi, si è svolto l'incontro promosso dalla Caritas Diocesana, per fare il punto sulle varie attività e sull'utilizzo delle due case di accoglienza di S. Secondo e dei Cavesi, donazioni dei rimpianti don Teresio Gaiino e Tatto Angela.

Erano presenti don Enzo Cortese, Lidia Rapetti e la sig.ra Cleme del VAMA ed un nutrito gruppo di partecipanti provenienti dai dintorni e da Ponti. Erano relatori Carlo Gallo, vicedirettore della Caritas Diocesana, la sig.ra Pinuccia Garbarino e il dott. Gallo Silvano addetto alla proiezione delle diapositive.

Si è iniziato con una preghiera perché, come ha detto il nostro diacono Carlo, la preghiera deve essere l'introduzione ad ogni nostra attività, perché solo con l'aiuto di Gesù e nel Suo nome possiamo veramente vivere la carità.

Carlo ha poi illustrato varie attività estremamente importanti; basti pensare che alla Mensa della fraternità gestita dalla stessa Caritas vengono distribuiti una cinquantina di pasti giornalieri per 10 mesi all'anno e che la mole di indumenti usati da scegliere e suddividere e che vengono distribuiti dall'Armadio della Fraternità è enorme.

Tutto ciò è reso possibile grazie ai volontari che si alternano, organizzandosi in turni; si è accennato anche alla possibilità, auspicabile, che le varie parrocchie possano tramite i volontari, operare una prima cernita e suddivisione dei vestiti; ciò sgraverebbe gli addetti all'armadio di buona parte del lavoro.

Infine si è parlato e discusso delle due case destinate alla prima accoglienza di donne in gravi difficoltà. Carlo ha illustrato i punti salienti dello Statuto che regola l'utilizzo di queste case.

Alla fine un invito rivolto a tutti: c'è bisogno di volontari per portare avanti queste attività di aiuto e solidarietà. "La Carità non ha ore" è scritto all'interno di un orologio senza lancette, il motto della nostra Caritas.

Per tutti coloro che sono indecisi, oppure oppressi dai propri problemi, o che semplicemente pensano di non avere tempo c'è questa stupenda preghiera "Qualcuno da amare" di Madre Teresa di Calcutta che abbiamo recitato insieme alla conclusione della S.Messa.

"Signore, quando ho fame, Mandami qualcuno da sfamare. Quando ho sete, Mandami qualcuno da dissetare. Quando ho freddo, Mandami qualcuno da scaldare. Quando sono triste, Mandami qualcuno da consolare. Quando sono povero, Mandami qualcuno più povero di me. Quando non ho tempo, mandami qualcuno da ascoltare. Quando mi sento incompreso, Mandami qualcuno da abbracciare. Quando sono scoraggiato, Mandami qualcuno da incoraggiare. Quando sono umiliato, Mandami qualcuno da lodare. Quando non mi sento amato, Mandami qualcuno da amare".

Si ringrazia infine per la collaborazione quanti hanno contribuito alla realizzazione di questa giornata e per l'offerta che la comunità ha voluto elargire alla Caritas.

C.G.

Corso di formazione per docenti

"Approfondimenti biblico - morali"

In linea di continuità con quanto realizzato nei scorsi anni, anche per l'anno scolastico 2008-2009, l'Ufficio Scuola della Curia Vescovile della Diocesi di Acqui e la sezione di Nizza Monferrato dell'AIMC (Associazione Italiana Maestri Cattolici), ente qualificato per la formazione del personale docente presso il Miur, propongono il corso di formazione dal titolo "Approfondimenti biblico - morali", rivolto ai docenti di ogni ordine e grado di istruzione.

Il corso di formazione, rivolto soprattutto agli insegnanti di Religione Cattolica, ha lo scopo di fornire utili strumenti di lettura teologica al fine di saper gestire meglio la trasmissione delle conoscenze cristiane, in relazione al sostanziale sistema percettivo dei bambini e degli adolescenti.

Per i docenti aggiornarsi significa rafforzare le competenze possedute e acquisirne di nuove, afferenti al proprio ambito culturale e soprattutto alla didattica e alla docimologia.

E' opportuno sottolineare che il mestiere di insegnante va appreso in maniera sistematica, che non è statico, ma in continua evoluzione ed è una professione di gran valore perché gli alunni si aspettano comportamenti adeguati e diversificati secondo la necessità ed i contesti. La presenza dei docenti nella scuola è sostanziale per attuare processi formativi, che repentinamente mutano insieme alle riforme e alla dinamicità della società.

Per questo l'Ufficio Scuola della Diocesi di Acqui propone puntualmente, ad ogni inizio di anno scolastico, un corso di formazione per offrire, agli insegnanti di religione e di altre discipline, utili elementi per migliorare la professionalità dei docenti, i quali devono attivarsi per rafforzare sempre di più le necessarie competenze destinate a migliorare il processo pedagogico-didattico ed educativo.

Gli incontri, presso il Salone Parrocchiale della Chiesa di Cristo Redentore di Acqui Terme, saranno tenuti dal prof. Marco Forin e dalla prof.ssa Silvia Vacchina, illustri relatori nell'ambito teologico-educativo: giovedì 11 settembre, dalle 17 alle 19, il prof. Marco Forin esporrà l'"Egesi delle Lettere di San Paolo"; giovedì 18 settembre, dalle 17 alle 19, il prof. Marco Forin conferirà su "Gesù della storia, il Cristo della fede"; giovedì 25 settembre, dalle 17 alle 19, la prof.ssa Silvia Vacchina relazionerà su "I Comandamenti"; giovedì 2 ottobre, dalle 17 alle 19, concluderà il percorso formativo la prof.ssa Silvia Vacchina approfondendo la tematica "Cristiani e società".

Attraverso le varie tematiche dei grandi contenuti biblico-morali della religione cristiana, in cui il programma è articolato, si intende promuovere e sostenere gli elementi essenziali e fondamentali della Chiesa, così da offrire ai docenti un efficace dinamismo di comunicazione e di trasmissione del messaggio evangelico.

Sono invitati a partecipare non solo gli Insegnanti di Religione, per i quali il corso è stato specificamente ideato, ma anche tutti i docenti delle altre discipline interessati ad approfondire tali argomenti.

Per informazioni e/o iscrizioni rivolgersi all'Ufficio Diocesano Scuola - Seminario Vescovile in Salita Duomo 4 - 15011 Acqui Terme, tel. 0144-329371.

La Direttrice del Corso prof.ssa Giuliana Barberis

L'attività del Circolo Ferrari

Acqui Terme. Dopo la pausa del mese di agosto, riprendono venerdì 5 settembre le riunioni settimanali del Circolo Mario Ferrari. Appuntamento in sede alle ore 21 per tutti i soci.

La prossima iniziativa che il Circolo Mario Ferrari sta organizzando è quella di domenica 28 settembre denominata "Arte in Corso".

La rassegna coinvolgerà partecipanti provenienti da ogni dove, che esporranno le loro opere nelle centrali piazza Bollente e portici Saracco, della nostra città.

Un incontro ravvicinato tra artisti e pubblico per ammirare tele, sculture, ceramiche ma anche per uno interessante scambio umano.

Ricordiamo che la manifestazione è aperta a tutti gli artisti che intendono aderire, anche se non soci del Circolo Ferrari. Per partecipare occorre telefonare anche con breve preavviso. "Arte in Corso" avrà inizio alle ore 10 e terminerà alle ore 19.

Il Circolo ricorda inoltre che sono aperte le iscrizioni ai corsi che, qualora si raggiunga un numero significativo di adesioni, avranno inizio nel prossimo mese di ottobre. I corsi proposti sono: Pittura ad olio, Pittura ad acquerello, Spagnolo, Inglese e Francese.

Chi fosse interessato, potrà iscriversi o ricevere informazioni telefonando al n. 0144-320820.

SPURGHI
MONDIAL-ECO
di Nebrilla
Reg. Garberi - Montechiaro d'Acqui
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942
Spurgo pozzi neri e simili
Disotturazione reti fognarie
e attraversamenti stradali con canal jet
Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali liquidi
PRONTO INTERVENTO 24 ore su 24

AR.VI.L ITALIA s.r.l.
Porte blindate - Portoni sezionali
Basculanti - Porte tagliafuoco
Concessionario **SCRIGNO** **HORMANN**
ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 356830

SPURGHI
GUAZZO
Pronto intervento 24 ore su 24
○ SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
○ SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
○ SPURGHI E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
○ SPURGHI FOGNATURE E POZZI NERI
○ VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
○ PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
○ SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE
Eco System 2000
Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

SPURGHI
di Levo Paolo
• Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
• Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
• Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
• Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24
CARTOSIO - Loc. Castagnole, I
Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067

ALLOGGIO CENTRALE
in ordine
3° piano con ascensore: ingresso
grossa cucina rimessa a nuovo - soggiorno a vista
2 camere letto - bagno - ripostiglio - 2 balconi - cantina
€ 132.000,00
Per informazioni tel. 338 1169584
0144 56795 - 0144 57794

Sabato 30 agosto in piazza Italia gremitissima

Brachetto Time 2008 uno spettacolo d'eccezione



Acqui Terme. Il Brachetto d'Acqui non poteva essere onorato in modo migliore dal Consorzio di tutela vini d'Acqui, ente presieduto da Paolo Ricagno organizzatore di «Brachetto time», così come è stato onorato da migliaia di persone che sono accorse in piazza Italia, nella serata di sabato 30 agosto, per non perdersi uno spettacolo indimenticabile. Qualcosa di veramente grandioso, importante. Un avvenimento di grande qualità, da raccontare a chi non ha avuto l'opportunità di esserci, che ha riscosso consensi concordi e un tripudio di applausi, meritati, a scena aperta. Tanto per la regia, quanto per la sceneggiatura e la coreografia, per i tecnici audio e luci. Produzioni effettuate a livello di grande professionalità e specializzazione da un'impresa milanese del settore. Nulla è stato lasciato al caso per il galà del Brachetto, uno degli show più completi ed interessanti tra quelli in calendario nell'estate acquese, realizzato dal Consorzio senza costi per il Comune e gratuitamente per

il pubblico. Ed eccoci allo spettacolo presentato da un volto notissimo della tv, Paola Saluzzi. Poi, sul palco acquistato dal Consorzio per l'occasione, si sono alternati il cabarettista Alberto Patrucco, il Trio swing The blue dolls, la Compagnia di flamenco Italo-Spagnola «Flamenco Lunares». Quindi la sfilata di moda dello stilista Mario Dice. Per arrivare al punto notevole della serata: la consegna del Premio speciale «Acqui Brachetto 2008» a personalità di spicco del mondo vitivinicolo e culturale nazionale: il presidente della Casa vinicola Zonin, Gianni Zonin e il giornalista e direttore de Il Giornale, Mario Giordano. Tra le personalità ospiti della serata, con Paolo Ricagno e Giangli Baracca Ricagno, l'assessore regionale Mino Taricco, l'onorevole Gabriella Pistone presidente delle Terme, il sindaco Danilo Rapetti con il vice sindaco Enrico Bertero, Piera Ricagno e tanti soci del Consorzio che tutela il «vino d'Acqui». Per rendere partecipi i consumatori del Brachetto,

erano stati allestiti gazebo ad anfiteatro sulla piazza per la degustazione del vino a cui, dopo la distribuzione di bicchieri e tasche porta bicchieri, hanno provveduto sommeliers. All'inizio dello spettacolo, verso le 21.45, sono stati chiamati sul palco Ricagno ed il sindaco Rapetti. Il presidente del Consorzio ha ricordato agli acquesi che «il loro prodotto si vende in tutto il mondo. È l'unico rosso in Italia, con uva prodotta in milleducento ettari di vigneto». Per Rapetti, «ad Acqui Terme acqua e vino sono importanti, questa sera la città si sta vestendo di Brachetto, un grazie dei cittadini a Ricagno per quanto fa per Acqui Terme, per esportare vini in tutto il mondo». A seguire, ecco in scena le Blue Dolls, un trio composto da Erika (soprano), Federica (soprano) e Viviana (contralto) che erano accompagnate da una sezione ritmica. Hanno proposto arrangiamenti vocali anni '40 stile Andrews Sisters, Trio Lescano e brani anni '50 stile Chordettes. Nell'intermezzo, ecco la consegna dei pre-

mi da parte di Ricagno e Taricco. Per Gianni Zonin, impegnato a Venezia, alla Fenice per il premio Campiello di cui l'azienda veneta è sponsor, ha ritirato l'opera («Un mondo di Brachetto» realizzata dall'orfeo Zavattaro) il fratello Giuseppe. Mario Giordano, prima di ritirare il riconoscimento, alla richiesta di parlare della sua passione per il giornalismo, ha esordito ricordando una battuta su questa attività: «Meglio fare il giornalista che lavorare», senza dimenticare di confermare al vastissimo pubblico dell'avvenimento: «Ho iniziato con giornali piemontesi, ho collaborato anche con L'Anco- ra». Alberto Patrucco, che sul palco trova il terreno privilegiato per la sua comicità, con la sua arma, il linguaggio chiaro e diretto, la mimica espressiva ed un eloquio torrenziale, non ha risparmiato proprio nessuno con il suo umorismo graffiante, parlando delle banche ha detto che «ci si attende la rapina da fuori, invece te la fanno dentro, con la sola differenza che ti sorridono e non indossano il passamontagna». E

per l'inflazione: «so come investire i miei risparmi, il titolo con la percentuale migliore è l'inflazione», L'Isola dei famosi, «ma se non si conoscono nemmeno fra di loro». Berlusconi?, «un genio, ha inserito nel governo uno più piccolo di lui, il ministro Brunetta». La Compagnia Flamenco Lunares, con validissimi musicisti e danzatori, ha proiettato lo spettacolo nelle suggestive atmosfere flamenche. Eccellente anche il defilé di abiti creati dallo stilista Mario Dice, con in passerella tredici indossatrici di professione. Gran finale e brindisi, naturalmente con Brachetto d'Acqui Docc. **C.R.**

A Settembre vieni a scuola di divertimento!



domenica 7
Calcio che passione!

In occasione dell'inizio del nuovo campionato di calcio partecipa al megatorneo di Playstation 3!



domenica 14
W la scuola!

Ricomincia l'anno scolastico e noi dedichiamo un'animazione davvero speciale a tutti gli studenti... venite a divertirvi con noi!

domenica 21
Deliziati con l'uva!

Degustazione* per tutti i nostri clienti di uva di stagione: una bontà da non perdere!



domenica 28
A passo di danza!

Grande esibizione di danza realizzata in collaborazione con una scuola di ballo di Alessandria



tutte le animazioni si svolgeranno nel pomeriggio

Domenica sempre aperto

LA FORNACE
Centro Commerciale

il gigante
IPERMERCATI
e 30 negozi

www.centrolafornace.it

Strada Canelli 10
Nizza Monferrato (AT)

I NOSTRI ORARI

da lunedì a venerdì 9.00-21.00
sabato 8.30-21.00 | domenica 9.00-20.00

* FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

GPM DNA 07.08

5 e 6 settembre: concerti per le voci

Un Requiem in cattedrale e poi inizia Corisettembre 2008

Acqui Terme. Finalmente ci siamo. Sabato 6 settembre inizia *Corisettembre*, la nostra rassegna internazionale dei cori, che quest'anno taglia il traguardo dell'edizione XXXII.

Partenza sotto le volte della Cattedrale, con la Corale "Città di Acqui Terme", diretta da Carlo Grillo, e con le voci finlandesi del Coro Polifonico "Sanges Vanner" di Jacobstad.

Ma, per la verità, già venerdì 5 settembre il nostro Duomo ospita un appuntamento da non perdere: il *Requiem* di Luis Tomas de Victoria, presentato dal gruppo de "I Fortunelli".

La messa pro defunctis di venerdì

Proviamo ad entrare nello spirito del tempo - che è poi quello della Riforma Cattolica - e nella poetica di questo interessante autore spagnolo, che non sfugge a paragone di Orlando di Lasso e di Palestrina.

Di lui (certo meno fecondo nella composizione, ma solo rispetto alla quantità, rispetto ai maestri di cui sopra) si è cominciato a dir qualcosa nel passato numero del giornale (n.31 del 31 agosto). In attesa di mettere al vaglio il suo *Requiem*, ora vale la pena di attingere ad una sua dedica, indirizzata in questo caso al Cardinale Alessandrino.

Davvero illuminante. Ecco le parole.

"Nulla vi è di più utile di quest'arte [quella del canto] che, esercitando la sua azione sullo spirito per mezzo dell'udito, investe l'anima quanto il corpo. Considerando d'altronde l'antichità e lo splendore d'un arte, ve ne è forse una più ammirabile di quella che ha per fine la lode del Signore, ed una più antica di quella esistente negli spiriti celesti prima che nell'uomo? Sarebbe stato più auspicabile che l'arte umana più utile e di più antica tradizione fosse anche la più onesta e venerabile, applicandosi solo al Dio della Verità. Ma disgraziatamente, come succede quasi sempre [...], uomini malvagi e corrotti abusano della musica come un eccitante per meglio godere dei piaceri terreni, invece di elevarsi attraverso essa a Dio e alla contemplazione delle cose divine. Per quel che mi concerne, io lavoro, grazie a Dio, solo per ottenere che la modulazione delle voci (disegno con queste parole l'arte del canto) sia esclusivamente diretta verso il fine e allo scopo per il qual fu originariamente creata: *Deo optimo clarissimo*."

Ecco il caso singolarissimo di un Autore che mai compose musica profana, e quindi si tenne a distanza dalle influenze del madrigale e della sua forza contaminante.

Dunque un "purismo", il suo, spinto al massi-



mo grado che sarà interessante verificare alla luce dell'ascolto.

Folklore e canti devozionali

Assai meno integralisti (ma intanto son passati quattro secoli) "Gli amici del canto" che arrivano da una città del Baltico per *Corisettembre 2008*.

Jacobstad ha ventimila abitanti, si potrebbe quasi giudicare una gemella nordica di Acqui, ma contraddistinta da un accentuato bilinguismo.

Finlandese e svedese son le lingue correnti, che si rispecchieranno anche nel concerto, arricchito da brani della tradizione latina (*Da nobis pacem* e *Ave Maris Stella*).

Dirige il coro, formato da una quarantina di elementi, di età medio alta, in maggioranza donne, il cantante professionista Bill Ravall, pedagogo nel canto ma anche direttore d'orchestra. Il suo motto? Un inno all'entusiasmo: "Niente è impossibile: basta averne voglia".

Il Sangens Vanner canta musica popolare, salmi, pezzi che sono i "classici del repertorio", ma anche la musica più moderna e trascinante. I membri del coro - in Finlandia assai quotato artisticamente - sono contenti e orgogliosi di portare in giro per il mondo i ritmi e le melodie tradizionali del loro paese all'insegna della gioia del cantare e dello stare insieme.

Corisettembre è organizzato dalla Corale "Città di Acqui Terme" con il Contributo di Municipio (Assessorati Turismo e manifestazioni e Cultura - Sezione Musica), Regione Piemonte e Provincia di Alessandria, Alto Monferrato-Strade del Vino, Enoteca Regionale Terme e Vino, Associazione Cori Piemontesi, Comunità Sul d'Aleramo e AMAG.

G.Sa

Domenica 7 settembre alle 18,30 in zona Bagni

Cicles & The All Included Orchestra

Acqui Terme. Hanno accompagnato, l'anno scorso, gli esperimenti d'avanguardia di Alzek Misheff. Ma a luglio 2008 anche le letture di Cesare Pavese in Piazza Bollente.

Sono i musicisti "a organico variabile" e improvvisanti di Walter Cirio, che periodicamente allietano piazze e vicoli della Pisterna.

Sperimentando. Cercando di "cavare" dallo strumento quel timbro più significativo, quella melodia intrigante, provando a dare organicità musicale ad una forma che nasce lì per lì. Sul momento.

Disordinare l'ordine.

Ordinare il disordine.

Se qualcuno non li avesse ancora ascoltati (o volesse risentirli) la piacevole occasione è prossima. Domenica 7 settembre: questa volta ai Bagni, nella terrazza del Bar Riviera, che li accoglierà per l'ora dell'aperitivo (con buffet) - dunque un "apericena" suggerisce Lucia Pietrafesa, titolare dell'esercizio - e che li terrà sul palco sin verso alle 23.

Così ci scrive Mario Morbelli presentando l'evento.

Ritmi visivo/sonori (e non solo) aspettando l'autunno

"Al tramonto di domenica sette settembre, sulla prua immaginaria del Bar Riviera, quindici musicisti daranno vita al Birds & Pink Noise Tour.

Si tratta di un progetto d'improvvisazione musicale nato nei tradizionali convegni musicali del lunedì sera in Pisterna.

Walter Cirio è il padrone di casa, i mille tappeti e le decine di strumenti a disposizione degli ospiti fanno l'arredamento, e la musica è un cocktail per signore.

Percussioni, batteria, basso, violino, pianoforte, synth e voci,

per quasi due anni, sono stati miscelati sorridendo all'istinto, al gusto, alla tecnica e alla fantasia. Senza incidere mai nulla, lasciare scivolare via. Buona la prima e dimentichiamo: la prossima è speciale. Il progetto mira alla disintossicazione di genere: ogni elemento arriva da un'esperienza musicale diversa, e perciò il mix non può essere circoscritto dentro ad un nome.

Jazz, rap, blues, salsa, polka, bossa, ambient, elettronica, dance sono solo alcune delle variabili possibili; per il resto è lo spettatore che decide il profumo. Per il concerto dei Bagni si è deciso di inserire anche alcune proiezioni video che intratterranno il pubblico durante le pause dei musicisti. È un altro esperimento portato fuori casa, tutto e il contrario di tutto; se l'origine della musica è l'aggregazione, il gruppo parte da lì".

I protagonisti

L'organico della Cicles & The All Included Orchestra - e attingiamo talora alle biografie "poetiche" di Mario Morbelli - è costituito da Cicles Walter Cirio ("eclettico musicista arrangiatore / con alle spalle svariate esperienze professionali / nel campo delle produzioni musicali"), Nicolò Gallo (lui, il più giovane, è il bassista dei "Thomas"), Sergio Sciammacca (ex batterista dei "Genetico Tazebao", proporrà nella serata anche la sua video installazione "Rotatio"), Alex Leonte (già violinista di vari gruppi, studia presso il Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria), Franco Botto (percussionista dei "Thomas"), Diego Pangolino (batterista dei "Deimos"), Massimo Giulio (chitarrista dei "Mystery band"), Roby Cerutti ("architetto e chitarrista geo-

metrico"), Giordano Menegazzi (tastierista dei "Thomas" e "TonTomBand"), Diego Devittori e Mario Targoni, percussionisti al pari di Lucia Scarrone detta Lucy, che è l'unica donzella del gruppo.

Ci sono poi Alessandro Morbelli il Murba "omonimo del noto calciatore termale", e Davide Rapetti, sempre addetti alla sezione ritmica.

Reading, grafica pittorica e video saranno curati da Mario Morbelli - studente diplomato dell'ISA "Ottolenghi", laurea al DAMS di Torino, sempre in mezzo tra colori e pennelli, poesie, racconti e cinepresa, prossimamente allievo della scuola Golden - che avrà modo di presentare al pubblico il suo cortometraggio *Selfish* e che raccomanda (ma non è indispensabile, ci scrive) un look Haway anni Cinquanta.

La terrazza come il ponte di una nave, vele bianche da alzare, e magari un surf per lasciarsi portare dai cavalloni di un immaginario oceanico. Composto da arcobaleni di suoni.

G.Sa

Arzello, non Melazzo

Acqui Terme. Nel numero scorso de L'Ancora, a pagina 26, nel titolo riguardante il ricco programma di manifestazioni organizzate dalla Pro Loco di Arzello, per un involontario errore è stato scritto "Tante buone cose all'agosto melazzese" anziché "Tante buone cose all'agosto arzellese". Anche se tutto il contesto dell'articolo faceva chiaro riferimento alla intraprendente Pro Loco di Arzello, ci scusiamo con i lettori e con gli interessati.

ENERGIE RINNOVABILI

MOSTRA MERCATO DELLE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA E DELL'EFFICIENZA ENERGETICA

VALLEBORMIDA IN TAVOLA
LE PRO-LOCO
PROPONGONO
I MIGLIORI
PIATTI TIPICI
DELLA VALLE

in piazza
12-14
settembre

PROGRAMMA

Apertura stand: Venerdì 12 settembre ore 18.00 - 23.00
Sabato 13 e Domenica 14 settembre ore 9.00 - 23.00

Convegni:
Sabato 13 e Domenica 14 ore 9.00-12.30 ; 15.00-17.30

Concerti: Venerdì, Sabato e Domenica ore 21.00 - 23.30
Domenica 14 settembre ore 17.30 - 19.00 Bande Musicali

Artisti di strada in Piazza: Sabato 13 ore 16.00
Domenica 14 settembre ore 20.00

ORGANIZZATO DA:



CAIRO MONTENOTTE (SV) info: www.rinnovabilinpiazzaeu
P.zza della Vittoria

Nella nostra zona succede un "macello"

Treni e ritardi del disservizio pubblico

Acqui Terme. «Il 1° settembre, con molti viaggiatori che sono rientrati dalle ferie, abbiamo subito seri e gravi ritardi sui treni del mattino soprattutto lungo la direttrice per Asti/Torino e, anche se in misura minore, lungo la direttrice per Alessandria e Genova, il tutto aggravato da uno sciopero improvviso degli autisti dell'Arfea che cura il servizio integrato bus/treno sulla linea per Alessandria», sottolinea il presidente dell'Associazione pendolari acquesi, Alfio Zorzan amareggiato per il problema incontrato appena tornato dalle ferie.

Ma, ecco i fatti. «A causa di un malfunzionamento dei passaggi a livello tra Nizza Monferrato e Castelnuovo Calcea (problema già avuto anche la settimana scorsa), tutti i treni della mattina della linea di Asti hanno avuto un ritardo variabile tra i 20 e 30 minuti con il diretto per Torino arrivato a destinazione con circa 45 minuti di ritardo, un ritardo che consideriamo grave che ha costretto a chi tornava dalle ferie a giustificarsi col datore di lavoro già dal primo giorno».

Sulla linea di Alessandria, oltre a quanto riferito sullo sciopero improvviso degli autisti Arfea, da segnalare l'ormai cronico ritardo del treno 10270 in partenza da Acqui per Alessandria alle 7.03 arrivato a destinazione con 13 minuti di ri-

tardo. Fra 2 settimane inizierà il nuovo anno scolastico e ancora non si è risolto il problema del ritardo di questa corsa molto utilizzata dagli studenti.

Infine lungo la linea di Genova un guasto al segnale di protezione di Genova Granara ha causato ritardi, sempre ai treni del mattino, dell'ordine di 10/15 minuti.

Dopo un'estate tutt'altro che felice, anche l'autunno si presenta con i soliti problemi che iniziano a farsi preoccupanti oltre che pesanti. «Noi facciamo un appello alle Regioni e a tutte le istituzioni affinché vigilino seriamente su questi fatti. La gestione di un servizio pubblico essenziale come quello del trasporto ferroviario (e non solo) Deve essere gestito con criteri moderni e snelli e rispettare i cittadini che sempre più, per i noti problemi degli aumenti dei costi dell'energia, si rivolgono al mezzo pubblico per i propri spostamenti. Anche se siamo convinti che non è la soluzione, chiediamo anche noi acquesi, che in maggioranza abbiamo abbonamenti a tariffa extra regionale vista la conformazione del nostro territorio, di avere diritto ai rimborsi previsti dalle Regioni, non importa da quale Regione, Piemonte, Liguria o altra, per non continuare a sentirsi come il brutto anatroccolo del trasporto locale del Basso Piemonte».

C.R.

Due settimane ad Edimburgo

Vacanza studio dell'Itis in Scozia



Acqui Terme. Anche quest'anno l'ITIS Barletti ha approfondito lo studio della lingua inglese organizzando una vacanza - studio di due settimane a Edimburgo in Scozia.

Accompagnati dalla professoressa Maura Garbero, i ragazzi hanno trascorso quindici giorni, dal 18 luglio al 1 agosto, dividendosi fra l'impegno a lezione, le visite culturali e i momenti di divertimento.

Al mattino erano previsti corsi di lingua inglese con insegnanti madrelingua esperti e qualificati; al pomeriggio, invece, diverse escursioni nel centro della città con visite al castello, al palazzo di Holyrood e il Royal Mile.

Altrettanto numerose le gite fuori dalla capitale scozzese. Da ricordare il castello di Gla-

mis, casa d'infanzia della defunta regina madre di Inghilterra; al castello di Alnwick nel Northumberland, in cui sono stati girati i film di Harry Potter; il castello di Stirling, sede delle battaglie dell'eroe scozzese Wallace; la bella cittadina di St. Andrews, patria del golf; Loch Lomond, splendido lago al confine con le Highlands ed infine a Glasgow. A vivere questa meravigliosa esperienza in terra scozzese sono stati: Stefano Cavanna, Federico Collino, Nicolò De Lorenzo, Francesco Guglieri, Nicolò Martino, Anna Pitagora, Alberto Siccardi e Benedetta Spagnoli. Un ringraziamento particolare alla professoressa Garbero, che è sempre disponibile ad accompagnare gli studenti con impegno, passione ed allegria.

È Carolina Piola, 20 anni

Studentessa acquese alla Modella per l'arte

Acqui Terme. Ci sarà anche Carolina Piola, bella studentessa universitaria in Scienze politiche di Acqui Terme fra le modelle protagoniste della finale nazionale de "La Modella per l'Arte 2008 - Premio Terme di Acqui". Carolina Piola, 20 anni, occhi nocciola, capelli castani frequenta l'università a Genova ed è stata premiata recentemente alla selezione svoltasi allo "Scandinavian disco" di Genova. Intanto si stanno svolgendo con enorme successo i vari galà di selezione nei più prestigiosi locali della penisola: a Le Vele di Alassio, al Pineta Club di Milano Marittima, al Gilda di Castelletto Ticino, all'Enoteca del Porto di Trieste, all'Agastalo di Castiglioncello, ecc. La scorsa settimana alla mitica "Capannina di Franceschi" a Forte dei Marmi con la presenza di molti Vip tra cui Giorgio Panariello e Jerry Calà.

I festeggiamenti finali del 27 e 28 settembre, saranno presentati da Cesare Cadeo, con personaggi dello spettacolo. Valerio Merola curerà la regia di uno "Special" di 40 minuti per SKY Tv su Canale 857. L'iniziativa è giunta alla 32ª edizione e ogni anno vede protagonisti 20 famosi pittori italiani nel realizzare un quadro sulla "donna d'oggi" ispirati da altrettante bellissime modelle. La manifestazione ha una storia prestigiosa e ha assunto una notevole collocazione nazionale. Ogni anno è recensita da più di 150 articoli di stampa e vari servizi Tv da parte di Rai, Canale 5, Rete 4, Sky, Italia 1, Odeon. Sponsor della manifestazione la Società Terme di Acqui e il Brachetto d'Acqui dog. Media partner è il settimanale Di Tutto che ogni settimana dedica ampi servizi ai pittori e modelle protagoniste.



Sponsor artistico la Erde Società d'Ingegneria di Acqui Terme. I festeggiamenti finali, dopo una serie di 40 galà in prestigiose località della penisola, si svolgeranno al Grand Hotel Nuove Terme con l'intervento di personaggi dello spettacolo, arte e cultura. I galà saranno gratuiti ad invito. Durante i festeggiamenti finali sarà proclamata anche la Modella "testimonial" delle Terme di Acqui "salute e benessere".

C.R.

Offerte Avulss

Acqui Terme. L'Avulss ringrazia i benefattori per le seguenti offerte: euro 20 in memoria di Anna Cagnolo, euro 20 in memoria di Berta Ermini, euro 25 da parte della benefattrice G.B.

Laboratorio di informatica per ragazzi con dsa

Acqui Terme. Venerdì 12 settembre alle ore 21,00 a Palazzo Robellini l'A.I.D. (Associazione Italiana Dislessia) Sezione di Alessandria organizza un incontro durante il quale verrà illustrato il programma del laboratorio informatico per ragazzi con D.S.A. (disturbi specifici di apprendimento) che si terrà ad Acqui Terme nel prossimo mese di ottobre, a cui potranno partecipare gli alunni frequentanti l'ultimo anno di scuola primaria e quelli frequentanti la scuola secondaria di I grado.

L'incontro è aperto a chiunque sia interessato a queste tematiche. Per maggiori informazioni contattare il numero 3665256559 (ore serali).

SCUOLA DI DANZA CLASSICA "CITTÀ di ACQUI TERME" e OVADA

Diretta da EVRI MASSA
associazione culturale



Corsi di danza classica-avviamento professionale
Preparazione concorsi e rassegne nazionali ed estere
Propedeutica-gioco per bimbe in età pre-scolare
Workshop di danza contemporanea-Stages

APERTURA CORSI LUNEDÌ 15 SETTEMBRE - ORE 15

VIA BELLA, 1 - ACQUI TERME
Tel. 347 1548539 - 347 4246482- Email: massa_mauro@libero.it

NON SOLO MAXI TAGLIE

*Passa da noi!
Troverai quello che cerchi*

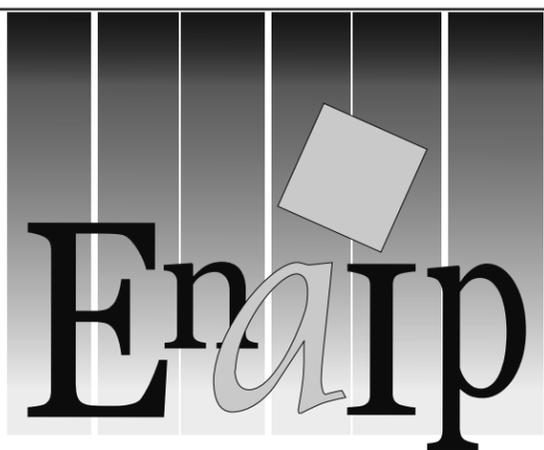
Vi offre l'opportunità dei pagamenti personalizzati

**GRANDE ASSORTIMENTO
UOMO - DONNA**

**CAPI PRESTIGIOSI
PELLI - GIACCHE PELLICCIA
PELLE CON INTERNI E COLLO VOLPE
MAGLIERIA ALTA MODA**

Acqui Terme
Tel. 0144 323148 - Via Alfieri, 21 (continuazione di via Moriondo)
Orario: 8,30-12,30 • 16-19,30
Domenica aperto: 10-12,30 • 16-19,30





ACQUI TERME



MINISTERO DEL LAVORO,
DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI
DIREZIONE REGIONALE PER LA PIEMONTE
PER L'OCCUPAZIONE E LA FORMAZIONE

REGIONE
PIEMONTE

Provincia
di Alessandria

FAI CRESCERE IL TUO FUTURO

CORSI DI FORMAZIONE 2008/2009

GIOVANI IN OBBLIGO FORMATIVO

età compresa tra 14 e 18 anni

qualifica

- OPERATORE ELETTRICO (età compresa tra 14 e 18 anni)

DURATA: TRIENNALE (3150 ore), di cui 320 di Stage

qualifica

- OPERATORE MECCANICO (età compresa tra 15 e 18 anni)

DURATA: BIENNALE (2250 ore), di cui 320 di Stage

DISOCCUPATI, ultra 18enni

con obbligo scolastico assolto

qualifica

- OPERATORE SU PERSONAL COMPUTER

DURATA: 600 ore, di cui 240 di Stage

qualifica

- ADDETTO VENDITE - Indirizzo Grande Distribuzione

DURATA: 600 ore, di cui 300 di Stage

IMMIGRATI STRANIERI DISOCCUPATI

ultra 18enni

frequenza

- ELEMENTI DI MECCANICA

DURATA: 300 ore, di cui 120 di Stage

IMMIGRATI STRANIERI DISOCCUPATI

in possesso di Diploma di Maturità

qualifica

- MEDIATORE INTERCULTURALE

DURATA: 600 ore, di cui 200 di Stage

ADULTI DISOCCUPATI / OCCUPATI

(>25 anni)

frequenza

- LINGUA ITALIANA ED EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

DURATA: 80 ore

frequenza

- AGGIORNAMENTO INFORMATICO - ECDL

DURATA: 100 ore

GIOVANI ADULTI DISOCCUPATI

in possesso di Diploma di Maturità / Laurea

specializzazione

- TECNICO GRAFICO PER IL MULTIMEDIA E IL WEB DESIGN

DURATA: 600 ore, di cui 240 di Stage

specializzazione

- TECNICO INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE SISTEMI AUTOMATICI

DURATA: 800 ore, di cui 320 di Stage

specializzazione

- TECNICO DI AMMINISTRAZIONE PER PICCOLA, MEDIA IMPRESA

DURATA: 1000 ore, di cui 400 di Stage

specializzazione

- EDUCATORE PRIMA INFANZIA

DURATA: 1000 ore, di cui 500 di Stage

GIOVANI / ADULTI DISOCCUPATI

in possesso di Laurea

specializzazione

- DIRETTORE DI COMUNITA' SOCIO-SANITARIA

DURATA: 600 ore, di cui 300 di Stage

GIOVANI OCCUPATI (>18 anni)

ADULTI OCCUPATI e DISOCCUPATI (>25 anni)

frequenza

- AGGIORNAMENTO PER MEDIATORE INTERCULTURALE

DURATA: 200 ore

OCCUPATI ultra 18enni

con obbligo scolastico assolto

frequenza

- ELEMENTI DI ASSISTENZA FAMILIARE

DURATA: 200 ore, di cui 64 ore di stage - Modulo iniziale O.S.S.

frequenza

- TECNICHE DI SOSTEGNO ALLA PERSONA

DURATA: 400 ore, di cui 136 ore di stage - Modulo intermedio O.S.S.

qualifica

- OPERATORE SOCIO SANITARIO - Modulo finale O.S.S.

DURATA: 400 ore, di cui 250 di stage

CSF ACQUI TERME

Via Principato di Seborga, 6 - Acqui T.

Tel. 0144 313413 Fax 0144 313342

e-mail: csf-acquiterme@enaip.piemonte.it

www.enaip.piemonte.it

CORSI IN ATTESA DELL'APPROVAZIONE DA PARTE DELLA PROVINCIA
CORSI DESTINATI A PERSONE DI ENTRAMBI I SESSI (L. 903/77, L.125/91)

Sarà sabato 13 e domenica 14 settembre

La città e tutta la zona attendono la Festa delle feste del 2008

Acqui Terme. «Con «La Festa delle feste» la più grande abbuffata». È il titolo, a tutta pagina, di un articolo pubblicato settembre del 1992 da L'Anfora, agli albori della grande manifestazione settembrina, per annunciare l'appuntamento. La festa si è ripetuta negli anni con consenso di pubblico, è diventata «La Festalonga» e il titolo del giornale di allora vale ancora oggi per rendere noto il grandioso appuntamento previsto per sabato 13 e domenica 14 settembre.

La Festa delle feste - La Festalonga nel tempo si è guadagnata la denominazione di «madre di tutte le sagre», per la città in cui si svolge, una tra le maggiormente ricettive ed attrezzate della provincia, quanto per l'ambientazione utilizzata, oltre, naturalmente alla qualità e quantità della associazioni turistiche che vi partecipano. La «madre», naturalmente, è una sola, così come la Festa delle feste rimane unica nel suo sussistere. Come



da uso costante e dai boom ottenuti nella successione delle edizioni del passato, la kermesse di fine estate si svolgerà nelle vie pedonali del centro storico, con epicentro in piazza Bollente, il salotto e cuore della città per antonomasia. Borgo antico che farà da cornice e da punto d'incontro alla folla di partecipanti alla «due giorni» dei sapori. Tutt'intorno

alla piazza sistemeranno i loro stand gastronomici venticinque Pro-Loco considerate il «fiore all'occhiello» dell'offerta promotoristica dei Comuni in cui svolgono la loro preziosa attività.

Si tratta della presenza di altrettanti spazi enogastronomici che saranno in grado di offrire i cibi migliori della tradizione culinaria piemontese.

Tante regole per le Pro Loco per un perfetto funzionamento

Acqui Terme. Nell'ultima riunione delle Pro-Loco partecipanti alla Festa delle feste, il presidente della Pro-Loco di Acqui Terme, associazione organizzatrice dell'evento ha consegnato a tutte le associazioni partecipanti una serie di regole da osservare sabato 13 e domenica 14 settembre. Prima di tutto la verifica, prima di installare gli stand, che non si impedisca l'accesso ai vari esercizi commerciali. Quindi di evitare sovrapposizioni incontrollate di cartellonistica pubblicitaria, ed ogni associazione potrà indicare le ditte sponsor, o quant'altro, in un unico cartello indicativamente di 80x70 centimetri da esporre eventualmente all'interno degli stand.

Logicamente nessuna Pro-Loco potrà ospitare nel proprio stand altre associazioni o attività commerciali di qualsiasi

genere. Utile anche l'indicazione per la realizzazione del massimo decoro e arredamento per lo stand, dato che la festa rappresenta una immagine e sarà sotto «osservazione» di decine di migliaia di persone. Si raccomanda anche il rispetto delle norme igienico sanitarie, in particolare l'utilizzo di copricapo, camici, guanti monouso, controllo dei frigoriferi per una corretta conservazione degli alimenti.

Da rimarcare che ogni presidente di Pro-Loco è responsabile del proprio stand, delle condizioni di pulizia, di eventuale insudiciamento del suolo pubblico e ogni eventuale danno sarà a carico della Pro-Loco responsabile. Cosa molto importante, il rispetto dei prezzi e della qualità dei cibi per il migliore rispetto dei partecipanti e la migliore immagine delle Pro-Loco. L'inosservanza



di qualcuno delle regole potrebbe danneggiare tutti. Come nel passato il rispetto del regolamento viene demandato al Corpo di polizia municipale.

Settembre acquese un mese ricchissimo di feste

Acqui Terme. Da venerdì 5 a domenica 7 settembre in piazza Italia - via XX Settembre: festeggiamenti per i 150 anni della S.O.M.S. di Acqui Terme; programma: venerdì, piazza Italia, ore 21,30: Concerto della Grande orchestra italiana; sabato, via XX Settembre, ore 20: cena della solidarietà; piazza Italia, ore 21,30: spettacolo con Denise Abrate e il corpo di ballo di «Ballando con le stelle»; domenica, piazza Italia, dalle ore 8,30: celebrazioni ufficiali; via XX Settembre, ore 12,30: pranzo sociale; piazza Bollente, ore 18,30: rassegna di bande musicali.

Sabato 6: piazza M. Ferraris dalle ore 9 alle ore 12: mercato biologico; Chiesa di N.S. Assunta (Cattedrale) ore 21,15: Corisettembre - 32ª edizione; Concerto della Corale Città di Acqui Terme e del Coro Polifonico Sangens Vanner di Jakobstad (Finlandia).

Sabato 13: Palazzo Robellini fino al 28 settembre: apertura mostra personale di pittura di Cinzia Airaghi, orari da martedì a venerdì dalle 16 alle 19, sabato e domenica dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 19, lunedì chiuso; Palazzo Robellini ore 18: presentazione dei volumi: «Una storia del libro» di Flaminio Gualdoni e «La visione dei suoni» di Paolo Repetto; Teatro Verdi ore 21: Ribalta sotto le stelle - manifestazione canora di giovani talenti.

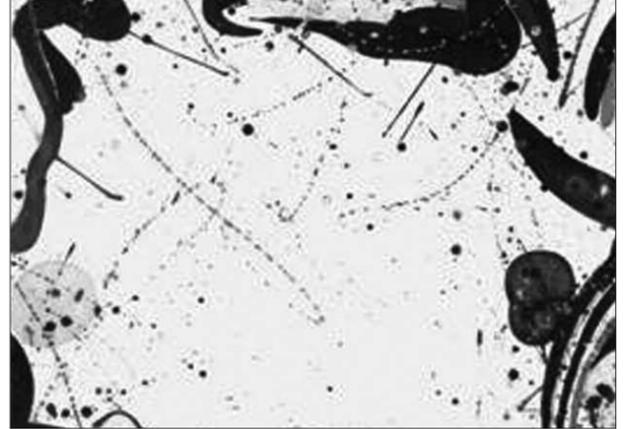
Sabato 13 e domenica 14: centro città, isola pedonale (dalle 16 di sabato alle 24 di domenica): Festa delle feste - Show del vino - Palio del brentau, due giorni di stand enogastronomici con la partecipazione delle pro loco dell'acquese organizzazione a cura di Pro-Loco di Acqui Terme.

Sabato 20: Palazzo Robellini ore 15: Convegno «Acqui la fidelissima dei Gonzaga. Da sede del Senato Ducale alla ricostruzione delle Terme»; chiesa di N.S. Assunta (Cattedrale) - ore 21,15: Corisettembre - 32ª edizione; Concerto della Corale Città di Acqui Terme e del Coro Polifonico L'Echo du lac di Genvval (Belgio).

Sul prossimo numero le altre manifestazioni.

Alla Galleria Repetto

Le opere scelte di Sam Francis



Acqui Terme. La Galleria Repetto di via Amendola 23 organizza una mostra di opere scelte di Sam Francis (San Mateo 1923 - Santa Monica, 1994). L'esposizione sarà inaugurata sabato 20 settembre alle ore 18, resterà aperta sino al 10 novembre 2008, e presenterà 35 opere dal 1956 al 1991. Autorevole esponente dell'Espressionismo astratto e dell'*action painting* americano, allievo di Clifford Still, Sam Francis, come pochi, ha saputo coniugare molteplici culture e diverse suggestioni, in una mirabile sintesi. Dalla sua California all'Europa, dal lungo soggiorno a New York al Giappone, dagli sconfinati spazi degli Stati Uniti alla circoscritta ma vivacissima Parigi, sul solido tronco della pittura astratta degli anni '50, Francis ha innestato il suo particolare linguaggio, ora in una raffinatezza segnica e coloristica che si ispira alle delicate atmosfere timbriche dell'impressionismo, ora con larghe sospensioni di bianco derivate dalle riflessioni Zen; in un originale tessuto pittorico, ordito di delicati e soffici rossi, azzurri, verdi, gialli, arancioni, combinati da un gesto che sposa l'impeto del dripping (colature) con le sfumature tachiste, la determinazione e l'impeto occidentali con la spiritualità e la riflessione dell'Oriente.

Si concluderanno domenica 7 settembre

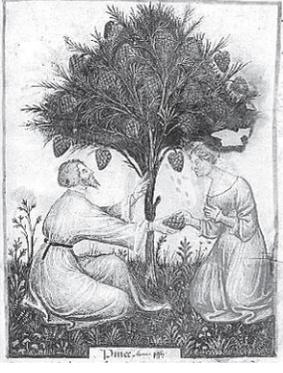
Le mostre personali di Garbarino e Barbato

Acqui Terme. Si concluderanno domenica 7 settembre le personali di Guido Garbarino e Carmelina Barbato, eventi organizzati in doppia location presso la Galleria Artanda di Acqui Terme e lo Spazio Empta di Sassello, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme. Le due mostre sono state meta continua di visitatori interessati alle opere dei due artisti-galleristi che per l'occasione hanno deciso di scambiarsi lo spazio espositivo permettendo in questo modo di fare apprezzare la ceramica Raku, peraltro già nota, ad Acqui e i begli arazzi-collages a Sassello.

Terminato questo appuntamento, la Galleria Artanda ospiterà l'ultima rassegna a calendario per il 2008, si tratta della collettiva di Giusy Catenuto (Vincitrice del Premio Cesare Pavese, edizione 2007) e Nuccio Salvatore in programma dal 4 al 18 ottobre 2008.

 **Studio di Naturopatia**
Dottoressa **Eva Scamazzo**

Corso Saracco, 66 (interno 7) - Ovada
Riceve su appuntamento cell. 335 486534



Nutrizione - Floriterapia
Flowermassage® - Linfo-drenaggio
Tuina - Qi Gong
Test di analisi della compatibilità energetica degli alimenti (Vegatest)

CENTRO OTTICO
PRISMA

**Ottica
Contattologia
Ortottica
Ausili
per ipovisione**

Acqui Terme
Via Moriondo, 8 - Tel. 0144 58249

 **CASA CARINA**
**RISTORANTE
con dehors estivo**

SESSAME (AT) - Tel. 0144 392002

MENU DEGUSTAZIONE € 26
bevande escluse

Corona di melone
con prosciutto crudo
Fiori di zucchini ripieni
alla fantasia di formaggio
Risotto al limone con gamberi
Costolette di agnello/maiale
su un letto di zucchini e patate
Vellutata estiva al basilico e albicocche

Chiuso lunedì e martedì

Domenica 7 settembre

Per la patronale festa a Moirano



Acqui Terme. La Festa patronale «Natività di Maria S.S.» di Moirano è senza alcun dubbio da considerare tra quelle di maggiore prestigio ed interesse, non solamente per la popolazione moiranesa, ma pure per l'intera popolazione della città termale. Un appuntamento fisso in calendario a fine estate, che per il 2008 è previsto domenica 7 settembre, come annunciato dal parroco can. Aldo Colla. La festa si presenta al pubblico con una successione ultradecennale di risultati positivi, decretati dai residenti della bella frazione acquese e dagli ospiti dell'avvenimento che unisce eventi di carattere religioso allo scenario ambientale della frazione. Il calendario dei momenti di festa di Moirano sono collaudati da una formula che deriva da iniziative ben precise. Inizia alle 11 con la messa celebrata nella chiesa parrocchiale «Beata Vergine delle grazie» dal parroco can. Colla. Al termine avverrà la benedizione degli autoveicoli e delle moto, mezzi sistemati sull'ampio piazzale della chiesa parrocchiale.

L'aspetto religioso della festa patronale avrà un momento qualificante nel pomeriggio per

la presenza nella bella frazione collinare di Moirano del vescovo della diocesi, monsignor Pier Giorgio Micchiardi, che celebrerà, alle 16,30 la solenne messa. I canti saranno eseguiti dalla corale parrocchiale. Seguirà la processione con la statua della Madonna e con l'accompagnamento musicale del corpo bandistico acquese. Il corteo dalla chiesa parrocchiale proseguirà per un tratto sulla strada provinciale verso Acqui Terme per ritornare al punto di partenza. Molti fedeli da sempre partecipano al rito religioso. La frazione collinare di Acqui Terme, a pochi chilometri dal centro città è considerata luogo di grande rilievo ambientale ed agricolo. La chiesa parrocchiale di Moirano si apre su un ampio piazzale. Ha una bella facciata, forme armoniose, è funzionale e custodita con amore dal parroco can. Colla, che ha festeggiato di recente i 50 anni di parrocchia. La Festa patronale dedicata alla Natività di Maria Vergine viene organizzata dalla Comunità parrocchiale, con la collaborazione degli abitanti della frazione. L'appuntamento rappresenta qualcosa di veramente interessante. **C.R.**

L'avventura scout

Sulle tracce di Baden Powell

Sempre più spesso ci accorgiamo che la storia dello scoutismo e gli scritti di Baden-Powell sono degli illustri sconosciuti, leggere fa fatica.

Proprio agli inizi dell'avventura, nel 1907, il grande progetto di B-P affrontò l'aspetto religioso del singolo.

Lui era anglicano, ma insistette subito sull'idea che non era importante l'una o l'altra confessione, bensì era importante il credere e il rispettare il divino.

Così come più volte affermò il concetto che non era importante recitare preghiere, ma imparare a pregare.

Per altro senza dimenticare di fare almeno tre riflessioni, gratitudine per le grazie già ricevute, l'impegno a contraccambiare con "buone azioni" fatte ad altri, la richiesta di aiuto per rimanere fedele ai propri buoni propositi.

Stabilito questo principio, che non è frutto di interpretazioni o di estrapolazioni resta difficile immaginare uno scoutismo senza Fede.

La scelta del patrono, San Giorgio, fu una scelta oculata e meditata, un personaggio reale o mitologico che, però, personificava la vittoria del bene sul male, l'impegno dello scout a battersi per il proprio credo, e che proprio per questo poteva essere accettata da tutte le confessioni.

Nella formula della Promessa sono richiamati valori fondamentali, quali, Dio, Patria, Famiglia, quindi come si può parlare di scoutismo se cominciamo a levare Dio, che effettivamente è un peso scomodo visto che ci rammenta sempre certi principi indissolubilmente legati al nostro operare scout.

In molti paesi esistono più

movimenti scout, ciascuno nato per puntualizzare meglio certi aspetti e certe funzioni, ma tutti, sia quelli confessionali, sia quelli pluri-confessionali, partono da un unico principio, il rispetto del trascendente.

Un movimento che si dichiara scout non può fondare le proprie fondamenta sul principio, niente chiesa, niente Dio, e contemporaneamente non è riconosciuto, se non addirittura sconosciuto, dal Bureau Internazionale.

Anche tutti i regimi totalitari che hanno soppresso lo scoutismo per sostituirlo con qualcosa di vagamente somigliante hanno avuto la necessità di creare una "fede", nel "partito", nel "capo".

Proprio nell'ottica di cercare la propria strada l'AGESCI ha organizzato questa estate un Campo denominato "Azimut - attraversiamo il sentiero", la ricerca della propria direzione nella vita e la necessità di prepararsi nel confronto con Dio, con se stessi e con gli altri, attraverso efficaci esperienze del metodo scout.

Un impegno che ha visto sul campo 540 fra esploratori e guide e 150 fra Capi e logisti, tutti illusi?

Alla Comunità Capi, si rammenta che il 5 settembre si riprende con le riunioni di Comunità Capi.

È il momento delle iscrizioni dei ragazzi o dei bambini che vogliono provare il grande gioco dell'avventura scout.

Chi desidera contattarci ricordi che il nostro indirizzo è, Via Romita 16 (Acqui Terme), il numero di telefono a cui far capo, per informazioni e per appuntamenti, è 347 5108927.

un vecchio scout

Attività Oftal

L'incredibile esperienza di un giovane a Lourdes

Pubblichiamo altre riflessioni di un giovane barelliere, sono riflessioni molto personali, ma che, forse, aiutano a capire lo spirito che ci anima, noi tutti, quando siamo a Lourdes, e che ci spinge a tornarvi.

«Eccoci arrivati, nella notte tra sabato e domenica dopo 16 ore di viaggio, buona parte del quale su di una estenuante autostrada francese intasata dal traffico, siamo a casa, è stata una delle più belle esperienze che ho avuto, la possibilità di vivere ed ho già dato la mia disponibilità per il prossimo anno».

Impressionante è la fiumana ininterrotta di gente che si snoda per 24 ore al giorno nell'area dedicata al Santuario, alle varie cappelle, centri confessionali, nell'area dedicata all'Accueil, all'hospitalité di Notre Dame e prima fra tutte, davanti a quella Grotta.

Ma ci si può anche concentrare, partecipando per esempio alle varie funzioni che sono dedicate al personale, oppure agli ammalati (che comunque accompagni) oppure ai semplici pellegrini.

È bello perché è una dimensione completamente nuova nella quale ti ci catapulti volontariamente e ti trovi a portare barelle, spingere carrozzine, trainare chariot con malati, disabili mentali o fisici insieme ad altri volontari di qualsiasi estrazione sociale che scopri essere anche ingegneri, professionisti, imprenditori, avvocati... che mettono a disposizione degli altri il proprio tempo dedicando loro una settimana.

Ripenso: la mattina in cui mi sono alzato più tardi, erano le sette e un quarto, diversamente, alle 5 sei in corsa, verso un compito che ti sei dato da svolgere, ed il fatto che un ragazzo costretto su di una sedia, magari anche non proprio mentalmente brillante ti guardi e ti sorrida sornione tendendoti la mano, ti fa venire naturale di prendergliela e stringerla ricambiando il suo sorriso, da quel momento è il tuo figlioccio e ti litighi "il malato" con altri volontari, è incredibile! Forse questo è già uno dei tanti miracoli.

Oppure ti butti giù dal letto che è ancora scuro perché per il personale c'è una funzione mattutina alle 5,30, ci vai pensando orgogliosamente di essere l'unico stoico ed invece ti ritrovi con tutti, anche quelli che hai inizialmente classificato (da buon fariseo quale sei) per una tua sensazione di pelle, negli "antipatici".

Ritorni ringraziando di essere come sei e valutando tutto

con un'ottica diversa.

Credevo di essere un po' abituato perché quotidianamente, avendo tanti centri per disabili tra i nostri "clienti", vedo parecchie situazioni "tristi" ed anche per aver vissuto tutta la malattia di mamma... invece no.

Quella mamma, la mia, che insisteva per portarmi a Lourdes e quasi andavo fiero del mio ostinato rifiuto... e che ho poi scoperto essere "Grand Dama a Lourdes" solo leggendo l'annuncio funebre.

Non vado oltre, mi sento proprio "piccolo".

Rientri nella notte e nonostante tutto alle 7 di domenica sei in piedi e pensi ad impostare il lavoro in ufficio per non farti trovare impreparato da un lunedì mattina che comunque sta arrivando di gran corsa: passi al bar per un caffè, ascolti di straforo i resoconti delle imprese dei soliti guasconi, stai per trinciare un tuo giudizio ma poi ci ripensi perché un po' sei cambiato anche tu ed oggi provi ad essere meno fariseo del solito decidendo di lasciar correre... come dire, forse guardi, passi e non ti curi di loro... perché là, hai visto una cosa completamente diversa, unica nel suo genere, indimenticabile e dalla quale ti è spiaciuto venire via a termine del tuo "mandato" che comunque ti sei spontaneamente affrettato a rinnovare.

In quei pochi giorni ringrazio di essere molto fortunato godendo di una grazia che forse non meriti al cento per cento.

E che dire, trovi anche il tempo per accostarti ai sacramenti, per iniziare a sentirti un po' più robusto dentro ed appena più forte nei tuoi propositi. È stata una bella esperienza!

Provo ad azzardare una ipotesi cercando di non scivolare nella suggestione: non stento a credere che sia stata mia Madre ad indurmi in questa decisione maturata subito nei primi giorni dopo la sua scomparsa, che posso dire è stata sino ad ora la migliore che io ricordi di aver preso da quando ho memoria.

Allora...Grazie mamma e grazie a tutti!», Marco Gioanola.

Si ricorda che domenica 7 c'è consiglio alle ore 16 nella sede. Nei giorni dal 29 settembre al 3 ottobre l'Oftal organizza un pellegrinaggio a Loreto: chi fosse interessato può contattare l'Oftal in via Don Gnocchi 1, 15011 Acqui Terme, tel. 0144 321035 oppure 338 2498484 oppure 347 5108927.

Grazie per aiutarci a servire. **un barelliere**

Colorificio PARODI

Vendita di vernici e pitture professionali
CAPAROL e SAYERLACK

Consulenze tecniche e sopralluoghi in cantiere

PENNELLI ZENIT
INTONACI DEUMIDIFICANTI
CAPPOTTI TERMICI

GIORGIO GRAESAN

OIKOS

Sono aperte le adesioni per "Corso base di prodotti per l'alta decorazione di interni" riservato ai professionisti

15011 ACQUI TERME - Via Emilia, 20
Tel. 0144 356006
E-mail: colorificioparodi@libero.it

ORARI NEGOZIO
Mattino 8-12,30 • Pomeriggio 14-19

Melazzo - Fraz. Arzello
Via alla chiesa, 31 - Tel. 0144 41150

RISTORANTE TRATTORIA
LO SPINONE
di Faldella Alessandro

Giovedì 11 settembre 2008
ORE 20

Insalatina di gallina con robiola e melagrana
Cannelloni di verza e pecorino
Bollito misto con bagnetto verde e mostarda
Bunèt piemontese
Acqua - Vino della casa
Caffè **€ 20**

Venerdì 12 settembre 2008
ORE 20

Carpaccio di polpo con olio profumato al timo
Zuppa di vongole e cozze
Tagliata di tonno con pomodorini pachino e basilico
Torta di mele
Acqua - Vino della casa
Caffè **€ 20**

La Bottega
Dolce e Salato
di Davide Uneval e Summa

Panetteria e pasticceria artigianale

Torte per cerimonia
Torte alla nocciola

Siamo aperti la domenica mattina con pane fresco, focaccia e pasticceria

Via Ottolenghi, 8 - Acqui Terme
Tel. 0144 980188

Presentato il piano formativo 2008/2009

Vuoi trovare lavoro? Corsi gratuiti all'Enaip

Acqui Terme. Tante proposte formative per favorire la crescita dei singoli e lo sviluppo delle imprese del territorio. E con questo scopo che l'Enaip di Acqui Terme ha richiesto, per il 2008-09, alla Provincia di Alessandria, finanziamenti per attivare percorsi professionali gratuiti in svariati settori e per diverse tipologie di utenti.

Percorsi che prevedono un periodo di stage presso aziende del settore, utile a sperimentare sul campo le competenze acquisite e a farsi conoscere dalle ditte in vista di una possibile assunzione futura. Per i ragazzi in obbligo formativo, i corsi Operatore elettrico, indirizzo installatore manutentore impianti di automazione industriale ed Operatore meccanico indirizzo attrezzista, costituiscono ormai una realtà storica consolidata.

Il corso Operatore Elettrico è rivolto a giovani di età compresa tra i 14-17 anni, ha una durata triennale per 3150 ore complessive (1050 ore annuali) di cui 320 di stage nel terzo anno.

Il corso Operatore Meccanico è rivolto a giovani di età compresa tra i 15-17 anni, con una durata biennale per 2250 ore complessive, 1050 ore al primo anno, 1200 ore al secondo anno di cui 320 di stage.

Al termine dei percorsi formativi è previsto il conseguimento della Qualifica Professionale rilasciata dalla Provincia.

Gli allievi avranno inoltre la possibilità di proseguire altri due anni nella scuola media superiore per conseguire il Diploma di Maturità.

Il piano corsi 2008-2009 offre ai diplomati/laureati l'opportunità di ottenere un attestato di specializzazione rilasciato dalla Provincia in ambiti professionali ad elevata richiesta di personale qualificato, quale: Tecnico grafico per il multimedia e il web design, della durata di 600 ore di cui 240 di stage, Educatore prima infanzia della durata di 1000 ore di cui 500 di stage, Tecnico di amministrazione per piccola e media impresa, della durata di 1000 ore di cui 400 di stage.

In questo ambito l'importante novità per il 2008/2009 è rappresentata dal corso Tecnico Installazione e Manutenzione Sistemi Automatici (800 ore 320 di stage).

Tale percorso formativo è stato progettato al fine di venire incontro alle esigenze di inserimento di personale altamente specializzato, rilevate presso importanti aziende del settore automazione operanti nella zona di riferimento dell'Enaip di Acqui Terme; infatti le 320 ore di stage, consentiranno agli allievi l'opportunità d'inserimento temporaneo nel mondo del lavoro, con l'occasione di integrare la loro preparazione direttamente in un luogo di produzione aziendale.

Nel contempo le imprese, altamente interessate ad assumere candidati con un tale profilo professionale derivante dalla frequentazione del corso, avranno la possibilità di formare/testare potenziali nuovi lavoratori il più in linea possibile con le proprie esigenze.

Un'ulteriore novità per il 2008-2009 è rappresentato dal corso per Direttore di comunità socio-sanitaria. Un percorso di 600 ore, per laureati, disoccupati, che prevede 300 ore di stage.

Il corso è finalizzato alla formazione di Responsabili di servizi residenziali in grado di programmare, organizzare e gestire attività nell'area socio-assistenziale e socio-sanitaria.

Gli argomenti oggetto delle lezioni riguardano le attività di servizio alla persona residenziali e semiresidenziali di ambito socio-assistenziale, educativo e sanitario. Le unità formative professionalizzanti sono relative alla progettazione del servizio socio-assistenziale, alla promozione e pubblicazione dello stesso, all'erogazione degli interventi.

La frequenza al corso è parte integrante dei requisiti richiesti dalla normativa regionale per esercitare il ruolo di Responsabile/Direttore di struttura con almeno 60 posti letto o di strutture con capienza inferiore tra loro associate. Il corso rilascia un attestato di specializzazione.

I corsi Operatore su personal computer (600 ore, 240 di stage), Addetto vendite (600 ore, 300 di stage) sono dedicati agli ultra diciottenni con obbligo scolastico assolto.

Elementi di Meccanica della durata di 300 ore di cui 120 di stage è un corso dedicato a immigrati stranieri disoccupati ultra 18enni con lo scopo di offrire loro un'opportunità di integrazione e di inserimento lavorativo.

Dedicato agli immigrati stranieri disoccupati ultra 18enni in possesso del diploma di maturità è il corso Mediatore Interculturale, della durata di 600 ore di cui 200 di stage. Tale corso prevede il rilascio di una qualifica professionale. Questi due percorsi formativi prevedono l'erogazione ai partecipanti di un contributo di 2 euro per ogni ora frequentata.

Vi saranno inoltre percorsi formativi dedicati ad adulti ultra 25enni sia occupati che disoccupati.

Il corso Lingua Italiana ed educazione alla cittadinanza, della durata di 80 ore, permetterà ai partecipanti di apprendere le regole fondamentali della lingua italiana ed i concetti base dell'ordinamento del nostro Stato.

Il corso Aggiornamento informatico - ECDL di 100 ore, ha lo scopo di aggiornare le competenze informatiche dei partecipanti secondo i dettami della patente europea dell'informatica (ECDL). Si ricorda inoltre che l'Enaip di Acqui Terme è Test Center per il conseguimento della suddetta patente informatica.

Per i giovani o per gli adulti occupati l'Enaip organizza il corso Aggiornamento per Mediatore Interculturale - indirizzo giuridico penale della durata di 200 ore è rivolto a Mediatori interculturali ed è finalizzato all'acquisizione di conoscenze e competenze specifiche del settore giuridico/penale utili per operare come agenti attivi nel processo di integrazione dei cittadini immigrati che accedono alle istituzioni e ai servizi della giustizia ponendosi come figura "ponte" tra gli utenti stranieri e questura, carcere, tribunale,

studi legali.

In un'ottica di promozione e potenziamento dei servizi per le cure degli anziani, l'Enaip si sta impegnando nella formazione di figure professionali idonee per affrontare queste esigenze, viene proposto pertanto un percorso modulare per ottenere la qualifica professionale di Operatore Socio Sanitario rilasciata dalla Provincia di Alessandria.

Le 1000 ore del corso O.S.S., rivolto a occupati ultra 18enni con obbligo scolastico assolto sono così suddivise:

- Elementi di assistenza familiare corrisponde al 1° modulo dell'iter formativo per una durata pari a 200 ore di formazione di cui 64 in stage.

- Tecniche di sostegno alla persona corrisponde al 2° modulo, la cui durata è di 400 ore

di cui 136 trascorse in stage.

- Operatore Socio Sanitario - Modulo finale corrisponde al 3° ed ultimo modulo, la durata del quale è di ore 400 di cui 250 trascorse in stage.

Tutti gli attestati di qualifica professionale rilasciati dalla Provincia di Alessandria, sono validi e riconosciuti su tutto il territorio nazionale.

Tutti i corsi presentati sono completamente gratuiti ed in attesa di approvazione da parte della Provincia di Alessandria.

Per informazioni: CSF Enaip, Via Principato di Seborga 6, Acqui Terme, tel. 0144 313413, fax 0144 313342 e-mail csf-acquiterme@enaip.piemonte.it, sito web www.enaip.piemonte.it. Orari: da lunedì a venerdì, 8-13 e 14-18, il sabato dalle 8 alle 13.

Corso gratuito per laureati

Enaip: direttore socio - sanitario

Acqui Terme. Aumentano le complessità organizzative delle strutture socio assistenziali e sanitarie e, per gestirle, sono sempre più richiesti responsabili qualificati e aggiornati. Per formare nuovi professionisti del settore il centro Enaip di Acqui Terme ha presentato alla Provincia di Alessandria un corso gratuito per *Direttore di comunità socio-sanitaria*.

Un percorso di 600 ore, per laureati, disoccupati, che prevede 300 ore di stage, utili all'inserimento lavorativo. Il corso è finalizzato alla formazione di responsabili di servizi residenziali in grado di programmare, organizzare e gestire attività nell'area socio-assistenziale e socio-sanitaria. Gli argomenti oggetto delle lezioni riguardano le attività di servizio alla persona residenziali e semiresidenziali di ambito socio-assistenziale, edu-

cativo e sanitario.

Le unità formative professionalizzanti sono relative alla progettazione del servizio socio-assistenziale, alla promozione e pubblicizzazione dello stesso, all'erogazione degli interventi.

La frequenza al corso è parte integrante dei requisiti richiesti dalla normativa regionale per esercitare il ruolo di Responsabile/Direttore di struttura con almeno 60 posti letto o di strutture con capienza inferiore tra loro associate. Il corso rilascia un Attestato di Specializzazione.

Per informazioni e preiscrizioni: Enaip Acqui Terme- Via Principato di Seborga 6, tel. 0144/313413, csf-acquiterme@enaip.piemonte.it. Orari: da lunedì a venerdì, 8-13 e 14-18, sabato 8-13. sul sito www.enaip.piemonte.it è possibile consultare la scheda dettagliata del corso.

scuola edile alessandria

APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI GRATUITI 2008/2009

Entro il 10 ottobre 2008

I corsi sono in attesa di approvazione e finanziamento dalla Provincia di Alessandria

TECNICO DI IMPRESA EDILE

Destinatari:

giovani dai 18 ai 25 anni e adulti oltre i 25 anni disoccupati / inoccupati con diploma I.T. Geometri

Durata:

1200 ore
(720 presso la scuola e 480 di stage in cantiere)

TECNICO DECORAZIONE E STUCCHI

Destinatari:

giovani dai 18 ai 25 anni e adulti oltre i 25 anni disoccupati / inoccupati con diploma di Scuola Media Superiore

Durata:

1000 ore
(600 presso la scuola e 400 di stage in cantiere di restauro)

TECNICO EFFICIENZA ENERGETICA

Destinatari:

giovani dai 18 ai 25 anni e adulti oltre i 25 anni disoccupati / inoccupati con diploma di Scuola Media Superiore ad indirizzo tecnico o scientifico

Durata:

600 ore
(360 presso la scuola e 240 di stage in cantiere)

OPERATORE MACCHINE E MOVIMENTO TERRA

Destinatari:

giovani dai 18 ai 25 anni e adulti oltre i 25 anni disoccupati / inoccupati con diploma di Scuola Media Inferiore e in possesso di patente di guida

Durata:

540 ore
(270 presso la scuola e 270 di stage in cantiere)

scuola edile alessandria

INTRODUZIONE AI PROCESSI PRODUTTIVI - EDILIZIA

Destinatari:

giovani con meno di 18 anni inoccupati privi di qualifica

Durata:

1000 ore
(500 presso la scuola e 500 di stage in cantiere)



SAPERE E SAPER FARE

da oltre 25 anni prepariamo personale qualificato in edilizia



ALESSANDRIA - Viale dell'Industria, 56 (Zona D3)

Tel. 0131 345921 - www.scuolaedileal.it - scuolaedileal@scuolaedileal.it

TERME
75
DI ACQUI

TERME DI ACQUI S.p.A.
Corso di formazione avanzata
in fisioterapia per lo sport
Grand Hotel Nuove Terme
31 ottobre - 2 novembre 2008

Dopo il successo ottenuto dagli stage del Master in riabilitazione dei disordini muscoloscheletrici dell'Università degli Studi di Genova, che si sono tenuti nei mesi scorsi presso i reparti di cura, le Terme di Acqui spa saranno nuovamente protagoniste nell'ambito di un corso di formazione avanzata in fisioterapia per lo sport, attivato dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'università ligure, diretto dal Professor Piero Ruggeri e dal fisioterapista Dottor Andrea Fusco, già docente di biomeccanica presso lo stesso ateneo.

Il corso, strutturato in sette seminari, ha avuto come sede principale per cinque incontri il Campus Universitario di Savona.

Altri due seminari sono stati programmati nell'ambito di strutture decentrate.

Il primo si è svolto dal 25 al 27 luglio 2008 ad Alassio in concomitanza della preparazione preolimpica della nazionale femminile di pallavolo in vista delle Olimpiadi di Pechino 2008.

Il secondo si svolgerà dal 31 ottobre al 2 novembre ad Acqui Terme nella sala congressi del Grand Hotel Nuove Terme in Piazza Italia.

Fra i docenti sarà presente anche il fisioterapista Dottor Michele Monti, dipendente delle Terme di Acqui, già docente di teoria, metodologia e pratica clinica della terapia manuale presso il Master in riabilitazione dei disordini muscoloscheletrici dell'Università degli Studi di Genova.

Il Corso in formazione avanzata in fisioterapia per lo sport, che rappresenta un ulteriore legame tra il mondo accademico e quello termale, è finalizzato alla promozione della salute e del benessere di chi pratica attività sportive sia a livello professionistico che amatoriale.

La giornata del 1° novembre sarà di tipo <Open University> per permettere la partecipazione ai non iscritti e sarà riservata esclusivamente alla figura sanitaria qualificata dei fisioterapisti.

Per informazioni dettagliate ed iscrizioni al corso si può consultare il sito:
www.medicina.unige.it/didattica/corsiPerfezionamento/FAFS/index.htm

Tacchella Macchine S.p.A. - Azienda produttrice di macchine utensili e sistemi di rettificatura ad alta tecnologia

RICERCA per ampliamento del proprio organico:
Giovane ingegnere meccanico

Il candidato, sarà inserito in Uff. Tecnico Meccanico dove, in affiancamento ad un progettista senior si occuperà dell'industrializzazione degli attuali prodotti e della ricerca e sviluppo di nuove applicazioni. La buona conoscenza del disegno meccanico e la capacità di utilizzare sw tridimensionali saranno determinanti per la selezione. È inoltre richiesta la conoscenza di almeno una delle seguenti lingue: inglese, francese, tedesco la disponibilità a brevi trasferte e la capacità di lavorare in team.

Scrivere inviando dettagliato curriculum e fotografia citando il codice utm0708 al seguente indirizzo di posta elettronica: utm0708@tacchella.it



TACCHELLA MACCHINE S.p.A.
Reg. Sant'Anna, 15016 CASSINE AL- Italia
Tel +39 0144 71121 - Fax +39 0144 714380

COMUNE DI STREVI

Provincia di Alessandria

**ESTRATTO BANDO DI GARA
PROCEDURA APERTA**

È indetta per il giorno **08/10/2008 ore 9,30**, una gara a procedura aperta, ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per l'appalto dei seguenti lavori: **Realizzazione del centro di organizzazione e dell'area di sosta sul percorso enogastronomico "Le d.o.c. dei Passiti" da realizzarsi nell'ambito del tracciato regionale "Strade del vino" - Circuito degli aromatici". Lotto III - Area di sosta borgo inferiore.**

Importo lavori: € 485.642,06 di cui € 466.216,38 soggetti a ribasso; € 19.425,68 per gli oneri per la sicurezza.

Categoria dei lavori: **OG1-Edifici civili e industriali - Classifica II.**

Termine presentazione offerte **04/10/2008 ore 12.00.**

Il bando in versione integrale con allegato disciplinare di gara è stato pubblicato all'albo pretorio del comune di Strevi (AL), luogo interessato dai lavori.

Strevi, li 01/09/2008

**Il responsabile del servizio tecnico
Geom. Paolo Guglieri**

Studentessa universitaria
cerca ragazza

con cui condividere appartamento bilocale (possibilità contratto anche semestrale) a **Genova**, comodissimo, vicino alle facoltà.

Tel. 347 4180670

Vendesi cassette

usate, di **legno**, misura **cm 31x51x27**, ideali per raccolta frutta e uva da vino.

1 € l'una.

Tel. 339 3866480

**SGOMBERO
case e alloggi**

**ACQUISTO
ANTICHI ARREDI**
mobili - lampadari
argenti - libri - oggettistica

Tel. 338 5873585

In **Acqui Terme**, via Berlingeri,
vicino ai parcheggi nei piazzali caserma

vendesi ampio locale

di mq 333 posto sul fronte strada al piano terra di fabbricato condominiale, privo di impianti (facilmente realizzabili), n. 5 grandi aperture con accesso su fronte strada, n. 12 aperture su altri fronti, facilmente suddivisibile in più locali. Libero subito.

Per informazioni tel. 0144 324265

Azienda agricola
"La Masseria"
in S.Andrea di Cassine
CERCA

vendemmiatori
Tel. 0144 767001
Ore pasti

Manifestazione di successo dell'estate 2008 ad Alice Bel Colle

Festival internazionale di musica e concorso di esecuzione-composizione

Alice Bel Colle. Chiusa la manifestazione, l'«Italian festival international music competition» e «7° Concorso internazionale di esecuzione e composizione musicale» di Alice Bel Colle viene iscritto nell'albo delle iniziative di successo sottolineato dalla presenza di personalità di fama internazionale, di tanta gente che ha partecipato alle fasi finali, oltre che dalla risonanza ottenuta a livelli non solo locali o provinciali. L'avvenimento ha avuto il suo momento culminante nella serata di domenica 27 luglio in occasione della cerimonia organizzata da «Alice: un salotto in collina» (associazione presieduta da Gianfranca Baracca Ricagno), per la consegna dei premi ai vincitori del concorso, senza dimenticare l'ascolto di un concerto effettuato dall'Orchestra di Alessandria diretta da Marlaena Kessick.

All'appuntamento, svoltosi nella corte della prestigiosa e storica Casa Bertalero di via Stazione, edificio di proprietà della Vecchia cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame, azienda cooperativa che con la Regione Piemonte, la banca Intesa Sanpaolo, la banca di credito cooperativo di Alba, Langhe e Roero, il Comune di Alice Bel Colle e la Provincia di Alessandria, in collaborazione con l'Ente concerti Castello di Belveglio, è affluita veramente tanta gente. Una folla che non ha mancato di applaudire a scena aperta i momenti di grande attrazione della serata, presentata da Meo Cavallero.

I vincitori dell'*Italian festival* di Alice Bel Colle sono: 1° Premio chitarra a Carlo Fierens; 1° Premio arpa a Eliana Urbano Raimondi; 1° Premio flauto a Anna Buck; 1° Premio canto a Katherine Glass. Per il concerto dei vincitori del 27 luglio tenutosi nella corte grande di "Casa Bertalero" davanti ad un pubblico di oltre 300 persone, è stato eseguito il seguente programma: Quants, Concerto in Sol maggiore per flauto e orchestra, solista Anna Buck, Orchestra Classica di Alessandria diretta dalla professoressa Marlaena Kessick; De Sarasate Introduzione e tarantella per violino, solista Teofil Milenkovich; Rodrigo, Invocation y danza per chitarra sola, solista Carlo Flerens; Richard Strauss, Ariadne di Naxos, Katherine Glass.

Sono stati consegnati a tutti i vincitori premi in denaro con medaglie e diplomi. Per il Concorso di Composizione sono stati assegnati i seguenti premi: 1° "In Selge weiten" per cinque strumenti di Corrado



Carnevali; 2° Premio, "De rerum" (voce femminile e strumenti), a Carlo Matti; 3° "Metamorfofi per sei strumenti", a Giorgio Audrito. Premio di merito, "Così nel buio" per voce e cinque strumenti, a Vanasia Dino Vanasia. La giuria era presieduta dal maestro Marcello Abbado e composta dai maestri Giuseppe Elos, Luigi Giachino, Marlaena Kessick, Zoran Milenkovich, Sebastian Roggero e Rume. Era considerato vincitore del primo premio assoluto l'esecutore di ciascuna categoria che avesse raggiunto il punteggio di 100/100.

La manifestazione culturale alicese, è entrata a far parte a tutto diritto nella vasta gamma delle iniziative artistiche di rilievo che si effettuano nell'acquese e a livello provinciale. Musica e vino, due parti che possono dare emozioni, e che unite con concerti tra le botti dell'antica cantina alicese rappresentano un successo che il 27 luglio si è ripetuto per la settima volta. Utile ricordare che con «Alice: un salotto in collina», vale a dire con Gianfranca Baracca Ricagno, da sempre collaborano personali quali Marcello Abbado, direttore d'orchestra e solista che ha tenuto concerti presso le più prestigiose istituzioni internazionali, ha diretto il Conservatorio di Milano. Il suo catalogo di composizioni comprende opere per grande orchestra, ballet-



Le tre foto sono di repertorio a dimostrazione delle manifestazioni di successo ad Alice Bel Colle.

ti, musica da camera e lavori vocali. Marlaena Kessick, di madre violista ungherese e padre slavo, è nata a New York. Diplomata di flauto negli Stati Uniti, ha collaborato con le massime istituzioni musicali del mondo. Le sue composizioni di musica da camera, sinfonica, didattica ed opere teatrali sono state pubblicate in ogni continente. In qualità di flauto solista ha effettuato concerti con le principali orchestre europee con registrazioni radio e tv.

C.R.

Aldo e Rosella

vogliono andare in pensione e

cedono attività

Casa 3000

ELETTRODOMESTICI - LISTE NOZZE

Presentarsi in orario negozio

via Monteverde, 26 - Acqui Terme

**VENDESI
appartamenti**

in **Acqui Terme**,
di diverse metrature,
senza costi aggiuntivi
di provvigione.

Visitabili su:
www.imacimmobili.it
Cell. 393 9841589

Gli appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI SETTEMBRE

Acqui Terme. Da venerdì 5 a domenica 7, festeggiamento per i 150 anni della Soms di Acqui: **venerdì** in piazza Italia ore 21.30 concerto della Grande Orchestra Italiana; **sabato** in via XX Settembre, ore 20, cena della solidarietà; ore 21.30 piazza Italia spettacolo con Denise Abrate e il corpo di ballo di "Ballando con le stelle"; **domenica** in piazza Italia dalle 8.30 celebrazioni ufficiali; ore 12.30 in via XX Settembre pranzo sociale; ore 18.30 in piazza Bollente rassegna di bande musicali.

Acqui Terme. Sabato 13 e domenica 14 (dalle 16 di sabato alle 24 di domenica), "Festa delle feste - Show del vino - Palio del Brentau"; due giorni di stand enogastronomici con la partecipazione delle Pro Loco dell'acquese.

Bergamasco. Da venerdì 5 a lunedì 8, "Settembre Bergamasco": **venerdì**, serata di liscio con l'orchestra "Pino Libe", distribuzione gratuita di polenta e salsiccia; **sabato** sera, grande fritto misto, con musica dance e spettacolo con i "Funky Train" (ingresso libero); **domenica**, "Fiera del bestiame", dalle 9.30 nella zona di San Pietro, alla sera si replica il grande fritto misto e musica dal vivo con Ilaria e Danilo; **lunedì** ore 21, teatro dialettale con la "Cumpania d'la Riuà" di San Marzano Oliveto.

Cassinelle. 13ª sagra del fungo porcino: **venerdì 5 e sabato 6** ravioli ai funghi, polenta ai funghi, al gorgonzola, tagliatelle ai funghi, funghi al verde con patate, arrosto ai funghi, funghi fritti, bracirole di maiale; dalle ore 19, si mangia al coperto e serviti. Serate danzanti: venerdì con "I Saturni", sabato con "Laura Fiori".

Castelnuovo Bormida. Da venerdì 19 a domenica 21, 8ª edizione "Sagra degli gnocchi ed elezione di miss e mister Castelnuovo"; per tre giorni cene ed altre attrazioni negli stand enogastronomici; inoltre domenica bancarelle per le vie del paese e l'aratura con i trattori d'epoca. Info: Pro Loco Castelnuovo 0144 715131.

Cimaferle (Ponzone). Sabato 20 e domenica 21: "Ponzone Outdoor - tra sentieri e gusto", 2 giorni di sport in mezzo alla natura, le escursioni saranno accompagnate da guide locali ed esperte; "Pancia mia fatti capanna" cibo e musica dal vivo, sabato sera cena presso la Pro Loco Cimaferle; domenica pranzo presso Cascina Tiole. Per informazioni: 347 5172362, 0144 765244, 0144 370495, 0144 70072 - www.cimaferle.it

Masone. Dal 5 al 7, in piazza Castello, "Festa della natività di Maria SS.". **Venerdì 5**, al

termine delle funzioni del triduo, dopo le 20.30, "Concerto della natività di Maria SS."

Sabato 6 ore 9.30 santa messa, ore 20.30 canto dei primi Vespri in Oratorio, processione con gli artistici crocifissi e la cassa di Maria Bambina, benedizione eucaristica; accompagna la banda musicale Amici di piazza Castello; al termine della processione, musica con gli "Voto Zero", seguirà discoteca. **Domenica 7**, ore 9.30 santa messa solenne in oratorio; ore 20.30 canto dei secondi Vespri e benedizione eucaristica. Domenica pomeriggio "108ª fiera e mostra zootecnica di bovini, ovini, caprini"; ore 21.15 "Giocolieri con fuoco", seguirà musica con "One Night Bad".

Mombaldone. Da sabato 6 a lunedì 8, 1ª edizione de "L'isola dei tesori - musica e storia: la battaglia di Mombaldone", rievocazione storica, enogastronomia, musica, convegno.

Sabato: ore 16 apertura stand delle "Gemme del Piemonte" e degli artigiani e produttori tipici, apertura delle mostre; dalle 17 apertura punti ristoro; ore 21 concerto di musiche rinascimentali; ore 22.30 un colpo di cannone avvertirà il popolo della presenza degli Spagnoli alle porte del Borgo; inizia l'assedio. **Domenica:** ore 9.30 santa messa nella parrocchiale; ore 10.30 cerimonia di presentazione delle "Gemme del Piemonte"; ore 11 convegno storico sulla battaglia, incontro con lo scrittore Max Ferro; dalle 12 apertura punti ristoro; ore 17 inizio della battaglia sotto le mura; dopo la battaglia e fino alle 23 il borgo in festa per la vittoria.

Lunedì: ore 20.30 festa patronale con la "Cena della Vittoria" (per prenotare 340 5606928).

Perletto. Dal 5 al 7 "Perletto in festa": **venerdì 5** "7ª edizione Nutella party"; ore 20 apertura stand gastronomico; ore 21 inizio distribuzione di goloserie alla nutella; ore 22 musica con FM Disco Explosion, discoteca mobile di radio Valle Belbo e radio Monferrato; **sabato 6** ore 19 cena tutto pesce; ore 21 serata danzante con l'orchestra "Alex e la band"; ore 22 esibizione scuola di ballo "Universal Dance" Canelli; **domenica 7** ore 9 "2ª raduno di quad"; ore 10 "3ª sagra della robiola Comunità Montana Langhe delle Valli"; ore 12.30 pranzo langarolo (prenotazioni 348 7702852, 0173 832127); ore 15 esibizione acrobatica di quad; ore 16.30 merenda e divertimento per i bambini con il Clown Bingo; ore 19.30 cena settembrina; ore 21 serata danzante con l'orchestra "Brunetto e la band".

Ponzone. Dal 6 al 14 il Comune e la Pro Loco organiz-

zano la "27ª Sagra del Fungo". Dal 6 al 13 ore 20.15 cena a base di funghi, **domenica 14** ore 12.15 pranzo a base di funghi (prenotazione obbligatoria 0144 78409). **Domenica 7 e domenica 14** dalle ore 16 distribuzione gratuita di polenta con funghi; spettacolo musicale. Tutti i giorni dalle ore 17 apertura stand di prodotti locali (nei week end dalle ore 10). **Domenica 7** alle ore 15.30 arrivo cicloscalata "Trofeo Ponzone". **Sabato 13 e domenica 14** dalle 9 alle 23, mostra, borsa e scambio minerali e fossili stranieri.

Rossiglione. Da venerdì 12 a domenica 14 e poi da venerdì 20 a domenica 22, "15ª Expo' di Valle Stura", saranno messi in mostra prodotti dell'artigianato, delle aziende agricole e dei servizi promossi da aziende del circondario. Si avranno momenti di musica con concerti live; gite alla scoperta del territorio. Info: Consorzio Valle Stura Expo 010 924256 - info@vallesturaexpo.it - www.consorziexpovallestura.com

Sassello. Da venerdì 12 a domenica 14, nel centro storico, "LoveAmaretto", evento espositivo e di intrattenimento dedicato all'amaretto di Sassello ed al territorio; inoltre convegno nazionale per il decennale della nascita di "Paesi Bandiera Arancione" & 7ª rassegna nazionale. Orari: venerdì dalle 15 alle 19; sabato e domenica dalle 10 alle 19; ingresso libero.

Spigno Monferrato. Da sabato 6 a lunedì 8, "Settembre spignese": **sabato**, ore 9 apertura mercatino dell'usato e bancarelle; ore 19.30 apertura stand gastronomico; ore 21.30 serata danzante con l'orchestra "Bruno e Giancarlo"; **lunedì**, ore 16 pomeriggio in musica e concerto d'organo nella chiesa di Sant'Amrogio; ore 19.30 apertura stand gastronomico; ore 21.30 serata danzante con l'orchestra "I Mirage".

SABATO 6 SETTEMBRE

Acqui Terme. L'associazione "Il Paniere" ricorda che si svolgerà, nel mercato coperto in piazza M. Ferraris, il consueto Mercatino di Prodotti Biologici, dalle ore 9 alle ore 12.

Acqui Terme. Per la 32ª edizione di "Corisettembre", alle ore 21.15 in Cattedrale, concerto della Corale Città di Acqui Terme e del Coro polifonico Sangens Vanner di Jakobstad (Finlandia).

Canelli. Presso la sede della Croce Rossa Italiana (via dei Prati 57), la compagnia teatrale di Nizza Monferrato "Lo Spasso Carrabile" porterà in scena la commedia brillante "Se devi dire una bugia dilla grossa"; inizio ore 21.15; ingresso ad offerta, l'incasso sarà destinato a sostegno delle opere socio-assistenziali del comitato femminile a favore delle persone bisognose.

Cavatore. Alle ore 18, nella sede dell'Associazione culturale Torre di Cavau, piazza Mignone 1, presentazione del volume "Storia - e storie - di Cavatore"; intervengono gli autori, Vittorio Rapetti, Angelo Arata; seguirà rinfresco.

Santo Stefano Belbo. Per la 13ª edizione del Grinzane Festival, rassegna itinerante di letteratura e spettacolo; alla Stazione, ore 16.30, "PpP - Passeggiando per Pavese", evento itinerante ideato dalla compagnia teatrale Chille de la Balanza; a seguire nel cortile dell'azienda agricola Giacinto Gallina, Francesco Siciliano rilette Euripide in "Verso il Ciclope"; alle 22.30 il festival presenta "Il mio luogo e i luoghi di tutti. Cesare Pavese e il territorio".

Urbe. In regione Vara Superiore, ore 19 grande abbuffata di pesci, ore 21 serata con l'orchestra i "Saturni", ore 22 fuochi pirotecnici.

DOMENICA 7 SETTEMBRE

Carpeneto. Per la 16ª rassegna chitarristica "Musica estate", ore 20.45, I piccoli musicisti Suzuki. Info: segreteria artistica 0143 896394, Comune di Trisobbio 0143 871104.

Roccaverano. 5ª "Mostra caprina", per animali esenti da Caev: ore 9 arrivo capi ed allestimento mostra presso il campo sportivo; ore 10.30 saluto delle autorità; ore 11 valutazione migliori capi in mostra e premiazione; ore 13 pranzo tipico langarolo a cura della Pro Loro; ore 16.30 premiazione concorso "Ca d'na vota"; ore 17 assegnazione riconoscimento per particolari attività svolte per il decoro del paese. Per tutta la giornata mercatino dei prodotti tipici langaroli e intrattenimenti musicali.

Santo Stefano Belbo. Per la 13ª edizione del Grinzane Festival, rassegna itinerante di letteratura e spettacolo; ore 11, alla Locanda Gancia, cerimonia di premiazione della 25ª edizione del Premio Grinzane Cesare Pavese.

Spigno Monferrato. Convegno e presentazione del libro "Pro-Spigno: venti anni di storia" (pallapugno), alle ore 16 presso lo sferisterio comunale.

GIOVEDÌ 11 SETTEMBRE

Ovada. Al Teatro Comunale, dalle ore 21, premiazione del

la 3ª edizione del "Premio Testimone di Pace"; la serata sarà idealmente dedicata a Napoli, una città che non si arrende e rappresenta un osservatorio e un laboratorio straordinario di "resistenza" alla criminalità e alla violenza. Saranno presenti anche il magistrato Giancarlo Caselli e lo sceneggiatore Maurizio Braucci (del film Gomorra). Inoltre, il premio speciale "Rachel Corrie" sarà consegnato a Najo Adzovic.

VENERDÌ 12 SETTEMBRE

Rossiglione. Alla 15ª Expo' Valle Stura, ore 21, il Gruppo Nova, di Ovada, in concerto.

TRISOBBIO.

Al castello, ore 21, "Castelli in scena", concorso di chitarra classica "M. Pittaluga", concerto "Vecchia Europa e Nuova America".

SABATO 13 SETTEMBRE

Acqui Terme. Al Grand Hotel Nuove Terme, dalle 9.30 alle 17, terzo appuntamento con "Montagne di ieri", ciclo di incontri sulla storia delle vallate alpine: "Collegamenti alerami. Storia ed economia tra Piemonte e Liguria (secoli X-XV).

Acqui Terme. A palazzo Robellini, ore 18, presentazione dei volumi "Una storia del libro" di Flaminio Gualdoni e "La visione dei suoni" di Paolo Repetto.

Acqui Terme. Ore 21, al Teatro Verdi, "Ribalta sotto le stelle", manifestazione canora di giovani talenti.

Canelli. L'Associazione Canelli Domani organizza "Giornate di studio - Canelli: paesaggi, vite e vino. Storia e fu-

turo di un territorio", all'entecca regionale in corso Libertà 65/a: dalle ore 9, registrazione degli iscritti, saluti delle autorità, presentazione del convegno, 1ª sessione: introduzione storica; 2ª sessione: la teoria del paesaggio. Info: 0141 822544

canellidomani@email.it
Castelnuovo Bormida. Per la 16ª rassegna chitarristica "Musica estate", ore 20.45, Raffaele Trevisani, Luisa Prandina - flauto e arpa. Info: segreteria artistica 0143 896394, Comune di Trisobbio 0143 871104.

Molare. A palazzo Torielli, dalle 9.30 alle 12, convegno "L'identità di un luogo: dall'appartenenza al piano paesaggistico provinciale", interventi di Carlo Bidone, Luisa Bono-sio e Mark Cooper. Aperitivo con prodotti dell'enogastronomia locale a cura del Consorzio Tutela Dolcetto di Ovada.

DOMENICA 14 SETTEMBRE

Cremolino. Ore 18, Centro Studi Fondazione Karmel, 2ª edizione del concorso storico letterario "Casate, Castelli e Borghi dell'Alto Monferrato tra l'Orba e la Bormida", premiazione. Possibilità di visita dell'ex convento carmelitano dalle ore 16 alle ore 18. Per informazioni: www.castellipiemontesi.it - Punto d'Unione Trisobbio 0143 831104.

Rossiglione. Alla 15ª Expo', concerto di Andrea Bonanno & Mandolin Man Group; primo spettacolo ore 17, a seguire il secondo. Info: consorzioexpo-vallestura.com - 010 924256.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Galleria Artanda - via alla Bollente 11: *fino al 7 settembre*, Guido Garbarino e Carmelina Barbatò, luogo di esposizione Galleria Artanda e Spazio Empta di Sassello. Per informazioni: tel. 0144 325479, cell. 380 2922098, e-mail: galleriartanda@email.it
Galleria Repetto - via Amendola 23: *dal 20 settembre al 10 novembre*, "Il profumo delle stelle - opere scelte, 1956 - 1991", mostra dedicata a Sam Francis. *Inaugurazione sabato 20 settembre ore 18.* Orario: dal lunedì al sabato 9.30 - 12.30, 15.30 - 19.30; domenica su appuntamento. Info: 0144 325318 - www.galleriarepetto.com

Palazzo Robellini - *fino al 7 settembre*, personale di Carl Dottor. La mostra rimarrà aperta con il seguente orario: da martedì a domenica 10.30 - 12.30, 16.30 - 19.

Palazzo Chiabrera - *fino al 14 settembre*, mostra di pittura di Giuliano Pisati.

Palazzo Robellini - *da sabato 13 a domenica 28 settembre*, mostra personale di pittura di Cinzia Airaghi. *Inaugurazione sabato 13 settembre.* Orari: da martedì a venerdì dalle 16 alle 19, sabato e domenica dalle 11 alle 13 e dalle 15 alle 19; lunedì chiuso.

CAVATORE

Nei locali in piazza Guido Mignone 1 - *fino al 6 settembre*, mostra fotografica di Filippo Riberti, "Una cascina, una famiglia". Orario: martedì, giovedì, sabato, domenica dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

MASONE

Nelle sale del museo civico "Andrea Tubino" - *fino a domenica 21 settembre*, 12ª rassegna internazionale di fotografia. Orario: sabato e domenica dalle 15.30 alle 18.30. Info: 347 1496802.

AGENZIA di INVESTIGAZIONI

- Investigazioni • Informazioni
 - Ricerche di carattere generale per privati ed aziende
 - Indagini difensive nel procedimento penale
- ... nella massima serietà e riservatezza!

Corso Italia, 14 - Acqui Terme (AL)
Tel. 338 76.10.110 - Fax 0144 32.33.68

Azienda agroalimentare in sviluppo e leader nel suo settore, situata nella zona dell'acquese

ricerca responsabile di unità produttiva

Sono richieste: competenze nelle tecnologie alimentari, con conoscenze di meccanica, impiantistica e chimica; esperienza di coordinamento e gestione di un gruppo operativo e risorse umane; esperienza e gestione di pianificazione della produzione; conoscenze informatiche (windows, office, internet) e possibilmente di gestione e/o programmazione impianti PLC; conoscenza inglese.

Email: info@iuppaindustriale.it - Fax 0144 745150



Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

AGEVOLAZIONI FISCALI DEL 55%
finanziamento a tasso zero
fino a 5.000 euro



www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL®
Isola sempre in bellezza

IPSI "FERMI"

ACQUI TERME

CORSO SERALE STATALE

con qualifica di
OPERATORE ELETTRICO/ENERGETICO
(energie alternative)

e diploma di
TECNICO dei SISTEMI ENERGETICI

Riservato agli ultradiciottenni • Gratuito

Percorsi formativi individualizzati in base alle competenze pregresse - Insegnamenti in compresenza docente-tecnico e a distanza - Metodologia laboratoriale - Aula informatica con laboratori in rete - Impiantistica elettrico-energetica civile ed industriale - CAD e PLC.

Informazioni: Istituto professionale "FERMI"
Via Moriondo 54 - 15011 Acqui Terme - Tel. 0144 324864
e-mail: i.fermi@ipsiafermi.it - fermiacqui@libero.it

Concerti d'estate dei nostri "musicisti"

Musica e territorio acquese il Falso Trio & Co.

Acqui Terme. Grazie alla disponibilità del prof. Claudio Camera, che ringraziamo sentitamente, siamo in grado di fornire qualche nota di recensione in più sulla stagione musicale dell'estate, che ha proposto una ricca collana di appuntamenti ad Acqui e nei paesi dei dintorni.

Il territorio è vivissimo, ma non segue solo le strade "classiche" (i concorsi d'organo, i concerti nelle chiese, nelle aie, o nelle piazze, con solisti e formazioni cameristiche): oltre ai grandissimi (e discussi: ma questo investe un problema di strategia organizzativa) nomi dell'estate di Acqui Terme - Jovanotti, Pooh, Little Tony - ci sono anche i musicisti del territorio. Tanti, dunque, gli ospiti "stranieri", ma numerosissimi anche i "nostri" che si sono fatti onore. Da Irene Geninatti cantante lirica di Monastero Bormida, ai fratelli Cagno di Orsara, alla fisarmonica acquese di Lalla di cui si diceva proprio nel passato numero del giornale... ma l'elenco sarebbe interminabile.

E così, mischiando le carte, si possono trovare Marcello Crocco e Fred Ferrari a Grillano, Gianni Coscia ad Alice Bel Colle, Armando Corsi a Morbello, i liuti di Massimo Marchese a Morsasco, la tromba di Mirco Marchelli e una straordinaria band alle Sligge di Ovada, e poi il quartetto veneto Ex Novo Ensemble che presenta sull'Orba, alla Loggia di San Sebastiano, Messiaen con la voce recitante di Sandro Cappelletto, prima intervistato da Michele Mannucci, storica voce di RAI RADIO TRE.

Tra i tanti contributi artistici "indigeni" quello del Falso Trio, qui si è seguito immortalato negli appuntamenti di Strevi (Borgo Superiore) e Morsasco, in una due giorni di musica che ha contraddistinto le serate del 9 e del 10 agosto.

All'ombra dell'ultimo sole

Correva l'estate del 2004 quando i musicisti del "Falsotrio" misero a punto un tributo all'amato Fabrizio De André intitolato "All'ombra dell'ultimo sole", con il quale avviarono una tournée nel Basso Piemonte che tuttora prosegue e che ha visto l'ultima tappa il 20 agosto a San Giuliano Nuovo. Il penultimo appuntamento si è te-



nuto, invece, nella piazza del Borgo Superiore di Strevi, la sera del 9 agosto.

I bravi musicisti non si sono limitati a riproporre il tributo che aveva ottenuto caldi consensi, ma lo hanno ulteriormente arricchito con l'inserimento del formidabile chitarrista Silvio Barisone e della stentorea voce narrante di Bruno Carozzo, il quale ha introdotto ogni brano sottolineandone qualche strofa e leggendo sintetiche spiegazioni. Inoltre, per "Creuza de Ma" e per "Il Pescatore", son saliti sul palco alcuni componenti della "Corale" e de "L'Amalgama" di Acqui a dar man forte alla espressiva voce di Stefano Zoanelli. Agli estimatori vecchi e nuovi, che affollavano la piazza strevese e che non hanno lesinato gli applausi, Stefano Zoanelli, canto e piano, Silvio Barisone (chitarra acustica ed elettrica), Biagio Sorato (basso e contrabbasso) e Antonio Pirrone (batteria) hanno offerto una intensa serata musicale, interpretando con calore e convinzione brani di Faber, cui hanno conferito una convincente sottolineatura jazzistica.

Mina in Jazz

Reduci dal fresco successo del tributo a Fabrizio De André realizzato a Strevi, i musicisti del "Falso Trio", il 10 agosto, hanno accompagnato la cantante Samantha Fazzini in un applaudito concerto a Morsasco: suggestivo lo scenario con il palcoscenico costituito dalla strada a ridosso dal castello, scenario che rimandava antiche immagini di scorci umbri. La giovane vocalist, una piacevole conferma per chi

l'aveva già ascoltata in altri contesti e una profonda sorpresa per chi la sentiva per la prima volta, ben assecondata dall'affiatato organico jazz che rifletteva la composizione della precedente serata strevese. Nell'interpretare brani di Mina, dalle "Mille bolle blu" a canzoni più recenti, Samantha Fazzini ha sfoggiato un vero talento naturale con una voce ora graffiante, ora delicata e attenta a valorizzare le sfumature e ad adattare il suono delle parole all'armonia.

Il folto pubblico si è via via scaldato e appassionato alla bravura interpretativa di Samantha, con la quale Stefano Zoanelli ha liricamente duettato in "Caruso" di Dalla e "Vedrai, vedrai" di Tenco, così come alla musica swingante e agli assoli di Silvio Barisone, dotato di tecnica brillante e di notevole ispirazione, di Biagio Sorato, che ha magistralmente recepito la lezione di Charles Mingus e di Ron Carter, di Antonio Pirrone, che coloriva ogni brano con un ventaglio di suoni percussivi, nonché dello stesso Zoanelli, per il suo pianismo robusto e coinvolgente.

Di rilievo il contributo fornito dalla voce narrante Bruno Carozzo che, a mo' di introduzione, leggeva i versi salienti delle canzoni del repertorio di Mina eseguiti da Samanta.

Prima di lasciare il singolare anfiteatro sotto il castello, gli spettatori allettati dall'emozionante impatto di voce e di musica hanno chiesto a gran voce ed ottenuto ancora due trascinanti bis.

G.Sa

A Ciglione non solo feste

Quest'estate si è parlato di Vietnam

Ciglione di Ponzone. Quest'anno Ciglione ha voluto inserire nel programma delle consuete manifestazioni estive di intrattenimento, un appuntamento culturale: si è parlato del Vietnam.

Naturalmente quando si nomina il Vietnam nella mente di tutti noi si evocano dei ricordi e dei sentimenti di sgomento e solidarietà nei confronti del popolo Vietnamita che per moltissimi anni ha dovuto fare i conti con sanguinosi momenti di lotta legati alla conquista della propria libertà ed indipendenza. Tuttavia lo scopo della manifestazione di mercoledì 20 agosto è stato quello di presentare il Vietnam di oggi. Sebbene la pace non abbia potuto cancellare tutti quei tempi di sofferenze e di orrori, il Vietnam ha voluto, con la forza del carattere e dello spirito nazionalista che lo ha sempre contraddistinto, voltare pagina definitivamente ed infatti già da diversi anni, si è aperto al resto del mondo, in amicizia e gradevolmente. Il Paese ha infatti stabilito ottimi rapporti sia con i vicini dell'area Asiatica che con i Paesi occidentali. Inclusa l'America, con la quale sono state ripristinate le relazioni sia sul piano politico che su quello economico, nel rispetto delle reciproche libertà.

La manifestazione, intitolata "Vietnam, una realtà crescente sotto i cieli d'oriente", si è rivelata un successo sia per la partecipazione di residenti ed ospiti di Ciglione, che per la partecipazione eccezionale di S.E. Nguyen Van Nam, attuale Ambasciatore del Vietnam in Italia.

L'Ambasciatore è infatti intervenuto toccando le corde



dell'umanità e dell'amicizia, quali sentimenti dominanti oggi nel popolo Vietnamita. Un popolo che intende guardare avanti senza portarsi appresso il peso di inutili zavorre di risentimento e di odio. Un popolo che pensa a costruire un mondo migliore per i propri figli e nipoti. Con la collaborazione di Anna Maria Micheli, una ciglione acquisita ed un'amica storica del Vietnam, e di Walter Ivaldi è stato possibile realizzare un filmato per presentare, attraverso alcune immagini, il Vietnam di oggi, nei suoi vari aspetti di crescita nel campo industriale, delle infrastrutture, del turismo ed infine per dare, attraverso un viaggio virtuale, un "assaggio" delle bellezze naturali e del talento artistico di questo Paese, partendo dal Nord, ed andando, passando per il Centro fino al Sud. Questa manifestazione ha confermato ancora una volta che gli uomini, al di là ed al di sopra di interessi di parte, amano la pace e l'amicizia, e che anche se si è lontani sulla terra si può essere molto vicini nel cuore.



AUDIBEL®
Apparecchi Acustici

**SOLO PER QUESTO MESE
3 ANNI DI GARANZIA**
sui nuovi apparecchi acustici



SPECIALE SETTEMBRE
PROVA GRATUITA DEI NUOVI APPARECCHI ACUSTICI
punto d'incontro tra arte e scienza
ASSISTENZA GRATUITA ED ESCLUSIVA PER UN INTERO MESE
A sua disposizione un audioprotesista per:

- assistenza sull'utilizzo del nuovo apparecchio acustico
- consulenza gratuita sui problemi di udito

Audibel sa che un apparecchio acustico deve essere:

- affidabile
- bello
- facile da indossare

ecco il motivo per cui Audibel le propone una soluzione acustica moderna, pratica e conveniente.

Inoltre, Audibel le offre i seguenti servizi:

- Gratis test dell'udito
- Gratis consulenza sulle agevolazioni ASL
- Revisione di apparecchi acustici di ogni marca e modello

VENGA A TROVARCI PRESSO:

ACQUI TERME
Via Garibaldi, 45- Tel. 0144-32.37.51

BISTAGNO c/o Ottica Bracco
C.so Italia, 9 Tel. 0144-37.71.43

SPIGNO c/o Ottica Bracco
P.zza Garibaldi, 4 Tel. 0144-95.00.69

PER INFORMAZIONI NUMERO VERDE GRATUITO

Numero Verde
800 500500

27^a Sagra del Fungo

COMUNE e PRO-LOCO

PONZONE



Dal **6**
al **14**
settembre
2008

Domenica 21 settembre - Festa patronale di San Giustino

Lunedì 22 settembre - Fiera di San Giustino

PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA ALLO 0144 78409

PROGRAMMA

Tutti i giorni dalle ore 17
apertura stand di prodotti locali
(nei week-end dalle ore 10)

Dal 6 al 13 settembre
cena a base di funghi
Domenica 14 settembre
pranzo a base di funghi
e spettacoli musicali presso
la Pro Loco (in locale climatizzato)

Domenica 7 e domenica 14
ore 16 Distribuzione gratuita di polenta e
funghi - Spettacolo musicale

Domenica 7
ore 15,30 arrivo Cicloscalata Trofeo Ponzone

Sabato 13 e domenica 14
dalle ore 9 alle 23 Mostra, borsa
e scambio minerali e fossili stranieri

Tutte le sere la
Premiata Pasticceria Malò
offrirà la grappa a tutti e omaggerà
un commensale estratto a sorte
con una specialità

La Pro Loco si riserva la facoltà di apportare
piccole variazioni ai menu proposti

Menu a € 22

SABATO 6 - Ore 20,15

Antipasto di funghi - Tagliatelle ai funghi - Funghi fritti - Arrosto con funghi
Dolce - Frutta - Acqua - Vino - Caffè

DOMENICA 7 - Ore 20,15

Antipasto di funghi - Cannelloni ai funghi - Funghi fritti - Arrosto con funghi
Dolce - Frutta - Acqua - Vino - Caffè

LUNEDÌ 8 - Ore 20,15

Antipasto di funghi - Lasagne ai funghi - Funghi fritti - Arrosto con funghi
Dolce - Frutta - Acqua - Vino - Caffè

MARTEDÌ 9 - Ore 20,15

Antipasto di funghi - Tagliatelle ai funghi - Funghi fritti - Arrosto con funghi
Dolce - Frutta - Acqua - Vino - Caffè

MERCOLEDÌ 10 - Ore 20,15

Antipasto di funghi - Tagliatelle ai funghi - Funghi fritti - Arrosto con funghi
Dolce - Frutta - Acqua - Vino - Caffè

GIOVEDÌ 11 - Ore 20,15

Antipasto di funghi - Polenta ai funghi - Funghi fritti - Arrosto con funghi
Dolce - Frutta - Acqua - Vino - Caffè

VENERDÌ 12 - Ore 20,15

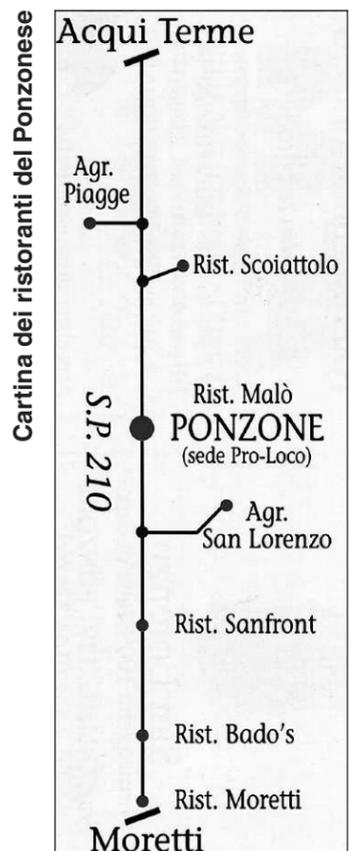
Antipasto di funghi - Tagliatelle ai funghi - Funghi fritti - Arrosto con funghi
Dolce - Frutta - Acqua - Vino - Caffè

SABATO 12 - Ore 20,15

Antipasto di funghi - Tagliatelle ai funghi - Funghi fritti - Arrosto con funghi
Dolce - Frutta - Acqua - Vino - Caffè

DOMENICA 14 - Ore 12,15

Antipasto di funghi - Tagliatelle ai funghi - Funghi fritti - Arrosto con funghi
Dolce - Frutta - Acqua - Vino - Caffè



**A prenotazioni esaurite,
proponiamo
gli stessi menu
in uno dei ristoranti
abbinati
alla manifestazione**



Ristorante Albergo Malò

Torna in cucina l'arte dei Malò

Piazza Garibaldi, 1 - Ponzone
Tel. e fax 0144 78124
Tel. 0144 78075 - 348 1590570



Bar - Pizzeria - Ristorante

Bivio Ciglione - Ponzone
Tel. 0144 378885
a km 1 da Ponzone

Cascina Piagge

AGRITURISMO

Ponzone
Via Cascinali, 257
Tel. e fax 0144 378886



Ristorante
via Cimaferle
Ponzone (AL) - Tel. 0144 765812



**Albergo Ristorante
Moretti**

Fraz. Moretti, 116 - Ponzone
Tel. 0144 70072
Fax 0144 70037



**Agriturismo
San Lorenzo**

Fraz. Caldasio, 119
Ponzone
Tel. e fax 0144 378868

Pizzeria - Ristorante - Bar

Bado's



Ponzone
Frazione Abasse, 274
Tel. 0144 370495

CERCO OFFRO LAVORO

27 anni diplomata, con qualifica di grafica in internet e addeba al ricevimento e cassa, esperienza come cameriera, cerca qualsiasi lavoro purché serio, anche come baby sitter; no perditempo. Tel. 347 9714760.

Artigiano ristruttura appartamenti, muro color, idraulica, piastrelle, elettricista; prezzi modici. Tel. 348 0829836 - 0144 322751.

Cercasi studenti universitari per vendemmia in zona Santo Stefano Belbo. Tel. 329 7894351.

Cerco lavoro come badante, giorno e notte. Tel. 338 8611231.

Ho 19 anni cerco lavoro come commesso, barista, tranne alla sera dopo le 18; ho buona volontà; no perdi tempo, massima serietà. Tel. 0144 312502.

Impartisco lezioni di inglese per studenti di scuole elementari e medie e conversazione a tutti i livelli. Tel. 345 4431521.

Laureato in biologia impartisce lezioni di chimica e biologia per scuole medie, superiori e test ammissione; matematica per scuole medie più uso Pc. Tel. 340 2461939.

Lezioni di francese da insegnante madrelingua: esami di riparazione, esami universitari, francese per principianti, francese aziendale, turistico, conversazione. Tel. 0144 56739.

Li.Ze.A. Acqui Terme cerca apprendista tipografo. Tel. 0144 57404.

Pizzaiolo cerca lavoro in Acqui e vicinanze, fisso o stagionale, massima serietà. Tel. 340 0580016.

Ragazza 26enne rumena, con esperienza, cerca lavoro come fare pulizie domestiche, assistenza anziani diurna o notturna. Tel. 340 7305190.

Ragazza laureata in scienze biologiche offre ripetizioni di chimica, matematica, biologia, storia o aiuto per i compiti o per lo studio. Tel. 349 6091021.

Signora 40 anni cerca lavoro come baby sitter, addetta alle pulizie, aiuto cuoco, o per periodo di vendemmia; zona Acqui Terme. Tel. 347 3222381.

Signora acquese cerca lavoro serio, collaboratrice domestica, assistenza anziani, baby sitter; part time. Tel. 339 6575278 (ore pasti).

Signora italiana cerca lavoro come assistente anziani, pomeriggio, notte. Tel. 333 3587944.

Studio medico dentistico dott. Chiappino, in Rivalta Bormida, cerca assistente alla poltrona,

anche part-time, con esperienza. Tel. 0144 372666 (ore ufficio per appuntamento).

Web-Designer esperienza pluriennale cerca lavoro come grafico, anche in telelavoro. Tel. 347 6952344 - www.digitalypainter.it

VENDO AFFITTO CASA

Acqui Terme affittasi studio in piazza Matteotti. Tel. 347 8446013 - 340 2381116.

Acqui Terme affitto alloggio ammobiliato, solo referenziati, no agenzie. Tel. 0144 324574 (ore pasti).

Acqui Terme via Trento affittasi locale di mq 90 ca., con tre vetrine-entrate e bagno, uso commerciale o artigianale. Tel. 339 6913009.

Acqui Terme Villa Igea affittasi trilocale arredato in palazzina ristrutturata: cantina, posto auto, riscaldamento autonomo; no spese condominiali. Tel. 338 3130098 (ore serali).

Affittasi a Bistagno alloggio: due camere, sala, cucina, bagno, lavanderia; con cortiletto privato, in centro, solo con referenze, no agenzie. Tel. 328 2866936.

Affittasi Acqui Terme ad insegnante, anno scolastico 2008/2009, camera arredata con bagno, con uso cucina. Tel. 339 1007733.

Affittasi appartamento ammobiliato, centro Acqui Terme, cucina, camera, soggiorno, bagno, riscaldamento metano e pellet, senza spese condominiali. Tel. 340 5572557.

Affittasi box auto in Acqui Terme, via Goito (vicino scala corso Bagni). Tel. 0144 322289 (ore pasti).

Affittasi box in via Soprano, Acqui Terme, due posti auto, adatto anche come magazzino. Tel. 339 3101278 - 0144 320255.

Affittasi locale commerciale in Acqui centro, di mq 65, possibilità ufficio, prezzo interessante. Tel. 333 9538654 - 0144 324578 (ore pasti).

Affittasi Sampierdarena vicinanza via Cantore, appartamento vani sei, quarto piano, ascensore, buone condizioni, solo persone referenziate. Tel. 339 5951570.

Affitto alloggio ammobiliato in graziosa casetta, a persona sola o coppia, referenziati, prezzo modico, 13 km da Acqui e da Ovada. Tel. 338 7008499.

MERCAT'ANCORA

Affitto in Acqui Terme centrale, palazzo Ariston, 100 mq vuoti uso: ufficio, studio medico e/o appartamento, termovalvole, ascensore, terzo piano, due balconi. Tel. 333 2360821.

Affitto in Acqui Terme studio medico, ufficio e/o appartamento vuoto, 100 mq, terzo piano, ascensore, termoautonomo, piazza Matteotti, 400 euro/mese. Tel. 333 2360821.

Albisola stupenda vista mare, indipendente, arredato, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, servizi, ampio giardino alberato. Tel. 0141 824994 - 347 9630214.

Bistagno affitto capannone di mt 400, con appartamento. Tel. 335 8162470.

Bistagno vendesi casa in paese, composta da 2 camere, sala, cucina, bagno, cantina, garage. Tel. 335 8162470.

Canelli, in via Bussinello, vendesi casa indipendente da ultimare, di 110 mq con giardino di 70 mq, garage e magazzino. Tel. 0141 832670 (ore pasti).

Castelnuovo Bormida vendesi alloggio a nuovo, primo piano + cantina + posto auto condominiale, posizione centrale, ottimo prezzo. Tel. 338 3962886.

Limone Piemonte affittasi monolocale vicinanza centro, ampio balcone, ottima esposizione. Tel. 347 0165991.

Sanremo affitto monolocale arredato, zona casinò, settembre euro 350, 15 giorni; ottobre, novembre euro 250 per 15 gg; per periodo Natale chiedere. Tel. 338 4117738.

Strevi vendesi mansarda: cucina, bagno, corridoio, camera letto, sala, dispensa + cantina + posti auto condominiali; bellissima, a un piccolo prezzo. Tel. 338 3962886.

Strevi vendo casetta con cortile, orto, garage, con rustico un po' da riordinare, tutta cintata; euro 80.000. Tel. 392 4956438 - 339 7339807.

Terzo affittasi mansarda arredata. Tel. 347 8446013 - 340 2381116.

Vendesi Acqui Terme via Nizza 80, appartamento, primo piano, mq 96, con cucina abitabile, 2 camere, bagno, 3 ingressi; possibilità cambio destinazione d'uso. Tel. 339 1007733.

Vendesi alloggio in Bruino provincia di Torino, Villaggio Valverde, quattro vani, due bagni,

due balconi, un box auto, riscaldamento autonomo. Tel. 335 6791968 - 0144 323347.

Vendesi alloggio, in Acqui Terme via Torricelli, composto da salone, una camera da letto, cucina, bagno grande, cantina; box 17,50. Tel. 334 7088815.

Vendesi garage completo di scaffalature, sito in Acqui Terme via Romita, sotto bar 007. Tel. 0144 55621 (dopo cena) - 338 8315676.

Vendo alloggio a Pila (AO), completamente ristrutturato, 6 posti letto. Tel. 347 2949671.

Vendo alloggio mt 83 + box 17,50 + cantina. Tel. 334 7088815.

Vendo casa indipendente, centro paese, abitabile, Morbello Vallosi, ottimo affare. Tel. 0144 768285.

Vendo casetta ad Andali (CZ), con terrazzino, caminetto, cucina, cameretta, sala; 2° piano grande camera, balcone, bagno, mansarda; euro 30.000 trattabili. Tel. 334 2688744.

Vendo Panda 4x4, anno '84, revisione 2008. Tel. 339 1253496.

Vendo Peugeot 306 cabrio, 1995, 74.000 km reali, verde inglese, 1800 cm³ imp. Gpl nuovo, capote elettrica, caricatore cd, cerchi in lega, perfetta, in tutto euro 3.000. Tel. 0144 58490.

Vendo Scooter Malaguti F10, colore argento, collaudato, in ottimo stato, km 6.500, euro 450 trattabili. Tel. 347 4411343.

Vendo trattore Lamborghini 340 RDT, anno 1968, 40 cv, 4 ruote motrici, con fresa trivomere, estirpatore, buono stato. Tel. 346 2209556

OCCASIONI VARIE

Acquisto anticaglie, argenti, ceramiche, libri, biancheria, bigiotteria, quadri, cornici dorate, mobili ecc. Tel. 368 3501104.

Acquisto materiale pubblicitario della "Ferrero", figurine, album, calendari, fumetti, libri, giocattoli, riviste ecc. Tel. 333 9693374.

Acquisto mobili e oggetti, antichi e moderni, sgombero case e alloggi. Tel. 368 3501104.

Armadio 4 stagioni, bianco con antine a persiana + cassetta colorata rossa - grigio, manigliette rosse, lung. m 2,30 - h 2,60 circa + 2 comodini, buono stato, euro 100, vendo. Tel. 347 2730785.

Bellissima bicicletta elettrica nuova, vendo; tavolo-carrello porta computer, vendo 15 euro. Tel. 0144 768177.

Caldia a legna Unical Airex 25 moduli, usata un inverno, ancora in garanzia per un anno, vendo alla metà del prezzo di listino. Tel. 340 7603044.

Cameretta composta da lettino singolo tubolare giallo + materasso e coprimaterasso, scrivania, 2 librerie, comodino, poltroncina, eventuale comò e mensola, buono stato, euro 100, vendo. Tel. 347 2730785.

Causa cessata attività vendo mobili e cose antiche. Tel. 0144 88101.

Causa regalo doppio vendo tessera Mediaset - Premium ad euro 25, ancora da attivare, scadenza 30-06-2009, valore acquisto euro 39, senza credito prepagato. Tel. 331 3640629.

Cerco combinata per legno, monofase, con coltelli, minimo 30 cm. Tel. 0144 88101.

Cerco dischi originali di Pro-

fondo Rosso e Suspiria. Tel. 348 8948758.

Cerco piccolo rimorchio ad un asse, non omologato, modico prezzo. Tel. 338 4809277.

Cerco sega a nastro di media grandezza. Tel. 0144 88101.

Cerco stufa in ghisa, due o quattro fuochi. Tel. 347 5371754.

Creazione siti internet di bella grafica, veloci da caricare, facili da navigare ed eseguiti in tempi brevi, grafica per volantini. Tel. 348 3545758.

Legna da ardere di rovere e faggio, ben secca, tutta italiana, tagliata e spaccata per stufe, caminetti e caldaie, vendo con consegna a domicilio. Tel. 329 3934458 - 348 0668919.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245 - 0144 40119.

Privato vende altalene e biciclette pieghevoli, per bambini (tre-sette anni), nuove ancora imballate, a prezzi modici. Tel. 339 6913009.

Regalo piccolo tornio da legno, con utensili; piccola sega a binello euro 100. Tel. 0141 777232 (ore pasti).

Vecchia credenza della nonna, doppio corpo, molto bella, svendo a euro 200 trattabili. Tel. 329 4379610.

Vendesi biga portacingolo Bicchì, di cm 350x150, utile. Tel. 0144 79579.

Vendesi circa 600 mattoni fatti a mano, già puliti e pronti all'uso, ottimi per paramaneria, euro 0,50 centesimi l'uno. Tel. 347 2489874 (ore pasti).

Vendesi fisarmonica 120 bassi. Tel. 0144 321313.

Vendo 2 gomme antineve, con cerchioni, della Punto, 1° serie, buono stato; vendo legna da ardere, di gaggia, tagliata, senza trasporto. Tel. 338 7349450.

Vendo 2 vetrine epoca 800. Tel. 0144 88101.

Vendo 4 armadi in noce, fine 800 primi 900. Tel. 0144 88101.

Vendo 5 porte interne con telaio, prezzo da concordare. Tel. 338 7008499.

Vendo 50 cappelli "Borsalino", nuovi. Tel. 0144 88101.

Vendo a poco prezzo 4 porte finestre, con persiane in legno scuro 130x240. Tel. 338 7008499.

Vendo anticaglie d'ogni sorta. Tel. 0144 323656 (ore pasti).

Vendo bicicletta Baloncino, bianca, ottimo stato. Tel. 0144 323656 (ore pasti).

Vendo cancellata cimiteriale di ferro battuto, vera opera d'arte, divisa a pannelli con cancellato. Tel. 0144 323656 (ore pasti).

Vendo cancello di ferro, 4 me-

* continua a pag. 25

Style Lux
illuminazione



LE MIGLIORI PROPOSTE DEL SETTORE

INNO MAURET

FontanaArte

Artemide®

LUCE PLAN

CINI & NILS

FLOS

FOPPAPEDRETTI®
IDEE CASA

Alessandria - Via Galimberti, 47 ang. via Sclavo
(dietro C.Commerciale "Gli Archi")

Tel. 0131 225875 - Fax 0131 225775

E-mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

MERCAT'ANCORA

• continua da pag. 24

tri x 1,50 apribile in due pezzi con serratura, prezzo modesto da concordare. Tel. 0144 321197.

Vendo combinata per lavorazione del legno, piano 40 e segna nastro diametro 70. Tel. 339 7809810.

Vendo comò in noce dell'800, con un minimo di restauro, solo le guide, a euro 300. Tel. 329 4379610.

Vendo credenza primi 900, euro 200. Tel. 0144 88101.

Vendo cucina a gas bombola, con porta bombola in acciaio, buono stato, marca Naonis euro 30. Tel. 374 2730785.

Vendo diversi modelli di borse Kipling, a 20 euro l'una. Tel. 349 1923105.

Vendo idropulitrice acqua calda 220 v.; motocompressore 2400 litri; montacarico 220 v.; betoniera 220 lt., 220 v.; ponteggi, puntelli, tavole cm 5, 4, 3;

pompa per vino 220 v. da 3 cm. Tel. 335 8162470.

Vendo lavandini e bacinelle vecchie di pietra. Tel. 0144 323656 (ore pasti).

Vendo libreria inglese fine '800, tavolo scrittoio noce fine '800, tavolino da salotto e due comodini noce. Tel. 0144 322660.

Vendo macchina per cucire Singer, del 1945, funzionante. Tel. 339 2179974.

Vendo per cessata attività, tutto il mio materiale apistico, smelatore, maturatori, disoperculatore manuale, cassette vuote, melari, telaini ecc.; prezzi catalogo 1997. Tel. 0144 395321 (ore pasti).

Vendo portoncino legno, due battenti, prezzo da concordare. Tel. 0144 768124.

Vendo secreteer in rovere, fine 800. Tel. 0144 88101.

Vendo stampe e dipinti epoca 800 primi 900. Tel. 0144 88101.

Si è conclusa a casa Felicita di Cavatore

Per la mostra di Ruggeri tanta soddisfazione



Acqui Terme. Fra le mostre arrivate a conclusione spicca il risultato, a Cavatore, per l'iniziativa artistica di pubblico interesse che ha caratterizzato le scene dell'estate culturale dell'acquese. Ci riferiamo ad

una mostra che i cultori dell'opera incisa non si sono lasciati sfuggire, ed esattamente all'antologica «Segni e colore» di Piero Ruggeri che, inaugurata sabato 5 luglio a Casa Felicita di Cavatore, è terminata



avuto l'opportunità di soffermarsi più o meno lungamente, ed anche di visitare la mostra che la città ha dedicato a Sigfrido Bartolini.

Il pubblico di Casa Felicita, oltre a visitare l'antologica e ad ottenere una maggiore e più ampia conoscenza di Ruggeri, grande artista tuttora nel pieno fervore creativo, ha avuto l'opportunità di godere della bellezza antica della terra cavatorese ed acquese, pervasa di storia e di tradizioni locali. Da considerare anche il perfetto allestimento della mostra, senza dimenticare il catalogo dell'opera incisa dell'artista torinese, prezioso e indispensabile per gli appassionati d'arte, realizzato a cura di Adriano Benzi, Francesco Poli e Gianfranco Schialvino, con un'intervista di Laura Carrara e il coordinamento di Rosalba Dolerio, con testi del curatore della mostra, Gianfranco Schialvino.

L'evento è stato anche prezioso, ogni domenica pomeriggio, per tutta la durata della rassegna, da un laboratorio didattico organizzato, in una saletta, dello storico edificio di Cavatore, per fornire da parte di esperti lezioni dimostrative teoriche e pratiche sulle varie tecniche dell'incisione. Come nelle precedenti edizioni, esperti del settore hanno proposto i segreti dell'interessante processo creativo della stampa calcografica effettuata con «torchio a stella». Terminata la mostra, sottolineando le linee guida che si possono desumere dai discorsi fatti con Benzi, pur con la soddisfazione del passato, la mostra cavatorese guarda al futuro con linee guida che si fondano su atteggiamenti di base nei confronti dell'arte e portano ad invitare artisti di fama con opere determinanti per sollecitare l'attenzione del pubblico.

Note da cui si ricava che oltre un migliaio di visitatori provenivano da ogni parte, non solo della nostra regione. Pertanto, un esito positivo che ha interessato a livello promozionale il territorio di Cavatore ed altri Comuni del circondario, ed in modo interessante Acqui Terme, città in cui i visitatori della mostra di Ruggeri hanno

C.R.

È in edicola il numero 14 di Iter: il territorio protagonista

Acqui Terme. È in edicola da fine luglio e rimarrà disponibile (sempre al prezzo di 9 euro) sino a tutto ottobre il numero 14 della rivista di ricerche, fonti e immagini per un territorio ITER, edita da Impressioni Grafiche.

Nel volumetto, che supera le 190 pagine, si segnalano i contributi di Francesco Panero (Le Carte della Chiesa d'Acqui per lo studio della signoria rurale ecclesiastica), Giandomenico Zucca (Mombaruzzo e i suoi ricetti), Paola Piana Toniolo (La medicina d'antan, praticata attraverso «vino e oglio di oliva», parole e segnature, da Giovanni Battista Mantigazza da Cassine), Giacomo Rovera (Pietro Vorstio, Vescovo di Acqui e la riforma Cattolica). Nelle pagine un contributo di Rossana Vitello (a proposito dei restauri della Gipsoteca «Giulio Monteverde» di Bistagno) e un reportage curato da Maria Clara Goslino e dall'Assessorato Ambiente ed Ecologia del Comune di Acqui dedicato alla conformazione e alle leggende del Monte Stregone.

Per quanto concerne la storia contemporanea si arricchisce il focus su Resi-

stenza e Costituzione che costituisce un ininterrotto leit motif sin dalla primavera del 2005 (Sessantesimo della Liberazione) quando la rivista fece la sua comparsa.

Nel numero di ITER 14 di cui parliamo è Rosanna Penna a presentare La Costituzione in vetrina. Tracce di un viaggio tra storia e futuro, mentre un lavoro di Giovanna Carrara fa riemergere la figura di un partigiano della Divisione Garibaldi «Gin Bevilacqua», che operò nell'Alta Valle della Bormida. Si tratta di Hermann Wygoda, recentemente ricordato a Cairo M.te attraverso una mostra presso l'Istituto Secondario Superiore.

«Immaginate un ebreo polacco, i cui genitori, fratello e figlio sono stati assassinati in una camera a gas dei campi di sterminio, che si trovi a comandare una brigata partigiana italiana. Sembrerebbe una fantasia, una situazione talmente strana da non potersi produrre. Invece è accaduta».

Il ventaglio dei contributi è notevolmente ampio: alle consuete scorribande storiche di taglio divulgativo «alto» (dunque che

si fondano su certi rimandi alle fonti, ai faldoni dell'archivio, a bibliografie scandagliate con la più grande cura) si vanno ad aggiungere in questo numero le ricerche concernenti la toponomastica di Francesco Perono Cacciafoco, le poesie di Davide Benzi introdotte da Arturo Vercellino, una pagina «architettonica» dedicata alla antica tradizione delle trumere nel territorio alessandrino curata da Antonella Caldini.

Nelle pagine, con le consuete rubriche, anche due ricordi - a firma rispettivamente di Carlo Prosperi e di Paola Toniolo - dedicati a due amici della rivista che non sono più: Marcello Venturi (uno dei fondatori dell'«Acqui Storia») e Geo Pistarino (professore emerito della Università di Genova, di cui ricordiamo il contributo dedicato alla Chiesa locale nel tempo degli apostoli, pubblicato sul terzo numero di ITER nell'autunno 2005).

Info: Abbonamenti a ITER, suggerimenti e proposte di collaborazione al numero telefonico 0144.313350 o presso l'Editrice Impressioni Grafiche di Via C. Marx 10.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA Assessorato Pianificazione Territoriale



Paesaggi e Castelli Percorsi nell'Alto Monferrato

SABATO 13 SETTEMBRE Palazzo Tornielli a Molare ore 9,30-12,00

Convegno: L'identità di un luogo: dall'appartenenza al piano paesaggistico provinciale

DOMENICA 14 SETTEMBRE

Visite guidate nei Castelli dell'Alto Monferrato ore 10,00-12,30; 15,00-18,30

CARPENETO Casa dei Leoni, CASTELLO DI CASTELNUOVO BORMIDA, MOLARE Palazzo Tornielli, MONTALDO BORMIDA Palazzo Schiavina, CASTELLO DI MORSASCO, CASTELLO DI ORSARA BORMIDA e Museo Etnografico, CASTELLO DI PRASCO, CASTELLO DI ROCCA GRIMALDA e MUSEO DELLA MASCHERA, CASTELLO DI TAGLIOLO, CASTELLO DI TRISOBBIO Borgo e Torre (guida in costume medievale), TORRE DI VIGONE

GIANFRANCO COMASCHI Assessore alla Pianificazione Territoriale

PAOLO FILIPPI Presidente Provincia di Alessandria

Per informazioni e l'elenco completo degli appuntamenti

www.provincia.alessandria.it - www.castellipiementesi.it - tel. 331.6494309 - tel. 0143.831104

Ospiterà da quest'anno 15 bambini

A Bistagno "Girotondo" micronido comunale

Bistagno. Scrive l'amministrazione comunale: «Nelle settimane scorse è stata ultimata la costruzione del micronido comunale, che ospiterà a partire dal prossimo anno scolastico un massimo di 15 bambini. Con questa opera è stato ultimato il complesso educativo scolastico, che già comprendeva la scuola materna, la scuola elementare e la scuola media, oltre che nella immediata prossimità la palestra.

Ad oggi pertanto il paese di Bistagno può offrire ai suoi cittadini la gestione dell'infanzia praticamente dal momento della nascita di un bimbo fino al termine della scolarità obbligatoria.

La struttura, che peraltro è stata oggetto di non leggere considerazioni critiche dai vari presunti urbanisti e sociologi che vivono e parlano nella nostra comunità, appare alla vista godibile e piacevole.

La Regione Piemonte tramite i propri tecnici aveva a suo tempo valutato ed approvato il progetto in modo più che positivo, tanto è che ha finanziato l'opera con un cospicuo contributo di 300.000 euro; lo studio tecnico di architettura incaricato della progettazione, che ha una storia professionale ragguardevole e che ha lavorato e lavora per numerosi comuni della provincia, aveva proposto la costruzione del micronido utilizzando i principi di architettura "ipogea" (termine nobile e letterario per definire ciò che è in tutto od in parte interrato), ritenendo di poter garantire in tal modo una assoluta vicinanza, se non addirittura sovrapposizione, tra la preesistente scuola materna ed il propedeutico "nido per l'infanzia", unita alla

previsione di un significativo risparmio energetico prevedibile nella gestione.

L'amministrazione comunale, aveva chiesto tutte le dovute garanzie sulla confortevolezza della progettata struttura, sulla sua luminosità e manco a dirlo sulla salubrità della costruzione così come ideata.

Una volta tanto l'essersi fidati degli esperti non è stato sbagliato; alla sua conclusione il micronido bistagnese appare un vero e proprio "nido" nel quale allevare la nostra prole; accessibile, caldo, luminoso.

In questi giorni si sta concludendo l'allestimento interno, per il quale occorre segnalare a tutti lettori, è stata elargita da una famiglia bistagnese in memoria di un concittadino recentemente comparso, una generosa donazione di 5.000 euro.

Prima del termine dell'anno scolastico 2007-2008, l'amministrazione comunale aveva indetto un concorso rivolto a tutti i tre gradi di scuola dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato per l'intitolazione del micronido. La partecipazione è stata grande e le idee presentate sono state numerose. L'assessore Rosalba Piovano si è complimentata personalmente con tutti i ragazzi per l'impegno che hanno dimostrato. La commissione, composta dal Sindaco, dall'assessore alla cultura del Comune di Bistagno e dal capo dell'Istituto Comprensivo di Spigno Monferrato, dopo aver esaminato i lavori presentati, ha scelto il nome "Girotondo" che forse non brilla per originalità, ma rende palese lo spirito che si spera caratterizzi l'ambiente del micronido nella sua vita futura».

Aperte le iscrizioni al micro-nido "Girotondo" di Bistagno

Bistagno. Sono aperte le iscrizioni a "Girotondo" il micro-nido comunale di Bistagno, che aprirà ad ottobre di quest'anno, per l'anno 2008-2009. La graduatoria verrà approvata lunedì 15 settembre 2008. Dopo tale termine verranno accettate le iscrizioni in base alla disponibilità dei posti. Il micro-nido è rivolto a bambini dai tre mesi ai tre anni sia residenti a Bistagno che non residenti. Per informazioni relativamente all'iscrizione, la frequenza e le tariffe rivolgersi a: Comune di Bistagno (tel. 0144 79106).

Venerdì 5 settembre

A Cimaferle tradizionale processione e festa

Ponzone. La tradizionale processione dell'8 settembre, giorno in cui si festeggia la Natività della Beata Vergine Maria, nella frazione di Cimaferle, viene da tempo spostata per andare incontro alle esigenze dei cimaferlesi e dei villeggianti che ancora si godono gli ultimi giorni di vacanza. Quest'anno la festa della Natività di Nostra Signora, cui è dedicata la parrocchiale di Cimaferle, si terrà, venerdì 5 settembre, con un programma che presenta qualche novità rispetto alle precedenti edizioni. Da tempo non è più la festa dei tre giorni, tanto durava negli anni tra le due Guerre ed ancora sino ai primi anni sessanta quando, oltre all'aspetto religioso, si ritagliava una parte importante il mercato dei generi vari in programma l'ultimo giorno, però ha sempre un suo fascino ed in parte rispetta le antiche usanze. La messa alle ore 20, poi la pro-

cessione dalla parrocchia della Natività di Nostra Signora sino al centro della frazione, con la stata della Madonna seguita dal parroco don Franco Ottonello, dai residenti e dai villeggianti muniti di un cero. Non sarà più la Pro Loco ad ospitare il dopo processione, ma cimaferlesi e villeggianti si ritroveranno tutti insieme nell'ampio spazio davanti al ristorante Sanfront, che nel 2007 ha festeggiato i cento anni di vita, che così torna ad essere il luogo d'incontro per tutti gli abitanti della frazione. Una festiciola organizzata durante la quale verrà consegnata a don Franco Ottonello, parroco di Ponzone e di diverse frazioni, dal presidente della Pro Loco, Massimo Fogliazza, una targa a ricordo dei trenta anni come parroco di Cimaferle. Una festa arricchita dai brindisi e dalle torte che verranno fatte in casa da cimaferlesi e villeggianti. **w.g.**

Sabato 6 e domenica 7 settembre

Mombaldone vetrina dei prodotti tipici



Il dipinto originale di Francesco Gonin, "Vittorio Amedeo I rompe l'oste spagnuola sotto Mombaldone", olio su tela del 1840, riprodotto per gentile concessione della Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio del Piemonte, conservato presso la Sala Rossa di Palazzo Reale in Torino.

Mombaldone. La manifestazione "L'Isola dei Tesori - Musica e Storia: la Battaglia di Mombaldone", in programma il 6-7-8 settembre a Mombaldone, prevede la ricostruzione dello scontro militare fra gli Spagnoli ed i Franco-Piemontesi, avvenuto l'8 settembre 1637. Oltre allo spettacolare combattimento con cannoni, archibugi, picche e spade, molte le iniziative particolarmente interessanti: le mostre, una riproduzione in plastico del Borgo, il workshop fotografico di Anne Conway (iscrizioni entro le ore 10, del 6 settembre), il convegno storico di presentazione della Battaglia, il concerto di musiche del '600, l'incontro con lo scrittore Max Ferro (autore de "Il Drago e l'Aquila", che riporta una bella descrizione romanizzata della Battaglia) ed altro ancora. Tutte queste iniziative fungeranno da importante veicolo promozionale per attrarre visitatori verso un'importante mostra mercato delle tipicità locali. Durante le due giornate del 6 e 7 settembre, infatti, il Borgo si trasformerà in una vetrina dei prodotti tipici del territorio della Langa Astigiana e delle zone limitrofe, ospitando esclusivamente i produttori di vini, formaggi, miele, dolci, ecc. e gli artigiani di qualità della zona, con possibilità di degustazione ed acquisti per i visitatori. Si tratta di un'opportunità unica ed originale di promozione dell'economia locale, offerta alle aziende nel contesto particolarmente suggestivo del Borgo Medioevale ed in concomitanza con un'iniziativa di notevole attrazione turistica. I produttori interessati a partecipare con i loro prodotti sono pregati di prenotare al più presto il loro spazio, telefonando al n° 0144 950680 in orario d'ufficio: gli spazi disponibili sono limitati! Per i visitatori, sarà un'occasione per conoscere meglio un ampio e variegato territorio dalle antiche tradizioni enogastronomiche e ricco di peculiarità ed attrattive, di pregi ambientali e di cultura, dotato di un patrimonio storico ed architettonico di notevole interesse. Saranno, inoltre, presenti all'interno dei loro stand istituzionali i rappresentanti delle "Gemme del Piemonte" (i 7 Comuni piemontesi che fanno parte dei "Borghi più belli d'Italia"): Candelo, Neive, Orta S. Giulio, Pontechianale, Volpedo e Vogogna, oltre a Mombaldone, presenteranno i rispetti-

vi territori e le loro bellezze, accompagnati da alcuni produttori tipici provenienti da questi Comuni, in un simbolico incontro delle tipicità dell'intero territorio piemontese. Nella mattinata di domenica 7 settembre è in programma la cerimonia di presentazione delle "Gemme del Piemonte", alla quale presenzieranno i rappresentanti istituzionali dei 7 Comuni, le Autorità ed i giornalisti: l'obiettivo è quello di fornire informazioni sul progetto portato avanti per la prima volta insieme dai Comuni, che hanno voluto creare in tal modo un circuito regionale dei Borghi più belli del Piemonte con finalità di reciproca promozione e realizzando una importante sinergia nei settori turistico e delle attività produttive. Tale progetto generale punta a unire e coordinare le iniziative e gli sforzi promozionali di ciascuno dei 7 Comuni aderenti in un unico circuito che, collegando fra loro i suddetti Enti, determina un importante effetto moltiplicatore su un'area (l'intero Piemonte, ma anche le zone limitrofe a ciascun Comune, come Lombardia, Liguria e Francia) decisamente più ampia rispetto a quella solitamente raggiungibile da ciascun singolo Comune. Il progetto "Gemme del Piemonte" si articola essenzialmente su tre assi principali di azione, complementari tra loro: 1) la predisposizione di uno spazio espositivo di grande impatto scenografico e facilmente riconoscibile dal pubblico grazie ad un apposito marchio o logo che contraddistinguono anche graficamente il circuito dei Borghi del Piemonte; 2) la realizzazione di una intensa campagna promozionale coordinata fra i Comuni (ufficio stampa a livello nazionale, acquisto di pagine promozionali su testate giornalistiche specializzate, promozione sull'area di Milano con giornata di presentazione dei 7 Borghi); 3) l'organizzazione di un evento-manifestazione di forte richiamo in ciascuno dei 7 Comuni, che verrà proposta attraverso la denominazione "L'Isola dei Tesori", identica per tutti i Comuni, allo scopo di evidenziare al pubblico l'idea di un progetto unitario (il circuito dei Borghi) e favorire la circolazione e la memorizzazione del marchio. Appuntamento per tutti a Mombaldone, dove le "Gemme del Piemonte" vi aspettano per sbocciare... **G.S.**

Dal 6 all'8 "L'isola dei tesori"

Battaglia di Mombaldone rievocazione storica

Mombaldone. Si avvicina l'appuntamento con la Storia per il Borgo Medioevale di Mombaldone che, sabato 6, domenica 7 e lunedì 8 settembre, in occasione della manifestazione "L'Isola dei Tesori - Musica e Storia: la Battaglia di Mombaldone", rivivrà antiche trepidazioni e rinnovati entusiasmi attraverso la rievocazione storica della Battaglia avvenuta 370 anni fa sotto le mura del Castello.

L'8 settembre 1637, infatti, nella piana sottostante il paese, una nutrita colonna di soldati Spagnoli, proveniente da Milano e diretta a Finale Ligure, tentò di forzare il passaggio della Bormida, mirando ad occupare il Castello di Mombaldone, possedimento dei Del Carretto, allora fedeli ai Savoia. Lo scopo strategico era di liberare il Camino Real (il collegamento viario tra Milano e Finale) lungo la Valle Bormida, in modo da rendere più agevoli i collegamenti fra i loro domini. Il Duca Vittorio Amedeo I di Savoia giunse in difesa del Borgo con le proprie truppe, rinforzate da milizie Francesi sotto la guida del Maresciallo De Créqui: i Franco-Piemontesi affrontarono con impeto gli avversari vincendo un'accanita battaglia e costringendo gli Spagnoli a ripiegare lungo il più disagiato percorso della Valle Erro e del Sassello. Goffredo Casalis, nel suo *Dizionario geografico, storico-statistico-commerciale degli Stati di S.M. il Re di Sardegna* (Torino, 1842) ci fornisce testimonianza dell'episodio bellico affermando che "gli Spagnoli furono costretti a fare la ritirata, lasciando in potere delle truppe Savoie il castello di questa terra, otto cannoni, carriaggi e munizioni".

Lo stesso Vittorio Amedeo commentò così lo scontro: "...abbiamo costretto il nemico a ritirarsi nei suoi domini, e lo abbiamo scacciato a forza d'arme con l'acquisto delle sei pezzi di canone che aveva, con tutte le munizioni da guerra, carri, allettaggi et altre provvigioni che portava". Fu questa l'ultima impresa guerresca del Duca di Savoia: pochi giorni dopo egli fu colto da una malattia fatale.

La Battaglia di Mombaldone dell'8 settembre 1637 si inserisce nella nutrita serie di scontri e assedi che caratterizzò la seconda guerra per la successione del Ducato del Monferrato, uno dei vari pretesti di scontro tra Francia e Spagna nel vasto ed articolato scacchiere di guerra europeo del tempo. Dopo la effimera Pace di Cherasco (19 giugno 1631), il Cardinale Richelieu con il Trattato di Rivoli (2 luglio 1635) stipulava un'alleanza con il Duca Vittorio Amedeo I di Savoia, promettendogli (in caso di vittoria sugli Spagnoli e sui Monferrini) il Monferrato e parte della Lombardia fino al Ticino in cambio della Savoia e delle valate del Po e del Pellice.

Nell'intento di offrire al pubblico gli elementi storici fondamentali per la comprensione della rievocazione, è in programma un Convegno storico sulla Battaglia, che ne illustrerà i protagonisti ed inquadrerà il fatto d'armi nel più ampio scenario degli equilibri politico-militari dell'epoca a livello italiano ed europeo, anche al fine di approfondire la conoscenza e favorire la divulgazione di

uno degli episodi più significativi per la vita del piccolo Borgo di Mombaldone.

Nel rigoroso rispetto del periodo storico, sabato 6 settembre verrà proposto al pubblico un concerto di musiche rinascimentali (ore 21, - ingresso libero), mentre gli Spagnoli allestiranno il campo militare in vista della Battaglia.

È previsto, altresì, l'allestimento di una mostra di quadri raffiguranti episodi di storia locale, tra cui una riproduzione del celebre quadro della Battaglia di Mombaldone del noto pittore torinese Francesco Gonin (1808-1889), il cui originale (dipinto nel 1840, intitolato: "Vittorio Amedeo I rompe l'oste spagnuola sotto Mombaldone", è conservato presso la Sala Rossa di Palazzo Reale in Torino).

Un altro quadro della Battaglia è conservato nella Sala delle Battaglie di Palazzo Taffini a Savigliano, a riprova che il fatto militare ebbe una certa risonanza e non fu un episodio secondario, in quanto permise ai Franco-Piemontesi di allontanare dalla Valle Bormida il pericolo incombente di un'occupazione spagnola.

Alla Battaglia dell'8 settembre si ricollega, per tradizione, anche un'interessante rappresentazione popolare.

Durante lo scontro furono sparati dagli Spagnoli alcuni colpi di cannone contro il Castello, senza tuttavia andare a segno: a titolo di riconoscenza alla Madonna per lo scampato pericolo, due palle di cannone vennero poi murate dalla popolazione mombaldonese all'interno della chiesa dedicata alla Madonna del Tovetto (dove sono tuttora visibili).

Da quel giorno la comunità di Mombaldone celebra la sua festa patronale proprio l'8 settembre, in onore della Natività della B.V. Maria.

Nel corso delle prime due giornate è previsto anche un workshop fotografico della nota fotoreporter britannica Anne Conway (aperto a fotografi professionisti e dilettanti) e una troupe televisiva girerà in diretta le immagini della manifestazione.

L'evento conclusivo si svolgerà domenica 7 settembre, con la rievocazione storica della Battaglia (nello stile del più noto Assedio di Canelli).

Circa 120 figuranti (soldati Spagnoli e Franco-Piemontesi) animeranno le suggestive vie del Borgo e daranno vita ad uno spettacolare combattimento con cannoni, archibugi, picche e spade, di notevole effetto per il pubblico.

Al termine, i Mombaldonesi non mancheranno di festeggiare per lo scampato pericolo nelle cantine e nei punti ristoro del Borgo allestiti dalla Pro Loco ed invitando tutti alla cena a base di pesce dell'8 settembre, che chiuderà anche i festeggiamenti profani della Festa Patronale.

Per chi vorrà trattenersi fino al giorno successivo, sarà anche possibile assistere alla parte religiosa della festa: in mattinata, la messa e la processione con la statua della Madonna portata in spalla dai fedeli per le vie del Borgo fino alla Chiesa della Madonna del Tovetto, edificata in cima alla collina dirimpetto al Borgo (che deriverebbe il suo nome da *tuét*, che indica la collinetta di tufo su cui sorge l'edificio). Visitare Mombaldone è un'emozione da vivere.

G.S.

PROVINCIA
DI ASTICOMUNE DI
MOMBALDONECOMUNITA' MONTANA
LANGA ASTIGIANAREGIONE
PIEMONTEI Borghi
più belli
d'Italiagemme
del piemonteFONDAZIONE
Cassa di Risparmio di AstiBorghi sostenibili
del Piemonte
ENVIRONMENT
PARK**PROGRAMMA****Sabato 6 settembre**ore 10 termine iscrizioni al workshop fotografico di Anne Conway.ore 16 apertura stand delle "Gemme del Piemonte" e degli artigiani e produttori tipici, arrivo degli antichi mestieri. Apertura delle mostre.dalle ore 17 circa: apertura dei punti ristoro all'interno del Borgo con la possibilità di degustare saporite focacce, ravioli, porchetta, robiola di Roccaverano d.o.p. e dolci.ore 21 concerto di musiche rinascimentali con il duo Marco Cavagnis / Mirko Busatto presso l'Oratorio di San Sebastiano. Arrivo dei Gruppi Storici, allestimento del campo militare.

ore 22,30 circa: al termine del concerto, un colpo di cannone avvertirà il popolo della presenza degli Spagnoli alle porte del Borgo: inizia l'assedio. Per rinfrancare gli assediati, resteranno aperte fino a tarda notte le cantine ed il forno all'interno del Borgo, le cui porte di accesso verranno chiuse per impedire eventuali azioni di sorpresa notturne degli Spagnoli.

Domenica 7 settembre

ore 9,30 S. Messa nella Parrocchiale di S. Nicolao (nel cuore del Borgo)

ore 10,30: cerimonia di presentazione delle "Gemme del Piemonte" con i rappresentanti dei 7 Borghi e le Autorità. Ripresa delle attività nel Borgo. Apertura delle botteghe e delle cantine, dimostrazioni d'arme con spiegazione al pubblico delle tecniche di combattimento e composizione delle armi belliche rinascimentali.ore 11 convegno storico sulla Battaglia di Mombaldone (all'interno del Borgo). Al termine, incontro con lo scrittore Max Ferro, autore del romanzo "Il Drago e l'Aquila" che riporta una bella descrizione romanzata della Battaglia.dalle ore 12 circa: apertura dei punti ristoro nel Borgo con possibilità di degustare saporite focacce, ravioli, porchetta, robiola di Roccaverano d.o.p. e dolci.

ore 16 si intensificano le scaramucce e gli scontri fra le truppe avversarie a colpi di cannoni ed archibugi.

ore 17 circa: inizio della Battaglia sotto le mura del Borgo.

Dopo la battaglia e sino alle ore 23 circa: il Borgo, in festa per la vittoria, accoglie il pubblico nelle cantine e nei punti ristoro.

Lunedì 8 settembreore 20,30 Festa Patronale con la "Cena della Vittoria" che propone un menù tutto a base di pesce ed intrattenimento musicale.

Si consiglia di prenotare al 340 5606928

Nei due giorni, il Borgo si trasformerà in una vetrina dei prodotti tipici del territorio. Possibilità di visite guidate nel Borgo. Inoltre, una troupe televisiva girerà in diretta le immagini della manifestazione ed i fotografi accreditati (previa iscrizione al workshop) potranno immortalare gli scorci e le scene più suggestive del Borgo e della Battaglia.

1637

1
edizione

L'Isola dei Tesori

musica e storia

LA BATTAGLIA DI MOMBALDONE



sabato 6, domenica 7
e lunedì 8 settembre 2008

Per informazioni e materiale illustrativo contattare:

Comune di Mombaldone (AT) tel. 0144 950680 339 6559991

Email: mombaldone@libero.it

www.comune.mombaldone.at.it

Da sabato 6 a lunedì 8

“Settembre Spignese” tante belle iniziative

Spigno Monferrato. È un “Settembre Spignese” che si preannuncia intrigante e coinvolgente quello che, da sabato 6 a lunedì 8 settembre, coinvolgerà per le vie del paese, nelle piazze, attorno e nello sferisterio, i residenti, i villeggianti che abitano le case sulle colline della val Bormida dove si godono degli ultimi momenti di riposo, e gli ospiti di un giorno che, a Spigno, ci approdano per gustare quelle che sono le specialità di un tour enogastronomico che ha piatti per tutti i gusti. Semplice ed essenziale la tre giorni spignese, ma anche ricca di novità. Una festa che non ha come in molte altre piazze un referente unico che è, quasi sempre, la Pro Loco; a Spigno la festa, ogni anno, nasce grazie alla collaborazione tra l'amministrazione comunale retta da Albino Piovano ed un “Comitato dei Festeggiamenti” dove confluiscono nuove idee e progetti. Si parte da una base consolidata, ovvero dall'apertura, nei tre giorni, di una serie di stand gastronomici dove si possono assimilare le specialità del territorio. Alle 19,30 si iniziano a gustare i primi piatti, poi dopo un paio d'ore, per smaltire, si va a raffica con la musica; tre serate e tre orchestre; dagli “Scacciapensieri Folk” ai “Mirage” passando per “Bruno e Giancarlo”.

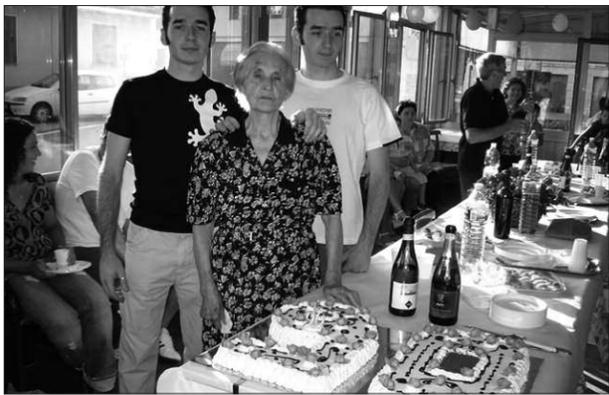
Quest'anno due sono gli spazi che vengono riservati ad attività legate alla festa, ma che esulano da quelle che sono le tradizioni consolidate. Spigno ha una cultura sportiva essenzialmente legata alla pallanuoto, è uno tra i paesi più piccoli d'Italia ad essersi fregiato di uno scudetto tricolore, naturalmente nel gioco del balón, ed a questo sport è visceralmente legato anche se la

squadra, non raggiunge più quei livelli che, negli anni novanta, ne avevano fatto una delle più ammirate e seguite dai tifosi. Proprio il grande seguito di tifosi ha fatto sì che il cavalier Traversa lanciasse l'idea di un convegno ed un libro sui venti anni della Pro Spigno. In breve tempo grazie alla collaborazione dell'amministrazione comunale e delle realtà presenti sul territorio si è sviluppato il progetto. Domenica alle ore 16, nello sferisterio, giocatori di ieri e di oggi, i tifosi gli appassionati di altre valli si ritroveranno a discutere di palapugno. Durante il convegno verrà presentato il libro - “Venti anni della Pro Spigno” realizzato in poco più di un mese dalla professoressa Parodi raccogliendo dati e notizie dalla voce del presidente e dei tifosi e recuperando articoli di giornali. Se il convegno sulla pallanuoto è il clou della domenica, il lunedì, alle 16, da non perdere il concerto d'organo nella suggestiva chiesa di Sant'Ambrogio.

Programma dettagliato del “Settembre spignese”: *sabato 6*, ore 9 apertura mercatino dell'usato e bancarelle; ore 19.30 apertura stand gastronomico; ore 21.30 serata danzante con l'orchestra “Scacciapensieri Folk”; *domenica 7*, ore 16 inizio convegno e presentazione del libro “Pro-Spigno per 20 anni di storia” a cura della Palonistica Pro Spigno; ore 19.30 apertura stand gastronomico; ore 21.30 serata danzante con l'orchestra “Bruno e Giancarlo”; *lunedì 8*, ore 16 pomeriggio in musica e concerto d'organo nella chiesa di Sant'Ambrogio; ore 19.30 apertura stand gastronomico; ore 21.30 serata danzante con l'orchestra “I Mirage”. **w.g.**

Grande festa lunedì 25 agosto

Vesime, i 90 anni di nonna Delia



Vesime. Grande festa, lunedì 25 agosto, in casa Sugliano per festeggiare i 90 anni di nonna Delia. L'emozione e la felicità di questo grande giorno traspare dagli occhi della nonna e dei suoi famigliari tutti raccolti intorno a lei con tanti amici perché questo giorno sia veramente indimenticabile. Accanto a Delia Adorno vedova Sugliano i figli Luigino e Giacomo, la nuora Franca e gli amatissimi nipoti Piero e Paolo e poi tantissimi parenti, amici e conoscenti che per un intero pomeriggio si sono “coccolati” la nonna e l'hanno fatta sentire la protagonista unica della festa. È stato un gesto bellissimo da parte della famiglia per esprimere alla nonna il proprio ringraziamento per tutti i consigli e le indicazioni che come grande maestra Delia ha sempre elargito a tutti e continua tuttora nel suo compito difficile ma gratificante di guida della famiglia. Alla festa non poteva mancare una grande torta da condividere con gli amici e con le inevitabili candeline da spegnere per esprimere un desiderio per il futuro. Al termine della giornata nonna Delia stanca per la grande emozione provata ha mantenuto il suo immanicabile sorriso grata alla sua famiglia per la bellissima festa organizzata in suo onore. A nonna Delia auguri carissimi di numerosissimi altri compleanni da festeggiare insieme a tutti i suoi cari.

Tanta gente nel salone “Ciriotti”

Monastero, incontro dibattito sulla sicurezza

Monastero Bormida. I recenti episodi di furti e piccoli ma frequenti atti di vandalismo e di disturbo sociale che si sono verificati a Monastero Bormida nell'estate hanno indotto l'Amministrazione comunale ad indire una assemblea pubblica sul tema della sicurezza, che si è svolta la sera di martedì 2 settembre presso la sala “Ciriotti” nel castello di Monastero. La sensazione di insicurezza e il timore diffuso di furti e scassi si sommano con episodi di bullismo ad opera soprattutto di alcuni esponenti della comunità straniera e generano insofferenza e senso di pericolo nella popolazione, che infatti ha partecipato numerosissima alla serata. Oltre ai rappresentanti del Comune e delle Associazioni locali (Croce Rossa, Pro Loco, Alpini, Protezione Civile, Banca del Tempo, Tennis Club) era presente il maresciallo Marco Surano, comandante della stazione dei Carabinieri di Bubbio, che ha esposto un quadro analitico della situazione attuale e ha risposto alle numerose domande e alle istanze della popolazione.

Il maresciallo Surano ha confermato tutto l'impegno possibile da parte delle forze dell'ordine - che sono in scarso numero per un territorio assai vasto come quello della Langa Astigiana - per prevenire e reprimere ove possibile ogni forma di microcriminalità diffusa, ma al tempo stesso ha esortato i cittadini ad essere i primi tutori della sicurezza, evitando le dicerie e gli allarmismi ma rivolgendosi sempre, con costanza e con dati il più possibile partecolareggiati alla stazione dei Carabinieri, che troppo spesso non ricevono informazioni su fatti o episodi che potrebbero mettere le forze dell'ordine sulle tracce di persone sospette. Tra i consigli del maresciallo Surano vi sono l'attenzione a non lasciare aperte porte e cancelli, la possibilità di collegamento gratuito degli allarmi alla caserma di Bubbio, la vigilanza diffusa sul territorio da attuare non tramite “ronde” o altre attività paramilitari che devono essere autorizzate dal Prefetto e spesso danno più danni che profitti, ma tramite la quotidiana osservazione da parte dei cittadini - singoli o in gruppi - di fatti o persone che potrebbero ingenerare sospetti.

Un vivace dibattito ha coinvolto gran parte del pubblico presente, che ha sollevato diverse problematiche e proposto numerose ipotesi di soluzione: dalle ronde alle telecamere, dalla chiamata di vigilantes privati alla richiesta di bombole anti intrusione. Sullo sfondo di tutto ciò vi è la delusione per un sistema legislativo che purtroppo “non sta dalla nostra parte”, perché consente agli extracomunitari di vivere liberamente nel paese anche se non hanno più un lavoro

(ma l'avevano al momento dell'ottenimento del permesso di soggiorno), perché troppo spesso Polizia e Carabinieri - per non parlare dei Comuni - hanno le mani legate e se operano fermi o arresti il risultato è che dopo due o tre giorni queste persone sono di nuovo libere di circolare e di fare del danno. Proprio il controllo diffuso del territorio e il fatto di “soffiare sul collo” a questi elementi di disturbo sociale, insistendo anche con la contestazione di infrazioni ordinarie (dalle multe stradali, ai controlli sulla regolarità dei contratti d'affitto, alle verifiche del tasso alcolico nel sangue) potrebbe essere il miglior deterrente.

Il sindaco Gigi Gallareto, riassumendo le istanze presentate nella serata, ha ricordato innanzi tutto che non si può fare d'ogni erba un fascio e che occorre distinguere tra i tanti stranieri integrati, utili per il loro lavoro (badanti, operai ecc.) e le mele marce che inevitabilmente si trovano in ogni realtà sociale. Comprendendo l'allarme generalizzato della popolazione, il Comune si è detto disponibile, pur nella carenza di mezzi (non esiste un Corpo di Polizia Municipale) a fare da punto di riferimento per le segnalazioni dei cittadini da girare poi alle forze dell'ordine. Ha anche informato la popolazione di aver provveduto ad estendere l'ordinanza di divieto di sosta ai nomadi e girovaghi a tutto il territorio comunale. Inoltre, pur scoraggiando le ronde intese nel senso tradizionale del termine, il Sindaco ha esortato i numerosi giovani presenti, unitamente alla Protezione Civile, ad esercitare un controllo diffuso sul territorio, segnalando telefonicamente ogni eventuale situazione o persona sospetta. Oltre a ciò, che cosa può fare in concreto il Comune? «L'Amministrazione comunale - risponde Gallareto - attiverà quattro iniziative per cercare di contrastare il fenomeno della diffusa insicurezza: 1) assicurazione per gli anziani a risarcimento delle eventuali spese per scasso o furto; 2) erogazione di un contributo per tutte le famiglie che decidono di installare un sistema di allarme, che è il migliore e più efficace deterrente contro le intrusioni domestiche; 3) richiesta di preventivi per l'installazione di telecamere sulle vie di ingresso del paese, a potenziamento delle due già in funzione presso le scuole e l'area polisportiva; 4) attivazione della consulta degli stranieri, per collaborare con chi desidera integrarsi nella vita del paese e isolare gli elementi più a rischio. Nei prossimi mesi si darà puntuale conto dell'effettiva realizzazione di questi quattro punti che costituiscono un primo passo in avanti per dare alla popolazione un aiuto concreto e al tempo stesso cercare di limitare i fenomeni di disagio sociale».

Al Santuario del Todocco il card. Giovanni Coppa

Pezzolo Valle Uzzone. Ultimo appuntamento estivo, la Madre della Divina Grazia invita ed attende i suoi figli al Santuario del Todocco, Pezzolo Valle Uzzone, Diocesi di Alba.

Sabato 6 settembre: visita del cardinal Giovanni Coppa. Ore 16: santa messa e incontro con il cardinale albesse.

Possibilità di accostarsi al sacramento della Riconciliazione ogni giorno festivo e nei giorni feriali dalle ore 9 alle 12, dalle ore 15 alle 17. Nei giorni feriali santa messa alle ore 17.

Rispondete all'invito della Madre del Signore e Madre nostra che desidera portarci a suo Figlio e nostro Dio, Gesù Cristo unico Salvatore del mondo, ieri, oggi e sempre.

Scrive Nadia Caterina Laiolo

Monastero, la paura vera protagonista

Monastero Bormida. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera di Maria Caterina Laiolo (figlia di Edoardo Laiolo e Rosetta Bernengo), sull'incontro sulla sicurezza di martedì 2 settembre: «La paura è stata la protagonista della serata e si è manifestata nell'introduzione fatta dal sindaco che ha declinato subito la sua figura di eventuale “sceriffo”.

Inoltre si è manifestata nelle domande rivolte al Comandante della stazione dei carabinieri di Bubbio, Maresciallo Marco Surano, che con attenzione ed opportunità ha cercato di rasserenare gli animi dei presenti definendo per ora i furti avvenuti come di poco conto e senza alcun danno alle persone.

La paura non si è manifestata in qualche giovane volontario a cui va il plauso, disponibile ad un servizio turnante di sorveglianza che però presuppone costanza nel tempo e comportamenti normativi di non facile attuazione.

La gravità è subito apparsa non tanto per quello che era accaduto, su cui si è soprasseduto nei dettagli, quanto nello sconcerto degli amministratori comunali, delegati dalla popolazione per operare scelte decisionali ed opportune nell'interesse di tutti, i quali chiedevano ai cittadini un supporto

per quelle che potevano apparire fortunate situazioni degenerate.

Tutto a norma, tutto secondo le leggi d'accoglienza, ma di “chi” il nostro piccolo paese ospitava come nuovi residenti o domiciliati ben poco si sapeva e si sa cosa che, pur all'insegna di una doverosa ospitalità, sarebbe stato opportuno fare con qualche accertamento e distinguo, perché tra queste persone non si dimentichi, ce n'è molta meritevole.

Certamente il paese reagirà a questo tipo di malessere che diverrà motivo di maggior coesione tra i suoi abitanti.

Il conforto dato dal maresciallo capo Marco Surano nella disponibilità sua e dei suoi uomini della Stazione dei carabinieri di Bubbio, che non va dimenticato esercita l'attività su di un territorio molto vasto di numerosi comuni, ad un controllo approfondito su presenze anomale, dà un senso di rinnovata fiducia, il tutto se si può contare sulla collaborazione fattiva e costante dei Monasteresi.

A conclusione, ne risulta che la serenità in un paese non è un elemento stabile e naturale se questo bene non si difende con quelle attenzioni e accorgimenti che tutti, dico tutti, in armonia devono concorrere a mettere in pratica».

A S.Stefano Belbo tre giorni di celebrazioni

Anche il nobel Kertész per Cesare Pavese

Santo Stefano Belbo. Ancora tre giorni per Cesare Pavese. Dopo quelli di agosto, ecco che gli appuntamenti che gravitano intorno alla data del 9 settembre. Quella di nascita di un autore che per la verità tutto il Basso Piemonte sta riscoprendo.

Un flash da Vinchio

Proprio sabato 30 agosto, nella riserva naturale della Val Sarmassa, la passeggiata sui sentieri di Davide Lajolo non ha mancato di ricordare la ispirata penna di Santo Stefano. Prima Mario Nosengo ha letto alcune poesie dalla raccolta “Lavorare stanca” con l'accompagnamento della tromba di Felice Reggio; poi è stata Valentina Archimede a presentare alcuni estratti dalla biografia *Il vizio assurdo*, da pochi giorni nuovamente disponibile nelle edizioni Daniela Piazza.

Ma per mancanza di spazio siamo costretti a rimandare una dettagliata cronaca.

Il clou dell'anno pavesiano nel paese natale

Veniamo al programma di Santo Stefano che comincia sabato 6 all'insegna di un'altra camminata. Che ha titolo *Passeggiando per Pavese*. Ritrovo alla Fondazione, nel centro del paese, alle ore 16.30, con la meta posta tra rive, canneti e

vigne pronte per la vendemmia.

Alle 22 e trenta, all'Agriturismo Gallina, dibattito su il mio luogo e i luoghi di tutti, prendendo spunto dal film *Un paese ci vuole* di Vanni Vallino.

Domenica 7 al mattino le visite alla Casa natale di Cesare Pavese e poi, alla Locanda Gancia, dopo i saluti di Mercedes Bresso, la premiazione del “Cesare Pavese” presenti (ed insigniti di riconoscimento) il Premio Nobel 2002 Imre Kertész, Alberto Arbasino, Raffaele La Capria, e il filosofo Emanuele Severino e altri ancora.

Ai sopraccitati si uniranno Boris Biancheri, Lorenzo Mondo, Giorgio Pressburger, protagonisti di una tavola rotonda che avrà titolo *Cesare Pavese scrittore del Novecento*, moderata da Giuliano Soria, e che sarà replicata al Teatro Gobetti di Torino lunedì 8 settembre.

Martedì 9 settembre a Santo Stefano, in Fondazione, al mattino, alle ore 10, l'emissione del francobollo celebrativo e, a seguire, il dibattito dedicato a *Pavese giornalista*. Intervengono Armando Colasanti, Giorgio De Rienzo, Bruno Quaranta, Alberto Sinigaglia e Franco Vaccaneo.

G.Sa

A Cremolino “Mercato domenicale”

Cremolino. Domenica 21 settembre, torna a Cremolino il “Mercato Domenicale”, la rassegna di merceologie extralimbari, specializzazioni, produzioni agricole e artigianali locali istituita dal Comune e in programma ogni terza domenica del mese da giugno ad ottobre 2008 in piazza Cavour e piazza del Monumento: per tutti, cremolinesi e non, l'occasione per concedersi un giro fra le bancarelle e magari qualche acquisto premiando il territorio e le sue tipicità.

Ultimo appuntamento con il mercatino sarà domenica 19 ottobre.

Rientro intelligente

dal 5 settembre
al 12 ottobre

-15%

**

su tutti i grandi elettrodomestici



A+ classe energetica	A classe lavaggio
7 Kg capacità	1000 giri

CANDY

LAVATRICE CANDY GO 107
Capacità 7 Kg - 1000 giri
regolabile - logic interface
programmi speciali - partenza
ritardata - termostato
soft touch - 85x60x54

339'15
~~399~~ -15%



A classe energetica	A classe lavaggio
A classe asciugatura	12 coperti

BOSCH
Tecnologia per la vita

LAVASTOVIGLIE
BOSCH SGS 44 E 18 II
12 coperti - 4 programmi
3 temperature - indicatore led
stato programma - mezzo carico
Acqua-stop - silver - mezzo
carico - 85x60x60

381'65
~~449~~ -15%



GRANCASA
Grandi cose per grandi case.

www.grancasa.it

LOMBARDIA: Legnano (MI) - Nerviano (MI) - Pero (MI) - Paderno Dugnano (MI) - San Giuliano (MI) - Cermenate (CO)
c/o G.M. Bossi Saronno (VA) - Desenzano del Garda (BS) - Mantova - **PIEMONTE:** Carmagnola (TO) - Ceva (CN)
LIGURIA: Cairo Montenotte (SV) - Sarzana (SP) - **UMBRIA:** Perugia Taverne di Corciano - **VENETO:** Vicenza - Villorba (TV)

**Vedi regolamento interno

Dal 5 al 7 settembre

Perletto in festa è la perla delle Langhe

Perletto. Dal 5 al 7 settembre, la *perla delle Langhe* è in festa. Tre giorni di musica, enogastronomia di eccellenza e tanto divertimento, organizzati dalla Pro Loco, capeggiata da Piergiuseppe Tealdo, in collaborazione con l'amministrazione comunale e le altre associazioni presenti in paese.

Perletto in festa questo è il titolo della manifestazione che ogni anno, la prima settimana di settembre, richiama centinaia di turisti nel paese valbormidese ai confini con la provincia di Asti, che, come da tradizione, conclude i festeggiamenti dell'estate 2008, con la festa patronale.

La festa prende il via venerdì 5 settembre, con la 7ª edizione del «Nutella Party» che prevede, alle ore 21 in piazza, la distribuzione di goloserie alla famosa crema di noccioline e, dall'ore 22, tanta musica 70-80 della Fm Disco Explosion, la discoteca mobile di Radio Vallebelbo National Sanremo e Radio Monferrato (al microfono, lo speaker Fabio Gallina). Dalle ore 20 e per tutta la serata sarà in funzione lo stand gastronomico che proporrà specialità langarole (antipasti, primi, secondi, acqua e vini).

Sabato 6, per le vie del paese l'atmosfera sarà intrisa più che mai da aria di mare: infatti è in programma alle ore 19 la tradizionale «Cena tutto pesce» con antipasti, primi e gran fritto misto in collaborazione con gli amici della peschiera «Carlo Forte» di Cogoleto. A seguire, dall'ore 21, gli appassionati di liscio si faranno coinvolgere dall'orchestra Alex e la band e alle ore 22, esibizioni dei ballerini della scuola di ballo «Universal dance» di Anna e Guido di Canelli.

Domenica 7, dalle ore 10, la piazza con la torre medievale ospiterà la 3ª edizione della Sagra della Robiola, promossa dal Comune, in collaborazione con la Comunità Montana «Langa delle Valli Bormida, Uzzone e Belbo». Si potranno visitare banchi espositivi di prodotti del «Paniere del paesaggio terrazzato dell'Alta Langa» (moscato d'Asti docg, dolcetto dei terrazzamenti, prodotti alla nocciola e formaggi) e gustare specialità locali in piazza al «pranzo langarolo». Prenotare al numero 348 7702852 o allo 0173 832127. Il pomeriggio sarà scandito da tanto divertimento per adulti e bambini: alle ore 15 si terrà l'esibizione acrobatica di quad e alle 16,30, un'allegria merenda animata dal clown Bingo. La festa si chiuderà con la «Cena settembrina», alle ore 19,30, a base di ravioli al pin e arrosto con ratatouja, con il sottofondo musicale dell'orchestra Brunetto e la band.

Nei giorni di festa sarà possibile visitare la torre che domina il centro storico e ammirare dalla terrazza panoramica magnifici scorci.

Il nome del paese deriva dal latino «Perlaetum» (già nominato con tale nome in un

documento del 991): paese rigido e lieto. Già feudo del Marchese del Vasto nel 1090, nel 1142 passa a Bonifacio Minore di Cortemilia. Il territorio, prima di passare ai Marchesi del Carretto, è stato sotto la giurisdizione del Monastero di S. Quintino di Spigno. Nel 1203 passa al Marchese di Ottone di Savona o del Carretto e nel 1209 al Comune di Asti e nel secolo XIV è sotto il dominio dei Visconti e quindi in feudo Scarampi. Subentrano anche gli Spinola ed i Valperga. In seguito è dato in marchesato ai Signori Gozzani di San Giorgio. Il castello passò poi alla famiglia Topia (signori del luogo) che ebbe anche un Vescovo (mons. Giovanni Francesco 1754-1828, vescovo di Vigevano, il quale, da buon langarolo, non amava gli astemi, da cui derivò il soprannome di «Vescovo del bicerin»). I nipoti lo affittarono poi a Vittorio Emanuele II il quale se ne servì come casa da caccia avendo una vasta riserva reale che si estendeva sino a Roccaverano (castello nel quale passava le sue notti con la Bella Rosin). Dall'antico castello (1200 circa) è rimasta una torre alta 36 metri (ma l'altezza originaria, secondo alcune fonti doveva essere di circa 18 trabucchi, pari a 55,5 metri, quadrata di pietra da taglio che denota la passata struttura di questo maniero feudale molto fortificato con delle mure anch'esse austere, che lo circondavano tutto. Questa torre che sorge nell'abitato, coronata dalle sue caditoie e sormontata da una statua della Madonna di grandi dimensioni posta in opera negli anni sessanta è una delle più belle costruzioni che si possano ammirare nelle Langhe. Interessante da vedere la vecchia chiesa dei «Battuti», demolita negli anni '60, della quale oggi non rimane che una piccola sporgenza sul lato sud della chiesa di S. Vittore; la cappelletta romanica, vicino al castello feudale ora ristrutturato e di proprietà della Piccola Opera Regina Apostolorum di Genova, è uno dei monumenti più suggestivi del Borgo; la chiesa parrocchiale. All'esterno un caratteristico campanile con le pareti in pietra e le ordature in mattoni antichi. La sua particolare fattura ed il suo stile vagamente arabeggiante lo rendono unico nel suo genere nelle terre di Langa.

L'agricoltura intensiva è caratterizzata dalla presenza di estesi nocciolieti che producono la «Tonda Gentile di Langa» e vigneti di moscato, dolcetto e chardonnay (zona doc per tutti e 3 i vini), mentre l'artigianato del legno e della pietra costituisce una delle attività più rinomate del luogo. Perletto offre un buon numero di attrattive per il tempo libero. Sono presenti diverse infrastrutture sportive per assicurare divertimento e cura del proprio fisico: campo da calcetto, da beach volley, da tennis, da bocce.

Decisione del coordinamento nazionale

Mariangela Cotto sospesa da Forza Italia

Il coordinatore di Forza Italia per la Provincia di Asti, Paolo Milano, ci ha inviato il provvedimento del coordinatore nazionale di Forza Italia, Denis Verdini, relativo alla sospensione da Forza Italia della dottoressa Mariangela Cotto.

«L'on. Denis Verdini, nella sua qualità di Coordinatore nazionale del movimento politico Forza Italia, domiciliato per la carica in Roma, via dell'Umiltà 36; premesso che la dottoressa Mariangela Cotto iscritta a Forza Italia si è candidata alle elezioni amministrative del 13 aprile 2008 alla carica di presidente della Provincia di Asti in una lista alternativa e concorrente a quella del Popolo della Libertà la cui candidatura a presidente della Provincia era l'on. Maria Teresa Armosino, risultata poi eletta; che tale comportamento è stato assunto in piena violazione della linea politica e delle delibere degli organi direttivi nazionali e regionali del Movimento Politico Forza Italia; che attualmente la dott.ssa Cotto ricopre l'incarico di consigliere provinciale di Asti nel gruppo «Libertà e sviluppo», nonché l'incarico di consigliere

regionale del Piemonte nel gruppo «Forza Italia verso il partito del Popolo della Libertà»;

che la sua attività politica, anche a mezzo stampa, genera confusione nell'elettorato locale e all'interno del partito; essendo spesso portata a denigrare la dirigenza locale;

che tale attività ha generato grave nocumento all'immagine politica di Forza Italia nella Provincia di Asti, danneggiando oltremodo la credibilità politica degli organi dirigenti locali e dell'intero partito di Forza Italia;

vista la richiesta del coordinatore regionale on. Guido Crosetto e del coordinatore provinciale di Asti signor Paolo Milano e la particolare gravità dei fatti imputati alla dott.ssa Cotto;

sospende in via immediata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 59 dello Statuto, da ogni attività del Movimento, l'iscritta Mariangela Cotto.

Nel contempo invia tale comunicazione al Collegio dei Probiviri competente per l'apertura del procedimento disciplinare nei confronti dell'interessato, al fine di chiedere la misura disciplinare applicabile al caso di specie».

Acna: incontro con la valle Bormida

De Ruggiero «a settembre l'accordo integrativo»

Acqui Terme. Nei prossimi giorni la Giunta regionale del Piemonte definirà il testo dell'accordo di programma integrativo per la Valle Bormida. Servirà a definire la filosofia degli interventi di bonifica e di rilancio ambientale dei paesi lungo l'asta del fiume.

Una volta approvato, si potrà concordare con il Ministero dell'Ambiente una data per la firma, che si prevede possa essere siglata nel mese di settembre.

Lo ha comunicato, illustrando criteri e priorità dell'accordo, l'assessore all'Ambiente, dr. Nicola de Ruggiero, durante la riunione (22 luglio) che, a Torino, ha visto la partecipazione degli Enti locali della valle, rappresentati da sindaci, presidenti di Comunità Montane e amministratori delle province di Alessandria, Asti e Cuneo, dell'Osservatorio della Valle Bormida e delle associazioni ambientaliste locali, oltre alle consigliere regionali Mariangela Cotto ed Angela Motta.

Dopo aver ricordato i tratti salienti dell'Accordo di Programma per il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida, stipulato il 23 gennaio 2007 tra Ministero dell'Ambiente e la Regione Piemonte, che prevede uno stanziamento pluriennale di 30 milioni di euro, de Ruggiero ha ricordato che «a fronte del taglio di un miliardo di euro sulle disponibilità del ministero per le bonifiche d'interesse nazionale, siamo riusciti a evitare che il Piemonte perdesse la sua quota di fondi, a condizione di mettere a punto l'accordo in tempi stretti».

«Le priorità per l'utilizzo degli stanziamenti - ha proseguito l'assessore - devono rispondere a criteri precisi. In primo

luogo si deve chiudere definitivamente la partita della bonifica e organizzare una struttura di monitoraggio costante per non lasciare scoperta l'attività di sorveglianza, a garanzia del futuro rilancio ambientale della Valle Bormida. Poi bisognerà stipulare con tutti i soggetti interessati dal corso d'acqua un contratto di fiume, lo strumento innovativo di concertazione introdotto dal Piano regionale di tutela delle acque, che definisca un adeguato sistema che contempli l'uso plurimo delle acque e la sua vitalità ambientale. Infine la verifica dei Pti, i programmi territoriali integrati, oggetto di partecipazione locale, a cui dare priorità per le proprie caratteristiche strettamente ambientali. Questo perché i fondi stanziati dal ministero richiedono il rispetto di tale logica destinazione. Quindi interventi che abbiano attinenza, per esempio, con lo sviluppo delle energie rinnovabili e progetti di rinaturalizzazione e ripristino ambientale».

Da parte dei rappresentanti degli Enti locali si è avuta una generale condivisione della linea prospettata dalla Regione Piemonte, soprattutto per la definizione delle priorità, per l'importanza dell'utilizzo di uno strumento come il contratto di fiume da condividere anche con le comunità locali della Liguria.

«La riunione - ha concluso de Ruggiero - ci ha permesso, in modo utile e proficuo, di tirare le fila degli argomenti in questione, alla luce delle esigenze degli Enti locali e del lavoro svolto dall'Osservatorio. Grazie a questo spirito di collaborazione possiamo calibrare in modo efficace le necessità della Valle Bormida da presentare al ministero».

Sipario sotto la torre a Cortemilia

Da Verdi al digitale un Macbeth avvincente



Cortemilia. Anche quest'anno si sono tenuti a Cortemilia gli spettacoli de «Sipari sotto la Torre» dedicati ad Ileana Ghione.

Dopo Enrico Beruschi, (26 luglio) e due allestimenti curati dal Teatro delle Dieci (Maria Urtica e la itinerante Notte delle favole - 31 luglio e 2 agosto rispettivamente), il sette agosto è andata in scena una piazza Molinari una ottima riduzione del Macbeth shakespeariano presentata da Envers Teatro e da Valeriano Gialli, su un testo ridotto da Guido Davico Bonino.

Al termine dello spettacolo, la consueta degustazione (baci e brutti e buoni) offerta dalla rinomata pasticceria Canobbio.

In occasione della Sagra della Nocciola il Teatro delle orme di Cortemilia ha presentato Knock o il trionfo della medicina, una piacevole commedia di Jules Romains.

La rassegna - incastonata tra un'altra manifestazione di particolare pregio e impegno, quella del cinema a soggetto ambientale, svoltasi attorno alla festa di San Lorenzo - è organizzata dal Municipio con la direzione artistica del Teatro delle Dieci e di Massimo Scaglione, ed è stata sostenuta in questi anni da Compagnia di San Paolo e da Banca di Cuneo, con il patrocinio di Provincia e Regione.

La Scozia tra le nocciole Alta Langa nel segno del teatro nel nome di Ileana Ghione. Alta Langa che ha dato i natali a questa attrice indimenticabile, mancata il 4 dicembre 2005. L'arte drammatica come malattia di famiglia, che riconduce al nonno Emilio Ghione, interprete del cinema muto con il nome di Za-la-Mort, e poi la lunga militanza della nipote nelle storiche compagnie del nostro Novecento, accanto ai Randone e agli Stoppa, accanto a Paola Borboni e a Rina Morelli, a recitare Sofocle, Euripide, le storie di Babar, mille altri capolavori (anche in tv: il 1971 è l'anno dei Buddenbrook diretti da Edmo Fenoglio; ma molti la ricordano nei panni di Madame Curie e Isabel Archer) e Shakespeare. L'amatissimo Shakespeare.

E dunque il Macbeth di Valeriano Gialli assumeva in questa edizione 2008 (la terza) un sapore particolare.

In attesa del Macbeth polifonico di Jurij Ferrini in cartellone al Municipale di Valenza a metà ottobre (e già apprezzato da chi scrive in anteprima, in considerazione della «messa in cantiere» ad Acqui ad inizio luglio), un allestimento non meno affascinante è stato presentato a Cortemilia.

Ecco una riduzione che giocava su gesto e parola, scenografia digitale e musica.

Insomma davvero un'opera d'arte totale, in cui le musiche verdiane (ovviamente dell'opera che si basa sul libretto di Francesco Maria Piave, realiz-



zate supergiù alla metà degli anni degli Quaranta dell'Ottocento) si accompagnava ad una videoproiezione, con quadri informali (ne sono autori Max Chi e Cristina Cary), caldi e freddi, che esplorano la gamma in un sabbia di colori, che si accompagnano a sequenze cinematografiche a volo d'aquila, e poi ad un gioco d'ombre preziosissimo che, ad un tratto, investe anche le facciate in pietra di Langa.

La notte stellata aggiunge ulteriore fascino di suo.

Sul palco attrezzi scenici limitati al minimo, ma evocatori: una spada, uno scudo, la corona, arbusti della «mobile» foresta, uno sgabello quale trono....

Anche il cambio di costume avviene a sipario aperto: Macbeth/Gialli smette una bianca armatura (che è l'opposto della sua nera anima) per indossare la tunica reale. E maestro - come ha scritto un spettatore - e il parere era riportato dal foglio di sala - davvero era lo spettacolo nel suo complesso «che fa sentire il rumore della morte», del delitto, del Male che da idea si fa concreto, terribile e strisciante.

Il che conferma, ancora una volta, come dalle nostre parti (da Rocca Grimalda a Calamandran, da Bistagno, a Ovada; ad Acqui con la Danza) non sia difficile trovare palcoscenici di assoluta qualità.

Ma torniamo alla scena. Con il solo aiuto di Paola Zaira (indispensabile e funerea Lady Macbeth), in un'ora (e in dodici stanze incalzanti) si asciuga la tragedia, ma nulla manca.

Anzi: da lodare l'incisività di una «traduzione» che funziona proprio perché - avvincente, coinvolgente, segnata da una valida ricerca espressiva e basata sul rispetto del senso del tempo, con la sincronia musica/ immagine/ recitazione sempre in pericoloso bilico (a qualcosa di simile avevamo assistito a Calamandran, nella cornice della Caravan kermesse di David Batignani e Candida Vettori) - alla fine, sembra invitare a riscoprire il testo.

A rileggere i versi di questa tragedia lontana nel tempo, di cui sono evocati ora Banquo, e Macduff, ora le streghe.

A rincontrarsi con i versi dell'immenso William.

E forse questo può, davvero, essere il significato più grande di ogni «deriva». **G.Sa**

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2008. Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare! Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Domenica 7 settembre al campo sportivo

Roccoverano quinta mostra caprina



Roccoverano. Riprendendo un'antica tradizione contadina che nel tempo si era smarrita, l'amministrazione comunale e la Pro Loco di Roccoverano, con il patrocinio della Regione Piemonte, dell'amministrazione Provinciale di Asti, dell'Associazione Provinciale Allevatori di Asti, della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" organizzano domenica 7 settembre la 5ª Mostra Caprina di Roccoverano per animali esenti da Caev (Artrite encefalica virale caprina) attraverso la quale far conoscere ad un più vasto pubblico la particolarità delle caratteristiche della razza Roccoverano e camosciata dalle quali si ottiene il latte usato per realizzare la famosa robiola dop di Roccoverano.

Il programma della manifestazione si articolerà lungo tutta la giornata di domenica 7 settembre.

La mattina inizierà con l'allestimento della mostra presso il campo sportivo e a la premiazione dei capi più belli.

All'ora di pranzo sarà possibile, nella stupenda piazza Barbero, gustare dei piatti tipici langaroli preparati dalla pro loco.

Nel pomeriggio alle ore 16.30 premiazione del concorso "Ca d'na vota" per la migliore ristrutturazione e alle ore 17 assegnazione riconoscimento per particolari attività svolte per il decoro del paese.

Per tutta la giornata mercato dei prodotti caratteristici dove sarà possibile degustare ed acquistare oltre la squisita robiola dop di Roccoverano direttamente dai produttori anche altre prelibatezze tipiche langarole.

L'antica *fiera caprina* era un importante appuntamento per allevatori, contadini o semplici curiosi, provenienti anche dalle regioni limitrofe, che si ritro-

vavano in un grande mercato. Era un momento d'incontro, d'aggregazione, in cui si confrontavano i capi, si contrattava la loro vendita e si aveva la possibilità di scambiare le proprie esperienze.

La naturale evoluzione di quella che era la *fiera caprina* è la *mostra caprina*.

In passato questo caprino rischiava l'estinzione per due ragioni: da una parte gli allevamenti di questa razza venivano pian piano abbandonati e, dall'altra, la Caev, malattia che colpisce in particolare modo le articolazioni, decimava i pochi capi rimasti.

La Caev si localizza nelle ghiandole mammarie, provocando una progressiva e drastica diminuzione della produzione di latte, che però non subisce alterazioni della sua ottima qualità, e durante l'allattamento viene trasmessa ai capretti.

Dal 1997 molti enti, soprattutto la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" (sotto la guida di quel lungimerante personaggio che era Giuseppe Bertanasco, medico veterinario e amministratore), si sono impegnati sia favorendo il ripopolamento sul territorio della razza Roccoverano, sia cercando di debellare tale malattia al fine di ottenere allevamenti sani.

I risultati positivi ottenuti sono stati resi possibili anche dal notevole impegno degli allevatori.

Ecco perché è stato importante ripristinare la mostra caprina, recuperando quell'antica manifestazione, che fa parte della memoria culturale di quest'affascinante territorio, centrata sulla capra Roccoverano, ma anche sui prodotti che si ricavano dal suo latte.

Informazioni: Municipio (tel. 0144 93025, fax 0144 93356; e-mail: roccoverano@rupar-piemonte.it.

G.S.

A Roccoverano l'ottava edizione

Fiera Carrettesca promuove la robiola



Roccoverano. La più importante manifestazione di promozione della robiola dop di Roccoverano è la "Fiera Carrettesca ai Sapori di Robiola di Roccoverano Dop", giunta quest'anno alla sua 8ª edizione, organizzata dalla Comunità Montana in collaborazione con il Consorzio per la Tutela del formaggio Dop "Robiola di Roccoverano", e il Comune di Roccoverano, in calendario l'ultima domenica di giugno.

Erano presenti le bancarelle dei soci del Consorzio per la Tutela del formaggio Dop "Robiola di Roccoverano", che si alternavano alle bancarelle delle aziende vicine e agroalimentari della Comunità Montana.

Momento clou la premiazione dei primi 3 classificati al concorso caseario intitolato "La miglior Robiola di Roccoverano Dop in Tavola", a cura dei maestri assaggiatori dell'Onaf e i ristoratori della Comunità

Montana che ha visto imporsi l'azienda agricola di Giuseppe Abrile di Roccoverano, al 2º posto, Simone Stutz di Mombaldone ed al 3º posto, Gabriele Marconi di Monastero Bormida.

Ulteriore importante momento è stata la premiazione del concorso "Vota la miglior Robiola di Roccoverano Dop", che chiamava il pubblico presente ad esprimersi. Anche in questo concorso trionfo dell'azienda agricola di Giuseppe Abrile, che superava i restanti 12 partecipanti; al 2º posto, az. agr. Giuliano Blengio di Monastero Bormida ed al 3º, az. agr. Buttiero e Dotta di Buttiero Adelaide di Roccoverano.

La mostra caprina di domenica 7 settembre a Roccoverano, consentirà agli amanti della robiola dop di Roccoverano, di degustare ed acquistare questo unico e grande formaggio della Langa Astigiana.

G.S.

Simpatica cena sotto le stelle

Monastero comitato femminile CRI

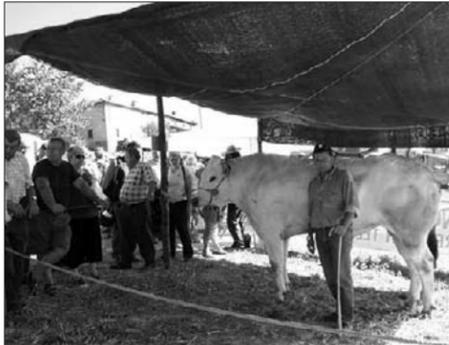


Monastero Bormida. Prima uscita ufficiale e presentazione al pubblico per il Comitato Femminile della Croce Rossa Val Bormida Astigiana sabato 19 luglio, a Monastero Bormida nella corte del castello medievale. Il gruppo, in collaborazione con i Volontari del Soccorso che da vent'anni operano sul territorio valligiano, ha scelto Monastero per presentarsi e per invitare tutti i simpatizzanti ad una prelibata cena sotto le stelle. Presenti numerose autorità, tra cui l'ispettrice regionale Clotilde Gorio e Gabriella Visconti, i responsabili locali Ambrogio Spiota e Pierangelo Tealdo ed il dr. Silvano Gallo, responsabile medico. Una serata bella e simpatica, tra gente che è sempre pronta a servire volontariamente gli altri in bisogno e nel pericolo.

G.S.

A San Giorgio Scarampi la 7ª rassegna con 197 capi

Bovino castrato piemontese



San Giorgio Scarampi. Il Comune di San Giorgio Scarampi, in collaborazione con la Provincia di Asti, la Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, la Regione Piemonte, l'A.P.A., la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", organizza, domenica 24 agosto, nei prati in regione Galesi, la 7ª edizione della "Rassegna del bovino castrato piemontese".

La rassegna, ideata e voluta dal sindaco Marco Listello, assessore alla Zootecnia della Comunità Montana, si è subito imposta a livello provinciale e regionale, con i suoi 197 capi, nonostante la stagione, presenti supera di gran lunga fiera e rassegne di lunga vita e rinomanza. Numerose, come sempre, le autorità presenti, accolte dal sindaco Listello e dagli amministratori sangiorgesi, c'erano le consigliere regionali Mariangela Cotto e Angela Motta, l'assessore provinciale all'Agricoltura, il veterinario Fulvio Brusa e la consigliera provinciale Palmira Penna, il presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", Sergio Primosig, il vice Ambrogio Spiota, gli assessori Carlo Migliardi e Gianfranco Torelli ed altri consiglieri; numerosi anche i sindaci della zona. Da rimarcare che dal prossimo anno, stando ha quanto ha rimarcato l'assessore provinciale Brusa, la fiera avrà valenza regionale.

La rassegna ha richiamato molti macellai dalla Lombardia, dal Torinese e dalla Liguria alla ricerca dei migliori vitelli castrati da macellare in occasione delle prossime festività natalizie. Da alcuni di loro è venuta anche la conferma di quanto i consumatori siano alla ricerca di questo tipo di carne «dal gusto inconfondibile» e gli organizzatori e gli allevatori per promuoverla ulteriormente hanno autorizzato i macellai ad esporre nei loro negozi le guadrappie rosse con le quali sono stati individuati i migliori capi presenti alla fiera.

I capi presenti erano 197, appartenenti a 16 allevatori che hanno ricevuto numerosi premi.

Non facile il lavoro della giuria, data l'alta qualità dei capi presenti, presieduta dal dott. Marco Salvo, direttore dell'Apa era composta da Rino Cerrato, Gian Michele Gai, Guido Garnero Giovanni Olivieri, Giuseppe Bernengo e Carlo Rolando, che ha assegnato i premi previsti dalla Provincia di Asti e



dal comune di San Giorgio Scarampi a: Francesco Bodrito, Pier Giacomo Bogliolo, Pier Giuseppe Dagelle, Roberto Delprato, Giorgio Marrone, Maddalena Mulatieri, Daniela Pitarino, Giuseppe Rizzolo, Giovanni Villani di S. Giorgio Scarampi; Lucia Minetti, Antonio Visconti, Marco Zunino, Virginio Bogliolo di Roccaverano; Renato Mozzone e Piero Garone di Olmo Gentile e Sandro Bodrito di Vesime.

Nel corso della premiazione, un momento particolare, di grande soddisfazione e particolare emozione per i presenti è stata la consegna, da parte del veterinario, dott. Giovanni Olivieri, di una sterlina d'oro come riconoscimento per il suo attaccamento alla Langa a Colombina Gallo ved. Delprato di anni 68: coltivatrice diretta da 55 anni, vedova da 10, che continua a collaborare con il figlio Roberto nell'allevamento del bestiame nella loro azienda agricola a San Giorgio Scarampi. Quindi il sindaco Marco Listello ha consegnato una bella targa d'argento, al dott. Giovanni Olivieri, che non ha trattenuto l'emozione, per il lavoro svolto in questi anni (dall'inizio della sua professione ad oggi), come veterinario libero professionista, sempre attento e disponibile, professionalmente ineccepibile, e dalla grande umanità e comprensione. Ora il dott. Olivieri è diven-

tato funzionario del servizio veterinario dell'Asl 19 Alba-Bra.

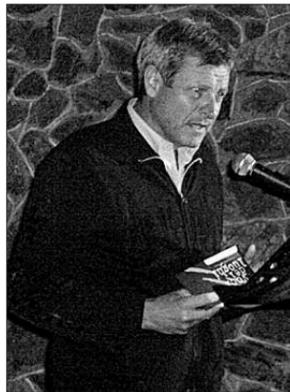
La simpatica gara della stima del peso di un bue grasso (ql. 8.655), di proprietà di Virginio Bogliolo di Roccaverano, è stata vinta con scarto di 3 grammi da Pietro Rabellino di Roccaverano e Faustino Antonello di Incisa. L'intera giornata è stata animata dalla presenza di Pino Miller che per Telecupole ha registrato una puntata di "Scacciapensieri". La rassegna si è conclusa con la cena nel campo, a cura della Pro Loco. **G.S.**

Confraternita della nocciola 8ª Dieta a Cortemilia e Bubbio

Cortemilia. Domenica 14 settembre si terrà "l'8ª Dieta" della Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa. Sono stati invitati i sodalizi enogastronomici di Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto. Programma: ore 9.15/10 ritrovo delle confraternite presso la sede in piazza Oscar Molinari, a Cortemilia, (parche-gio nella vicinissima piazza Castello); colazione di benvenuto con vini, formaggi e salumi della valle. Ore 10, con i paludamenti indossati, trasferimento presso la chiesa di San Francesco (150 mt) dove, dopo il saluto del gran maestro, il prof. Giovanni Stefanis terrà una prolusione sul complesso conventuale di San Francesco. Si terrà la cerimonia di consegna del premio "Un cortemiliese doc - 6ª edizione" (per il 2008 è Raoul Molinari), introduzione soci onorari e nuovi confratelli. Chiamata e presentazione delle confraternite. Ore 11.45, trasferimento a Bubbio dove nel cortile antistante il ristorante Al Castello sarà servito l'aperitivo, quindi si darà vita alla "8ª Dieta". Ore 16, visita alla cappella di San Grato (1888) di pianta e portico ottagonale posta su un colle a nord-ovest di Bubbio, dove ammirando lo stupendo panorama verrà dato appuntamento per il prossimo anno brindando con un bicchiere di Moscato d'Asti.

Voci dai luoghi: parole e musica per ricordare

Bubbio memorie di Resistenza



Bubbio. Si è conclusa, mercoledì 27 agosto, a Bubbio, nella cornice dell'area Giardino dei Sogni, la rassegna regionale *Voci dai luoghi. Guerra e resistenza 1940-1945. Lettura e musica*, promossa congiuntamente dal Consiglio regionale del Piemonte, dal Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione, e dalla delegazione piemontese dell'Unione Nazionale dei Comuni, delle Comunità, degli Enti montani (Unecem).

Alla manifestazione hanno preso parte la vice presidente del consiglio regionale Mariangela Cotto, la consigliera provinciale Palmira Penna, alcuni sindaci della Valle, il presidente della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" Sergio Primosig, e anche il maestro "Pedrin" Reverdito di Montechiaro (suoi testi erano stati recitati tre settimane prima a Roccaverano).

Materiali resistenti
Si è chiusa in Langa una lunga collana di appuntamenti che da luglio ha contraddistinto le piazze e i teatri (di preferenza le più piccole) della nostra regione. Dopo la Frazione Airale di Valloriate (Cn), il piccolo "Sociale" di Balmuccia (Vc), le tappe di Colazza (No), Frassineto (To) e Garbagna (Al), i concerti "recitati" nella sala polivalente di Frabosa Soprana (Cn), dopo gli allestimenti di Madonna del Sasso

(Vco) e Colazza (No), a quasi distanza di un mese dell'appuntamento che si era tenuto a Roccaverano (in Piazza Barbero: era il due agosto), la Langa Astigiana torna a essere protagonista nel nome di una iniziativa che ha coinvolto in primis le compagnie teatrali Assemblea Teatro e Accademia dei Folli. E se in vetta ai rilievi artigiani erano stati protagonisti le voci di Margherita Casalino e Andrea Castellini, con Anna Barbero al pianoforte, a Bubbio le riflessioni sono venute attraverso la recitazione di Mauro Avocado, accompagnato dalla chitarra di Vincenzo Novelli.

O bella ciao
Si avvicina la ricorrenza dell'otto settembre, e acquista maggiore intensità il ricordo di coloro che scelsero le colline selvose, ma anche le valli alpine, come rifugio per organizzare la lotta di Liberazione: parole e storie - ora struggenti ora colme di coraggio - di uomini e donne che vissero la Resistenza in terra piemontese, tra Torino (e come non dimenticare la scuola di Resistenza di Augusto Monti e dei suoi straordinari allievi) e le valli. Dopo il breve saluto del sindaco di Bubbio Stefano Reggio (la memoria come muscolo da esercitare; la convinzione che debba essere colui che ha preparato la trappola, ovvero il carnefice, a soffrire, e non la vittima), sono stati presentati testi di Primo Levi (*Il sistema periodico*), Emanuele Artom (*Diario*) e Bianca Guidetti Serra (*Linee d'ombra*. Ritratto di Emanuele Artom).

Belle le scelte. Perché senza retorica. Importanti. Perché nonostante i testimoni siano ancora a disposizione, le riletture "forzate", o peggio "capovolte" della Resistenza sono pericolosamente dietro l'angolo, al pari delle strumentalizzazioni e delle revisioni.

Se oggi i media - a seconda dell'ispirazione politica - riescono, assai abilmente, a raccontare un fatto del presente con modi diametralmente opposti (un esercizio che era proprio della scuola retorica dei sofisti; si veda in proposito la vicenda Alitalia: salvataggio doc, esempio di amministrazione capace, oppure l'ennesima conferma in Italia le scelte dilettantesche di pochi vengo-

no pagate da tutti i contribuenti?), anche sfruttando la passività acritica dei lettori, l'operazione mistificante è assai più semplice tornando indietro nel tempo, rielaborando il passato.

Le pagine de *Voci* (e non "interpretazioni") dai luoghi restituiscono obiettività.

Le voci

C'è chi assapora il gusto prossimo di essere forti e liberi, padroni un giorno del proprio destino; chi si pone problemi di coscienza perché in battaglia non ha mai sparato un colpo; e poi si trova ad uccidere a sangue freddo. "Ma quel prigioniero silenzioso forse non è colpa sua se è diventato così".

Poi i pensieri *del dopo*. I libri *per il dopo*. La riflessione. "Un popolo che non sa governarsi cade sotto la dittatura o il dominio straniero".

Tutti (anche grazie ad Augusto Monti) conoscono la storia di Gobetti. Pochi quella di Emanuele Artom, torturato alle Nuove, e poi seppellito presso il Sangone, cui Torino ha dedicato un asse che attraversa tutta la città.

Grazie a Lucilla Roach Jervis sono ricostruite le rappresaglie successive all'attentato ad Hitler. Immagine di Apocalisse. Corpi impiccati a balconi e alberi, a ricordare scenari danteschi. Ma questi non sono suicidi.

E ancora le cronache della Torino sotto i bombardamenti. "Qui abbiamo la Consolata; il Carmine; la Sindone e Maria Ausiliatrice". Il cercare di darsi coraggio. "Questi muri sono del Settecento: non crolleranno".

Un misto di ingenuità e speranza. Gli sfollati e i profughi. E poi il pragmatismo dei combattenti sulle colline. Gli allarmi per l'avanzata dei tedeschi e dei repubblicani che rastrellano dati da lenzuola stese o raccolte subitaneamente, luci lontane che si accendono intermittenti.

Una partecipazione non meccanica al movimento di Liberazione. Una scelta libera. Voluta. Autonoma.

"La Resistenza ha cambiato la storia del nostro paese".

Vero. Se si pensa (e spesso lo si dimentica) che prima c'era una dittatura che cominciava col "lavaggio del cervello" sui banchi di scuola.

G.Sa

Sarà presentato sabato 6 settembre

Storia e storie un libro per Cavatore

Cavatore. Dopo la cena medioevale di sabato 30 agosto, l'Associazione Culturale "Torre di Cavau" presenterà sabato 6 settembre, alle ore 18, sempre nella cornice degli spazi dell'ex Canonica (Piazza Mignone 1), il volume *Storia - e storie - di Cavatore*, impresso nello stabilimento tipografico delle Impressioni Grafiche di Acqui Terme.

All'incontro prenderanno parte con gli Autori - Carlo Prosperi, Alessandra Siritto, Maria Rita Campario, Gianna Rapetti - anche i professori Angelo Arata e Vittorio Rapetti, cui è affidata la presentazione del volume, la cui realizzazione è stata possibile anche attraverso i finanziamenti della Fondazione della Cassa di Risparmio di Torino e avvalendosi del patrocinio della Provincia di Alessandria.

Al momento culturale farà seguito un rinfresco, offerto a tutti gli intervenuti.

Una collana sempre più ricca

Oltre 400 pagine, corredate da fotografie in bianco e nero e da un inserto finale a colori: sono questi i numeri di maggiore evidenza di un'opera che arricchisce il patrimonio delle cosiddette "storie di paese".

Una collana "trasversale" ora alimentata dalle iniziative, per l'Ovadese, dell'Accademia Urbense; ora della rivista ITER (ecco i volumetti per *Caranzano*, *Malvicino* e *Pareto*), ora dalle Amministrazioni municipali (*Rivalta*, *Maranzana*, *Mombaldone*, *Spigno Monferato*, *Strevi*... e tante ancora) o dalle Associazioni (come quella ambientalistico culturale delle "Valli Visone e Caramagna", o la "Giacomo Bove").

Dopo l'agile fascicolo dedicato alla Chiesa di San Rocco (da noi recensito sul numero 27 del 13 luglio de "L'ancora"), ecco che l'Associazione "Torre di Cavau" presenta l'opera *major*.

Le carte, la gente e la torre

Dopo gli accenni alle presenze Liguri e alla romanizzazione, il volume abbraccia e scandaglia in modo approfondito, riferendosi a fonti materiali e documentarie, dieci secoli di Storia.

In un primo momento le carte collazionate fanno riferimento alle sillogi di Giovan Battista Moriondo, di Romeo Pavoni, alle carte dei notai trascritte recentemente da Paola Piana Toniolo (*Cartolare Alberto*; *Cartolare di Guido d'Incisa*; *Gli atti del Carlevarius*), che rendono possibile ricostruire l'evoluzione dei rapporti tra la cattedra episcopale acquese e questa terra (che forse prestissimo divenne celebre per le sue *cave di pietre da costruzione*; da qui il toponimo), ma che fu anche castello (*grande quanto l'estensione di un terreno zappabile in un giorno*: ecco una seconda ipotesi sul nome del luogo).

Poi dal Cinquecento - detto del passaggio del feudo ai Lodrone castellani anche di Morsasco, Grognardo e Orsara, e delle vicende della patrizia famiglia Scatilazzi, da cui discende la famosa Ginevra, *mulier sapiens*, cui è intitolata ad Acqui una via nei paraggi della Bollenente che tanto impressionò il pontefice Paolo III quando nel 1538 visitò Acqui, diretto a Nizza di Provenza - il registro narrativo cambia.

Dalla Storia manzoniana-



mente intessuta da fili d'oro (ecco Imperatori e Re, vicari e Pastori che rivestono l'incarico di Conti, alti funzionari e notai e condottieri), si passa alla storia minima. Alla storia minuta. E se non è possibile ripetere l'impresa di Alain Corbin, che in un suo volume magistrale restituiva *Il mondo ritrovato di Louis Francois Pinaot* (un oscuro fabbricante di zoccoli della Normandia, nato alla vigilia della rivoluzione francese, la cui presenza è trasversale alle quasi trecento pagine del volume della Collezione Storica Garzanti), Carlo Prosperi, unitamente al resto della piccola squadra che intinge il calamo nell'inchiostro, riesce bene a restituire lo spaccato di una comunità colta nelle ordinarietà della vita quotidiana.

Ma qui la sensazione è che dalla ricostruzione storica si passi alla *letteratura*. E sono, queste, le parti più riuscite, agili e intriganti, dove la *narrazione* fa valere i suoi diritti.

Cavatore quantestorie

Eccole: vicende, ma nello stesso tempo "conte" di peri contesi, di furti di frutta, di innamorati sorpresi in chiesa, di violenze contadine degne di figurare nelle *Novelle* del primo D'Annunzio, di diaboliche tentazioni ed esemplari penitenti, di maschere e campane requisiste per esigenze belliche, di maestri di scuola e di muratori, di contadini, preti e soldati (tanti, sparsi per la storia; ma a noi sono particolarmente cari quei due con cui Cavatore contribuiva al Reggimento Acqui, che dal 27 agosto al 9 settembre - insomma in questi giorni, ma siamo nel 1786 e anni successivi - si doveva radunare nella città della fonte calda...).

Dal Settecento le fonti ufficiali (e non) si moltiplicano; e spesso la trascrizione integrale permette un confronto diretto con il testo.

Poi, dall'inizio, del Novecento, sono le fotografie a condurre per mano il lettore in questo libro particolarissimo, che certo muta stile di sezione in sezione, così come muta il tempo nell'arco della giornata, ma che riesce a raccogliere e a sistemare un bagaglio enorme di eterogenee informazioni.

E che certo non esaurisce la materia, ma anzi risulta pregevole proprio per una finalità che sembra la più modesta, ma che, invece, è di fondamentale importanza.

Quella di divulgare una serie di informazioni che saranno utili per i futuri sviluppi delle ricerche.

G.Sa

Consensi alla mostra di Riberti

A Cavatore tradizionale cena medioevale



Cavatore. Anche quest'anno la tradizionale cena medioevale, organizzata dall'Associazione Culturale "Torre di Cavau - Onlus", nella serata di sabato 30 agosto, presso la rinnovata sede di piazza Mignone, a fianco della parrocchiale, ha riscosso grande un grande successo. Organizzatori vestiti nei tradizionali costumi dell'epoca e così i commensali che lo desideravano, si sono seduti al banchetto per consumare, all'ombra della torre, i quattro *bandigioni*, del menù, accompagnati da nettare di uve rosse ed acqua sorgiva.

Nel corso della serata i presenti hanno potuto ammirare le splendide immagini in bianco nero che danno vita alla mostra fotografica "Una cascina, una famiglia", scattate da Filippo Riberti, 72 anni, genovese, fotografo da oltre trent'anni, dedicate ad un altro affascinante medioevo. Quello dei bisnonni, e specchio fedele di consuetudini perse nel tempo al pari di quelle dell'età di Carlo Magno e dei suoi paladini.

La mostra, inaugurata il 17 agosto, rimane allestita sino al 6 settembre e si potrà ancora

visitare nella giornata di sabato dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 16 alle ore 19.

E sabato 6 settembre, presso la parrocchiale, alle ore 18, sarà presentato il volume *Storia - e storie - di Cavatore*, un'opera a più mani in cui vanno doverosamente segnalati i contributi di Carlo Prosperi, Alessandra Siritto, Maria Rita Campario e Gianna Rapetti e ulteriori interventi di Vittorio Rapetti e Angelo Arata, per l'occasione moderatori dell'incontro.

Ed infine ultimo appuntamento estivo con l'Associazione sarà domenica 28 settembre, con "Da'n bric a l'oter", 4ª edizione della camminata gastronomica attraverso il territorio comunale di Cavatore. Si tratta di una passeggiata di poco più di 4 chilometri tra le valli del paese, con 4 tappe dove i partecipanti potranno mangiare e gustare le tipicità culinarie locali, preparate dalle abili mani dei proprietari delle cascine, metà delle varie tappe, in collaborazione con le donne dell'associazione "Torre di Cavau".

G.S.

Provincia di Asti: lotta alla flavescenza dorata

La Provincia di Asti sostiene il progetto di lotta alla flavescenza dorata con un impegno di spesa di 15.000 euro per il monitoraggio dei vigneti astigiani. «Il programma - spiega l'assessore all'Agricoltura Fulvio Brusa - verrà realizzato con la collaborazione delle associazioni di categoria Coldiretti, Confagricoltura, CIA e con l'Associazione Produttori Vignaioli Piemontesi».

I tecnici delle organizzazioni agricole costituiranno delle squadre di monitoraggio per l'accertamento in campo della malattia. «La prevenzione - dichiara Brusa - è fondamentale per una corretta lotta alla fitopatologia, soprattutto per evitare che i vigneti infetti possano estendersi, con gravi danni per il nostro patrimonio viticolo».

Lavori sulla ex s.s. n. 30 "di valle Bormida"

Acqui Terme. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria, ha ordinato la chiusura della carreggiata in direzione Alessandria e l'istituzione del doppio senso di circolazione della carreggiata in direzione Acqui Terme, del divieto di sorpasso e della limitazione della velocità dei veicoli in transito a 40 km/h lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 0+200 al km 3+120, sino a mercoledì 19 novembre 2008, per garantire la sicurezza veicolare conseguentemente ai lavori di realizzazione del nuovo svincolo stradale. L'impresa Codelfa S.p.A. di Tortona, esecutrice dei lavori, provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica direzionale e di cantiere.

Lutto a Castelletto d'Erro

Immatura scomparsa di Piercarlo Levo

Castelletto d'Erro. Grande commozione ha destato in tutto il paese di Castelletto d'Erro ed in tutta la valle Bormida, la scomparsa di Piercarlo Levo.

Piercarlo Levo, nato ad Acqui nel 1962, è stato per anni un prezioso punto di riferimento per tutti i castellettesi; dal 1990 ha fatto parte del Consiglio comunale, per cinque anni è stato vice sindaco nella legislatura guidata da Piercarlo Dappino, attualmente rivestiva la carica di assessore nella Giunta guidata da Piercarlo Galeazzo ed ha sempre collaborato con la Pro Loco.

Piercarlo Levo ha lavorato per oltre venti anni presso il caseificio Merlo, ha sempre vissuto a Castelletto dove viveva con il padre Giovanni e la mamma Anna Viazzi, collaborando con la famiglia anche nei lavori in campagna.

Un ricordo di Piercarlo lo traccia il suo sindaco Piercarlo Galeazzo - «Il Comune ha perso uno dei suoi migliori amministratori; per tanti anni, sia da Assessore che da Vice Sindaco, ha dedicato il suo tempo libero e messo tutte le sue capacità al servizio della Comunità. Abbiamo apprezzato la sua disponibilità, la sua intelli-



genza, il suo modo generoso e riservato di amministrare e la capacità di fare, senza polemiche, sapendo sempre distinguere la cosa giusta da quella sbagliata. Soprattutto perduto un caro amico, leale, sincero, unico. A lui va il mio ringraziamento e di tutta la nostra comunità, per quello che ha fatto e per il bellissimo ricordo che ci lascia».

Piercarlo Levo è scomparso il 28 agosto, i funerali si sono svolti sabato 30, nella parrocchiale della S.S. Annunziata alla presenza di tutto il paese, dei suoi colleghi e di moltissimi amici. w.g.

Premio di letteratura per l'infanzia

Il Gigante delle Langhe settima edizione

Cortemilia. Procede l'attività legata al premio nazionale di letteratura per l'infanzia "Il Gigante delle Langhe" ideato dall'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite di Cortemilia che si adopera per far conoscere e valorizzare il grande patrimonio culturale e ambientale presente nei paesaggi terrazzati, ed in particolare in quelli dell'Alta Langa.

Alla fase di presentazione presso tutte le più importanti case editrici, attraverso incontri realizzati in occasione della Fiera Internazionale del libro per ragazzi di Bologna e della Fiera del Libro di Torino, è seguita la fase di registrazione dei partecipanti.

Con soddisfazione gli organizzatori rendono nota la lista delle case editrici che hanno accolto l'invito e che, rinnovando la loro partecipazione, permettono al premio, di anno in anno, di affinare la propria fisionomia quale appuntamento culturale di grande carattere. Armando Bimbi Ed., Bonomia University Press, Carthusia, De Falco Ed., Del Bucchia Editore, Il Messaggero di Padova, Editoriale Scienza, Monti Editore, Edizioni Corsare, Edizioni EL, EDT Einaudi Ragazzi, Falzea Ed., Fanucci, Fatatrac, Fedde e Cultura, Franco Panini Ragazzi, Gallucci, Giangiacomo

Feltrinelli, Giunti, Il Castoro, Il Filo, Interlinea, La Nuova Frontiera, Lapis, Lavieri, L'Isola dei Ragazzi, Mammonline, Manni Editore, Mondadori, Mondadori Junior, Neos Edizioni, Nord Sud Edizioni, Nuove Edizioni Romane, Orecchioacervo, Pagnini Editore, Paravia Bruno Mondadori, RCS, Salani, Scuola del Fumetto, Sinnos Editore, Tg Positivo, Zefiro Editrice. È doveroso inoltre un ringraziamento particolare ai docenti e ai dirigenti scolastici degli istituti primari di Cortemilia, Castino, Gorzegno, Monesiglio, Saliceto, Cossano Belbo, Santo Stefano Belbo, Vesime e Bubbio che hanno attivamente collaborato con l'Ecomuseo dei Terrazzamenti e della Vite incoraggiando i propri alunni a partecipare alla seconda sezione del premio con un breve racconto.

Solamente uno degli oltre 170 elaborati pervenuti sarà selezionato da un'attenta giuria, verrà tradotto in disegni da un'illustratore professionista e sarà pubblicato quale 10ª volume della fortunata collana "Le Nuove Favole".

La cerimonia di premiazione sarà effettuata a fine novembre, mentre in precedenza la giuria si riunirà per esaminare le opere pervenute.

Regala la vita... dona il tuo sangue

Cassine. "Regala la vita... dona il tuo sangue" è la campagna di adesione al Gruppo dei Donatori di Sangue della Croce Rossa di Cassine (comprende i comuni di Cassine, Castelnuovo Bormida, Sezzadio, Gamalero) del sottocomitato di Acqui Terme. Per informazioni e adesioni al Gruppo potete venire tutti i sabato pomeriggio dalle ore 17 alle ore 19 presso la nostra sede di via Alessandria, 59 a Cassine.

La campagna promossa dalla CRI Cassine vuole sensibilizzare la popolazione sulla grave questione della donazione di sangue.

La richiesta di sangue è sempre maggiore, e sovente i centri trasfusionali non riescono a far fronte alle necessità di chi, per vivere, deve ricevere una trasfusione.

Sabato 6 e domenica 7 settembre la 18ª edizione

In scena la festa medioevale di Cassine



Cassine. Tra gli appuntamenti in programma nel fine settimana nell'acquese il più importante è certamente quello con la 18ª edizione della Festa Medioevale di Cassine, la grande rievocazione storica nata nel 1991 e rimasta, a distanza di anni, l'unica del genere in tutta la provincia, grazie anche alla sua capacità di rinnovarsi, di proporre ogni anno una tematica nuova ma ugualmente inerente al Medioevo.

Nata grazie ad una felice intuizione del gruppo culturale "Arca Group", la rassegna cassinese nel corso dei suoi diciotto anni di storia si è pian piano ritagliata un ruolo di primo piano nel panorama nazionale delle rievocazioni storiche, assumendo rapidamente le caratteristiche di uno straordinario strumento di valorizzazione di un centro che culturalmente figura a buon diritto tra i più importanti e prestigiosi del Monferrato.

Il tema di quest'anno per la kermesse cassinese sarà "Charger a la lance! - La guerra per diletto", titolo che rievoca nelle menti e nell'immaginario del lettore il pathos e il fascino degli scontri lancia in re-

sta tipici della cavalleria medioevale. In concomitanza con la sfilata in costume che rievoca la visita compiuta da Gian Galeazzo Visconti sul territorio di Cassine verrà pertanto organizzato un grande e spettacolare torneo in cui impavidi cavalieri (il famoso gruppo di stuntmen "Tostabur Espadrones", provenienti dalla Slovacchia) potranno dimostrare il loro valore e la loro abilità, sul piazzale della Ciocca riadattato per l'occasione in piazza d'armi (spettacoli sabato 6 alle 23 e sarà replicato domenica alle 16 e alle 17,40).

Accanto alla tematica "guerrasca", ci saranno poi i "classici" appuntamenti con la rievocazione storica vera e propria: durante la festa Medioevale, Cassine rivive quello che fu il suo periodo di massimo fulgore, con il corteo storico che ripercorrerà, ancora una volta, la visita compiuta in paese da Gian Galeazzo Visconti.

Un cenno, inoltre, lo merita anche la rappresentazione teatrale che si svolgerà sul sagrato della chiesa di San Lorenzo e avrà per titolo "Il rito della Tarasque". Si tratta della rievocazione di un rituale medioevale che vedeva i draghi

Il programma della "Festa Medioevale"

Sabato 6 settembre: ore 17, Apertura delle porte del borgo al pubblico. Ore 17,30, chiesa di San Francesco: "Le chiavi del tempo", mostra delle collezioni di chiavi storiche del Museo del Ferro di Alessandria. Ore 17,40, chiesa di San Francesco: "Verbal Tenzone". Gli esperti raccontano "Giostre, tornei, scontri e cavalieri fra storia, mito e attualità". Ore 18, apertura delle aree espositive e mercatali. Ore 19, Apertura delle taverne del Borgo. Ore 19,30, Chiostrò di S. Francesco: Cena Medioevale (Solo su prenotazione). Ore 20, avvio delle animazioni e dei percorsi tematici nel borgo antico. Ore 21, Piazza Vittorio Veneto: "Il viaggio del Cavaliere". Rappresentazione a cura della compagnia "Ordo Temporis". Ore 22, Sagrato di S. Francesco: "Il rito della Tarasque", evento teatrale. A seguire sul piazzale della Ciocca: "Charger a la Lance" - simulazione di un torneo medioevale con il gruppo "Tostabur Espadrones".

Domenica 7 settembre: ore 10,30, Apertura delle porte del Borgo, celebrazione della santa messa. A seguire: avvio della ristorazione. Ore 15, Il corteo storico. Rievocazione in costume dell'arrivo di Gian Galeazzo e Valentina Visconti. Ore 16, Piazzale della Ciocca: "Charger a la Lance". Ore 16,30, Piazzale della Ciocca: "De arte venandi cum avibus". Dimostrazione di falconeria. Ore 17, Sagrato di San Francesco: "Il torneo nel tempo", spettacolo a cura della Compagnia d'la Cruz. Ore 17,40, Piazzale della Ciocca: "Charger a la lance". Ore 18,15, Piazza Vittorio Veneto: "Il viaggio del cavaliere".

processionali portati simbolicamente tra la folla, insieme ai santi cavalieri che poi li avrebbero sconfitti, come segno di buon auspicio, di abbondanza e di armonia con il mondo dell'ignoto.

Non mancheranno rappresentazioni coreografiche, dimostrazioni di caccia con uccelli rapaci, mostre tematiche e appuntamenti enogastronomici, per una manifestazione che giunta alle soglie dei vent'anni, ormai si colloca di diritto fra le più importanti rievocazioni medievali su scala nazionale.

Per maggiori informazioni sulla Festa Medioevale, è possibile contattare telefonicamente lo 0144 714230 o consultare internet all'indirizzo www.festamedioevale.it. M.Pr

Lo ha deciso l'amministrazione comunale

Campo sportivo di Strevi intitolato a Giulio Segre

Strevi. Il campo sportivo comunale di Strevi sarà presto intitolato a Giulio Segre. E questa l'intenzione espressa dal sindaco strevese, Pietro Cossa, di concerto con il suo vice, Tomaso Perazzi e con i membri della Giunta. La decisione di intitolare la struttura sportiva, recentemente ristrutturata con la posa dei nuovi riflettori, lavori agli spogliatoi e il rifacimento del terreno erboso, alla memoria di Giulio Segre è ovviamente un omaggio che il Comune intende rivolgere all'intera famiglia, ed in particolare alla dottoressa Franca Bruna Segre, moglie dello scomparso, nonché benefattrice del paese.

Vale la pena ricordare brevemente alcuni dei tanti gesti di generosità compiuti dalla dottoressa Segre negli anni a beneficio del Comune: anzitutto la donazione, avvenuta nel 1999, della casa di riposo "Giulio Segre", un edificio funzionale e moderno, privo di barriere architettoniche, che oggi ospita anziani non solo strevesi, ma provenienti da tutta la provincia; un'opera importante, che ha trovato il giusto completamento, sempre grazie alla volontà della dottoressa, il 25 settembre 2005, con l'apertura del "Soggiorno Giulio Segre", destinato ad ospitare le suore che assolvono il delicato com-

posito di assistere gli anziani ospiti della casa di riposo. Altrettanto importanti, per il loro valore pedagogico, sono i premi speciali da lei conferiti ogni anno ai cinque alunni più meritevoli della scuola elementare "Vittorio Alfieri", ma anche in ambito sportivo la dottoressa Segre si era più volte segnalata, negli anni precedenti, per il suo importante sostegno assicurato alla squadra di calcio del paese, fondata e presieduta all'epoca da Piero Montoro: un sostegno che, così come il tifo, si rinnova anche ora che lo Strevi, appena rifondato, si accinge a riprendere la propria avventura in FIGC ripartendo dal campionato di Terza Categoria.

«Ci sono mille motivi per essere grati alla signora Segre e questa intitolazione, per quanto gesto puramente simbolico, vuole essere un ulteriore modo per sottolineare, una volta di più, la grande stima che l'intero paese prova per la sua benefattrice», spiegano gli amministratori.

L'intitolazione del campo alla memoria di Giulio Segre diventerà effettiva con l'inizio del campionato e sarà suggellata da una breve, ma solenne cerimonia in occasione della prima partita ufficiale che il nuovo Strevi disputerà sul terreno di casa. M.Pr

"Villa Tassara" incontri di preghiera

Montaldo di Spigno. Nella casa di preghiera Villa Tassa di Montaldo di Spigno (tel. 0144 91153), incontri di preghiera, da fine agosto a fine ottobre. "Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli" (MT 5,3). Gli incontri che si svolgeranno, alla domenica pomeriggio, con inizio alle ore 15,30, avranno per tema le Beattitudini. La messa, alle ore 17, e la preghiera di intercessione con l'adorazione Eucaristica, chiuderanno gli incontri.

A Strevi in Regione Torrazza

Arfea taglia fermata petizione in Comune

Strevi. Decisamente, per l'Arfea questo non è un buon momento.

A margine dello sciopero generale proclamato (per ritardi nel pagamento degli stipendi) dagli autisti dell'azienda, che all'inizio della settimana ha letteralmente paralizzato i trasporti pubblici in tutta la provincia, da Strevi arriva notizia di un altro spiacevole episodio legato alla ditta presieduta da Francesco Franco.

Si tratta della soppressione improvvisa della fermata a richiesta posta in regione Torrazza, che ha mandato su tutte le furie gli utenti che risiedono in quell'area.

Regione Torrazza (e la vicina Regione Braida), poste alla periferia di Strevi, quasi al confine col territorio di Cassine, sono infatti piuttosto lontane dal centro abitato, e i residenti nell'area interessata dalla fermata si sono ritrovati, improvvisamente, per prendere l'autobus, costretti a spostarsi per circa un chilometro, la distanza che li separa dalla fermata più vicina, quella posta in corrispondenza della Piscina comunale.

Un disagio piuttosto grave, dovuto a una scelta che l'azienda ha motivato con lo scarso traffico riscontrato alla fermata in questione.

Premesso che chi eroga un

pubblico servizio dovrebbe accettare di svolgere il suo compito non solo laddove i profitti sono massimizzati, ma anche in quelle zone dove il servizio stesso, pur non risultando ugualmente remunerativo, rappresenta una risorsa difficilmente sostituibile da parte dell'utenza, va detto che i passeggeri che abitualmente usufruiscono del servizio in regione Torrazza non sono, in assoluto, così pochi.

Lo dimostra anche una petizione, immediatamente stilata dai residenti, finita nelle mani del sindaco di Strevi, Pietro Cossa e controfirmata da 37 persone.

«Si tratta sicuramente di un problema che va risolto al più presto - ha dichiarato il sindaco - credo che la fermata vada sicuramente ripristinata e ci siamo già attivati nelle sedi opportune per portare a conoscenza dell'azienda il disagio dei passeggeri. Speriamo in una conclusione positiva della vicenda».

Magari anche con un intervento dei cosiddetti 'poteri forti' della Provincia (che finanzia annualmente l'Arfea per le sue funzioni di assolvimento di un pubblico servizio): gli utenti sono stufi che ci si ricordi di loro solo quando si tratta di aumentare i prezzi dei biglietti.

M.Pr

Processione tornata all'antico percorso

A Ricaldone celebrato San Sebastiano

Ricaldone. La processione in onore di San Sebastiano a Ricaldone è tornata all'antico. Quest'anno, infatti, la celebrazione religiosa, svoltasi domenica 31 agosto, è tornata dopo molti anni a ripercorrere il tracciato originale, giungendo fino alla Croce posta al limitare del paese, dove per l'occasione è stato allestito e addobbato un altare mobile, davanti a cui i fedeli hanno sostato per un breve momento di preghiera.

Alla "Festa esterna di San Sebastiano", quest'anno, ha partecipato buona parte della comunità, una notizia che, unitamente alla nutrita presenza di giovani, rende ovviamente felice don Flaviano Timperi, parroco del paese, che sottolinea «l'importanza che le nuove leve si avvicinino a questi momenti di preghiera».

Dalla croce la processione è quindi tornata alla base, raggiungendo la piccola chiesa campestre dove trova posto la statua condotta dai fedeli in processione.

La messa è stata allietata dai canti del coro della parrocchia, e si è conclusa con un momento di raccoglimento e preghiera per la vendemmia. Alla sera, infine, i presenti hanno cenato tutti insieme, in un clima di piacevole convivialità,

pastecciando con spaghetti al peperoncino e con le torte salate che le volenterose donne ricaldonesi avevano preparato per l'occasione.

«Si è trattato di un pomeriggio particolarmente riuscito - spiega il presidente della Pro Loco ricaldone, Corrado Masetta - ci tengo a ringraziare tutta la cittadinanza per la partecipazione, e in particolare il Gruppo Alpini, che si è fatto carico di trasportare lungo tutto il percorso la statua del santo, posta quest'anno su un basamento realizzato ex novo». Nella sua omelia, invece, don Flaviano Timperi ha ricordato, ringraziandoli sentitamente, tutti coloro che hanno preso parte, con piccole donazioni, alla raccolta fondi allestita dalla Parrocchia e finalizzata al restauro della cappelletta di San Sebastiano.

La preghiera per l'imminente vendemmia, intanto, sembra già avere fatto effetto: proprio il giorno seguente la festa c'è chi ha iniziato a vendemmiare il Brachetto e le prime bigonce hanno dato risultati più che discreti: l'uva è poca, ma di buona gradazione (19°): dopo le vicissitudini degli ultimi mesi, una buona notizia per i viticoltori ricaldonesi.

M.Pr

A Bubbio c'è il mercatino biologico

Bubbio. L'Amministrazione comunale in collaborazione con la Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" organizza, la terza domenica del mese, il mercatino biologico, dalle ore 8 alle 12.30. Appuntamento quindi per domenica 21 settembre, nella piazza di fronte al Municipio. Per informazioni: Municipio di Bubbio (tel. 0144 8114, oppure 347 0632366). Bubbio a soli 10 chilometri da Canelli e 15, da Acqui Terme e Cortemilia, tutti i mesi offre la possibilità di fare la spesa biologica direttamente dal produttore. Prossimi appuntamenti: domenica 19 ottobre.

Dal 5 all'8 il "Settembre bergamaschese"

A Bergamasco quattro giornate di festa

Bergamasco. Finisce l'estate, inizia il Settembre Bergamaschese: come ogni anno, per quattro giorni (da venerdì 5 a lunedì 8 settembre) Bergamasco si prepara ad organizzare, grazie alla sinergia tra Comune e Pro Loco, uno dei suoi più classici appuntamenti di festa e aggregazione.

Si inizia venerdì 5, con una serata di liscio con l'orchestra "Pinino Libe" e la voce solista di Patrizia De Vincenzi; durante la serata è prevista la distribuzione gratuita di polenta e salsiccia.

Dalla salsiccia, passiamo al pesce, che sarà assoluto protagonista sabato 6, con un grande fritto misto che sarà allietato dalla musica dance anni '70 in uno spettacolo "live" con i "Funky Train" (ingresso libero).

Il momento culminante del Settembre Bergamaschese

M.Pr

Festival della musica di Pezzolo Valle Uzzone

Pezzolo Valle Uzzone. Nell'ambito del "Festival della Musica di Pezzolo Valle Uzzone 2008", appuntamento al Todocco per un concerto. Il programma del festival, iniziato il 1º maggio, si conclude, venerdì 5 settembre, Requiem di Tomas Luis de Victoria Ensemble "I Fortunelli", Cattedrale Santa Maria Assunta Acqui Terme, ore 20,30. Per informazioni: Casa I Fortunelli regione Piansoave 26, Pezzolo Valle Uzzone (tel. 0173 87157, info@fortunelli.eu).

Nella serata di giovedì 28 agosto

Cassine ha ricordato Mariuccia Benzi



Cassine. Una grande partecipazione di pubblico ha fatto da cornice, giovedì 28 agosto, alla serata organizzata a Cassine in memoria di Mariuccia Benzi.

L'appuntamento, organizzato dal GVA di Acqui Terme (Gruppo Volontari per l'Assistenza Handicapata), associazione di cui Mariuccia Benzi era presidente, in collaborazione con il Comune di Cassine, ha avuto luogo nel cortile dell'ex asilo, a Guglioglio. Si è trattato di una serata strutturata con grande semplicità (un aspetto, questo, che a Mariuccia Benzi sarebbe certamente piaciuto molto), incentrata sull'esibizione del Gruppo Gospel "L'Amalgama" di Acqui Terme, diretto da Silvio Barisone. L'esibizione dei coristi acquisi, molto apprezzata dal pubblico, si è articolata in due atti distinti, separati da un intervallo interamente dedicato al ricordo di Mariuccia Benzi, la cui vita è stata ripercorsa grazie alla proiezione di una serie di fotografie curata dal presidente de "Ra Famija Cassinèisa", Giuseppe Corrado. Mariuccia Benzi, scomparsa lo scorso 7 maggio, era nata a Cassine il 21 agosto 1944; una malattia l'aveva costretta all'immobilità all'età di soli 24 anni, nel 1968 e da quel momento aveva vissuto su una sedia a rotelle; il destino, però, non aveva intaccato la sua grande forza d'animo: la sua esperienza di vita, anzi, l'aveva convinta ad occuparsi del prossimo, con particolare riguardo ai problemi dei portatori di handicap, con quell'altruismo che era la sua caratteristica distintiva.

Dal 1993 era diventata presidente del GVA di Acqui Terme, e collaborava attivamente

con altre associazioni benefiche: dall'OFTAL di Alessandria e Acqui all'Associazione Acquero, fino all'AIAS (Associazione Italiana Assistenza Spastici): "sapeva sempre trovare tempo per gli altri e sorrideva sempre", come ha opportunamente ricordato Giuseppe Corrado nel corso della proiezione. Per questo, per la sua disponibilità e la sua positività, godeva della stima e dell'apprezzamento di tutti i cassinesi, che ne ammiravano il grande impegno che la contraddistingueva in tutte le sue attività. Per citarne solo alcune, prestava servizio come catechista, era membro del consiglio parrocchiale e aveva dato un fondamentale contributo alla nascita del centro d'ascolto aperto presso l'oratorio, istituzione a cui partecipava attivamente, ribadendo così la sua straordinaria disponibilità nei confronti del prossimo.

Proprio per il suo incessante impegno, il suo altruismo, la sua sensibilità etica e sociale, il 16 ottobre 2005, nella sala consiliare del Comune, Mariuccia Benzi era stata insignita dell'"Urbanino d'Oro", il tradizionale riconoscimento che "Ra Famija Cassinèisa", in collaborazione con il Comune di Cassine, assegna ogni anno a quei cassinesi che si sono distinti per i loro meriti verso la comunità. La sua morte ha rappresentato una perdita incalcolabile per il paese sotto il punto di vista umano, e la grande partecipazione alla serata di giovedì 28 agosto è stata ulteriore dimostrazione di come, a distanza di ormai quasi quattro mesi dalla sua scomparsa, il suo ricordo sia ancora vivo nella mente dei cassinesi. **M.Pr**

A Strevi lunedì 8 settembre è convocato il Consiglio

Strevi. Il presidente del Consiglio comunale di Strevi, prof. Tomaso Perazzi, ha convocato l'assemblea cittadina. Il Consiglio comunale si riunirà in seduta ordinaria lunedì 8 settembre, alle ore 21, per discutere un ordine del giorno piuttosto ampio. Tra i numerosi punti in discussione spiccano la verifica degli equilibri di bilancio, alcune variazioni al bilancio 2008, l'approvazione della convenzione per l'utilizzo del campo sportivo tra il Comune e la nuova società calcistica "Strevi" e l'approvazione di uno statuto relativo alla nuova strada consortile "Fontane". **M.Pr**

E la variante prosegue regolarmente

Strevi tracce preromane in regione Braida



Strevi. In regione Braida riaffiorano nuove testimonianze storiche, stavolta, addirittura, di epoca presumibilmente preromana. Proprio accanto alle rampe di accesso della variante di Strevi, che è ormai in via di completamento e sarà pronta entro la fine dell'anno, sono infatti stati rinvenuti tracce di insediamenti risalenti all'età del ferro. Così almeno fanno supporre alcuni resti di manufatti in ceramica rinvenuti nell'area: si tratta di frammenti realizzati con tecniche certamente più grezze ed arcaiche rispetto a quelle romane ritrovate nella stessa area mesi fa, e gli stessi perimetri murari, sottostanti quelli romani, e certamente di epoca più antica.

Si tratta, senza ombra di dubbio, di scoperte sufficienti a destare l'interesse degli studiosi e infatti, non a caso, la Sovrintendenza alle Belle Arti di Torino ha immediatamente deciso di prolungare la campagna di scavi iniziata nella zona nel 2006. Non è chiaro, in questa fase, quanto durerà questa nuova sessione di indagini del sottosuolo, ma è certo che gli scavi non interferiranno con i lavori della variante, che sono continuati con celerità anche nel periodo delle ferie.

Nel dettaglio, gli scavi in regione Braida hanno rivelato la presenza delle fondazioni perimetrali di quella che era probabilmente una grossa abitazione con annesso magazzino: una prima ipotesi fa supporre che potesse trattarsi di una casa di campagna, costruita forse nelle vicinanze di quello che

già all'epoca doveva essere un importante nodo viario e che poi, in epoca romana, sarebbe diventato l'incrocio fra la via Emilia Scauri e la strada per il Forum Fulvii. Secondo studi effettuati, in quella zona doveva anche sorgere, sin da epoca antichissima, un ponte per il passaggio sul Bormida, certamente utilizzato anche dai romani, ma di cui oggi si sono ormai perse le tracce.

La campagna di scavo in Regione Braida era iniziata nella primavera 2006: a seguito dei lavori di bonifica bellica preliminari alla costruzione della variante erano riaffiorate alcune tracce storiche di epoca romana, e in particolare perimetri di mura, tegole, alcune monete e utensili, in un'area piuttosto ampia, posta a un centinaio di metri dalla ex SS 30. Si era subito pensato ad un insediamento produttivo o ad una serie di fattorie che dovevano la loro collocazione proprio alla prossimità con la via Emilia Scauri: supposizioni, queste, che potranno trovare conferma solo una volta conclusi i lavori di scavo in corso, parallelamente, anche a Prasco e alla periferia di Acqui (regione Rosso), dove sono recentemente riaffiorati i resti di un pozzo in mattoni di epoca ottocentesca, cocci di epoca romana e protostorica, ma soprattutto un tratto piuttosto ampio dell'antica via Emilia Scauri composta da ciottoli e ghiaia che, nonostante il tempo e il susseguirsi delle arature, sembra avere mantenuto una relativa integrità. **M.Pr**

Sabato 6 settembre ai giardini pubblici

A Visone quarta "Festa dei bambini"

Visone. Sabato 6 settembre, nei giardini comunali di Visone, torna l'appuntamento con la "Festa dei Bambini", organizzata dalla Pro Loco, col patrocinio dell'amministrazione comunale.

La festa, che comprenderà una cena e numerosi momenti di animazione, è giunta quest'anno alla sua 4ª edizione e conclude idealmente la serie di appuntamenti estivi organizzati dalla Pro Loco visonese.

La serata avrà inizio alle ore 19 e si concluderà verso le 22,30. Come gli scorsi anni l'ingresso ai giardini di Visone sarà "rigorosamente vietato" ai genitori i quali dovranno preoccuparsi solo di portare e riprendere i loro figli rispettando gli orari indicati. La quota di partecipazione alla serata, che comprende oltre all'animazio-

ne anche una cena, sarà di 5 euro a bambino, e la cura dei piccoli ospiti, per tutta la durata della serata, sarà garantita dalla presenza di educatrici di elevata professionalità.

Per quanto concerne l'animazione, invece, ospite d'onore sarà il Mago Alan, già protagonista sui palcoscenici di Euronisney e di numerose tv private, che con la sua simpatia e i suoi giochi di prestigio garantirà il divertimento di tutti i bambini presenti.

Al fine di poter organizzare al meglio la serata e di poter garantire un numero adeguato di educatrici è indispensabile la prenotazione, che dovrà essere effettuata entro e non oltre le ore 12 di sabato 6 settembre presso gli uffici comunali (tel. 0144 395297). **M.Pr**

Ma non c'è ancora il vincitore

A Sezzadio giochi dei rioni e san Giacomo in festa

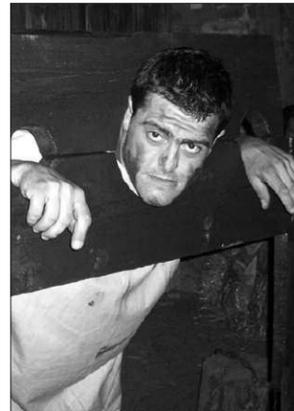


Sezzadio. Proseguono con grande interesse a Sezzadio i Giochi dei Rioni. La competizione, che è iniziata giovedì 28 agosto, con una coloratissima cerimonia di apertura in stile medievale che ha attirato in piazza una grande presenza di pubblico, ha visto il via alle gare nella serata seguente.

Dopo una partenza scoppiettante venerdì sera con il mega Beach Volley in piazza che ha visto prevalere La Morra sul San Giacomo nella finale per il 1º e 2º posto (3º Castelforte e 4º Annunziata), sabato pomeriggio c'è stata la grande festa dei bambini che si sono cimentati in una serie di giochi a loro dedicati ed hanno apportato anche loro il contributo al tabellone dei punteggi, ha prevalso il San Giacomo, seguito nell'ordine da Annunziata, Castelforte e Morra.

La serata di domenica è servita come turno di qualificazione in vista delle finali di "gnaurra" (gioco di carte) e bocce Castelforte e Morra si sfideranno per i primi due a carte, mentre Annunziata - San Giacomo sarà la finale per il 3º e 4º posto; a bocce, invece, identici incroci ma obiettivi opposti: la finalissima nel bocciodromo, infatti sarà tra i giallorossi di Annunziata e i biancazzurri di San Giacomo, mentre i rossoneri del Castelforte sfideranno i gialloverdi della Morra per decretare il 3º e 4º posto. Entrambe le finali si giocheranno a giornale già in stampa.

Splendida la serata di lunedì che pure aveva destato una certa preoccupazione negli organizzatori del comitato in quanto, nella stessa sera si sarebbe svolta una prova di cucina e di seguito quattro giochi acquatici, pertanto tutti i tasselati avrebbero dovuto essere al posto giusto perché tutto filasse liscio senza intoppi. E così è stato, la serata si è aperta con il gioco "Il rione avvelenato" che vedeva due partecipanti per ogni rione sfidarsi, nel tempo di 25 minuti, nella preparazione di prelibati mani-



caretti con gli ingredienti forniti a sorpresa dal comitato. L'impegno è stato massimo ed i risultati più che soddisfacenti, alla fine i giudici dei giochi, grazie alla loro eccelsa esperienza hanno assaggiato e votato ogni pietanza in base ai seguenti parametri: gusto, fantasia, preparazione e ordine. La somma dei punteggi ha decretato nell'ordine Annunziata, San Giacomo, Morra, Castelforte.

La serata è continuata con i giochi acquatici dove si sono visti i rioni sfidarsi tutti e quattro contemporaneamente in lanci e recuperi di gavettoni trasporto e raccolta di acqua nelle maniere più disparate, sino al culmine del gioco "Lines Notte" che ha concluso tra le risate di pubblico e partecipanti i quattro giochi. I risultati di ogni singolo gioco sommati, hanno decretato anche qui un vincitore La Morra l'ha spuntata di poco sul Castelforte, a seguire San Giacomo ed Annunziata.

Ad oggi la classifica generale vede in testa il rione San Giacomo, 2ª la Morra, 3ª Annunziata e 4ª Castelforte, ma sono situazioni parziali e da qui all'uscita del giornale la classifica può ancora cambiare. Per sapere chi avrà vinto i giochi dei rioni 2008 vi diamo appuntamento al prossimo numero de "L'Ancora". **M.Pr**

Fino a lunedì 8 settembre

Cremolino, giubileo al santuario della Bruceta

Cremolino. Come ogni anno viene riproposto alla comunità diocesana l'appuntamento della settimana di spiritualità (31 agosto, 8 settembre) al Santuario Mariano della Madonna della Bruceta a Cremolino, con la possibilità di lucrare l'indulgenza plenaria sotto forma di Giubileo, concessa con bolla papale in perpetuo da Papa Pio VII nel 1818.

Quest'anno ricorre il bicentenario della prima concessione che il Pontefice fece verbalmente a Don Francesco Giacobbe, Cappellano del Santuario a Savona nel 1808.

Le origini del santuario si perdono nella leggenda, la tradizione narra dell'apparizione della Vergine Santissima ad una pastorella sordomuta, che miracolosamente riacquista la parola. L'edificazione della primitiva chiesetta dedicata alla Madonna delle Grazie, la distruzione della stessa da parte dei Saraceni nel X sec., il ritrovamento dell'effigie della Madonna intatta e quindi la riedificazione della chiesa romanica

sotto il Vescovo San Guido con l'elevazione a rango di parrocchia inferiore, sino agli innumerevoli ampliamenti e alla concessione del privilegio sopra menzionato, fanno di questo santuario, una perla preziosa incastonata nella diocesi di Acqui, un luogo di meditazione e spiritualità splendido e altrettanto sconosciuto ai più, anche all'interno del territorio della nostra stessa diocesi.

Il programma degli ultimi giorni del Giubileo:

Venerdì 5 settembre, messa ore 8, ore 16, Via Crucis e messa giornata dei giovani. **Sabato 6 settembre**, messa ore 8 e ore 16,30, Giubileo delle Confraternite Diocesane.

Domenica 7 settembre, messa ore 11 e ore 16,30, con la partecipazione delle parrocchie dell'Acquese e due Borghese; alle ore 21,30, nel centro Studi Karmel incontro sulle problematiche giovanili.

Lunedì 8 settembre, ore 8, messa per i defunti della parrocchia e i benefattori del santuario.

Riceviamo e pubblichiamo

Pro Loco di Cartosio una multa un po'...

Cartosio. Ci scrivono il presidente ed i Soci della Pro Loco di Cartosio: «Questo consiglio Pro Loco, nato qualche anno fa, ha sempre lavorato con entusiasmo e passione per la nascita delle manifestazioni, non dimenticando mai l'importanza del gruppo. Non siamo solo più soci o conoscenti, ma all'interno dell'associazione sono nate amicizie e rapporti umani significativi. Questo aumenta ancor di più la forza lavoro e non scordiamo che il lavoro in una Pro Loco è immenso. Quando si intersecano fatica a risate, sudore ad abbracci, stanchezza a parole, le ore trascorrono più velocemente, facendo sembrare tutto meno faticoso.

Se i rapporti sono basati sulla fiducia, sul rispetto e sulla lealtà, armonia e serenità sono una conseguenza logica che si riversa poi nella solidità del gruppo che in questo momento gestisce l'associazione turistica Pro Loco di Cartosio, la quale ha un unico interesse: il benessere e la valorizzazione del paese e del territorio. Ovviamente un gruppo unito scatena invidia e gelosia ed aggiungendo un pizzico di cattiveria diventa bersaglio di atti sgradevoli e spiacevoli che vanno a mortificare tutte le persone coinvolte dai più giovani ai più anziani.

Ci siamo visti recapitare due sanzioni per aver violato l'art. 68 del T.U.L.P.S. (senza licenza od autorizzazione del Comune e nell'ambito di attività imprenditoriali, in luogo pubblico od esposto al pubblico dare spettacoli o trattenimenti...) in due manifestazioni. La dimen-

tanza non è stata fatta per motivi economici, perché sono semplicemente poche righe scritte su un foglio con a seguito una firma di consenso. Forse qualcuno poteva ricordarci di farlo e non aspettare dopo la manifestazione a rammentarcelo con la sanzione amministrativa a favore del Comune. Ma forse l'impegno, l'operosità, la volontà, la fatica, unita al tempo denaro e risorse personali che tutti i soci hanno messo a disposizione della collettività vengono ringraziati da alcuni in questo modo. Pazienza, anche questo fa parte del gioco della vita, resta solo l'amaro in bocca per aver creduto di assaporare zucchero e invece "peccato era sale".

Comunque questo Consiglio Pro Loco non demorde e porterà a termine il calendario delle manifestazioni previste, dandovi appuntamento a tutti alla seconda domenica di ottobre per la festa delle castagne; vi aspettiamo numerosi sulla splendida piazza del paese con un programma come al solito ricco di avvenimenti, all'insegna della buona musica, con vino e caldaroste che allieteranno i palati di tutti quanti vorranno partecipare alla manifestazione.

Un saluto a tutti. Ricordiamoci che tutte le pro loco, di tutti i paesi e soprattutto nei piccoli paesi dovrebbero essere considerate e riconosciute da tutti come associazioni fondamentali per non far morire alcune realtà. Grazie a tutti noi la gente continua a visitare i nostri paesi contribuendo anche all'economia del territorio».

Cassinelle, sagra del fungo porcino

Cassinelle. La Pro Loco di Cassinelle, con la collaborazione del Comune e della Comunità Montana "Suol d'Aleramo", organizza la "13ª Sagra del fungo porcino".

Dalle ore 19 di venerdì 5 e sabato 6 settembre, si mangia al coperto e serviti: ravioli ai funghi, polenta ai funghi, al gorgonzola, tagliatelle ai funghi, funghi al verde con patate, arrosto ai funghi, funghi fritti, braciolate di maiale. Inoltre serate danzanti: venerdì 5, con "I Saturni", sabato 6, con "Laura Fiori".

Cronaca del pomeriggio del 31 agosto

Grognardo & i Giusti storie per far comunità



Grognardo. Nel pomeriggio di domenica 31 agosto si è tenuto, nel giardino comunale, un incontro dedicato ai Giusti di Grognardo.

Presenti una settantina di persone, il consigliere regionale Ugo Cavallera, e il presidente del consiglio provinciale prof. Adriano Icardi - a tutti ha fatto gli onori di casa il Sindaco Renzo Guglieri - il pomeriggio era incentrato sul ricordo dei coniugi Francesco e Elsa Garofano (presente anche la figlia Anna, emozionatissima), che resero possibile la sopravvivenza alle persecuzioni di Zalel e Golda Urman, evitandone la deportazione nei campi.

Un merito che - come hanno sottolineato le relazioni di Leonardo Musso, don Mario Bugliolo e del prof. Momigliano, Rabbino della Comunità israelitica di Genova - va attribuito anche ad una paese che sapeva bene dell'identità dei "nuovi" compaesani, ma seppe nobilmente - tacere e conservare un segreto che divenne garanzia di salvezza.

«È una storia piemontese, questa [la si può leggere sul numero 13 della rivista trimestrale ITER, edita da Impressioni Grafiche] non solo finalizzata alla memoria in sé - ha chiosato Leonardo Musso - ma che è utile a formare un repertorio di tradizioni condivise, utili a fare comunità».

Un obiettivo ambizioso, oggi, in questo specifico momento di tramonto della civiltà contadina.

Un tempo c'erano i racconti dei borghi, le conte nella stalla,

le leggende, gli usi e le consuetudini che passavano dai padri ai figli, sostituiti oggi dall'appiattimento delle "conversazioni inutili, chiassose e invasive" come quelle dei telefonini.

«Le radici bloccano, ma danno anche la vita»: nelle parole di Leonardo si rispecchia anche la linea ispiratrice della rivista ITER di cui sono stati ricordati anche ulteriori contributi dedicati alla presenza ebraica nell'Acquese.

Proprio nel numero 11 era stato Marco Cavallarin a raccontare la storia dei Giusti tra le Nazioni a Cessole; ma nei volumetti usciti anteriormente in edicola altri contributi pregevoli erano venuti da Luisa e Lucilla Rapetti (ITER 1), Marco Dolermo e Aldo Perosino (ITER 6), Paola Piana Toniolo (ancora ITER 11); questi autori avevano preso in esame le tipologie delle lapidi a colonna del cimitero della città termale, le immagini di una comunità scomparsa e le tracce della deportazione, ma anche antiche storie vecchie di secoli, come quella dei mercanti di Carpeneto.

La storia fissata da Leonardo Musso, utilizzando tante fonti orali, sarà ulteriormente sviluppata e diverrà un libro vero e proprio. Ma il Comune di Grognardo pensa anche alla costruzione di un monumento per i suoi illustri concittadini, e al recupero del Vecchio Mulino e di Casa Garofano, finalizzando tali interventi alla creazione di un museo e di nuovi spazi culturali.

Finalmente ripresi i lavori

La piscina di Ponzone sarà pronta nel 2009



Ponzone. Sono ripresi i lavori per la costruzione della piscina comunale di Ponzone, interrotti all'inizio dell'estate, quando erano appena cominciati, a causa di un esposto che aveva costretto l'impresa a fermare gli scavatori e posare gli attrezzi. Quello che sembrava un tira e molla tra l'amministrazione comunale, impegnata a realizzare il progetto ed un confinante che aveva, in più di una occasione, contestato la costruzione rivolgendosi al TAR, pare aver trovato una conclusione. Per l'amministrazione comunale non esistono impedimenti alla realizzazione dell'opera che avrebbe dovuto essere completata entro la metà di agosto ed è, invece, appena iniziata con i lavori che potrebbero essere terminati entro la fine dell'anno. Non ci sono impedimenti, le autorizzazioni concesse, i vincoli territoriali rispettati e le distanze contenute in quelle che sono le normative vigenti. Nulla, quindi, dovrebbe impedire la prosecuzione dei lavori anche in caso di ulteriore esposto.

La piscina comunale di Ponzone, sarà pronta per la prossima estate ed avrà diverse peculiarità; è, probabilmente, la quella che in provincia di Alessandria gode della maggiore altitudine, è posizionata in una area dalla quale si gode uno straordinario panorama, facilmente accessibile dalla provinciale Acqui - Ponzone - Palo, ed è dotata di una oasi di verde ricavata dal bosco e dalle pinete presenti nell'area. L'impianto, collocato al bivio con Ciglione, potrà servire residenti e villeggianti che abitano il capoluogo e tutte le frazioni ed è facilmente accessibile da Acqui cui desta una decina di chilometri. La struttura realizzata su progetto dell'architetto Emiliana Ferioli comprenderà, oltre alla vasca principale di 200 metri quadrati, una seconda di 48 metri quadrati per i più piccoli, la zona bar, pronto soccorso, area giochi, area verde, un ampio parcheggio e tutta una serie di optional, tra i quali un "toboga"

REALIZZAZIONE DI PISCINA COMUNALE	
ENTE APPALTANTE	COMUNE DI PONZONE (AL) Via M. Grattarola, 14
PROGETTISTA	Arch. EMILIANA FERIOLI Corso Borsalino, 19 15100 Alessandria
DIRETTORE DEI LAVORI	Arch. EMILIANA FERIOLI
RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO	Geom. GIUSEPPE PANARO (Off. Tecnico Comune di Ponzone)
COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	Arch. EMILIANA FERIOLI Corso Borsalino, 19 15100 Alessandria
DIREZIONE DEL CANTIERE	Sig. SANDRO D'ONOFRIO Via S. Caterina, 125 - 10011 Acqui I.
IMPRESA APPALTATRICE	Impresa Edile D'ONOFRIO Acqui Terme (AL)
Via S. Caterina, 125 - 10011 Acqui Terme (AL) - P.IVA: 07101100665	
DATA INIZIO LAVORI	18 Febbraio 2008
DURATA DEI LAVORI	180 gg. naturali e consecutivi
DATA PRESUNTA FINE LAVORI	16 Agosto 2008
IMPORTO DEI LAVORI	225.145,87

per i tuffi. Infine, potrebbe usufruire di un sistema di riscaldamento delle acque che verrà effettuato utilizzando pannelli solari. Non solo una piscina immersa nella natura, facilmente accessibile ma anche una struttura che rispetta l'ambiente. Responsabile del progetto il geometra Giuseppe Panaro, capo dell'ufficio tecnico del Comune, che ha seguito l'iter per completare un progetto il cui costo si aggira sui 230.000 euro e che è stato finanziato grazie ad un mutuo acceso presso l'Istituto per il Credito Sportivo.

Quella che sembrava una telenovela e che aveva messo l'uno contro l'altro l'amministrazione comunale ed un residente, uno solo, che si opponeva alla costruzione dell'opera, dovrebbe essere giunta a conclusione.

«A questo punto - ha sottolineato il sindaco Gildo Giardini - non voglio assolutamente fare polemiche. Ci sono stati degli esposti, siamo stati obbligati a sospendere i lavori con tutte le problematiche del caso. Non vedo quali altre difficoltà dovrebbero sorgere, quindi noi procediamo con la costruzione e speriamo di terminarla in modo da poterla dare in gestione per la prossima stagione».

w.g.

Contributi per impiantare noccioli

La Giunta provinciale di Asti ha approvato la concessione di contributi in conto capitale per l'impianto di nuovi noccioli.

Il bando prevede che i contributi vengano concessi ad aziende agricole ubicate nel territorio provinciale condotte da imprenditori agricoli professionali iscritte nel registro delle imprese della Camera di Commercio e nella gestione previdenziale e assistenziale agricola. L'intervento riguarda il finanziamento per l'impianto di nuovi noccioli con la varietà "Tonda Gentile delle Langhe" in tutto il territorio provinciale. La spesa massima ammissibile è di 2.500 euro/ettaro e la superficie massima finanziabile è di 2 ettari per azienda: il contributo è pari al 40% della spesa ammessa. Le domande si potranno presentare alla Provincia - Servizio Agricoltura, piazza San Martino 11 - 14100 Asti, entro le ore 12 di martedì 30 settembre 2008. Il modulo prestampato è scaricabile dal sito della provincia all'indirizzo: www.provincia.asti.it alla voce Primo Piano.

Informazioni Provincia di Asti - Servizio Agricoltura (tel. 0141 433506, 433507, 433508, 433509).

Progetto per far crescere il territorio

A Toleto presentato "Ponzone Outdoor"



Ponzone. È stato presentato, domenica 31 agosto, a Toleto, "Ponzone Outdoor - Tra sentieri e gusto", un progetto che ha diverse facce, tanti obiettivi e la peculiarità d'essere slegato da tutte quelle che sono le matrici che hanno accompagnato le altre esperienze maturate sul territorio nel corso degli anni. Prima iniziativa di "Ponzone Outdoor", sabato 20 e domenica 21 settembre, con, come obiettivo, quello di promuovere il territorio e tutto quello che vi ruota attorno; dall'arte alla gastronomia, allo sport alla cultura ed alla natura.

Non si configura come altri eventi, solitamente legati alla disponibilità di amministrazioni comunali, comunità montane, enti turistici, ma nasce dalla volontà di 4 realtà commerciali ponzonesi - il salumificio Cima di frazione Cimaferle, l'agriturismo cascina Piagge di località Cascinali, la trattoria pizzeria Bado' di frazione Abbasse ed l'albergo ristorante Moretti di località Moretti - di lavorare insieme, naturalmente anche con la collaborazione delle altre strutture, sia pubbliche che private, per far crescere il ponzone, esportare le sue tipicità e farne conoscere le bellezze.

Tutto questo è stato sottolineato nella frazione di Toleto, dove tanti ponzonesi, tra i quali gli assessori Anna Maria Assandri, Paola Ricci, Piero Moretti, e villeggianti hanno preso contatto, per la prima volta con "Ponzone Outdoor". Luogo della presentazione la piazza intitolata a Pietro Maria Ivaldi "il Muto" l'artista più celebre di Ponzone, nato proprio a Toleto, e la parrocchiale di San Giacomo. Stefania, dell'agriturismo Le Piagge, ha presentato il progetto che si è, poi, fatto conoscere, grazie al bellissimo video realizzato per l'occasione. Video che ha proposto immagini straordinarie degli angoli più belli di Ponzone, i panorami che ne fanno la seconda veduta d'Italia, i prodotti di nicchia, quali il "Filetto Baciato", i piatti della tradizione locale,

i funghi, i percorsi nella natura. "Ponzone Outdoor" si è presentato in sintonia con quello che sarà il suo compito; senza "fracasso", ma con le musiche di uno straordinario pianista, Maurizio Ruggiero, che ha proposto nella chiesa gremita, il concerto "Dal classico ai giorni nostri" con musiche di Bach, Mozart, Gershwin, Ruggiero, Chamichael, Livingstone, Strachey, Chaplin, Ruiz. Ruggiero, che dal 27 di agosto al 6 di settembre cura, presso l'agriturismo "Le Piagge" uno stage musicale "Note gioiose" ha incantato gli ospiti che, subito dopo, si sono avvicinati al il ricco e coreografico buffet predisposto dagli organizzatori, in piazza Ivaldi, dove si sono potute gustare alcune delle specialità del territorio.

"Ponzone Outdoor" inizia, sabato 20 e domenica 21 settembre, con una due giorni dedicata agli appassionati di mountain bike ed i podisti che potranno cimentarsi su 5 percorsi, uno per le bike, 4 per i camminatori, e poi rifugiarsi nei locali della rinnovata Pro Loco di Cimaferle, primo partner degli organizzatori, dove verranno preparati piatti tipici.

Per poter vivere intensamente questa due giorni, che tra le altre cose propone soste di grande interesse nella casa forestale cascina Tiole a Piancastagna - centro apistico dotato di laboratorio di smielatura, un'aula didattica (con piccolo spaccio per la vendita diretta del miele) e un magazzino per il ricovero dell'attrezzatura apistica nel periodo invernale - oppure per i giovanissimi un passaggio obbligato a Cavatore presso il maneggio della signora Jasmine, e naturalmente offre il meglio della gastronomia locale è necessario contattare il gruppo di Ponzone Outdoor al n. 0144 765244.

«Questo è il primo appuntamento - sottolinea Silvia del salumificio Cima - ma ne arriveranno altri sempre con l'obiettivo di far crescere, tutti insieme, il ponzone».

w.g.

Riceviamo e pubblichiamo

Succede a Cimaferle perla del Ponzone



Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Già da molto tempo, mi ero proposto di non scrivere più nulla su Cimaferle, ma sento in me una vocina che dice "dillo un po' alla gente come veramente stanno le cose, perché può darsi che leggendo delle bugie e vedendo delle immagini sbagliate si facciano delle strane idee sul paese dove risiedono, vivono, lavorano e muoiono».

Un bel mattino di sole, nel mese di agosto appena trascorso, vado al Movicentro (Stazione Ferroviaria) di Acqui Terme e faccio il biglietto per il pullman Arfea che va a Moretti e si ferma anche a Cimaferle (per ora mi dicono è così) e scendo dal falegname, saluto Vittorina, Bruno e Silvana. Mi avvio verso il cimitero a fare visita a chi non c'è più e con stupore guardo a destra e lo conosco, guardo a sinistra e lo riconosco, ma da quanto tempo manco da Cimaferle? Mi passano nella memoria come un film ricordi passati fatti di tanto lavoro, di tanta fatica, di tanto sudore, di tante notti insonni a fare la guardia, dalle volpi, ai tassi, alle faime, ai roditori da due gambe, alle mie amate galline ed ai miei amati conigli. Vedo uscendo dal cimitero, gli impianti sportivi nuovi e recenti (altro che ai nostri tempi che giocavamo a pallone a pugni davanti al Sanfront, rigorosamente vestiti e con i pantaloni lunghi bianchi) campi da tennis, campo da calcio, tribune, spogliatoi, campi da bocce, ma non vedo anima viva ed allora penso che è ancora troppo presto perché guardo il campanile della chiesa e i rintocchi suonano le dieci del mese di agosto 2008 mercoledì mattina.

Arrivo all'"Antica locanda del Sanfront" e mi siedo fuori al fresco per gustarmi un caffè (non posso più bere il vino dalla sera prima) salutato dagli ospiti dell'albergo che conosco quasi tutti, abbracci, affettuosità, mille domande, una risposta per tutti anche per i più noiosi che vogliono sapere cosa sono venuti a fare in estate a Cimaferle, ed allora devo spie-

gare loro che sono venuto a vedere il campeggio di Cimaferle.

Mi guardano tutti un po' strani e mi dicono che sono d'accordo con me e si mettono un dito sulla tempia dicendomi di andare da solo che loro erano già andati a vederlo tempo fa e quindi mi incammino sulla strada che porta verso Fondo Ferle tutta asfaltata e sull'asfalto c'è scritto "adagio" al che mi dico tra me e me che non dovevano scriverlo perché la gente che cammina su quella strada va a passeggiare e quindi va adagio, ma mi supera una moto e poi un'auto ad una velocità da autostrada ed allora ho capito perché hanno scritto "adagio", ma non è servito a nulla almeno di giorno.

Prendo la strada che va verso il "Bricc" (dove una volta si svolgeva la processione), alla destra della strada si apre all'orizzonte la vista dell'ingresso del campeggio, stacciate in legno, erbacee cresciute (e mai tagliate) a dismisura ovunque, cartellonistica indicante il costo, l'impresa, i tempi di attuazione, divelta e usurata dal tempo, dalle intemperie e dalla natura, tombini con fili che sporgono ovunque ed allora ho fotografato quello che vedevo e non mi sono sbagliato.

Tornando verso il pullman che mi riportava a casa, pensavo quanto sarà costato tutto il lavoro fatto, per chi è stato fatto se non è mai stato usato perché non ci sono strade percorribili con auto o caravan per entrare nel parcheggio del campeggio e quindi le foto che fino adesso hanno fatto vedere si riferivano ad una proprietà privata che non c'entrava con il campeggio.

Con queste foto a Cimaferle è arrivata una ventata di verità che tutti possono controllare di persona.

Vi saluto tutti dal profondo del cuore... e adagio/Biagio mio caro amico indigeno che non ci sei più; ci faremo compagnia in quel posto tutti assieme, accanto al campo sportivo, ai campi da tennis, ai campi di bocce a Cimaferle».

Il nipote di Dulfein

A Cortemilia corsi scolastici serali per adulti

Cortemilia. Sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi del Centro Territoriale Permanente Alba - Bra, che avranno inizio nel mese di ottobre e che si terranno a Cortemilia presso i locali dell'Istituto Professionale in orario serale. I corsi sono rivolti alla popolazione adulta e, di norma hanno cadenza settimanale, tranne i corsi di Italiano per stranieri, che si tengono due sere alla settimana.

Anche per il prossimo anno scolastico l'offerta si presenta abbastanza articolata, con l'affiancamento ai corsi tradizionali di Italiano per stranieri, Informatica ed Inglese di altri corsi legati alla cura di sé: da ottobre saranno attivati infatti un Laboratorio di lettura e cinema, un Laboratorio di Cartapesta ed un corso di Naturopatia.

Le iscrizioni si raccolgono presso il Comune di Cortemilia fino a venerdì 26 settembre, in orario di ufficio (tel. 0173 81027).

Affascinate serie di appuntamenti

Paesaggi e castelli nell'Alto Monferrato

Trisobbio. Sulla scia dei buoni risultati ottenuti nelle precedenti edizioni, con il sostegno della Regione, dell'assessorato alla Pianificazione Territoriale della Provincia, dell'associazione Alto Monferrato e con la collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, nel fine settimana compreso fra il 12 e il 14 settembre torna "Paesaggi e Castelli - percorsi nell'Alto Monferrato", appuntamento dedicato alla valorizzazione del territorio attraverso una delle peculiarità più suggestive del Monferrato, i suoi castelli.

Presenti con straordinaria densità nella zona compresa tra Ovada ed Acqui Terme, posti spesso a brevissima distanza l'uno dall'altro come in nessun'altra parte d'Italia e d'Europa, i castelli monferrini sono il patrimonio della cultura plurisecolare delle popolazioni e rappresentano una straordinaria testimonianza della storia di un territorio che da sempre è confine naturale tra l'Europa Continentale e le rive del Mediterraneo. La proposta offerta ai visitatori è quella di un viaggio tra paesaggi straordinari, alla scoperta di scorci suggestivi: un percorso che è espressione di un turismo attento all'ambiente ed al paesaggio, alla storia e alla cultura, senza dimenticare qualche concessione alla enogastronomia locale.

La rassegna si aprirà venerdì 12 settembre al castello di Trisobbio, che alle 21 ospiterà "Castelli in scena", appuntamento inserito nel concorso di chitarra classica "M.Pittaluga". Di scena il concerto "Vecchia Europa e Nuova America" con "Il duo Sinergie".

Sabato 13, invece, sale in cattedra Palazzo Torrielli, a Molare, dove dalle 9 alle 12,30 il presidente della Provincia, Paolo Filippi e il presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, Gianfranco Pittatore, insieme al sindaco Gianmarco Bisio, saranno gli ospiti d'onore del convegno "L'identità di un luogo - dall'appartenenza al piano paesaggistico provinciale": si tratta di un appuntamento di grande spessore, che vedrà gli interventi di esperti del settore come Carlo Bidone, Luisa Bonnesi e Mark Cooper, famoso per le sue fotografie aeree dei paesi del Monferrato. A chi-

dere il convegno sarà un intervento dell'assessore provinciale al Bilancio Gianfranco Comaschi; seguirà un aperitivo con prodotti dell'enogastronomia locale a cura del Consorzio di Tutela del Dolcetto di Ovada.

In serata, quindi, nuovo appuntamento musicale, stavolta a Castelnuovo Bormida, dove nella ex chiesa del Santo Rosario alle 20,45 si svolgerà la 16ª edizione della rassegna chitarristica "Musica Estate".

Davvero da non perdere, infine, il programma di domenica 14: dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30 dieci storici edifici della zona (il Castello di Castelnuovo Bormida, Palazzo Torrielli di Molare, Palazzo Schiavina di Montaldo Bormida, il Castello di Morsasco, il Castello di Orsara Bormida, la Torre di Visone, il Castello di Prasco, il Castello e l'annesso Museo della Maschera di Rocca Grimalda, il Castello di Tagliolo e il Borgo e la Torre del Castello di Trisobbio saranno aperti per visite guidate, associate a degustazioni di prodotti di enogastronomia locale, a cura del Consorzio di Tutela del Dolcetto di Ovada. A Trisobbio, fra l'altro, a fare da cicerone ai turisti saranno guide in costume medievale.

Nel tardo pomeriggio, inoltre, a Cremolino, presso il Centro Studi della Fondazione Karmel, si svolgerà l'attesa premiazione della II edizione del concorso storico letterario "Cassate, Castelli e Borghi dell'Alto Monferrato tra l'Orba e la Bormida"; saranno presenti il sindaco di Cremolino, Piergiorgio Giacobbe, e l'assessore alla Cultura e Turismo della Provincia di Alessandria, Maria Rita Rossa. Prima della cerimonia di premiazione (dalle 16 alle 18) sarà anche possibile visitare l'ex convento dei carmelitani, risalente addirittura al XV secolo.

Per informazioni su "Paesaggi e Castelli nell'Alto Monferrato" e sugli appuntamenti musicali e culturali inseriti nella manifestazione, rivolgersi all'assessorato alla Pianificazione Territoriale della Provincia di Alessandria (tel. 331 6494309) e al "Punto d'Unione" di Trisobbio (0143 831104), oppure consultare su internet i siti www.castellipiementesi.it e www.provincia-alessandria.it.

M.Pr

Grognaudo, estratti i numeri della lotteria all'oratorio

Grognaudo. L'Associazione Amici dell'Oratorio di Grognaudo comunica che dei premi sorteggiati venerdì 15 agosto, tre non sono ancora stati ritirati, e precisamente: il biglietto n. 649, che vince un orologio Kienzle (or. Siboni Molare); biglietto n. 611, che vince una confezione di 12 bottiglie di Pinot ed il biglietto n. 87, che vince un cesto di prodotti vari. Il fortunato possessore dei biglietti vincenti, per ritirarli, telefoni allo 0144 762180.

A Strevi incontro di apertura per la scuola di musica

Strevi. La scuola di musica di Strevi, distaccamento dell'Accademia Strumentale di Musica e Danza di Alessandria, si prepara al nuovo anno scolastico e organizza, come di consueto, un incontro di apertura presso il museo - enoteca, dove verranno presentati i corsi disponibili nell'annata 2008-09, il calendario delle lezioni e le informazioni generali inerenti all'offerta formativa.

L'incontro conoscitivo avrà luogo sabato 13 settembre, alle ore 15, alla presenza del direttore dell'Accademia, prof. Paolo Pagella. Per l'iscrizione e per ottenere informazioni di carattere generico relativamente ai corsi e ai docenti è già possibile rivolgersi a Ebe Garbero, presso la Biblioteca Civica di Strevi, negli orari di apertura della medesima. Tutti gli interessati sono comunque invitati a prendere parte all'incontro conoscitivo. Per maggiori informazioni in merito rimandiamo i nostri lettori al prossimo numero de "L'Ancora".

M.Pr

Servirà a proteggere l'attraversamento dei pedoni

A Cassine presto un semaforo

Cassine. Importanti novità sono alle viste per la viabilità di Cassine. Il paese del sindaco Roberto Gotta da tempo si trova a fare i conti con una situazione di potenziale pericolo derivante dalla grande intensità del traffico veicolare che quotidianamente percorre la ex SS30, strada che attraversa longitudinalmente il paese. Nel territorio di Cassine, negli ultimi anni, gli incidenti, anche gravi, causati dall'alta velocità e dall'imprudenza degli automobilisti sono stati numerosi.

L'ultimo episodio, per fortuna senza gravi conseguenze risale proprio alla scorsa settimana, quando un uomo, uscendo dal bar Cavour, è stato investito sulle strisce pedonali da un furgone, che stava effettuando una manovra per evitare un altro automezzo in sosta proprio in corrispondenza dell'attraversamento.

Insieme alla "curva del pascià", posta alla periferia di Cassine e teatro di frequenti incidenti, i due incroci posti in corrispondenza della farmacia e nell'intersezione tra la ex statale 30 e via Garibaldi sono due punti cruciali del problema: troppo spesso, infatti gli automobilisti transitano nel paese a velocità superiore (a tratti molto superiore) ai 50 km/h consentiti dalla legge, mettendo a repentaglio la sicurezza dei pedoni.

Per renderci conto dell'effettiva portata del problema, abbiamo effettuato un piccolo test, puramente empirico e certamente privo di validità scientifica, ma tuttavia, riteniamo, significativo, piazzandoci, alle 11,45 di lunedì 1 settembre, all'altezza dell'incrocio di via Garibaldi e verificando, con l'ausilio di un cronometro, le velocità di percorrenza delle auto in transito in quella che, a tutti gli effetti, è una delle aree più densamente popolate del paese.

Non disponendo di mezzi di rilevazione troppo precisi, abbiamo preso nota esclusivamente di quelle auto che, in maniera assolutamente evidente, transitavano oltre i limiti di velocità e il risultato non è stato incoraggiante: su 100 veicoli monitorati, 37 erano chiaramente oltre i limiti di velocità urbana, e fra questi 4 casi (tra cui anche un autotreno) procedevano a velocità degne di un tratto autostradale. Ai due estremi del paese, ovvero all'altezza del bar ristorante Ta-tum e qualche decina di metri prima della "Curva del Pascià", la percentuale di trasgressori era ancora più alta, con rispettivamente 42 e addirittura 48 mezzi chiaramente oltre i limiti di velocità.

Che la situazione sia tale da richiedere un intervento appare chiaro anche al sindaco Gotta, che infatti già da diverso tempo aveva avviato a questo scopo dei colloqui con la Provincia. Ora, dopo mesi di attesa, finalmente sembra che qualcosa si stia muovendo: «A giorni la Provincia dovrebbe effettuare un primo intervento presso la "curva del Pascià",», chiarisce Gotta.

L'intervento prevede la posa di nuovi segnali luminosi, identici a quelli utilizzati sulle autostrade, per convincere i mezzi in transito a moderare la velocità, prima causa di incidenti nel pericoloso curvo. Si tratta di un inter-



vento importante, perché utilizzerà segnaletica che solo in casi eccezionali viene impiantata su tracciati non autostradali. «La speranza è che con questo accorgimento potremo ottenere un maggiore rispetto dei limiti di velocità».

Resta però aperto il discorso del rallentamento del traffico in centro al paese. Impossibilitato a installare cunette di rallentamento (su una strada di competenza provinciale non è possibile), Gotta aveva accarezzato l'idea di impiantare un semaforo modello 'rosso-stop', ma le ultime sentenze giuridiche hanno di fatto delegittimato l'utilità di questo tipo di strumentazioni. L'idea del semaforo, però, rimane. «Il Comune ha preso parte ad un bando per l'installazione di semafori per non vedenti, e anche se non è il caso di sbilanciarsi, credo che ci siano buone possibilità che il nostro progetto venga approvato. L'intenzione è di installare un semaforo all'altezza dell'incrocio tra la ex statale e via Garibaldi: Ovviamente sarà un semaforo normale e non un rosso-stop». Il semaforo (costo stimato 45.000 euro, ma la Provincia pare disponibile a sostenere il Comune), dovrebbe prevedere la possibilità di chiamate da parte dei pedoni che si trovassero a dover attraversare la ex statale, mentre il flusso veicolare sarebbe regolato con una teasaurizzazione. Ovviamente, chi percorrerà la Acqui - Alessandria, arteria principale, potrà godere del verde per periodi più lunghi rispetto agli automobilisti in tran-

sito in corso Garibaldi, strada che unisce il centro del paese alla stazione ferroviaria.

«La speranza è che posizionare un semaforo su quell'incrocio comporti un rallentamento della velocità da parte degli automobilisti in transito, che è sempre la principale causa di rischio. Di certo, il semaforo renderà se non altro più sicuro l'attraversamento dei pedoni».

Il tutto, in attesa che possano essere disponibili le risorse per mettere in atto il piano di riassetto della ex strada statale, che prevede la realizzazione di due diverse zone di rallentamento, con la costruzione di una rotonda alla francese all'intersezione con la SQ 235 per risaldano e una variante di rallentamento alla "curva del pascià": Due opere che potrebbero avere un costo complessivo stimabile fra i 500.000 e gli 800.000 euro, e che potrebbero trovare complemento nella costruzione di una terza rotonda, all'altra estremità del paese, all'altezza di via Gerson (con una spesa ulteriore tra i 200.000 e i 250.000 euro). Provvedimenti che metterebbero definitivamente in sicurezza l'abitato di Cassine, ma che richiedono investimenti ingenti. E non è decisa questa la congiuntura giusta...

Nelle foto: L'incrocio della farmacia, dove si è verificato l'ultimo incidente; la "curva del pascià" e l'incrocio tra la ex statale 30 e via Garibaldi, dove dovrebbe sorgere il semaforo.

M.Pr.

Con attori acquesi, ovadesi e toscani

"Carnaval Commedia" con Alloisio



Ovada. Si è tenuto sabato 9 agosto, nella splendida cornice del Parco di Villa Gabrieli, il consueto appuntamento estivo con il Teatro di Gian Piero Alloisio e con la sua Compagnia dei Misteri.

Particolarmente gustoso il tema di quest'anno: dal Divin Poema di Dante il "revisore" e interprete ha "tirato" l'originale versione di una *Divina Carnal Commedia* articolata in un *Prologo* e in un *Epilogo* (alla moda degli oratori, di certe cantate e sacre a anche di alcuni melodrammi) e suddivisa in 14 stazioni.

Notevole il concorso di pubblico (anche da Genova: anche perché la *Carnal Commedia* non era la prima volta che andava in scena; e notevole apprezzamento pare abbia riscontrato in Versilia), che è stato allietato per quasi tre ore da attori e burattini, musicisti e danzatrici, artisti sui trampoli e suonatori e maschere...

L'allestimento del Teatro dei Misteri, giunto alla quinta edizione, si deve all'Associazione Alto Monferrato con il contributo di Regione, Provincia, ATID, Fondazione Carnevale di Viareggio, Associazione Dante Alighieri e Associazione Amici Parco di Villa Gabrieli.

Lectura Dantis

Dante non bisogna leggerlo. Lo diceva anche Augusto Monti da Monastero Bormida, il professore del Liceo D'Azeglio che ebbe quali alunni Pavese e soci (Massimo Mila, Tullio Pinelli, Renzo Giua; Giulio Einaudi...).

Occorre "rappresentarlo" anche in classe; facendo crescere e diminuire la voce, accompagnando il gesto...

"Levavo gli occhi al soffitto... aprivo larghe le braccia ad imitare il remaggio del volo [quello folle di Ulisse - ndr.] chinavo la testa con raccapriccio, levando d'istinto la destra a vanamente ripararmi dal soverchiante maroso..."

Tanto che per la settimanale lezione di Dante anche i ragazzi malati e febbricitanti del D'Azeglio uscivano di letto per ascoltare Cacciaguada o Belacqua, o Francesca da Rimini cui il Profe dava voce.

Ed è lo stesso Monti che, leggendo Croce, propendeva per una lettura ingenua, badando poco a partizioni morali e alle allegorie, ma leggendo il "classico" non per fare storia "letteraria", ma semplicemente storia. Storia di libertà.



Ricordando semmai, in una cornice strapaesana, quelle lotte di campanile tra Bistagno, Monastero e Ponti, quelle in paese tra rossi e neri, tra botte e querele, così simili a quelle del Trecento. Firenze contro Siena, Firenze contro Pisa, Guelfi e Ghibellini, Bianchi e Neri...

Altre considerazioni (eccezionali per la didattica) si possono leggere in quel saggio-romanzo montiano che ha titolo *I miei conti con la scuola - Cronaca scolastica italiana del secolo XX* che potrebbe essere il "libro di testo" di chi si appresta a ricominciare l'insegnamento del repertorio umanistico nella nostra disastrosa scuola italiana.

Nel segno

di Maremma bucaiola

Sarebbe piaciuta ad Augusto Monti la sbarazzina *Carnal Commedia* di Alloisio?

Difficile, obiettivamente, dirlo. Forse sì, forse no. Ma questo non è importante. Inutile scervellarsi.

Il pubblico (suddiviso in gruppi di trenta unità, e itinerante) ha gradito, e gli applausi sono giunti copiosi (e numerose le risate), anche perché più volte l'uditorio è stato "coinvolto" (c'era da simulare la bufera infernale, da lanciare impropri indignati ad un musico monotono; ai più fortunati le profferite della bella Eva, della zingara o della generosa Raab...).

Interessante rilevare così il *mix* ottenuto: ora il rispetto del testo, ora la larga libertà che Gian Piero Alloisio si è preso, anche per aggiornare il testo (tasse, inflazione, Berlusconi e le televisioni, "il terzo occhio"...), che rispetta a pieno, e in più occasioni, lo spirito del salace "Vernacoliere".

Ecco Dante Alighieri, tanto

per dirne una, trasformato in donna ben popputa, abito rosso fuoco, con nome capovolto in Prendente, e incline ad ammiccare ai doppi sensi birichini.

Certo, un ulteriore dato era quello della inevitabile discontinuità delle performance: ma alcune hanno proprio incantato: ecco la simpatia del goloso Ciacco (Nicola Alcozer), la verve di Ilaria Ivaldi, ovadese doc, zingara e indovina; il duo dei toscannacci Emanuela Palagi e Paolo Bonanni (Virgilio e l'Alighieri Prendente), le canzoni di San Pietro e signora (ecco l'Alloisio factotum Giampiero con Roberta) e costumi che ricordavano quelli di Dario Fo e della sua Compagnia in *Mistero buffo*, un davvero eccezionale Caronte (Fabrizio Baiocco) con il suo legno pronto a scolare il laghetto infernale, la cui bravura era pari a quella dei "litigiosi" Paolo e Francesca cui davano volto e gesto Edoardo Ribatto e Alessandra Torre.

Ma tra i cento figuranti era anche il contributo della Scuola di Danza di Acqui Terme e Ovada diretta da Evri Massa, con le giovanissime allieve guidate da Benedetta Toselli, e il Coro di Masone, diretto da Daniela Priarone, i burattini iracundi di Lele Luzzati... e tanti altri interpreti che è impossibile qui ricordare tutti.

Ma quello che ha sorpreso è stata l'ambientazione: il Parco di Villa Gabrieli con i suoi sentieri, fiocamente illuminati da centinaia di lumini (disposti dalla Ditta Tedesco di Cassine), che conducevano alla casupole, al gazebo, alle radure palco, ai pergolati, al cedro atlantico, ai tre lati della villa, ai suoi loggiati, alle sue finestre...

Ecco la magia del teatro, con cui la città e il territorio rivive.

G.Sa

A Sassello domenica 7 settembre

Al Parco del Beigua percorsi nella natura

Sassello. Il Sentiero Natura Prariondo - Pian Fretto - Torbiera del Laione è un'escursione che offre l'opportunità di visitare alcuni dei siti di maggiore pregio naturalistico del comprensorio del Beigua. Il percorso, che si sviluppa ad anello, consente di osservare l'assetto geomorfologico che contraddistingue il settore di crinale dell'area protetta e visitare la "Torbiera del Laione", prezioso e delicato habitat per anfibi e rettili, considerata la zona umida più importante dell'area protetta.

Ritrovo: ore 9.30, presso il punto informativo "B. Bacoccoli", Prariondo; difficoltà: facile; durata iniziativa: circa 3 ore; costo escursione: 5,50 euro.

Da sabato 13 a domenica 14 settembre: 24ª marcia internazionale "Mare e Monti" di Arenzano. Gara non competitiva che si svolge ad Arenzano percorrendo panoramici percorsi inseriti nello spettacolare scenario montano posto alle spalle della località turistica rivasca.

Per informazioni: Comune di Arenzano (ufficio Sport, tel. 010 9138291, sito web: www.maremontiarenzano.org)

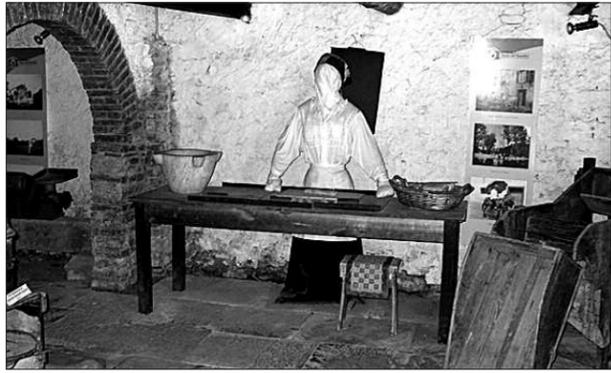
Domenica 21 settembre: Sentiero Natura Val Gargassa. Il sentiero ha inizio presso il campo sportivo di Rossiglione (località Gargassino) e si snoda ad anello attorno alla valle del torrente Gargassa, affluente del Torrente Stura.

Il percorso si sviluppa dapprima lungo le sponde del torrente, consentendo di ammirare alcune tra le più spettacolari forme di erosione presenti nel Parco; risale quindi nel bosco sino al borgo abbandonato di Veirera.

La via del ritorno passa sulle pendici della Rocca dei Corvi, da dove si godono suggestive vedute sulla valle. Ritrovo: ore 9, presso il campo sportivo località Gargassino; pranzo: al sacco; durata escursione: circa 3,5 ore + sosta pranzo; difficoltà: escursione molto impegnativa; costo escursione: 5,50 euro.

In un angolo del vecchio paese

Museo dell'amaretto è la storia sassellese



Sassello. Il museo dell'Amaretto, collocato in via dei Perrando, nello stesso stabile che ospita il museo - biblioteca Perrando, è un angolo della vecchia Sassello; curatissimo, anche nei dettagli, per rappresentare nel migliore dei modi quella che è la storia dell'Amaretto che si confonde con la storia del paese. Vale la pena di visitarlo anche se i locali sono piccoli, ma del resto lo erano anche quando, nell'ottocento, si lavorava la pasta di mandorle, la farina e tutto quello che serve per realizzare il dolce. Ambiente tipicamente familiare, lontano dalla meccanizzazione, per non parlare delle tecnologie che hanno trasformato il modo di lavorare gli ingredienti che formano l'Amaretto. Il Museo ci fa conoscere tanti particolari della storia di questo dolce che ha fatto la fortuna di Sassello, e lo fa nel modo giusto, senza pretese senza volerci insegnare nulla. Un luogo dove basta guardare per capire. Il Museo è aperto nel periodo estivo il sabato dalle ore 9,30 alle 11,30 e la domenica dalle ore 16 alle 17,30. Durante LoveAmaretto resterà sempre aperto.

A Montechiaro Alto la festa al Santuario della Carpeneta

Montechiaro d'Acqui. Festa grande al Santuario della Carpeneta, in territorio della parrocchia di Montechiaro alto, lunedì 8 settembre. Nel devotissimo Santuario dedicato alla Natività di Maria Vergine, che la Chiesa ricorda nella liturgia dell'8 settembre, si svolge, come antica tradizione, la celebrazione liturgica con la messa alle ore 16, cui segue la processione. L'amministrazione del Santuario offrirà a tutti i partecipanti un beneaugurato rinfresco.

Nella pietra su cui sorge l'affresco concavo che raffigura la Vergine, dietro all'altare ricco di stucchi, si legge la data di fondazione: 1562. Da circa 450 anni la Vergine Maria veglia benedicente sul borgo alto di Montechiaro, che sorge a poche centinaia di metri, e sulla sottostante valle Bormida con una vista impagabile sui paesi della zona da Piana a Denice, Mombaldone, Roccaverano...

Per questo il Santuario della Madonna della Carpeneta, sempre pulito e lucido, per merito di persone devote del luogo, che onorano la celeste Patrona con ceri e fiori, ha sempre attratto devoti con la sua calma quiete che ispira la meditazione e la preghiera per tanti pellegrini.

L'appuntamento è per lunedì 8 settembre con la messa e la processione ad iniziare dalle ore 16.

Scrive il priore Alcide Sartore

Cassinelle, confraternita di san Rocco di Bandita



Cassinelle. Scrive il Priore della Confraternita di San Rocco di Bandita, Alcide Sartore: «Le nostre terre, a conoscerle nelle loro antiche tradizioni, riservano sorprese di grande valore umano, storico, religioso; è il caso della Festa di San Rocco a Bandita, piccola comunità che, pur facendo parte del Comune di Cassinelle, gode da sempre di una sua autonomia».

Ogni anno, il 16 di agosto, Bandita festeggia il suo patrono, San Rocco, con una solenne processione che si conclude in maniera del tutto inusuale con una danza, espressione di una religiosità popolare di tempi molto antichi.

Già durante la sfilata per le vie del paese la banda musicale ha ritmato il passo dei portatori della statua, secondo un uso che era comune, fino a qualche anno fa, a quasi tutti i nostri paesi; non dimentichiamo che ancora una cinquantina di anni fa, nella ricorrenza della festa patronale, si costituivano gruppi di portatori per contendersi, in un pubblico "incanto", il privilegio di portare a spalle la statua del patrono e che dimostravano la loro forza e bravura muovendosi ritmicamente, "fand'la balé", come si diceva in dialetto, fino al ritorno in chiesa.

Alla Bandita, invece, l'azione liturgica si conclude sul sagrato antistante la bella chiesa: i sacerdoti celebranti si dispongono davanti al portale della stessa, i fedeli in cerchio lungo il perimetro della piazza, con le Confraternite convenute nelle loro cappe multicolori in prima fila, ognuna con il suo Crocifisso processionale, al centro restano i portatori che reggono sulle spalle la statua di San Rocco. Il complesso musicale attacca una "corrente" vivace e cadenzata, al ritmo crescente della quale cominciano a muoversi gli otto portatori reggendo sulle spalle i quasi 200 chilogrammi della sacra immagine. Si muovono con passi codificati, in una perfetta sincronia, indispensabile per mantenere in equilibrio la statua del Santo e la loro danza progres-

sivamente coinvolge i portatori delle Confraternite.

Questi, "innalzato il Cristo in crocco" (crocco è il nome dell'imbragatura necessaria per portare le grandi Croci) iniziano a loro volta a muoversi, ed a ritmo della musica, intorno alla statua, che viene così a trovarsi al centro di un circolo di Croci mentre i fedeli partecipano con incantamenti ed applausi.

La danza dura una ventina di minuti, al limite delle possibilità fisiche dei portatori e la cerimonia termina con le parole e la benedizione del sacerdote celebrante.

Chi ha avuto la fortuna di assistervi, si è reso subito conto, anche se non credente, che non ci si trova in presenza di una manifestazione folcloristica né, tantomeno, di un semplice spettacolo. La danza di San Rocco a Bandita è espressione genuina di una religiosità popolare vera che affonda le sue motivazioni nei secoli, anzi nei millenni.

Per comprendere questo rito popolare dobbiamo infatti risalire ad oltre 2000 anni fa, nella Roma repubblicana, dove alla metà del sesto mese dell'anno secondo l'antico calendario si celebravano le feste in onore del dio Conso, protettore dell'agricoltura. Erano feste legate alla conclusione del raccolto delle messi e alla fertilità della terra, durante le quali contadini, servi, schiavi ed anche gli animali da lavoro riposavano. In quei giorni i padroni concedevano non solo riposo ma anche gratifiche e cibi speciali, ed il popolo festeggiava con cortei di animali infiorati, scampagnate banchetti e balli.

A Bandita, Confraternita e popolazione continua ad onorare e festeggiare San Rocco come fecero padri e nonni per tanti secoli, con lo stesso affetto e con gli stessi riti.

Noi tutti dobbiamo ringraziarli di questa loro fedeltà che ha permesso di far rivivere nel 2000 tradizioni e sentimenti che si perdono nel tempo e che costituiscono una preziosa testimonianza di fede e di tenace devozione».

Tre giorni di manifestazioni

A Sassello seconda edizione "LoveAmaretto"

Sassello. Venerdì 12, sabato 13 e domenica 14 settembre, Sassello ospita la 2ª edizione di "LoveAmaretto", una festa che nella sua 1ª edizione ha avuto un notevole successo e, pertanto, non solo è stata riproposta ma spalmana su tre giorni anziché i due canonici del sabato e della domenica. Il via venerdì quando a Sassello arriveranno giornalisti italiani e stranieri per conoscere il territorio, il suo patrimonio storico e culturale e naturalmente visitare le aziende produttrici di amaretti che ospiteranno le delegazioni.

Diverse sono le iniziative che verranno proposte nei tre giorni della festa; dal convegno in programma venerdì 12 settembre, alle 16, poi il taglio del nastro da parte del presidente della Regione Liguria, on. Claudio Burlando che approderà a Sassello in compagnia dell'assessore regionale al Turismo Margherita Bozzano e un nutrito gruppo di rappresentanti di Regione e Provincia, alle iniziative del sabato e della domenica che completeranno la tre giorni dedicata all'amaretto di Sassello.

Sassello sarà il contenitore di diversi eventi, compreso il convegno cui parteciperanno i rappresentanti degli oltre 140 comuni insigniti della "Bandiera Arancione" il prestigioso riconoscimento del Touring Club Italiano che premia quei territori particolarmente rispettosi dell'ambiente e delle sue tradizioni, che coinvolgerà autorità regionali e provinciali, giornalisti nazionali ed internazionali, esperti del settore turistico.

Le aree espositive allestite

La Porta dell'Amaretto (area accoglienza), Cà dell'Amaretto (mostre ed intrattenimento), La Via dell'Amaretto, dove verrà allestita una mostra fotografica dedicata alla produzione degli Amaretti.

La mostra fotografica allestita lungo la Via dell'Amaretto rappresenta una sorta di amarcord che riassume momenti di vita quotidiana del passato legato alle produzioni di amaretti per far conoscere più da vicino le famose realtà produttive degli amaretti.

Il Giardino dell'Amaretto, area dedicata agli incontri letterari con presentazioni di libri e dibattiti.

Un'area espositiva dedicata alle fabbriche di Amaretti.

Il Salotto LoveAmaretto, sala dedicata alle degustazioni guidate di amaretti ed altri prodotti della tradizione, inoltre sarà sede della Tavola Rotonda

dal titolo "Tipicità e prodotti: un volano per il territorio".

Largo degli chef dell'Amaretto, dove si esibiranno gli chef sassellesi preparando specialità a base di Amaretti di Sassello.

L'area AB... G, A come amaretti, B come bambini, G come gioco, in occasione di LoveAmaretto sarà allestita una piazzetta a misura di bambino, dove gli animatori organizzeranno giochi per i più piccoli a base di "Amaretto" e dei suoi ingredienti.

L'area dedicata alle arrotolatrici e fasciatrici di Amaretti di Sassello. Un'arte tutta al femminile... un'area che suscita un grande interesse tra il pubblico.

La piazza dell'Amaretto, dedicata a spazi istituzionali.

L'Area espositiva dedicata alla 7ª rassegna nazionale Paesi Bandiera Arancione.

Le aree convegni presso il Teatro dell'Amaretto ed il Consiglio dell'Amaretto.

Le aree concerti allestite lungo il percorso LoveAmaretto.

Durante la manifestazione sarà inoltre possibile visitare il "Museo dell'Amaretto" in via dei Perrando, collocato nello stesso stabile che ospita il museo e la biblioteca Perrando" e che da una sintetica idea di come l'Amaretto, il dolce che ha fatto la fortuna del territorio, è fatto conoscere il nome di Sassello nel mondo, abbia vissuto le diverse fasi della sua crescita sino ad arrivare ai giorni nostri e diventare un prodotto di largo consumo esportato in tutto il mondo.

In questi anni Sassello ha portato avanti una serie di iniziative, alcune da completare, altre in procinto di essere realizzate come l'ormai vivisezionata realizzazione della rotonda di piazza Rolla; altre come la viabilità raramente prese in considerazione, se non per piccoli tratti come è il caso della ex statale del Sassello che è stata allargata all'imbocco del paese in direzione del Giovo ed immutata in ogni altro suo tratto.

Un problema per un paese che rischia d'essere tagliato fuori dalle grandi vie di comunicazione e che potrebbe coinvolgere, anche, le fabbriche di Amaretti, ormai legate alla grande distribuzione, in mano ai marchi più importanti nel campo dell'industria dolciaria, e quindi, in futuro, tentate di sfruttare vie di comunicazione molto più facili da percorrere e, quindi, con costi di trasporto sensibilmente inferiori. **w.g.**

Il 21 settembre sarà "Dog's Castinouv Day"

Castelnuovo Bormida. Si svolgerà domenica 21 settembre, naturalmente sotto la regia della Pro Loco, la sesta edizione del "Dog's Castinouv Day", la manifestazione cinofila di Castelnuovo Bormida che ogni anno raccoglie fondi per il canile di Acqui Terme.

L'appuntamento, ormai un classico per gli amanti dei cani, si svolge tradizionalmente ogni anno in primavera, nell'ambito della "Sagra delle Tagliatelle", ma l'edizione 2008, originariamente in programma il 18 maggio, era saltata per colpa del maltempo.

Sarà recuperata all'interno di un'altra sagra organizzata dalla Pro Loco Castelnuovese, quella degli gnocchi, in programma il 19, 20 e 21 settembre, dopo che, il weekend precedente, Castelnuovo e la sua Pro Loco saranno stati fra i protagonisti della edizione 2008 della "Festa delle Feste".

Per le iscrizioni e le informazioni al "Dog's Castinouv Day" è possibile rivolgersi ai numeri 348/2291401; 338/3576358 e 0144/325538.

La Pro Loco Castelnuovese informa che tutti i cani partecipanti dovranno essere tenuti al guinzaglio, dovranno essere microchippati o tatuati per eventuali controlli veterinari e i proprietari dovranno farsi carico delle apposite palette igieniche.

Dal 6 al 14 settembre festa da non perdere

A Ponzone la 27^a "sagra del fungo"

Ponzone. Correva l'anno 1982 quando, a Ponzone, l'allora presidente della Pro Loco, Carlo Alberto Masoero ed il vice presidente Sergio Zendale, con la collaborazione dell'indimenticato sindaco Romano Malò, decisero di "inventare" una festa che avesse uno stretto legame con il ponzone.

«Si era in primavera, o forse al principio dell'estate - dice Sergio Zendale - e nella sede della Pro Loco si cercava la soluzione. Cosa se non i funghi potevano dare un senso di territorialità alla festa e così nacque l'idea di organizzare la sagra del fungo».

Detto fatto il gruppo della Pro Loco sviluppa il progetto. Viene individuato nella prima parte di settembre il periodo ottimale; molti villeggianti non hanno ancora chiuso le case ed è quello il momento in cui, di solito, inizia la raccolta. Quel 1982 si rivelerà, straordinario; di funghi se ne troveranno a volontà ed in piazza Italia appaiono ceste di porcini ed ovuli, ma anche di altre specie che forse, inopportuna, sono state lasciate da parte. La "Sagra del Fungo" nasce così con il piede giusto; si sviluppa in tre giorni, dal venerdì alla domenica, ed è improntata sul mercato dei funghi e su tre serate gastronomiche.

Sono passati ventisette anni, sono cambiate parecchie cose, la festa si è allungata e dura una intera settimana. Al centro ci sono sempre i funghi che, allora come oggi, vengono preparati dalle cuoche e cuochi della Pro Loco i quali

sanno benissimo come trattare il re della festa. Ogni piatto è incentrato sui funghi, dall'antipasto al secondo, e attorno al fungo ruota il resto della sagra anche se, da qualche anno, vengono proposti appuntamenti musicali, sportivi come la Cicloscalata "Trofeo Ponzone" di domenica 7 settembre, o la mostra, borsa e lo scambio di minerali e fossili stranieri in programma tra il 13 e 14 del mese.

La filosofia, oggi che presidente è Marina Assandri, è la stessa di quando a guidare la Pro Loco c'era Carlo Alberto Masoero. È migliorata la struttura in cui vengono ospitati i commensali, i locali sono più spaziosi ed è stato ottimizzato il rapporto con la ristorazione locale grazie ad un accordo che prevede la disponibilità di alcuni ristoratori del ponzone - l'albergo ristorante Malò di Ponzone capoluogo; pizzeria ristorante "Lo Sciattolo" al bivio di Ciglione; agriturismo "Cascina Piagge" di località Cascinalli; albergo Moretti di località Moretti; antica locanda Sanfront di frazione Cimaferle; agriturismo San Lorenzo di frazione Caldasio; pizzeria ristorante "Bado's" di frazione Abasse - ad ospitare, qualora nei locali della Pro Loco i posti fossero esauriti, i commensali con lo stesso menù e lo stesso prezzo proposto dalla Pro Loco. Una scelta, già in vigore da qualche anno, che testimonia della positiva collaborazione tra l'ente preposto a promuovere iniziative in loco ed i ristoratori che, non sempre, altrove, è idilliaco. **w.g.**

Sulla piazza del municipio

A Carpeneto concerto filarmonica Margherita



Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «Ancora un grande concerto della nostra Filarmonica Margherita, quello estivo, dal titolo "Chiuso per ferie", che si è svolto domenica 20 luglio, alle ore 21, sulla splendida piazza del Municipio. Grandi applausi e bis, dell'attento e partecipe pubblico presente».

A Mioglia domenica 7 settembre

Dopo la festa ai Dogli la sagra del bollito



Mioglia. Tre splendide giornate di fine estate hanno contribuito alla buona riuscita della festa che si è tenuta il 29, 30 e 31 agosto in frazione Dogli a Mioglia.

Quest'anno la manifestazione è stata arricchita dalla presenza della "Compagnia dei Viandanti", un gruppo storico ispirato dal desiderio di far conoscere danze e musiche di un'epoca lontana, sensibilizzando l'opinione pubblica agli usi e i costumi della vita medioevale e rinascimentale. Sabato sera i figuranti, davanti ad un pubblico incuriosito dall'insolito spettacolo, hanno ricreato, sulla piccola pista da ballo all'aperto, alcune danze così come venivano eseguite nelle corti antiche.

«La Compagnia dei Viandanti» è un'associazione culturale di volontariato, le cui finalità sono di carattere sociale, volte a sostenere progetti di tipo umanitario, in particolare quelli legati al mondo dell'infanzia.

E, dislocati nei punti più suggestivi dell'antico borgo, ad attendere i visitatori c'erano gli stand gastronomici che offrivano, frittelle, pizze in padella, polenta, zuppa di ceci, carni alla brace. L'atmosfera era tipica delle antiche feste contadine ricche di allegria e di sapori. Domenica 31 agosto nella piccola ma preziosa chiesetta dell'Annunciazione, splendidamente addobbata dai signori Lina e Roberto Butti che hanno curato in modo speciale le

luminarie, si è celebrata la messa festiva a cui ha fatto seguito la processione con la statua lignea della Vergine.

L'estate miogliese aveva raggiunto l'apice con le feste di ferragosto che hanno ottenuto consensi entusiasti. Una signora di Genova, che ha esposto i suoi lavori all'uncinetto nel corso della manifestazione "Miogliarte", ha anche inviato una lettera alla Pro Loco ringraziando per l'accoglienza e congratulandosi per l'organizzazione e per l'ottima assistenza.

Ma non sono ancora alla fine le occasioni per passare una piacevole giornata in Valle Erro.

Domenica 7 settembre, oltre alla tradizionale Sagra del Bollito, ha luogo "Pedalando tra le aree pic-nic", un percorso gastronomico per adulti e bambini con degustazione di prodotti tipici locali.

Alle ore 8 le iscrizioni, alle 9 la partenza e alle 12,30 la rostita con incasso a favore della Parrocchia.

Nel pomeriggio, alle ore 16, santa messa in mezzo al bosco, davanti alla cappella del Merizzo, a cui farà seguito un piccolo rinfresco. Subito dopo, alle ore 17, nel piazzale di via S.G. Bosco avrà luogo una esercitazione dei vigili del fuoco di Savona e della Croce Bianca di Mioglia con la partecipazione di Kimba e Fiamma del gruppo cinofilo dei vigili del fuoco di Savona.

Riceviamo e pubblichiamo da Trisobbio

Carichi pericolosi scampato pericolo

Trisobbio. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera firmata: «Nell'ultima settimana del mese di luglio, notevole è stata la sorpresa di una famiglia, quando nel prato vicino a casa si è ritrovata un ballone di fieno del peso di circa 3-4 quintali, perso da sconosciuti durante il trasporto.

Lungo infatti la Strada Provinciale 190 Ovada - Rivalta Bormida, all'ingresso dell'abitato di Trisobbio in prossimità degli impianti sportivi, la strada inizia ad inerparsi per la collina, risultando perciò ad una quota superiore rispetto ai terreni adiacenti.

Proprio all'altezza del campo calcio, sull'altro lato della strada, sconosciuti hanno smarrito un ballone di fieno, che rotolando per la scarpata, lunga all'incirca cinque o sei metri, è andato a sbattere contro una pianta, quasi abbattendola, ed arrestandosi poi sui terreni del signor Giampiero Rossi.

Immaginiamo solamente cosa poteva accadere, se il predetto ballone, anziché cadere direttamente nella scarpata, fosse scivolato sulla strada provinciale, sempre trafficata, o se fosse addirittura caduto sull'altro lato della strada, ove è presente un parcheggio e dove sovente si trovano giovani e bambini, essendo in prossimità del Centro Polisportivo di Trisobbio.

La tragedia è stata, questa volta, scongiurata dal solo fattore fortuna!

Naturalmente nessuno ha reclamato la proprietà del fieno, forse anche per evitare eventuali responsabilità legate al trasporto pericoloso, ma comunque, alcuni trisobbiesi, venuti a conoscenza dell'episodio, sospettano di aver già individuato il responsabile dell'accaduto, che ci auguriamo provveda, almeno da ora, ad assicurare il carico con idonee funi».

Musicaestate, domenica 7 settembre

I piccoli musicisti Suzuki di Carpeneto



Carpeneto. Dopo l'eccellente performance d'apertura di Trisobbio (22 agosto) con **Andrea Bacchetti** (premiato dal Mozarteum di Salisburgo, dalla Yamaha Music Foundation di Londra, dal Conservatorio Nazionale di Parigi, e già ospite della Konzerthaus di Parigi, del Teatro alla Scala e del Conservatorio di Mosca), e il concerto del **Duo chitarristico Mela-Micheli** (ad Orsara Bormida, il 29 agosto), "scartate" le buonissime caramelle musicali offerte dalle sei corde di **Mauro Pinciarioli** e dal flauto del giovane e promettente **Matteo Cagno**, "Musica Estate 2008" domenica 7 settembre fa tappa nel Parco del Castello di Carpeneto.

Alle 20 e 45, con ingresso libero, di scena **I piccoli musicisti Suzuki** diretti da Elio Galvagno. Essi presenteranno brani di Philipp Telemann, Antonio Vivadi, Stephan Rak e Benjamin Britten, e poi, avvalendosi della voce recitante di Vittorio dell'Anna, offriranno al pubblico una *Favola musicale* di Michael Gendron scritta per i 20 anni della Scuola Suzuki di Saluzzo.

Si tratta de *Il coniglio di luto*.

Dedicato ai bambini

Il coniglio è il protagonista di una magica stanza, in cui ove i giocattoli parlano sottovoce tra loro. La storia rispetta i *topoi* del genere: il bambino che non si addormenta senza il suo amato coniglietto morbido e soffice e che un brutto giorno si ammala...

Non poteva poi mancare la magia di una fata che esaudisce i desideri dei giocattoli...

Questi sono gli ingredienti di una meravigliosa e commovente favola, in cui, un po' come succede in *Pierino e il lupo*, ogni personaggio ha il suo tema musicale.

Gli interpreti

"I Musicisti Suzuki" per il territorio non sono una novità. A metà degli anni Novanta il premio "Protagonisti nella Musica" andò proprio al violoncellista Antonio Mosca, responsabile della Scuola Suzuki Torino. Che si portò dietro alcuni giovanissimi solisti. Fu un successo.

Questo gruppo di musica giovane giovane viene, invece, dal Circolo di Saluzzo, ed è composto da venticinque bambini chitarristi, violinisti e violoncellisti di età compresa tra i quattro e i tredici anni.

Tutto nasce dal metodo del celebre didatta giapponese Shiniki Suzuki, il quale afferma che ciascun bambino è figlio del suo ambiente e che, quindi, i talenti che verranno sviluppati non sono innati, ma saranno frutto dell'educazione ricevuta, in particolare nella pri-

missima infanzia.

La diffusione del metodo in tutto il mondo e i riconoscimenti che giunsero allo stesso, anche dal Palazzo di Vetro delle Nazioni Unite, pongono Shiniki Suzuki tra le personalità del secolo passato che hanno contribuito allo sviluppo di una cultura di dialogo, tolleranza e pace tra i popoli.

In 20 anni i Piccoli Musicisti hanno tenuto più di duecento concerti in Italia e all'estero, e sono stati invitati a trasmissioni televisive (tra le quali lo Zecchino d'Oro) e ad incontri internazionali per gruppi musicali di bambini (in Francia, Scozia, Irlanda).

Nel 1996 "I Piccoli Musicisti Suzuki" hanno inciso un Compact Disc dal titolo *Quando i bambini si danno la mano*. Il ricavato della vendita è stato consegnato il 31 maggio 1998 durante un concerto a Sarajevo come contributo per la ricostruzione della "Biblioteca dei Ragazzi" della Capitale Bosniaca. Il giorno dopo hanno suonato a Mostar ospiti del "Centar Pavarotti International".

Il direttore

Elio Galvagno, presidente dell'Istituto Suzuki Italiano dall'anno di fondazione (1994) fino al 2006, è docente presso l'Accademia Musicale Pescarese. Pionieristico il suo lavoro nella ricerca di un repertorio chitarristico adatto al bambino di tre anni, e nella sollecitazione nei confronti dei liutai per incentivare la costruzione di strumenti ridotti di ottima qualità.

Con i suoi allievi ha suonato in prestigiose sale e stagioni: al Teatro Ponchielli di Cremona, alla Sala Grande del Conservatorio di Bologna, la Sala Casella dell'Accademia Filarmonica Romana, alla Palazzina Liberty di Milano. Collabora a riviste e pubblicazioni musicologiche.

È uno dei quattro formatori che a livello internazionale prepara ed abilita nuovi insegnanti di chitarra a utilizzare il metodo Suzuki.

Chiamato ad insegnare e dirigere in diverse nazioni europee e negli Stati Uniti, ha scritto il metodo *Il bambino e la chitarra*, distribuito dalla casa editrice Carish. Ha appena terminato la pubblicazione della *Suzuki Guitar School* (8 volumi Alfred Music) e la *Guitar Ensemble Collection* (12 fascicoli Musica Practica Torino). Sempre per la stessa casa subalpina ha licenziato *La tastiera della chitarra*, 40 schede di visualizzazione e per la lettura a prima vista, e la riflessione *Insegnare uno strumento*, articolata in dieci brevi saggi sul ruolo dell'educatore oggi.

G.Sa

Il vicesindaco di Urbe Lorenzo Zunino

L'impianto di biomasse un progetto funzionale



Urbe. C'è polemica sulla costruzione dell'impianto a Biomasse che la ditta Benarco di Bormida dovrebbe costruire ad Urbe, il località "Ciapela", tra le frazioni di Vara Superiore e Acquabianca.

È nato un comitato per il "No" alla realizzazione e, l'agguerrita truppa di contrari si è presentata, sabato mattina 30 agosto, in comune, ricevuta dal vice sindaco Lorenzo Zunino che ha motivato i "Si" dell'amministrazione comunale alla costruzione dell'impianto.

Lorenzo Zunino ha analizzato diversi aspetti ed ha, soprattutto, elencato i vantaggi deriverebbero dalla costruzione dell'impianto:

«Innanzitutto è bene sottolineare che, prima di prendere in considerazione la costruzione dell'impianto a biomasse sono stati chiesti chiarimenti alla Provincia, Regione ed il sito è stato più volte monitorato oltre che da funzionari del Corpo Forestale dello Stato da esperti e consulenti del settore. Tutti concordi nel ritenere fattibile il progetto. Inoltre l'impianto rispetta le normative Cee che, in materia, sono molto ma molte severe».

- Il progetto va quindi avanti?

«E' nostra intenzione e dei nostri partner che sono Regione, Provincia e la ditta Benarco procedere rispettando tutti quelli che sono gli adempimenti; siamo noi, per primi, a non voler rovinare l'ambiente e le biomasse che, non dimentichiamolo, bruciano solo ed esclusivamente legno vergine che, per l'80% verrebbe raccolto sul territorio, producono energia alternativa. In realtà noi avremmo voluto ricavare tutto il legno dai nostri boschi, tecnicamente sarebbe possibile ma, sono le normative comunitarie che ce lo impediscono».

- Ma i vantaggi economici?

«Legate alla realizzazione dell'impianto ci sono una serie di opzioni, la prima delle quali è la costruzione di una scuola che licenzi diplomati in Agroforestazione, poi il fatto che verrebbero impiegati circa quindici lavoratori as-

sunti in loco, il che significa, per una realtà come la nostra, un passo in avanti dopo anni di crisi. Ne trarrà benefici chi già da tempo lavora nei nostri boschi e, non dimentichiamo che è prevista una azione di reimpboschimento che esclude l'impovertimento del territorio boschivo e crea un indotto che non è da sottovalutare».

- Se l'aspettava questa protesta?

«Diciamo che è giusto che a chi amministra vengano chiesti chiarimenti. Noi siamo disponibili a dialogare, io ho spiegato il perché l'amministrazione di Urbe ha sviluppato con altre realtà, che sono Regione e Provincia, il progetto dell'impianto a biomasse; ne ho sottolineato i vantaggi ed ho anche detto che, per analizzare nel particolare gli aspetti tecnici siamo disposti a promuovere un incontro con i funzionari della ditta Benarco che ha già realizzato strutture similari e hanno dato buoni risultati ovunque».

- Si ha l'impressione di un paese diviso tra il "Si" ed il "No"?

«Non è proprio così. Chi si è schierato contro l'impianto Biomasse è un gruppo di villeggianti che passa un mese d'estate ad Urbe. All'incontro di sabato scorso (30 agosto ndr) non c'erano residenti stabili. E poi bisogna stare attenti a non strumentalizzare queste proteste, non si può dire di no a priori».

L'impianto a Biomasse porta benefici, produce energia alternativa e non devasta, come molti improvvidamente dichiarano, il bosco, anzi il fatto che sfrutti in primo luogo i derivati dalla macinazione del legno vergine e dalla pulizia del sottobosco significa che aiuta a rendere il bosco pulito e migliore l'ambiente in cui si vive».

- Quindi!

«Noi siamo disponibili ad ulteriore incontro, vogliamo che i residenti, anche quelli che ad Urbe ci vivono solo un mese d'estate, prendano visione del progetto, si rendano conto che ci sono tutti i presupposti per portare avanti un buon lavoro».

w.g.

Riceviamo e pubblichiamo

Biomasse ad Urbe i conti non tornano

Urbe. Riceviamo e pubblichiamo questa lettera dal comitato contro l'impianto a Biomasse:

«Il giorno 30 agosto 2008 presso la sala consiliare del Comune di Urbe si è tenuto un acceso incontro tra un consistente numero di abitanti della località Ciapela e della frazione di Acquabianca, zone interessate alla costruzione della centrale a biomasse, e l'amministrazione civica.

I dubbi lasciati aperti dall'esposizione del vicesindaco Lorenzo Zunino sono tanti; cercheremo di riassumerli in queste poche righe.

Perché la Ciapela? Si tratta di una zona lontana dalle principali frazioni e quindi poco adatta a fornire un eventuale teleriscaldamento, servizio spesso associato ad impianti di questo genere che in questo caso avrebbe costi e difficoltà di realizzazione tali da renderlo assai poco competitivo. Si tratta, inoltre, di un'area in cui sorgono numerose case che sarebbero danneggiate in modo pesante dalla presenza dell'impianto stesso.

Le vie di comunicazione, sia provenendo da Acquabianca sia da Vara Superiore sono strette, tortuose, in forte pendenza e, specialmente d'inverno, difficilmente percorribili da mezzi pesanti come quelli previsti per il trasporto delle biomasse. Tale consistente incremento di traffico presupporrebbe, inoltre, da parte del comune una manutenzione più puntuale ed un costante spargimento di sale nei mesi invernali.

Il vicesindaco ha affermato che l'impianto di Ormea, analogo a quello previsto a Urbe è così ben mimetizzato nel centro del paese (!) da essere difficilmente visibile. Bene. Allora a cosa sono indispensabili i 40 ettari indicati sempre da Zunino durante la riunione? Non bastavano le aree ex Maxwell lasciate libere. Non erano più strategiche altre zone dove trasporto, stoccaggio, trasformazione e distribuzione dell'energia fossero più agevoli? San Pietro, in questo caso, per la sua

conformazione avrebbe potuto essere teleriscaldato con facilità....

Dove prendere la legna? Il vicesindaco ha genericamente parlato del 75-80% di fabbisogno assicurato da fonti locali, senza peraltro quantificare queste percentuali indicando quanta legna verrebbe bruciata quotidianamente. I boschi, pur vastissimi, della zona non sono una risorsa infinita (la loro diminuzione avrebbe comunque un riflesso significativo sulla produzione di ossigeno e sull'assorbimento di anidride carbonica andando ad incidere pesantemente sull'impronta ecologica dell'impianto). Non c'è, inoltre, nessuna certezza sulla disponibilità dei proprietari a vendere i boschi, anzi la ventilata creazione di una riserva di caccia nella valle del Rosto metterebbe fuori gioco gran parte di quel territorio.

Nel bilancio della centrale, di piccole dimensioni, probabilmente per semplificare la pratica autorizzativa, occorre tenere presente i seguenti fattori: Acquisto dei terreni; Costruzione degli impianti; Riassetto della viabilità; Acquisto e trasporto della legna; Costo del taglio e del cippaggio; Rimozione e smaltimento delle ceneri

Come può una centrale da un solo MW (pari quindi al fabbisogno di circa 300 case) essere competitiva e produrre degli utili?

I conti non tornano. Almeno per noi. La nostra preoccupazione è che, oltre al danno immediato, presto la proprietà possa chiedere il ridimensionamento dell'impianto e la possibilità di utilizzare combustibili da rifiuto, bruciando così la spazzatura del circondario oltre a quella che il comune non riesce a far raccogliere con regolarità sul suo territorio nei mesi estivi. Dobbiamo fidarci? Sicuramente no ed è per questo che abbiamo deciso di costituirci in un comitato contro la costruzione di questo mostro tra le nostre case, a difesa di un contesto ambientale sino ad oggi pressoché incontaminato che verrebbe irrimediabilmente danneggiato».

A Carpeneto, alla chiesetta di Cascina Vecchia ricorrenza della Madonna della Guardia

Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «Una preghiera per il sindaco Massimiliano Olivieri e una per il diacono Enrico Viscconti e don Paolo Parodi, le hanno lette i chierichetti sabato 30 agosto durante la santa messa per la ricorrenza della Madonna della Guardia nella chiesetta di Cascina Vecchia. E già questo è un segno del clima che si respira a Carpeneto!»

Collaborazione e amicizia. In una serata piacevole dopo la celebrazione si sono mangiate tutti insieme salamelle e fagioli, pizza, frittate, arancini di riso, salumi, formaggi e dolci di ogni tipo, il tutto innaffiato da un ottimo vino e allietato dalle note e dalle canzoni di Morena D'Elia. L'allegria è stata tanta e si è ripetuta domenica 31 durante la gara alle bocce.

Un ritorno al passato per Cascina Vecchia che ha raccolto molte persone tra le quali anche parecchi giovani. I ringraziamenti vanno a Gianpao-

In contemporanea a Ovada e Rocca Grimalda

Umberto Petrin e la musica degli alberi



Rocca Grimalda. Ancora musica nei Castelli.

Dopo il Castello Spinola di San Cristoforo, dopo Cremolino (sempre nel maniero dei Malaspina) e Tagliolo Monferrato (appuntamenti che si sono tenuti rispettivamente il 3, il 10 e il 17 agosto), la quarta anteprima della rassegna "Ovada in contemporanea 2008" ha fatto tappa a Rocca Grimalda, nella cornice dell'imponente struttura a picco sull'Orba che i Grimaldi elessero a loro roccaforte.

E proprio qui, domenica 24 agosto, la rassegna "larga" (architettura, musica, arte, teatro: ecco anche la scultura di Giuseppe Spagnolo che dà il benvenuto al pubblico che sale il sentiero illuminato dalle torce verso il castello) diretta, per quanto concerne la responsabilità artistica, da Mirko Marchelli e che vede come motore il gruppo "Due sotto l'ombrello di Ovada", ha ospitato il concerto Jazz di Umberto Petrin.

Dopo Andrea Bacchetti (due giorni prima a Trisobbio; si veda l'apposito articolo di recensione), ancora un pianoforte d'eccezione.

Anche se l'orizzonte cambia, la bellezza trova conferme.

A testimoniare un curriculum che ci dice dei concerti di Petrin allestiti nell'anfiteatro di Sparta, alla Biennale di Venezia (quella del 2007) e di una poetica che coltiva direttrici affini a quelle di Joseph Beuys (1921-1986). Un nome salito alla ribalta acquese grazie ad Alzek Misheff che, sempre nella stessa rassegna veneziana 2007, presentò all'arsenale il suo *Chalk portrait music of Joseph Beuys*, intitolata a colui che oggi viene unanimemente considerato il padre dell'arte concettuale.

Amico albero

Dopo una prima parte ispirata dalle composizioni di Thelonius Monk e Ornette Coleman, alternate a pezzi propri, Petrin (che sostiene come ogni concerto sia da considerarsi quale una performance irripetibile: l'improvvisazione nasce da suggestioni uniche, tutte da cogliere), artista sensibile e capace di comunicare intense sensazioni, è passato a commentare le immagini di pietre, radici, cortecce, sassi ed erbe rampicanti, sprazzi di cielo che Roberto Masotti ha raccolto sotto il titolo di *Looking for Cage*.

A seguire un altro contributo filmato, prodotto da Lucrezia De Domizio Durini, testimonianza di



quasi trent'anni fa, che ritraggono Beuys, la vigilia di Natale 1980, impegnato nella semina di un "cocco di mare", che ha una lentissima gestione.

E dunque, un po' come l'"arbores amica" di Ugo Foscolo, l'albero (non importa la specie; ricordiamo l'oasi verde di Bologna, nel Parco della Majella, in cui nella "Piantagione Paradise", di fronte al suo studio - a pochi mesi dalla morte Beuys pianta una delle querce di Kasel) diviene segno di una continuità tra essere umano e mondo vegetale.

Qualche frase - letta in concerto da Umberto Petrin - è illuminante a proposito.

"Noi piantiamo gli alberi e gli alberi piantano noi. È qualcosa che accade all'interno di un processo che si muove in due direzioni diverse nello stesso momento. L'albero ha coscienza di noi, così come noi abbiamo coscienza dell'albero. È dunque di enorme importanza che si tenti di creare o di stimolare un interesse per questo tipo di interdipendenza. Se noi non abbiamo rispetto per l'autorità dell'albero, o per il genio o per l'intelligenza dell'albero, troveremo che la sua intelligenza è talmente enorme da permettergli di fare una telefonata per comunicare un messaggio sulla triste condizione degli esseri umani".

I suoni della colonna sonora del documentario si mischiano alle armonie del piano, alternate a ulteriori frasi che sembrano avere un che di profetico. Ma sono inascoltate, oggi, come furono un tempo le parole di Cassandra.

"L'uomo e la natura con animo riunito costruiranno un nuovo mondo". "La verità è nella realtà e non nei sistemi".

Esecuzioni di straordinaria intensità e applausi convinti, e ulteriore post concerto, nel parco, allietato da vini e altre prelibatezze del territorio.

Calcio Coppa Italia

L'Acqui travolge la Nicese gol di Daddi, Zaccone e Montante

Acqui Terme. Acqui - Nicese 5 a 0. Coppa Italia, prima gara ufficiale della stagione, quindi primi punti da incasellare da qualche parte, però chi ha vinto non si è illuso e chi ha perso non si è rammaricato più di tanto. In fondo (a proposito di fondo quello dell'Ottolenghi è un disastro) si è trattato di una gara ufficiale, ma con l'impronta, almeno in parte, di una amichevole.

Bianchi e giallorossi (anche se di rosso non c'era nulla) hanno affrontato la partita con una situazione sensibilmente diversa alle spalle: la truppa di Mario Benzi praticamente al gran completo, con una preparazione iniziata il 4 agosto; quella di Fabio Amandola priva di cinque titolari (Balestrieri, Donalizio, Rosso, Coltella e Giovinazzo) e con cinque giorni in meno di lavoro nelle gambe.

L'Acqui ha subito dato l'impressione d'appartenere ad un'altra categoria rispetto ai nicesi che ci hanno messo tanta buona volontà, ma non hanno saputo aggregare altro. I limiti dell'undici di Amandola sono apparsi palesi e, in alcuni casi, non si tratta solo di ritardo di preparazione; il gap tecnico, ed anche la struttura fisica dell'undici in maglia bianca, hanno fatto sì che la sfida prendesse sin dai primi minuti una direzione ben definita. La Nicese ha retto sin che ha avuto fiato ed ha avuto il merito (qualcuno, inopportuno, lo definisce demerito) di non arroccare mai, lasciando che Greco Ferlisi e Alberti navigassero nella difesa acquisite senza mai vedere il colore della palla ed ha cercato di giocare la partita affidando all'esperto Pandolfo ed al giovane Barison il compito di arginare la pressione dell'Acqui. Impresa improba, almeno per questa Nicese, che ha balbettato in difesa e non si è fatta mai viva in attacco mostrando tutti i limiti

dell'esordiente. L'Acqui non deve restare aggrappato ai cinque gol segnati; non può pensare di fare un altro come quello realizzato da Daddi, al 10°, bravo a deviare il cross di Todaro in una difesa nicese che era tutta in vacanza e anche in posti lontani. Daddi ha poi dimostrato, dopo, nascondendo la palla ai malcapitati difensori in maglia gialla, procurandosi un rigore e segnando un secondo gol da antologia, di appartenere ad un'altra stirpe di calciatori, ma in quel primo gol è identificata tutta la pochezza di questa Nicese.

Per i bianchi è stato tutto facile, gli unici problemi per la difesa sono arrivati dal terreno di gioco che ha costretto Pietrosanti ad un paio di svirgolate e in alcuni casi all'approssimazione un tipo come Tallone che la palla manda sempre nel posto giusto e con pochi tocchi. L'Acqui ha segnato al 10° poi dilagato sino al 44° infilando nella porta dell'incolpevole Garbero altri tre palloni: Montante, al 16°; su rigore per un fallo commesso da Buccioli su Daddi; Zaccone al 19° riprendendo una deviazione di Garbero su tiro di Daddi e ancora Daddi al 44° con un suntuoso pallonetto e dopo uno scambio in velocità con Montante. Nel frattempo la Nicese era rimasta in dieci per l'espulsione di Rizzo (fallo da dietro su Daddi). L'Acqui, nella ripresa, ha deciso di tirare i remi in barca: il caldo, la fatica, e la maggior attenzione dell'ospite hanno



Pietro Daddi, autore di due gol.

fatto il resto. È arrivato il gol di Montante, un altro è stato annullato, ma ormai non c'era più nulla da vedere.

Se proprio si deve cercare il pelo nell'uovo, e dopo un 5 a 0 è come scalare l'Everest senza scarpe, lo si può trovare andando a pescare nella difesa, che non è mai stata impegnata, è in buona parte nuova e sarà da collaudare in circostanze più attendibili.

Per il resto la classe di Tallone, il ritrovato dinamismo di Gallace, la continuità di Manno, l'eleganza e la saggezza tattica di Zaccone e la forza d'urto del duo Montante - Daddi non dipendono dalla debolezza dell'avversario, ma sono una forza che la squadra può spendere contro chiunque anche contro chi si porta appresso i favori del pronostico.

w.g.

Calcio: Acqui - Nicese formazioni e pagnelle

Acqui: Teti 6; Todaro 6.5, Roveta 6; Manno 6.5, Falco 6 (dal 46° Bobbio 6), Pietrosanti 6; Gallace 6.5, Zaccone 6.5 (dal 16° st De Rosa 6.5), Daddi 7 (dal 10° st Gai 6), Tallone 7, Montante 7.
Nicese: Garbero 6; Rizzo 4.5, P.Scaglione 5.5 (dal 10° st D.Scaglione 5.5); Buccioli 5, Capiello 6, Barison 6.5; Dattrino 5, Pandolfo 6, Alberti 4.5 (dal 1° st Meda 5.5), Lovisolo 5, Greco Ferlisi 5 (dal 7° st Ivaldi 5).

Calcio Coppa Italia

Tra Nicese e Acqui ritorno scontato

Nizza M.to. Una sfida che non dovrebbe riservare sorprese, il ritorno di Coppa Italia, domenica 7 settembre, può essere considerato alla stregua di un allenamento in vista del campionato.

Il 5 a 0 dell'andata mette l'Acqui in una botte di ferro, il passaggio del turno non è messo in discussione, anche per le difficoltà di mister Amandola costretto a mandare in campo una squadra rabberciata con almeno cinque assenze importanti.

Nicese che dovrà fare a meno di Balestrieri, Donalizio, Rosso e Giovinazzo infortunati, dello squalificato Rizzo mentre potrebbe rientrare il giovane Coltella.

Probabile che al "Bersano" anche i bianchi si presentino con qualche novità rispetto alla gara di andata. In settimana, nell'amichevole con la Carcarese, Benzi ha schierato le seconde linee proprio per preparare la sfida di Nizza.

Quella di domenica è la prima sfida casalinga della Nicese da squadra di "Eccellenza", ed è quindi assodato che non mancherà il pubblico delle grandi occasioni; lo merita la squadra e lo merita

uno staff dirigenziale che, in questi ultimi anni, ha cambiato volto al club giallorosso.

Probabili formazioni

Nicese (4-4-2): Garbero - Coltella, Capiello, Buccioli, P. Scaglione - Dattrino, Lovisolo (Ivaldi), Pandolfo, Bariso - Me-

da (Alberti), Greco Ferlisi.

Acqui (4-4-2): Teti - Giacobbe, Todaro, Pietrosanti (Bobbio), Roveta - Zaccone (De Rosa), Tallone (Zaccone), Manno, Gallace - Gai, Montante (Ivaldi).

w.g.

Calcio giovanile Acqui

Acqui Terme. Sono ormai tutte al lavoro le compagini giovanili dell'Acqui 1911 in vista dei vari campionati di categoria che inizieranno tra la metà del mese di settembre e l'inizio del mese di ottobre.

Intervallate da amichevoli di preparazione, le squadre dei giovani bianchi lavorano sodo su campi dell'Ottolenghi e già dai primi test iniziano ad arrivare indicazioni molto positive come ad esempio dalla Juniores Regionale di mister Angelo Jacobuzzi vittoriosa per 2-1 (gol di Valente e Benazzo) sui pari età del Bistagno.

Stessa sorte per i Giovanissimi classe 1994 di mister Colajanni e gli Esordienti '96 di Valerio Cirelli, vincitori i primi per 4-2 (tripletta di uno scatenato Maggio e Pesce), i secondi per 2-0 (Camparo e Turco) nel duplice confronto con i pari età del sodalizio genovese del Quiliano.

Gli Esordienti '96 bissano poi il successo vincendo con il minimo scarto (Camparo) contro i coetanei del Koala di Alba sul campo di Mombarone.

Bene così dunque; in attesa che anche le altre formazioni scendano in campo ed affinino la preparazione, la Segreteria dell'Acqui 1911 ricorda che le iscrizioni restano aperte dalle ore 17 alle ore 19 dal lunedì al venerdì.

Domenica 31 agosto

Presentate Acqui Calcio e Sporting Volley



Acqui Terme. Piazza Italia gremita di gente, è tempo di festa visto che è in pieno svolgimento "Brachetto Time", l'evento promosso per far conoscere un vino così apprezzato che ha già da tempo oltrepassato le mura. Brachetto significa anche sport, grazie alla disponibilità del presidente del Consorzio di Tutela del Brachetto, Paolo Ricagno, che da un paio d'anni ha deciso di marciare con il classico colore di quel vino le maglie dei bianchi.

Così, alla festa ci sono i bianchi, appena reduci dalla vittoria in Coppa Italia, ma anche lo Sporting Volley, la società di Claudio Valnegri che, negli anni, ha scalato le classifiche sino a proporsi tra le più quotate realtà piemontesi. Ac-

qui e Sporting sono salite insieme sul palco, domenica 31 agosto; da una parte le ragazze in biancorosso di coach Roberto Ceriotti, dall'altra i ragazzi in bianco di mister Mario Benzi. In mezzo lo staff dirigenziale dei due club con Claudio Valnegri, presidente dello Sporting, ma in passato dirigente dell'Acqui ed un entusiasta Vittorio Massano, che hanno subito "gemellato", tanto che l'Acqui alla domenica riserverà uno spazio per la campagna abbonamenti dello Sporting.

Un gemellaggio che è iniziato sul palco, è seguito al bar "Il Sarto" dove sono sfilati i giocatori e che, sicuramente, darà buoni frutti. Una bella festa per tantissima gente.

w.g.

Calcio Coppa Piemonte 1ª categoria

La Sorgente pareggia con il Villalvernia

Villalvernia 2
La Sorgente 2

Villalvernia. Comincia con un pareggio per 2-2, e una prestazione soddisfacente, la stagione de La Sorgente, che nell'andata del primo turno di Coppa Piemonte esce indenne dal campo di una delle favorite per la promozione e anzi si ritrova con qualche motivo per recriminare, visto che con un po' di fortuna i gialloblu avrebbero anche potuto fare bottino pieno.

La partita ha purtroppo risentito del gran caldo che ha annebbiato le idee e appesantito i muscoli dei giocatori, già molto affaticati dalla preparazione.

Tra le due squadre La Sorgente è quella più in palla: corre di più e gestisce la palla con maggiore lucidità. Non a caso i sorgentini vanno in vantaggio quasi subito: è il 10° quando Souza, in azione sulla destra, serve con un preciso cross Barone: stop dell'attaccante, che supera un avversario con un tocco sotto e quindi, senza lasciar rimbalsare la sfera, la scaraventa con violenza alle spalle di Bidone: gran gol.

Il Villalvernia appare stordito e i sorgentini provano a gestire il vantaggio, ma al 25° conce-

dono agli avversari un inopportuno contropiede: Davide va via sulla fascia destra e mette al centro per Tolve, che con freddezza stoppa e quindi batte Gilardi con un tocco di piatto. Al 28°, però, La Sorgente torna in vantaggio, con una rapinosa deviazione di Dogliotti, che corregge in rete una punizione di Montrucchio dalla fascia. Gli acquisti vanno al riposo in vantaggio e ad inizio ripresa provano ad addormentare la partita. Ma non è finita: il Villa mette dentro bomber Terroni e al 70° l'ex Don Bosco raccoglie palla sulla trequarti, si libera del diretto marcatore con una doppia finta e quindi crossa al centro, dove è bene appostato il solito Tolve (forse in posizione irregolare): altro stop e altra fredda conclusione di piatto alle spalle di Gilardi: 2-2, nonostante le vibranti prote-

ste acquisti. Sarà questo il risultato definitivo, anche se La Sorgente al 75° reclama un rigore che a prima vista sembra netto, tanto è vero che Barone, per il fallo subito, si infortuna ed è costretto ad uscire anzitempo.

Proprio l'infortunio dell'ex bistagnese è forse l'unica nota stonata di una partita che per il resto Silvano Oliva mostra di avere gradito: «sono contento per questo risultato - afferma - ottenuto contro una squadra che è tra le favorite per la promozione. Se è così, vuol dire che noi abbiamo le carte in regola per salvarci».

La Sorgente: Gilardi, Bruno, Cipolla; Gozzi, Rapetti (80° Jadhari), Ghione (70° Barbaso); Souza, Balla, Barone (75° Lavezzaro); Montrucchio, Dogliotti. Allenatore: Tanganelli.

M.Pr

Calcio giovanile La Sorgente

Acqui Terme. Sono ripresi a pieno ritmo gli allenamenti per tutte le squadre del settore giovanile sorgentino, compresa la Scuola Calcio, per i nati del 2001, 2002, 2003. Tutte le formazioni sono seguite da tecnici qualificati. Le iscrizioni sono aperte tutti i giorni presso l'impianto sportivo di via Po 33, Acqui Terme, tel. 0144 312204.

**Campionato di calcio dilettanti
ECCELLENZA - Girone B - Piemonte**

ACQUI - CANELLI - NICESE

14/9/08	1ª GIORNATA Airaschese - Saluzzo Bra - Chisola Busca - Cheraschese Carmagnola - ACQUI Castellazzo - Aquanera Cervere - CANELLI NICESE - Fossano Pinerolo - Asti	4/1/09	19/10/08	6ª GIORNATA Airaschese - Chisola Aquanera - ACQUI Asti - Cervere Busca - Castellazzo Cheraschese - Carmagnola Fossano - CANELLI Pinerolo - NICESE Saluzzo - Bra	8/2/09	23/11/08	11ª GIORNATA ACQUI - Busca Aquanera - Cheraschese Bra - Airaschese CANELLI - Pinerolo Carmagnola - Castellazzo Cervere - NICESE Chisola - Saluzzo Fossano - Asti	15/3/09
21/9/08	2ª GIORNATA ACQUI - Cervere Aquanera - Carmagnola Asti - Airaschese CANELLI - Bra Cheraschese - Pinerolo Chisola - Busca Fossano - Castellazzo Saluzzo - NICESE	11/1/09	26/10/08	7ª GIORNATA ACQUI - Fossano Bra - Asti CANELLI - Saluzzo Carmagnola - Busca Castellazzo - Pinerolo Cervere - Cheraschese Chisola - Aquanera NICESE - Airaschese	15/2/09	30/11/08	12ª GIORNATA Airaschese - CANELLI Asti - Saluzzo Busca - Aquanera Carmagnola - Chisola Castellazzo - Cervere Cheraschese - Fossano NICESE - Bra Pinerolo - ACQUI	22/3/09
28/9/08	3ª GIORNATA Airaschese - Cheraschese Bra - ACQUI Carmagnola - Fossano Castellazzo - Saluzzo Cervere - Aquanera Chisola - CANELLI NICESE - Asti Pinerolo - Busca	18/1/09	2/11/08	8ª GIORNATA Airaschese - Castellazzo Asti - CANELLI Busca - Cervere Cheraschese - Bra Fossano - Aquanera NICESE - Chisola Pinerolo - Carmagnola Saluzzo - ACQUI	22/2/09	7/12/08	13ª GIORNATA ACQUI - Airaschese Aquanera - Pinerolo Bra - Castellazzo CANELLI - NICESE Cervere - Carmagnola Chisola - Asti Fossano - Busca Saluzzo - Cheraschese	29/3/09
5/10/08	4ª GIORNATA ACQUI - CANELLI Aquanera - Bra Asti - Castellazzo Busca - Airaschese Cheraschese - NICESE Fossano - Cervere Pinerolo - Chisola Saluzzo - Carmagnola	25/1/09	9/11/08	9ª GIORNATA ACQUI - Asti Aquanera - Saluzzo Bra - Busca CANELLI - Cheraschese Carmagnola - Airaschese Castellazzo - NICESE Cervere - Pinerolo Chisola - Fossano	1/3/09	14/12/08	14ª GIORNATA Airaschese - Aquanera Busca - Saluzzo Carmagnola - Bra Castellazzo - CANELLI Cervere - Chisola Cheraschese - Asti NICESE - ACQUI Pinerolo - Fossano	5/4/09
12/10/08	5ª GIORNATA Airaschese - Pinerolo Bra - Fossano CANELLI - Aquanera Carmagnola - Asti Castellazzo - Cheraschese Cervere - Saluzzo Chisola - ACQUI NICESE - Busca	1/2/09	16/11/08	10ª GIORNATA Airaschese - Cervere Asti - Aquanera Busca - CANELLI Castellazzo - Chisola Cheraschese - ACQUI NICESE - Carmagnola Pinerolo - Bra Saluzzo - Fossano	8/3/09	21/12/08	15ª GIORNATA ACQUI - Castellazzo Aquanera - NICESE Asti - Busca Bra - Cervere CANELLI - Carmagnola Chisola - Cheraschese Fossano - Airaschese Saluzzo - Pinerolo	19/4/09



CONSORZIO TUTELA BRACHETTO D'ACQUI D.O.C.G.

Brachetto
d'acqui DOCG



info@brachettodacqui.com - Tel. 0144 960911

Calcio Promozione Liguria

La Carcarese e la Cairese tra le favorite del girone



Michele Deiana, punto di forza della Carcarese.



Cristiano Chiarlone, punto di forza della Cairese.

Cairo M.te. Il campionato di "Promozione" ligure 2008-2009 potrebbe essere il più avvincente degli ultimi anni. Ad una prima, anche se un po' superficiale, analisi delle rose che compongono le diverse squadre, si scopre un lungo travaso di giocatori dal campionato Interregionale, in primis da Sanremese ed Imperia, poi dal Vado ed in parte anche dal Savona, verso società che hanno deciso di passare dalla Promozione all'Eccellenza e, per farlo, non hanno badato a spese.

La Carcarese è in pole position; l'undici di patron Goso ha pescato a piene mani dal Vado inserendo in rosa il portiere Ghizzardi, poi il fantasista Carlo Giachino e l'attaccante Roberto Marotta; tutta gente con un lungo passato in serie C. Non solo, a Carcare sono approdati elementi rodati da anni in "Eccellenza" come Alessio Marafioti e Matteo Ognjanovic per non parlare di Massimo Peluffo che, a trentasette anni, spende gli ultimi sprazzi di classe sui campi di provincia dopo aver passeggiato negli stadi della serie B.

La Carcarese non è però sola. A Sanremo, sparita la Sanremese per fallimento, il Casinò, sponsor storico dei biancoazzurri, pare abbia deciso di puntare sull'Ospedaletti, e non sul Sanremo Boys, per salire di categoria. L'obiettivo è quello di approdare nuovamente in "Interregionale" nel giro di due anni, poi ritentare la scalata tra i professionisti riprendendo il vecchio nome. È successo che, i pezzi migliori della Sanremese da Papa, a Murabito, Nodari, Prunecchi - quest'ultimo però nel mirino di Rivoli e Giaveno Coazze - potrebbero vestire la maglia dell'Ospedaletti e trasformare quella squadra, che, sino allo scorso anno si era salvata per miracolo, nel-

la formazione da battere.

Da non sottovalutare la Veloce Savona che, dopo gli sbandamenti delle prime amichevoli ha rinforzato la squadra, ingaggiando l'attaccante Martin dall'Interregionale e battuto, 6 a 2, quel Varazze che in molti considerano una delle squadre favorite.

Non da meno il Finale Ligure che festeggia il centenario e l'intenzione dello staff è quello di farlo con il botto. Affidata la rosa a coach Buttu, acquistato il bomber Celella, in trattativa c'è anche Bocchi, ex di Imperia ed Acqui, lo staff giallorosso ha ancora in serbo qualche sorpresa. Altrettanto forte l'Albenga che, abbandonata la pista argentina, ha deciso di dedicarsi a calciatori di casa nostra. In bianconero potrebbero finire Pastorino, ex della Novese, e forse anche quello Stefano Raiola che nello scorso campionato è stato il vice cannoniere del girone.

Al livello delle prime c'è anche la Cairese di mister Monteforte. L'undici gialloblu ha l'attacco più forte del girone grazie ad un trio di assoluto valore composto da Chiarlone, Giribone e Mendez cui potrebbe aggiungersi il fantasista Balbo. Solida anche la difesa, imperniata su Petrozzi, Perrone e Scarrone, ai gialloblu manca un ritocco a centrocampo per poter essere alla pari, se non meglio degli altri.

Da non sottovalutare la retrocessa Sampierdarenese e quella Pegliese che dopo aver dominato per anni il calcio dilettantistico ligure cerca di risalire la china.

In un campionato a sedici squadre non è male averne otto (Albenga, Finale, Carcarese, Cairese, Ospedaletti, Sampierdarenese, Veloce Savona e Varazze) che puntano al salto di categoria. **w.g.**

Calcio Coppa Piemonte Promozione

Calamandranese gioca decimata e va ko

Moncalvese 2
Calamandranese 0

Moncalvo. Comincia con una sconfitta l'annata 2008-09 della Calamandranese, ma il ko di Moncalvo nell'andata di primo turno della Coppa Piemonte di Promozione non preoccupa eccessivamente i dirigenti grigiorossi. D'altra parte, sull'esito della gara hanno sicuramente pesato le assenze che, per vari motivi, hanno costretto mister Daniele Berta a fare a meno di Bello, Bertanasco, Quarati, Alessandro Berta e del giovane e promettente Moussi Abdouni.

Con soli 13 elementi iscritti a distinta, i grigiorossi hanno fatto il possibile per limitare i danni, e per un tempo, il primo, sono riusciti nel loro intento: prima frazione di gara brutta e senza emozioni, ma il risultato, 0-0, è quello che ci vuole per dare fiducia a una squadra assai raffazzonata. Nella ripresa, però, il caldo e l'afa fanno la differenza: priva di forze fresche (con l'eccezione di Martino, entrato per Vassallo al 55°), la Calamandranese incassa due reti: la prima, al 54° su un rigore piuttosto generoso con-

cesso per fallo di mano in area di Giovine (forse involontario) e la seconda al 65°, direttamente su una punizione dal limite. Una sconfitta, dunque, interamente maturata tramite calci piazzati, il che induce patron Poggio a un certo ottimismo. «*Diciamo che il confronto con gli avversari mi induce a sperare che questa squadra si possa salvare*». Anche perché, pochi giorni prima, nel "Trofeo Valle Belbo", una Calamandranese stavolta al completo aveva fatto bottino pieno superando 1-0 il Canelli. Calcio d'agosto, certo, ma sono risultati che fanno morale.

«*Ovviamente il passaggio del turno in Coppa Italia non era un obiettivo* - ricorda Poggio - *semmai, speriamo di essere in condizione per l'inizio del campionato. Il calendario ci propone subito una dura traversata a Livorno Ferraris in casa del Le Grange...*». È dura la vita della matricola.

Calamandranese: Cimiano, Ressa, Giovine; Mezzanotte, Buoncristiani, Nosenzo; Bader Abdouni, Ricci, Genzano; Rizzolo, Vassallo (55° Martino). Allenatore: D.Berta. **M.Pr**

Calcio

Lo Strevi ricomincia dalla terza categoria

Strevi. Un complesso molto interessante, che potrebbe essere ulteriormente potenziato con due ultimi innesti di qualità al momento ancora in fase di trattativa.

La società, che raccoglie idealmente l'eredità del glorioso Strevi presieduto da Piero Montorro, avrà in Alessandro Buffa il nuovo presidente, affiancato dalla vice Andreina Pedemonte e dal segretario Emanuele Astesiano, mentre in panchina siederà Giorgio Picuccio, che in questi anni ha affinato il proprio bagaglio tecnico nei quadri de La Sorigente.

La rosa, si diceva, è importante: in porta, l'ex Ponti Mario Colla, che avrà in Pietro Nicodemo il valido "secondo"; in difesa, spiccano i nomi di Benzitoun, Cignacco e Morielli, mentre a centrocampo la qualità e l'estro di Mario Montorro e le doti di Daniele Roveta garantiscono ottime basi di partenza. In avanti, infine, nomi quali Rinaldo, Varano e Zoma assicurano un buon bottino di gol.

«*La nostra è una sfida: partiamo per fare bene*», afferma il presidente Buffa, senza cercare di nascondersi; in effetti,

con una rosa di questo genere, la squadra sembra in grado di lottare per la promozione fin dal suo debutto. Sul lungo periodo, poi, la presenza di quattro giocatori all'interno del Consiglio di amministrazione (Colla, Astesiano, Rinaldo e Mariscotti) è garanzia di basi solide e continuità del progetto. Infine, nella disamina del presidente c'è spazio anche per un ringraziamento: «*alla dottoressa Franca Bruna Segre, che ci ha sostenuto in questo nostro progetto con il suo entusiasmo e con il suo incondizionato appoggio: le siamo molto grati*».

La rosa dello Strevi
Portieri: Colla Mario, Nicodemo Pietro. **Difensori:** Morielli Claudio, Benzitoun Ayoun, Poggio Daniele, Poggio Simone, Talice Diego, Ferrero Stefano, Mariscotti Pierluigi, Astesiano Alberto, Cignacco Alberto. **Centrocampisti:** Montorro Marco, Roveta Daniele, Fior Flaviano, Ostanel Diego, Faraci Carlo. **Attaccanti:** Rinaldo Andrea, Leoncini Riccardo, Guazzo Matteo, Varano Matteo, Laudari Snaid, Zoma Germain. **Allenatore:** Picuccio Giorgio. **M.Pr**

Manifestazioni sportive

13 settembre. Belforte Monferrato - 4° trofeo Uxetium, gara ciclistica cronoscalata, aperta a tutte le categorie U.D.A.C.E., più enti convenzionati. Info 0143 86501.

28 settembre. Silvano d'Orba - 8° giro delle frazioni, gara podistica, km 12,500; partenza ore 9, ritrovo presso il campo sportivo. Info 333 3480491.

4 - 5 ottobre. Acqui Terme - 35° Rally Team '971, rally nazionale coppa Italia; domenica 5 partenza e arrivo in piazza Italia.

4 - 5 ottobre. Acqui Terme - 7ª Mostra scambio Moto, accessori auto e moto d'epoca; presso il Palafeste ex Kaimano, in piazza M. Ferraris; organizzato dal Moto Club Acqui.

9 novembre. Montechiaro d'Acqui - 3° Rally Ronde del Freisa e Malvasia dell'Alta Lanza; organizzato da Rally Team '971.

20 - 21 dicembre. Acqui Terme - calcio 5° memorial "Giuseppe Fucile", categoria Pulcini 1999, manifestazione regionale, al centro polisportivo Mombaroni; organizzato dal settore giovanile dell'A.D. Acqui Unione Sportiva; info 0144 55444.

Calcio

Il Bistagno inizia un nuovo ciclo

Bistagno. Il Bistagno torna all'anno zero: dopo il lusinghiero campionato 2007-08, in cui la squadra di patron Carpignano ha sfiorato l'accesso al playoff, mister Gian Luca Gai si trova a gettare le basi di un nuovo ciclo, al termine di un'estate che ha visto la partenza di molti elementi cardine della rosa.

Un vero esodo, quello bistagnese, con ben 6 giocatori finiti nelle fila de La Sorgente: Gilardi, Jadhari, Barone, Dogliotti, De Paoli e Fabio Seminarà. A questi si aggiungono gli altri partenti Lovisolo (alla Santostefanese), Maio (all'Asca) e Moscardini (che ha scelto di scendere in Terza nelle fila del neonato Bistagno Vallebormida).

A fronte delle tante partenze, si sta ancora lavorando sul mercato per rimpolpare la rosa: tre acquisti arrivano dall'Acqui con la formula del prestito: si tratta dei tre "under" Colletto, Facchino e Ravera (tutti '89), ai quali si aggiungerà un altro giovane, probabilmente un trequartista, concesso in prestito dal Canelli. Tra i giocatori "maturi", torna fra i pali Cipolla, rientra Fucile dal prestito al Cassine, e sempre dai grigiorossi approda alla corte di Gai anche il giovane Cresta, mentre a completare il gruppo ci penserà Librizzi, che dopo un periodo di inattività ha accettato la proposta del club bi-

stagnese. Gai cerca ancora un portiere, ed al riguardo appare avanzata la trattativa con La Sorgente per il giovane De Rosa, e qualche rinforzo a centrocampo, dove un nome gettonato è quello dell'ex cassinese Torchietto. Un ulteriore potenziamento potrebbe arrivare dall'acquisto di una punta, ma questo aspetto per ora viene lasciato in secondo piano. La squadra ha ripreso la preparazione la scorsa settimana e ha affrontato in amichevole sabato scorso la Juniores dell'Acqui: poco più di un galoppo, dove il punteggio era solo un orpello. Più indicativi saranno i prossimi test, in programma con Masio (sabato 6), Cortemilia (mercoledì 10) e Sezzadio (domenica 14, ma ancora in attesa di conferma).

«*Nel complesso, è chiaro che siamo indeboliti rispetto allo scorso anno* - afferma con realismo mister Gai - *ma d'altra parte era mia intenzione fare un'esperienza con dei giovani e credo che se questo gruppo saprà maturare potremo comunque ottenere il nostro traguardo stagionale, cioè la salvezza. In quest'ottica devo anche dire che l'inserimento nel raggruppamento astigiano potrebbe anche essere un piccolo aiuto per noi*».

M.Pr

Calcio

Anche il Ponti al via Borgatti nuovo mister

Ponti. È iniziata con il ritiro della squadra per il primo allenamento, lunedì 1 settembre, la nuova avventura del Ponti in Terza Categoria. Gli acquisti, dopo il lusinghiero debutto in FIGC cercano quest'anno di consolidarsi e compiere un ulteriore passo in avanti verso il salto di categoria, ma devono fare i conti con i molti cambiamenti intercorsi nella rosa nel corso dell'estate.

Il più importante è sicuramente quello avvenuto in panchina, dove mister Cavanna ha lasciato la squadra richiamato dalle sirene dell'Ascagalimberti; al suo posto mister Mauro Borgatti, trainer di lunga esperienza.

Molti anche i cambiamenti in rosa: non ci sono più bomber Walter Parodi (ora "secondo" dello stesso Cavanna sulla panchina alessandrina), Maurizio Ponte, e hanno lasciato la squadra anche Ferri, Martino, Pagani e Cagno. Per Circosta, infine, l'inizio di stagione sarà sicuramente ai box per i postu-

mi di un brutto infortunio.

Sul piano degli arrivi, sono stati ingaggiati due portieri, Andrea Manca dal Bubbio e Gaspere Miceli, numero uno dal fisico imponente (quasi due metri) proveniente dal campionato di Promozione siciliana. Per il resto, molti gli elementi in prova (tra questi gli ex Cassine Beltrame e Botto), mentre in avanti si cercano una o anche due punte: il primo obiettivo resta Andrea Ponti, giocatore tecnicamente di categoria superiore, a cui solo alcune intemperanze hanno finora negato una carriera proporzionale alle sue potenzialità, ma la società rosso-oro non trascura altre piste, come quella che conduce all'ex cassinese Cavelli.

Da parte della società, come precisa Moreno Vola «*c'è l'intenzione di fare bene, anche se la rosa deve ancora essere puntellata con alcuni innesti. Lavoreremo di concerto col mister per colmare le nostre eventuali lacune*».

M.Pr

Calcio: Coppa Italia Liguria

Domenica 7 settembre alle ore 16 a Cairo Montenotte, stadio "Rizzo": Cairese - Andora; ore 16,30 a Finale Ligure stadio "F.Bo-rel": Finale - Carcarese.

Campionato ACSI calcio a 5 e a 7 al via le iscrizioni

Acqui Terme. Come ogni anno vengono riproposti i campionati di calcio a 5 e calcio a 7 che interessano la zona di Acqui Terme ed Ovada. Dopo il successo della passata stagione, terminata con le fasi regionali a Cuneo, dove l'U.S. Ponente si è aggiudicata il terzo posto per il calcio a 5 ed il Dream Team Rivalta il terzo posto per il calcio a 7, la stagione 2008-2009 sarà ancora più competitiva per le squadre di vertice pronte per la corsa a Torino 2009. Le iscrizioni termineranno lunedì 8 settembre. Per informazioni: Enrico 347 4780243.

Pallapugno serie B

Molinari è il leader per Bubbio gli spareggi

È la vecchia guardia a dettare legge nel campionato di serie B.

La Subalcuneo di Riccardo Molinari e la Santostefanese di Luca Dogliotti sono approdati alla semifinale.

Per i cuneesi c'è già il conforto della matematica, per i santostefanesi è solo una questione di tempo.

Gli altri, i più giovani, da Levratto, a Dutto, a Daniele Giordano sono staccati e devono scannarsi tra di loro per aggranciare il terzo posto, l'ultimo che regala la semifinale senza passare dagli spareggi.

Già tagliato fuori Christian Giribaldi, leader del Ceva, il cammino, a due gare dalla fine è complicato per La Bormidese di Levratto, complicatissimo per il Bubbio che è stato battuto in casa dalla Subalcuneo.

Bubbio 3
Subalcuneo 11

Bubbio. Il condensato della partita è nelle parole del dirigente bubbiese Marco Tardito: "Contro questo Molinari non so quanti sono in grado di reggere e non parlo solo di giocatori di B.

Noi abbiamo fatto quello che

potevamo, ma se Riccardo (Molinari ndr) continua a giocare come sta facendo adesso non ce n'è per nessuno, dobbiamo metterci tutti il cuore in pace".

In effetti sulla piazza del Pallone, davanti a trecento tifosi, Riccardo Molinari ha trascinato la sua squadra ad una vittoria che gli otto punti di differenza sui biancoazzurri inquadrano perfettamente.

Daniele Giordano non ha giocato una grande partita, il suo primo colpo non è filato via netto e pulito come in altre occasioni; ha cercato di tagliare dal ricaccio il suo rivale in ruolo battendo su Bogliaccino, ma non c'è stato verso.

Molinari ha battuto, più lungo, ha ricacciato meglio, non ha commesso falli, in pratica ha dominato come aveva dominato gran parte delle partite sia nella prima fase che in questi play off.

A due turni dal termine il Bubbio può sperare in un quarto posto che gli aprirebbe la strada degli spareggi con il vantaggio di giocare l'eventuale bella sul campo di casa.

w.g.

Pallapugno serie C

La Pro Spigno nei quarti la Soms Bistagno è salva

La Pro Spigno approda ai quarti la Soms Bistagno è salva. Partiamo dai biancorossi di patron Vogliono che, dopo diverse tribolazioni, hanno chiuso la loro stagione con il contentino della salvezza, ma senza quel posto nei quarti di finale che avrebbe potuto dare una svolta al movimento della pallapugno in quel di Bistagno. C'è delusione in casa Soms, ma anche la voglia di riscatto che nasce dalla capacità di gestire una società che punta sui giovani e si prepara per il futuro. Quella targata 2008 è una parentesi ormai chiusa, resta una salvezza dalla quale ripartire.

Per la cronaca i biancorossi hanno perso anche l'ultima gara della prima fase, 11 a 3 sul difficilissimo campo di Torre Paponi.

Pro Spigno 9
Pro Paschese 11

Non è la sconfitta a preoccupare lo staff gialloverde; già da tempo Ferrero e compagni avevano blindato il passaggio ai quarti che, però, arriva con il sospetto che il quartetto del cavalier Traversa potrebbe impantanarsi subito. Contro la Pro Paschese di Biscia, Ferrero non è nemmeno sceso in campo, ha lasciato il posto a Luigino Molinari che, a sua

volta a lasciato quello di "centrale" a Gonella che, sulla linea dei terzini è stato rimpiazzato da Stanga. Diego Ferrero è afflitto da un trauma distorsivo al ginocchio destro, in pratica dovrebbe essere operato al menisco, ed il rischio è di non vederlo partecipare ai quarti. Oltretutto l'avversario dei gialloverdi è la Canalese di quel Marchisio contro il quale Diego Ferrero e compagni hanno sempre vinto, lasciando al canalese solo le briciole. Contro la Pro Paschese la Pro Spigno ha fatto sino in fondo la sua parte, Luigino Molinari ha giocato un'ottima gara e lottato sino all'ultimo gioco. È finita 11 a 9 per gli ospiti ma per il pubblico sono state tre ore e passa di un buon balon. La prima gara dei quarti si disputa a Canale, sabato 6 settembre alle 17, nello sferisterio del "Roero", ovvero novanta metri che calzano a pennello al capitano spignese. Ferrero però rischia di non esserci, in casa gialloverde sperano per il ritorno e poi, magari, sulla bella. Tutte ipotesi con il capitano che è in cura per cercare di interrompere quella serie di malanni che nei precedenti campionati, due di B con Gallarato ed uno di serie C con Ferrero, sono costati cari.

Classifiche pallapugno

COPPA ITALIA

Serie A, B, C1: Ricca (Corino) - Monticellese (Sciorella) 9-11-7.
Categoria Pulcini: Santostefanese - Monticellese 7-3.

SERIE A

Play off - Seconda di ritorno: Ricca (Corino) - Monticellese (Sciorella) 10-11; San Leonardo (Trinchieri) - Virtus Langhe (Galliano) 11-7; Canalese (O. Giribaldi) - Pro Paschese (Bessone) 11-3. **Terza di ritorno:** Virtus Langhe (Galliano) - Ricca (Corino) 11-5. Canalese - San Leonardo posticipo; Pro Paschese - Monticellese posticipo.

Classifica: Ricca e Canalese p.ti 24; Monticellese 19; San Leonardo 17; Virtus Langhe 14; Pro Paschese 11.

Quarta di ritorno: venerdì 5 settembre, ore 21, a Madonna del Pasco: Pro Paschese - San Leonardo; sabato 6 settembre, ore 21, a Monticello: Monticellese - Virtus Langhe; domenica 7 settembre, ore 21, a Ricca: Ricca - Canalese.

Play out - seconda di ritorno: Albese (Orizio) - Imperiese (Danna) 11-9; Pievese (Giordano II) - San Biagio (Compagno) 11-7.

Classifica: San Biagio p.ti 15; Pievese 12, Albese 11; Imperiese 7.

Prossimo turno - terza di ritorno: sabato 6 settembre, ore 21, a Dolcedo: Imperiese - San Biagio; a Pieve di Tecco: Pievese - Albese.

SERIE B

Play off - terza di ritorno: Santostefanese (L. Dogliotti) - Ceva (C. Giribaldi) 11-5; Bubbio Nolarma (Giordano I) - Subalcuneo (Molinari) 3-11; La Nigella (Dutto) - Bormidese (Levratto) 11-6.

Classifica: Subalcuneo p.ti 25; Santostefanese 24; Bormidese 21; La Nigella 20; Bubbio Nolarma 18; Ceva 13.

Prossimo turno - quarta di ritorno: venerdì 5 settembre, ore 21, a Ceva: Ceva - Bubbio Nolarma; sabato 6 settembre, ore 16, a Cuneo: Subalcuneo - Nigella; domenica 7 settembre, ore 16,30, a Santo Stefano Belbo: Santostefanese - Bormidese.

Play out - terza giornata: Merlese (Fenoglio) - Speb San Rocco (S. Rivoira) 11 a 7 ha riposato la Don Dagnino.

Classifica: Speb San Rocco p.ti 11; Don Dagnino 7; Merlese 4.

Prossimo turno - prima di ritorno: si è giocata in settimana. **Seconda di ritorno:** venerdì 5 settembre, ore 21, a Mondovì: Merlese - Don Dagnino; riposa la Speb San Rocco.

L'Augusta Benese si è ritirata dal campionato.

SERIE C1

Decima di ritorno: Caragliese (D. Rivoira) - Maglianese (Ghione) 6-11; Rocchetta (Stalla) - Albese (Busca) 8-11; Torre Paponi (Amoretti) - Bistagno (Pano) 11-3; Monticellese (Rosso) - Monferrina (Boetti) 11-4; Pro Spigno (Ferrero) - Pro Paschese (Biscia) 9-11; Canalese (Marchisio) - Ricca (Boffa) 11-1.

Classifica: Monticellese e Maglianese p.ti 19; Canalese 14; Albese, Torre Paponi, Pro Spigno 13; Pro Paschese 12; Caragliese 10; Bistagno 9, Ricca 7, Monferrina 5, Rocchetta -1.

Le prime otto passano ai quarti di finale; Monferrina e Rocchetta retrocedono in serie C2.

Quarti di finale - andata: Monticellese - Caragliese anticipo; Maglianese Pro Paschese anticipo; venerdì 5 settembre ore 21 ad Alba: Albese - Torre Paponi; sabato 6 settembre, ore 17, a Canale: Canalese - Pro Spigno. **Ritorno:** lunedì 8 settembre, ore 21, a Torre Paponi: Torre Paponi - Albese; giovedì 11 settembre, ore 21, a Madonna del Pasco: Pro Paschese - Maglianese; sabato 13 settembre a Caraglio: Caragliese - Monticellese; domenica 14 settembre, ore 21, a Spigno Monferrato: Pro Spigno - Canalese;

SERIE C2

Quarti di finale: spareggio Ricca - Valle Arroscia.

Semifinali - andata: Peveragno - Vendone; Tavole - vincente spareggio.

UNDER 25

Quarti di finale - andata: San Biagio - Canalese 11-2; Gallese - Santostefanese 9-11; Caragliese - Pro Paschese 11-7.

ALLIEVI

Fascia A - quarti di finale: Gallese - Santostefanese.

ESORDIENTI

Fascia A - quarti di finale - Andata: Imperiese - Monticellese 5-7; Neivese A - Subalcuneo 7-5; Albese - Gallese posticipo; Santostefanese - Neivese B posticipo.

PULCINI

Fascia A - andata: Santostefanese - Monticellese A; Monticellese B - Gallese.

Pallapugno - domenica 7 settembre

A Spigno Monferrato "venti anni di balôn"

Spigno Monferrato. 1988 - 2008, venti anni non sono molti, ma bastano per raccontare una storia soprattutto quando questi quattro lustri hanno cambiato quelle che erano le passioni sportive, ed in parte le abitudini, di un intero paese. A Spigno, alla fine degli anni Ottanta, era ancora il calcio a imporre le discussioni al bar; si parlava di pallone elastico per ricordi di Manzo e Balestra per i meno giovani, di Berruti e Bertola per le teste di mezza età. Poi di qualche storica sfida in mezzo al paese, nei cortili, ma in sordina quasi fosse una vergogna rispolverare un qualcosa che non c'era più.

La voglia però covava ed ecco che, ancora in sordina, si passa dai ricordi al gioco, alla squadra in serie C, pescando giocatori quasi del posto, come Diego Ferrero che a Spigno ci arriva scendendo da Serole. Inizia la storia. Nasce la Polisportiva Pro Spigno, il balôn va avanti da solo, non c'è bisogno di chiamare a raccolta la gente, è la gente che si raccoglie attorno a quello che diventerà il primo sport. Il primo ricordiamocelo. Al bar si parla di Milan e Juve solo quando lo sferisterio è chiuso, e persino con un po' di fastidio. È il tempo di Riccardo Molinari, Rodolfo "Dodo" Rosso, Flavio Dotta, Diego Ferrero, delle finali; di una finale in particolare che, in una domenica di ottobre dei primi anni Novanta, provoca la più grande migrazione di spignesi che neanche la Guerra...

Nel '97 la Pro Spigno di Stefano Dogliotti, conquista il primo scudetto, non sono passati dieci anni. Poi è un susseguirsi di annate buone, altre in sofferenza sino ad oggi.

Per festeggiare questi venti anni la Pro Spigno, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale, da sempre attenta alle esigenze della sua squadra, la Federazione Italiana Palla a Pugno, l'Associazione dei Giocatori ed alcuni partner

locali, ha organizzato un convegno per domenica 7 settembre alle ore 16 naturalmente nello sferisterio. Ci sarà un libro di cento pagine, scritto dalla professoressa Graziella Parodi per essere letto in modo semplice e sereno, ci sarà un dibattito che analizzerà le problematiche del gioco, soprattutto in Val Bormida, e ci sarà il tempo per ricordare: facile visto che sono passati solo vent'anni. Al convegno interverranno: Albino Piovano, sindaco di Spigno Monferrato; Franco Piccinelli, scrittore, giornalista e Presidente Onorario della F.I.P.a.P.; Piero Carena in rappresentanza della F.I.P.a.P., Adriano Icardi, Presidente del Consiglio Provinciale e membro del senato del balôn, Giampiero Nani, presidente della Comunità Montana "Suol d'Aleramo". Parteciperanno al dibattito: Anna Dotta, Commissione Pari Opportunità; Sergio Corino, direttore tecnico della nazionale; Franco Fenoglio giornalista; Carlo Villosio, presidente associazione medico sportiva della Provincia di Cuneo; Arturo Voglino, Presidente Soms Bistagno; Giovanni Smorgon, giornalista; Willy Guala, giornalista; Nino Piana, storico, Federico Matta, giornalista e addetto stampa F.I.P.a.P. Segreteria scientifica: dottoressa Lidia Eggman.

Pallapugno giovanile

Il meeting di Imperia un bell'appuntamento

Sabato 6 settembre ritorna il Meeting Giovanile di Pallapugno, che giunge quest'anno alla sua settima edizione: dopo la tappa ad Acqui Terme e Bistagno del 2007, quest'anno la consueta ed attesa vetrina delle migliori promesse della pallapugno torna in Liguria (nel 2006 si svolse ad Andora), con la tappa ad Imperia, in occasione delle Celebrazioni Deamicisiane.

Il Meeting giovanile è un appuntamento ormai tradizionale, in cui si vanno ad incontrare in una giornata che si può definire anche conviviale tutte le squadre giovanili.

È una rassegna che illustra ciò che viene realizzato nell'ambito giovanile, ambito su cui la Federazione punta molto affinché nascano sempre di più dei "viva" di futuri campioni. Anche la settima edizione del Meeting nazionale giovanile rappresenta un'occasione sicura di divertimento e di festa per gli appassionati di questo sport, ed inoltre, anche per i "meno praticanti", un momento irripetibile di incontro e di allegria.

Alla manifestazione sono state invitate tutte le squadre di tutte le serie giovanili delle società affiliate e la speranza degli organizzatori è quella di ripetere i grandi successi di partecipazione raggiunti nella

passate edizioni (nel 2007, erano più di 350 ragazzi in campo e ben 71 le squadre partecipanti); la giornata si aprirà con il raduno alle ore 8,15 di tutte le formazioni presso il piazzale del Nuovo Parco Urbano-Nuovo Depuratore sul Lungomare Amerigo Vespucci (uscita Imperia Est) di Imperia da dove partirà la sfilata verso piazza della Vittoria (adiacente palazzo del Comune). Dopo la cerimonia di apertura della kermesse, per tutta la giornata spazio alle gare di qualificazione in tutte le categorie, che sceglieranno infine le squadre finaliste, in campo dal tardo pomeriggio nello sferisterio De Amicis di Imperia.

Per quanto riguarda la scelta dei campi da gioco (una decina in totale), la Federazione ha prestato particolare attenzione a scegliere gli spazi che meglio ricordano la tradizione pallonistica imperiese: si giocherà dunque - oltre che negli sferisteri di Dolcedo ed Imperia Piani - anche in piazza Duomo (scenario delle grandi imprese di Balestra), in piazza Marellò (il "santo della pallapugno"), a Calata Cuneo (dove si ricordano ancora le imprese dell'Italia ai Mondiali del 2004) ed in piazza Vittoria (dove si trova il monumento a De Amicis).

Avviso Admo (Associazione Donatori Midollo Osseo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi. Il midollo osseo non è midollo spinale; è come sangue ma si trova nelle ossa del corpo, contiene cellule staminali emopoietiche che generano ogni giorno miliardi di globuli rossi, bianchi e piastrine. Le cellule staminali presenti nel midollo osseo permettono la cura di leucemie, talassemie ed alcuni tumori solidi. La donazione non è rischiosa per la salute e comporta un piccolo impegno di tempo. La donazione è anonima e non retribuita e si effettua solo nel caso in cui si risulti completamente compatibili con un qualsiasi malato in attesa di trapianto. Il regolamento del Registro prevede che si possa donare solo in buona salute, per un solo malato e fino a 55 anni di età. Il prelievo può avvenire con due modalità: in anestesia, dalle creste iliache del bacino; dopo somministrazione di un fattore di crescita, dal braccio come per una donazione di sangue. Entrambe le modalità sono state ampiamente testate in tutto il mondo e provocano sull'individuo sano lievi effetti collaterali, quali dolore locale e nevralgia, che scompaiono nel giro di qualche giorno. Entrando nel Registro dei donatori di midollo osseo, si compie un gesto concreto per salvare la vita di un individuo.

Pallapugno giovanile

I Pulcini di Santo Stefano vincono la Coppa Italia



La squadra dei "Pulcini" con il d.t. della nazionale Sergio Corino.

S. Stefano Belbo. Grande festa per la pallapugno giovanile che nella due giorni in terra ligure ha visto premiate le squadre vincitrici la coppa Italia. Non è stato solo un affare tra Roberto Corino, leader del Ricca ed indiscusso dominatore della scena pallonara, ed il suo avversario storico Alberto Sciorella. In campo sono scesi i campioni del futuro e, tra questi, anche i biancoazzurri dell'Augusto Manzo - Santostefanese di Santo Stefano Belbo. In finale il quartetto belbese ha superato, in piazza San Nicolò a Pietra Ligure, il quartetto della Monticellese per 7 a 3.

A Carcare e a Cairo Montenotte

Ripresa degli allenamenti della pallavolo

Carcare. Dopo la pausa estiva sono ripresi, in grande stile, gli allenamenti della Pallavolo Carcare.

Le sedute privilegiano, per ora, essenzialmente la preparazione atletica delle pallavoliste, rispetto alla tecnica.

Molte le novità in casa biancorossa, in primis nel settore societario, con il cambio del presidente: Giovanni Delfino, causa il moltiplicarsi degli impegni di lavoro, ha dovuto passare il "testimone" nelle mani del dirigente "storico" Claudio Balestra.

La società biancorossa, ringrazia pubblicamente il presidente dimissionario per l'impegno profuso ed il grande attaccamento dimostrato al sodalizio. Per quanto riguarda la prima squadra, ovvero la serie D, sono stati riconfermati Francesco Valle e Giovanni Spirito, che tante soddisfazioni diedero al pubblico la scorsa stagione, quando si sfiorò la promozione in serie C.

A disposizione dei due valenti tecnici i neoacquisti: Daniela Cerrato, schiacciatrice proveniente dal Volley Cairo, un vero talento naturale, che ha ora l'opportunità di crescere ulteriormente, Martina Guadagnino, opposto proveniente dal VBC Savona ed infine il gradito e importante ritorno della fortissima centrale Francesca Chiaro. Per il resto viene riconfermato il solido "blocco" di giocatrici protagoniste della brillante passata stagione, tutte provenienti dal vivaio di casa.

Molto probabilmente verranno inserite in rosa, come consuetudine, alcune tra le più meritevoli Under 14, quale ad esempio Patrizia Rollero (Patty) che ha già esordito lo scorso anno in serie D.

Sulla carta dunque la nuova formazione biancorossa appare equilibrata e competitiva e pertanto si guarda con fiducia alla nuova stagione agonistica, che vedrà le biancorosse affrontare le migliori squadre della regione.

Per quanto riguarda il settore giovanile la Pallavolo Carcare potrà inoltre contare su valenti trainers quali Maurizio Borro, Simona Balestra, Margherita Colombo, Enrico Galliano.

Una menzione particolare merita sicuramente Stefania Resio, la quale, oltre che per la indubbia capacità tecnica è da sempre apprezzata per le innate doti di comunicativa, nei confronti dei miniatleti.

Rally del Tartufo

Marco Bernardelli e Debora Milanese, su una Grande Punto Abarth della Trico Motorsport, sono i vincitori del 20° "Rally del Tartufo" che si è svolto domenica 31 agosto ad Asti. Al secondo posto Alex Bocchio che ha fissato il ritardato definitivo a 11'77. Per lui un successo di classe Super1600 e ben tre prove speciali all'attivo, in coppia con Corrado Mancini sulla Clio-Top Rally. Il duello per la terza piazza si è risolto a favore di Gianluca Verna che debuttava con Davide Rossello sulla Renault Clio Super1600 di Balbosca, tenendo a bada un arrembante Mario Cirio, navigato da Daniele Araspi; il canellese aveva iniziato subito forte su Clio Williams FA7, ma una partenza anticipata, costatagli 10 secondi di penalità, lo ha relegato in quarta posizione.

Classifica: 1) Bernardelli Marco - Milanese Debora, Fiat Punto, 52'49"3; 2) Bocchio Alessandro - Mancini Corrado, Renault Clio S1600, 53'01"1; 3) Verna Gianluca - Rossello Davide, Renault Clio S1600, 53'51"7; 4) Cirio Mario - Araspi Daniele, Renault Clio Williams, 54'03"6; 5) Banchini Giuzzi Claudio - Bianco Tiziana, Fiat Punto S1600, 54'39"7; 6) Mastrazzo Andrea - Lanza Pier Giorgio, Fiat Punto S2000, 55'08"8; 7) Baduini Goffredo - Foieri Emiliano, Renault Clio R3, 55'11"2; 8) Beltrame Gianpiero - Demaria Daniela, Renault Clio S1600, 55'13"9; 9) Faricciotti Lorenzo - Zuccaro Giorgio, Subaru Impreza STI, 55'17"2; 10) Bramafarina Alessandro - Saggiotti Gianluca, Renault Clio R3, 55'46"7.

Auto Storiche - La gara che ha riguardato la Coppa Csai Rally Autostoriche ha trovato in Giorgio Tessore e Nicola Berutti i dominatori assoluti, su una Opel Kadett GT/E ex Cornero. Al secondo posto Roberto Mosso ed Elena Savarino, a bordo di una Opel Ascona 400. I fratelli Simone e Stefano Lanfranchini portano la loro Fiat X1/9 in terza posizione, davanti a vetture più potenti come l'Opel Kadett di Villani-Villani o la Porsche 911 Rs di Giovannelli-Aivano.

Volley GS Acqui

Sabato a Carcare debutto amichevole

Acqui Terme. Prosegue senza intoppi la preparazione della prima squadra del GS Acqui Volley: agli ordini del nuovo coach Monica Tripiedi, le giocatrici acquesi la scorsa settimana hanno effettuato un mini-ritiro di un giorno a Ponzzone, dove grazie all'aiuto della Pro Loco hanno potuto utilizzare le strutture a disposizione in loco (due campi di beach volley) per svolgere lavoro specifico. La giornata 'in quota' si è conclusa convivialmente davanti ad un piatto di pizza. «Una bella esperienza, di quelle che servono a cementare il gruppo», commenta Monica Tripiedi, che coglie l'occasione «per ringraziare la famiglia Assandri per avermi procurato i contatti necessari a effettuare questa esperienza e la famiglia Zendale per la collaborazione prestata e la splendida accoglienza che ci hanno riservata».

L'atmosfera, nel gruppo, è serena, in attesa del debutto stagionale, con la prima amichevole, in programma sabato 6 settembre a Carcare, dove il GS parteciperà ad un triangolare insieme alle locali (serie D) e all'Albisola (serie C). Coach Tripiedi chiarisce subito che la priorità non sarà data al risultato, «quanto ai movimenti in campo: la squadra deve migliorare l'intesa, rendere più fluidi certi meccanismi». La no-



Sonia Ferrero

tizia più bella della settimana, intanto, arriva dal settore dei centrali, dove Sonia Ferrero, inizialmente titubante circa l'ipotesi di proseguire l'attività, ha sciolto ogni indugio: nonostante l'esperienza universitaria a Pavia sarà a disposizione, per la gioia della sua allenatrice: «avere 3 centrali anziché 2 è sicuramente una base migliore da cui partire. Sono contenta per Sonia, perché temevo di dover fare a meno di lei...invece evidentemente ci ha preso gusto e ci ha garantito due allenamenti a settimana e la disponibilità per scendere in campo in campionato: meglio così».

M.Pr

Al via la stagione 2008-2009

Il Basket Cairo punta a 150 iscritti

Cairo Montenotte. Ha preso il via la stagione sportiva 2008-2009 del Basket Cairo, che da oltre 30 anni opera in Valbormida promuovendo il valore dello sport della Pallacanestro.

All'interno della società non ci sono professionisti ma persone che volontariamente vivono la passione per questa particolare disciplina sportiva cercando di trasmetterla a tutti gli atleti. Il Basket Cairo crede nello scopo sociale dello sport e in tutti i valori che lo sport trasmette ai più piccoli ma anche ai più grandi:

«Vogliamo presentarci - si legge nel depliant promozionale - sperando che il nostro progetto diventi il progetto di molti e che insieme si cresca fino ad arrivare a dimostrare che veramente lo sport è vita».

Chi volesse maggiori informazioni sulle attività e sui costi delle iscrizioni può telefonare a questi numeri: 019 505426, Gianni Bottura 335 8002442, Sandro La Rocca 346 3849129.

In questa stagione si continuerà con il centro minibasket a Cengio incrementando possibilmente l'attività e differenziandola per età. Sarà inoltre inaugurata una squadra femminile per le bambine nate negli anni 2000, 1999, 1998, 1997. La società si propone come obiettivo quello di raggiungere i 150 iscritti che svolgono attività federale di pallacanestro; quest'anno la stagione è terminata con 119 iscritti.

È già stato pubblicato il calendario degli allenamenti che sarà comunque soggetto a cambiamenti per motivi con-

Volley GS Acqui giovanile

Anche le Under tornano ad allenarsi

Acqui Terme. Dopo la prima squadra e l'Under 16, al lavoro collettivamente sotto la guida di Monica Tripiedi, tornano ad allenarsi anche le atlete della Under 13/14 del GS Acqui Volley, che lunedì si sono ritrovate in 14 (ma il gruppo potrebbe aumentare con gli ultimi ritorni dalle vacanze estive), pronte ad iniziare un nuovo ciclo sotto la guida di un "nuovo" tecnico. Al posto di Chiara Visconti, è Ivano Marengo a prendere le redini di questo interessante gruppo di giocatrici, che lo scorso anno, pur giocando sotto età, sono riuscite ad arrivare fino alla 'final four' provinciale Under 13.

«Personalmente sono entusiasta di poter guidare questo gruppo - spiega Marengo - perché avevo bisogno di nuovi stimoli e il ritorno al settore giovanile mi ha galvanizzato. Per il resto, è chiaro che devo un po' calarmi in questa nuova realtà: era dal 2002/03 che non mi capitava più di guidare un gruppo tanto giovane e credo che sarà una bella esperienza».

Certo, rispetto alla prima squadra cambiano molte cose: la priorità negli obiettivi diventa ora la crescita dell'atleta in quanto tale, sia sotto il profilo tecnico che sotto quello umano».

Il che non vuol dire trascurare il lato agonistico: «Certo che

no, anzi, personalmente ritengo questo un aspetto importante, ma da mettere comunque in secondo piano rispetto a quelli enunciati prima. Questo ovviamente non vuol dire che ci si accontenti di partecipare».

Dal punto di vista agonistico ritengo che questo gruppo possa anzitutto proporsi per le finali Under 13, visto il cammino dello scorso anno; per il resto, le ragazze giocheranno anche la Under 14, ma in questa categoria si introduce la battuta dall'alto e gli equilibri tecnici potrebbero cambiare. Ci vorrà pazienza».

In generale, «l'obbiettivo che le mie giocatrici dovranno realizzare sarà quello di migliorarsi. Il che vuol dire giocare per vincere, senza assilli, ma con determinazione. La ricerca della vittoria a tutti i costi a quest'età non è formativa, ma difficilmente abituarsi a perdere può essere di qualche giovamento».

GS Acqui Volley Under 13/14: Marta Secci, Ilaria Lanzavecchia, Elisa Ghignone, Linda Ivaldi, Martina Benzi, Estella Marinelli, Chiara Ribaldone, Giulia Rinaldi, Cristina Manfrinetti, Erika Grotteria, Eleonora Rivera, Chiara Defilio, Ginevra Debernardi, Sofia Garrone.

M.Pr

Pedale Acquese

Acqui Terme. Tutto l'interesse del fine settimana era concentrato sul 2° G.P. Vinos Café, organizzato dal Pedale Acquese, con ritrovo, partenza e arrivo in frazione Gianola a Castel Bogliero.

Percorso selettivo e duro, su un anello da percorrere 2 volte (26,6 km) per gli Esordienti del 1° anno e 3 volte (39,9 km) per quelli del 2° anno. Formazioni provenienti da Piemonte, Liguria e Lombardia e prova valida per l'assegnazione delle maglie di campione provinciale.

Nella gara riservata al 1° anno, i corridori hanno iniziato a darsi battaglia sin dal via, con accelerazioni e scatti improvvisi, con il risultato di allungare il gruppo e di costringere parecchi concorrenti al ritiro. La vittoria è andata a Mattia Viel del Sanmaurese che ha preceduto il lombardo Anedda e il piemontese Torta, ma gli onori della cronaca vanno a Omar Mozzone e a Giuditta Galeazzi capaci, con una condotta di gara oculata, di aggiudicarsi la meritata maglia di campione provinciale. Giusto premio per due ragazzi ammirevoli nell'impegno e nella volontà.

La gara del 2° anno è stata meno selettiva, i corridori sono rimasti allungati ma a contatto. L'arrivo ha premiato Alessandro Povesan della Rostese, davanti ai due lombardi Pivetta e Ratto. Subito dietro, in uno sprint fratricida, Alberto Marengo e Patrik Raseti a contendersi la maglia di campione provinciale, degno coronamento di una stagione che li ha visti vincere e piazzarsi in classifica con regolarità. Spiace che solo uno dei due, Marengo nell'occasione, possa fregiarsi del titolo perché anche Raseti, in costante crescita, avrebbe meritato il riconoscimento.

Dietro, nel gruppo, Roberto Larocca ha chiuso 14° e Ulrich Gilardo 22° a dimostrazione di

una solidità di squadra unica, con tutti e quattro i ragazzi in grado di inserirsi nella lotta per le posizioni di vertice.

Unico Allievo al via, domenica 31 agosto, Simone Staltari che era impegnato nella Racconigi - Sampeyre, gara in linea di 76 km, con arrivo in salita. La corsa, movimentata al via da una fuga a quattro, ha visto il portacolori acquese chiudere la sua fatica al 33° posto, nelle posizioni di rincalzo.

Di fronte ai tre campioni provinciali, passa in secondo piano il risultato ottenuto dai Giovanissimi a Chieri nel 14° Trofeo Bonsai Serena. In G2 ottimo 4° Nicolò Ramognini, con una prestazione che lo ha visto guadagnare con regolarità posizioni mentre Gabriele Drago ha concluso 13° a centro gruppo. In G3 Andrea Malvicino è rimasto con i primi sino alla fine, perdendo però l'attimo propizio nella volata finale, accontentandosi del 6° posto. In G4 Alice Basso per non rischiare alla fine ha preferito tentare l'azione di forza a due giri dal termine. Lo scatto le ha così permesso di tagliare il traguardo in solitudine, con il gruppo a tentare l'improbabile rimonta.

Alla fine, bravissima anche Martina Garbarino 5ª assoluta e 2ª nella femminile. In G5 i tre portacolori giallo-verdi sono rimasti nel gruppo sino all'epilogo finale, deciso da una volata. Stefano Staltari è partito forse un po' prima, facendosi rimontare in prossimità della linea bianca, chiudendo 3°, mentre Luca Torielli in rimonta ha chiuso 6° e Luca Di Dolce 19°. In G6 gara tattica su ritmi lentissimi, con i concorrenti decisi a disputarsi la vittoria allo sprint. Luca Garbarino partito bene, era però chiuso da un altro corridore negli ultimi metri, costretto a rallentare per non cadere, doveva accontentarsi del gradino più basso del podio.

G.S. Sporting Volley

Inizia l'attività delle giovanili



Elisa Bianco

Acqui Terme. Dopo la prima squadra anche le giovanili ricominciano l'attività al centro sportivo di Mombarone, da lunedì 1° settembre infatti le atlete/i già in forza alla società compresi nelle annate 98/97/96/95 saranno impegnati in due settimane di allenamenti, attività fisica di mattino e stage tecnico nel pomeriggio.

La responsabile del settore giovanile Elisa Bianco spiega l'innovativa decisione di cominciare la stagione sportiva per le giovani leve in maniera intensiva, «con l'intenzione dichiarata della società di voler costruire un vivaio Acquese che possa ben figurare in tutte le categorie non solo a livello provinciale, dove per altro il palmares dello Sporting Volley è ben nutrito, ma anche a livello regionale.

«Abbiamo tutte le condizioni per farlo, il progetto di patron Valnegri partito lo scorso anno che ha dato vita ad una società strutturata, si basa su uno staff di allenatori altamente qualificato che vede al vertice come Direttore tecnico coach Ceriotti a cui fanno capo Roberto Varano, Giusy Petruzzi, Mattia Marengo e Andrea Diotti, che prenderanno in carico le varie squadre giovanili ed il minivolley».

Per quello che riguarda quest'ultimo settore gli allenamenti riprenderanno nel palazzetto di Mombarone il giorno 15 Settembre dalle ore 17 alle 18.

Questa data coincide tradizionalmente con la riapertura delle scuole, gli allenamenti si svolgeranno sempre al palazzetto di Mombarone, tutti i lunedì, martedì e giovedì.

Oltre ai bambini e bambine già iscritti lo scorso anno, questo appuntamento vale anche per tutti quelli che vorranno provare per la prima volta questo sport.

La società Sporting Volley dà l'opportunità di partecipare gratuitamente ai primi allenamenti; gli interessati decideranno poi se iscriversi per la stagione sportiva 2008/09.

La nostra responsabile, Elisa Bianco, accoglierà personalmente genitori e bimbi nell'interno del palazzetto per dare tutte le informazioni che desiderano. Oltre agli allenatori già citati, per il solo minivolley, avremo anche la preziosa collaborazione di Valentina Guidobono e Jessica Corsico.

«Lo Sporting Volley - spiega ancora Elisa Bianco - punta molto sui giovani e giovanissimi, ma oltre al fatto puramente sportivo ed agonistico come mamma e non più come dirigente, mi sento di raccomandare questa attività come propedeutica allo sviluppo fisico dei bambini/e in uno sport di squadra che predilige la coordinazione e la tecnica e senza il diretto contatto fisico con l'avversario.

«Ovviamente il minivolley lo intendiamo come approccio allo sport e integrativo alla scuola, che a questa età deve essere l'obiettivo primario per ogni bambino.

«Nel mese di ottobre riapriranno anche i centri di avviamento alla pallavolo di Cassine e Montechiaro sui quali forniremo poi ulteriori informazioni. Rinoviamo l'invito a coloro che lo desiderano al palazzetto di Mombarone a partire dal 15 settembre ore 17».



Il gruppo dello Sporting Volley che ha completato il ritiro precampionato di serie C femminile.

Acqui Terme. Alla fine delle due settimane di ritiro precampionato, passato dalle atlete bianco rosse nell'ostello delle Suore di Melazzo, dove le ragazze e lo staff tecnico hanno alloggiato, intervallando le dure sedute di allenamento mattutino e pomeridiano nell'impianto sportivo di Mombarone, la società dello Sporting Volley Club a nome del presidente Claudio Valnegri, lo staff dirigenziale e tecnico e tutte le atlete, vuole rivolgere un sincero ringraziamento a due persone speciali che durante queste settimane hanno permesso, con il loro contributo, la riuscita di questo particolare periodo. «Un grazie di cuore alla signora Maria Prinzi, per tutte le buone co-

se che ci ha cucinato e che ci ha fatto trovare al ritorno dagli allenamenti.

Il buon cibo non ha ritemperato solo il fisico ma ci ha aiutato a rendere più piacevole i momenti passati insieme attorno alla tavola.

Un ringraziamento solo forse non basta e non rende l'idea di quello che Giampiero Bigatti il nostro mitico "Peli" ha fatto e fa per lo Sporting Volley. La sua funzione di Dirigente accompagnatore non descrive appieno l'impegno, il lavoro e la dedizione che Giampiero mette per tutta la squadra. A Lui va tutta la nostra gratitudine.»

M.Pr.

Letizia Camera: dal minivolley alla nazionale

Acqui Terme. Abbiamo incontrato Letizia Camera la giovane pallavolista acquese classe 92 in forza all'Asystel Novara squadra che milita nel campionato Italiano di serie A1 e capitana della selezione nazionale Italiana pre juniores.

«Abbiamo tracciato con Lei il percorso che l'ha portata in pochi anni a vestire la maglia della giovanile azzurra. «Il primo contatto con la pallavolo l'ho avuto a 6 anni nella scuola di San Defendente, frequentando i corsi opzionali di pallavolo ed è proseguito nelle file del minivolley dello Sporting Club dove ho trovato Giusy Petruzzi che mi ha trasmesso l'amore per questo magnifico sport, ho seguito tutta la trafila degli allenamenti e dei tornei con l'aiuto dei miei genitori che mi hanno sempre assecondata ed aiutata, anche quando agli esordi del mini non riuscivamo con le mie compagne a vincere una partita, ma è stato comunque formativo.

Proseguendo il cammino nelle giovanili, la tappa fondamentale è stata quando Massimo Lotta l'allora allenatore dello Sporting, dandomi ulteriore fiducia, mi ha impostata nel ruolo di palleggiatrice, ruolo che attualmente ricopro, facendomi esordire (a tredici anni ndr) in prima squadra.

Naturalmente è stato un periodo impegnativo fra alti e bassi, ma lo scorso anno ho avuto la grande occasione e sono stata richiesta dal forte club Novarese dove tuttora milito.

La scorsa stagione ho disputato il campionato di B1 ed ho esordito in prima squadra durante un incontro di Coppa Italia, poi è arrivata la chiamata di coach Moretti per la nazionale giovanile e mi ha voluto capitana di questa formazione cosa che naturalmente mi inorgolisce. Attualmente risiedo a Novara dove mi alleno e studio, frequentando la 3ª classe del Liceo Scientifico; peraltro la società è molto attenta ed esigente riguardo il profitto scolastico



e la formazione educativa di noi giovani atlete. Quest'anno ho già cominciato gli allenamenti in seno alla prima squadra di A1 con coach Pedullà e mi preparo ad una lunga stagione agonistica fra B1, under 18 ed impegni della nazionale, con la quale a gennaio avremo le qualificazioni per gli europei di categoria e poi speriamo le fasi finali in Olanda infine, se riusciremo, i mondiali estivi in India.

Per me la pallavolo si è trasformata da passione di bimba ad attività professionale, amo questo sport e spero che diventi sempre più popolare e praticato a qualsiasi livello. Voglio fare un augurio a tutti gli atleti Acquesi piccoli e grandi per la stagione sportiva che sta per iniziare ed in particolare alle ragazze dello Sporting Volley che hanno riconquistato la serie C».

M.Pr.

CORSI DI MINIVOLLEY presso il Palazzetto di Mombarone

G.S. SPORTING CLUB e **CRESCERE ONLUS** organizzano

da Lunedì 15 Settembre 2008 tutti i: LUNEDI' / MARTEDI' / GIOVEDI' dalle ore 17.00 alle ore 18.00



per informazioni e iscrizioni chiama Elisa al numero **340 | 931 28 20 (ore pomeridiane)**



TECNOSERVICE
Autolavaggi
di Robba Luciano



MAKHIMO
office digital systems



VISGEL

CSI Calcio - Mini torneo di ferragosto

2° trofeo parrocchia Sant'Andrea di Grognardo



Grognardo. Domenica 24 agosto a Grognardo si è avuto modo di vivere una bella e sana giornata di sport. Il gruppo volontari della parrocchia S. Andrea di Grognardo, in stretta collaborazione con Amministrazione Comunale ed il CSI di Acqui Terme, hanno organizzato un mini torneo di calcio riservato alle categorie giovanili.

Con inizio alle ore 9, hanno cominciato i ragazzi del 1997/98 con la partita Grognardo - Calamandrana, poi l'Acqui '98 contro il Morbello ed a seguire Bistagno contro il Calamandrana e così via per un unico girone all'italiana che alla fine ha visto prevalere il Bistagno che ha dovuto sudare le classiche sette camicie con un "agguerrito" Grognardo, seguito dall'Acqui '98, il Calamandrana ed il Morbello.

Alla fine degli incontri, alla

presenza del sindaco Renzo Guglieri, è stato consegnato ai mini atleti presenti un piccolo trofeo, offerto dal Comune.

Alla fine delle premiazioni un rinfresco abbondante e caseciccio con la focaccia di Graziella, Gianni e Domenico, e la grande laboriosità di Fabio Trombelli e consorte oltre ai dolci di Francesca.

Per la categoria 1995/96 nel pomeriggio si sono incontrate le società della PGS di Alessandria, Gommania Strevi ed il Grognardo, in un triangolare che ha visto prevalere la PGS AL, seguita dalla Gommania Strevi ed il Grognardo. Durante le premiazioni, alla presenza del vice sindaco Carlo Alemani e dell'assessore Alda Gatti, a tutti i mini atleti, è stato consegnato un piccolo trofeo. A seguire il rinfresco per tutti preparato da Adriano, sempre con l'aiuto di Fabio e

Graziella. Alle 18, si è svolta l'ultima la partita, quella tra i bimbi del 2000/2001.

La manifestazione è stata realizzata grazie a coloro che si sono impegnati come Duilio, Mario Damassino, Ezio Gatti per la preparazione del campo e la parte organizzativa. Mentre Daniele Colombaro ancora una volta si è assunto l'onere dell'arbitraggio.

Un grazie è rivolto a quanti hanno contribuito e da l'appuntamento è per il prossimo anno.



Appuntamenti con il podismo

6° Trofeo podistico Comunità Montana Suol d'Aleramo 2008
26 ottobre - Cartosio: 5ª StraCartosio; ritrovo piazza Terracini, partenza ore 9.30.

16 novembre - Acqui Terme-Cavatore: 4ª cronoscalata Acqui - Cavatore; ritrovo zona Bagni, partenza ore 9.30 primo atleta.

6° Challenge Acquese 2008

13 settembre - Acqui Terme: 3ª Gran Premio "Mombaroni"; partenza ore 19.

1 novembre - Acqui Terme: 2ª Cross degli Archi Romani, ritrovo ponte Carlo Alberto, partenza ore 9.30.

22 novembre - Acqui Terme: 2ª Cross Golf Club Acqui Terme, ritrovo Golf Club, stradale Savona, partenza ore 15.30.

8 dicembre - Acqui Terme: Cronoscalata Acqui - Lussito - Cascinette, ritrovo zona Bagni, partenza ore 9.30 primo atleta.

Artistica 2000

Riprendono i corsi anche per adulti

Acqui Terme. Dopo la meritata pausa estiva è tempo di tornare al lavoro anche per Artistica 2000. Quest'anno la società di ginnastica acquese si ripropone al pubblico con importanti novità: dopo le ragazze dell'agonistica, che sono già al lavoro dallo scorso 26 agosto, per preparare al meglio la nuova stagione, dal prossimo 15 settembre prenderanno il via tutti gli altri corsi ospitati nella palestra della ex caserma Battisti.

Il personale a disposizione della società si accresce da quest'anno della competenza della giovane Stefania Malacrida, che sarà impegnata in prima persona nella grande novità stagionale: i corsi serali e preserali che (in orari ancora da definire) saranno aperti sia ai giovanissimi che agli adulti.

La novità è duplice e rappresenta una importante svolta nella storia di Artistica 2000: per la prima volta infatti la palestra si accinge a diventare teatro di attività non solo in orario diurno ma anche serale; inoltre, gli adulti saranno coinvolti in prima persona nelle attività ginniche della società, che attiverà corsi di Aerobica, Tonificazione e Pilates.

Parallelamente, resta attivo il Baby Gym, affidato alle direttive di Giorgia Cirillo, mentre Federica Ferraris affiancherà Stefania Malacrida per la cura delle atlete che si avvicinano alle prime gare.

Tra le istruttrici, comunque, non poteva mancare la rassicurante presenza di Raffaella Di Marco, che quest'anno si occuperà principalmente delle atlete di 2° livello e dell'agonistica, pur mantenendo compiti di supervisione sull'attività societaria.

E le novità non sono finite: ad inizio settimana, infatti, è arrivata la notizia che Acqui Terme è stata prescelta come se-



Le ragazze in ritiro a Cesenatico nel 2007. In alto la palestra.

de di un prossimo stage di aggiornamento riservato ai giudici PGS: un ulteriore riconoscimento ad una piazza che negli anni ha saputo scalare posizioni nel ranking della ginnastica, acquisendo crescente considerazione presso gli addetti ai lavori; lo stage, che dovrebbe svolgersi ad inizio ottobre, sarà ufficializzato nelle prossime settimane, ma quasi certamente vedrà la stessa Raffaella Di Marco promossa alla carica di responsabile tecnica regionale PGS.

In conclusione, un'altra bella notizia, che pur non avendo

direttamente a che fare con l'attività agonistica di Artistica 2000 è ulteriore testimonianza del buon lavoro svolto presso la società acquese: «molte delle nostre ragazze si sono candidate per partecipare con la squadra di Acqui al gioco tv "Fantasia", che andrà in onda su Canale 5 - spiega Raffaella Di Marco - per me è una soddisfazione sapere che tutte quante sono state selezionate diventando membri effettivi della squadra. Partiranno per Roma l'11 settembre... a tutte faccio di cuore un in bocca al lupo».

M.Pr

Bocce

Ai tornei dell'estate brillano gli acquesi



La premiazione dei vincitori del memorial "Willy Grillo".

Acqui Terme. Si sono conclusi in questi giorni i tornei che avevano preso il via ai primi di agosto impegnando, quasi tutte le sere, sui campi all'aperto del bocciodromo di via Cassroga, centinaia di giocatori provenienti oltre che dalla nostra provincia dall'astigiano e dal savonese.

Nel torneo intitolato a Duilio "Willy" Grillo, gara a terne per giocatori di categoria B.C.D. e C.C.D. si sono iscritte 24 squadre; un torneo avvincente che ha portato alla finalissima, disputata davanti al pubblico delle grandi occasioni le formazioni della Canellese e de "La Boccia" di Acqui.

L'hanno spuntata gli ospiti

che nelle loro fila hanno schierato il presidente Salia, Dellapiana e Cuniberti; Una vittoria sul filo di lana, con il minimo scarto sugli acquesi Mangiarotti, Ivaldi e Lavnia. La premiazione è stata fatta dalla moglie Carla e dalla figlia Silvia dell'indimenticato Willy Grillo.

Altro importante torneo, questa volta a coppie categoria C.D. e C.C. ha tenuto banco alla metà di agosto; si è disputato, sempre in notturna ed all'aperto, il memorial "Cav. Giulio Fornaro" con la partecipazione di ben 43 coppie provenienti dall'alessandrino, astigiano e dalla Liguria.

In finale sono approdate le



La premiazione dei vincitori del memorial "Giulio Fornaro".

squadre della Rossiglione Costa di Ovada formata da Pesse ed Oddone e la coppia de "La Boccia" di Acqui con Oggero e Rossello. Gara attesa che purtroppo è stata malversata dal tempo tanto che si è deciso di non proseguire e, in accordo con la famiglia Fornaro che ha promosso la gara, la

staff acquese ha deciso di assegnare il trofeo ex aequo.

A premiare i vincitori il dottor Angelo Fornaro,

Fuori campi i giocatori acquesi hanno brillato in quel di Carrosio aggiudicandosi, con la coppia Mangiarotti - Ivaldi il trofeo messo in palio dalla locale bocciofila.

Bocce, prosegue il memorial "Pinuccio Balocco"

Prosegue, con incontri ad alto livello, il torneo sponsorizzato dalla ditta di "Balocco Pinuccio e Figlio".

Sui campi di via Cassarogna, si sono qualificati per i quarti di finale Martino Bruna e Dante Gareggio; prossimi incontri previsti in settimana.

Podismo

"2° memorial Facelli"
vince Andrea Giolito

Acqui Terme. Si è tenuta a Mombarone martedì 2 settembre, la riunione in pista sulla distanza dei 3.000 metri, il 2° Memorial "Luigi Facelli", gara organizzata dall'ATA Il Germoglio con la collaborazione del Club Wellness Mombarone e valida per la Coppa Challenge Acquese. Il più veloce a completare i sette giri e mezzo dell'anello intitolato all'indimenticabile Pierino Sburlati è stato Andrea Giolito del CUS PV che in 8'58" ha preceduto Michele Anselmo della V. Alfieri AT, Giacomo Canale della Città di GE, Alessio Merlo dell'Atl. Aleramica AL, Massimo Galatini dell'Atl. Varazze, Andrea Verna dell'ATA e Ugo Simone della Cartotecnica AL. All'8° posto Andrea Badano dell'Atl. Cairo, poi Francesco Russo dell'Atl. Castell'Alfero AT e Luca Porcellana del DLF AT, mentre nella femminile Laura Costa della V. Alfieri in 10'23" ha avuto la meglio su Loredana Fausone della Brancaleone AT, Mirella Borciani dell'Atl. AL e sulla coppia dell'Atl. Varazze composta da Giuseppina Gioseffi e Susanna Scaramucci.

Prossimi appuntamenti

Per domenica 7 settembre è in calendario la prestigiosissima Acqui-Cimaferle, gara organizzata dall'Acquirunners con la collaborazione della sezione acquese del CAI e della Pro Loco di Cimaferle di Ponzone. L'evento podistico, giunto alla sua 21ª edizione, è dedicato alla figura di Nanni Zuni-



Loredana Fausone della Brancaleone.

no, poliedrico personaggio dello sport acquese prematuramente scomparso, il cui ricordo i figli "Nando" e "Badedo" vogliono ancora più concretamente onorare con il 1° Trofeo "Jonathan Sport" che verrà consegnato al gruppo più numeroso. L'Acqui-Cimaferle è inserita sia nel Trofeo della Comunità Montana Suol d'Aleramo che nella Coppa C.A. ed avrà il via alle ore 9 da Viale Antiche Terme in Zona Bagni davanti alla piscina e ripeterà il medesimo percorso della passata edizione, ossia l'originale tracciato che prevede lo svolgimento da effettuarsi tutto sulla S.P. 210, con arrivo dopo 16.500 metri presso il campo sportivo di Cimaferle. Al termine delle premiazioni ci sarà spazio per il pranzo che la Pro Loco di Cimaferle organizzerà a base di pasta e fagioli e bollito misto.

Tennis

Per Edoardo Eremin
un futuro interessante

Acqui Terme. Agosto da incorniciare per il tennista cassinese Edoardo Eremin, attualmente tesserato per il Centro Sportivo di Mombarone.

Eremin, pur giocando contro avversari di un anno più grandi, ha raggiunto un'ottima classifica europea under 16 (44ª posizione), la 6ª posizione tra i classe '93, ed ha iniziato, con molto anticipo rispetto ai coetanei, la scalata verso la classifica mondiale under 18.

Nelle prime due settimane di agosto Eremin, che è costantemente seguito dal suo maestro Christian Perrone, ha raggiunto la semifinale al torneo under 16 in Austria dove poi si è dovuto fermare a causa di un piccolo infortunio muscolare. Infortunio non gli ha impedito, nei giorni successivi, di raggiungere i quarti di finale nel secondo torneo under 16, disputato sempre in Austria; il talento cassinese ha ceduto ad un passo dalla finale e solo al terzo set.

Le ultime due settimane di agosto hanno visto Eremin disputare due tornei under 18 in Macedonia. Nel primo, l'allievo del maestro Perrone ha superato, al primo turno, per 6/3 7/5, il vincitore dell'edizione dell'anno precedente poi ha proseguito il suo cammino sino alla semifinale persa contro il vincitore del torneo; ad Eremin andrà il trofeo di miglior promessa dell'edizione 2008.

Risultati che sono serviti all'atleta per entrare nelle classifiche mondiali under 18 che, attualmente, lo vedono in 860ª posizione.

Dopo qualche giorno di riposo riprenderanno gli allenamenti in vista dei Campionati Italiani under 16 e di un torneo Internazionale in Spagna.

Nella foto: da sinistra il maestro di Dzumhur, Eremin Edoardo, Dzumhur Damir (il vincitore del torneo), Goran (un tifoso di Edoardo) e dietro il maestro Perrone Christian.

w.g.

Podismo

Con l'Acquirunners
il brachetto va a New York

Acqui Terme. Nel corso della due giorni del "Brachetto Time" svoltasi sabato 30 e domenica 31 agosto, è stata presentata l'iniziativa che associa un evento sportivo alla promozione dei prodotti locali ed in particolare il vino acquese. L'iniziativa è di quelle che non passano inosservate, anzi sono un ideale connubio tra la qualità dei vini del territorio e l'impegno di chi corre per passione e, spesso, lo fa per le colline acquesi. Questa volta il gruppo di atleti correrà per le strade di New York ed esporterà il Brachetto d'Acqui niente meno che alla più celebre Maratona del mondo.

L'accordo con il consorzio del Brachetto prevede che nell'ambito della collaborazione si

faccia promozione attraverso la sponsorizzazione di alcune attività dell'Acquirunners: una di queste prevede che domenica 2 novembre alla partenza della famosa maratona ci siano atleti acquesi che porteranno sulle loro maglie le insegne del Brachetto d'Acqui rinnovando la tradizione che vede dal 1997 la presenza di Acquesi alla maratona della Grande Mela e che, per il prossimo anno sta organizzando un gruppo ancora più numeroso.

Nella foto sono ritratti, insieme con gli atleti, Paolo Ricagno, presidente del Consorzio Tutela dei Vini acquesi, Paola Baldi del Consorzio Brachetto d'Acqui e Beppe Chiesa presidente di Acquirunners.

Dalla sezione di Acqui Terme con colleghi di Ovada

Quattro alpinisti del Cai
sulle creste del Cervino

Acqui Terme. Dopo il successo dell'ascensione sul Monte Bianco del 5-6-agosto scorso, nella quale cinque alpinisti del CAI di Acqui Terme si sono impegnati con altri tre alpinisti della Sezione CAI di Ovada, nel raggiungere la cima (mt. 4807); cogliendo una breve finestra di condizioni favorevoli, i soci Alessandro Rapetti, Mario Visconti, Valentino Subrero e Walter Marengo hanno scalato la Hornligrat, la lunga cresta est del Cervino, raggiungendo la cima svizzera a 4.478 metri, e successivamente con esperta traversata della cresta che le unisce, la cima italiana (mt. 4476).

L'ascensione è stata compiuta sabato 30 agosto, con partenza alle cinque del mattino dal rifugio Hornligrat posto sulla spalla est del Cervino a mt. 3.260, nel quale erano giunti il pomeriggio precedente da Zermat.

Per la salita dei 1218 metri di parete sono state impiegate 7 ore, e a mezzogiorno, dopo la vetta svizzera, con esperta traversata, è stata raggiunta la cima italiana, che pur se più bassa di 2 metri, è coronata da una grande croce di ferro. Le condizioni meteo erano splendide, e la vista spaziava dalle montagne del Vallese svizzero, al gruppo del Monte Bianco, al Gran Paradiso, al Gruppo del Rosa, di cui si riconoscevano le cime una per una per averle già salite.

Le due cordate erano formate da Rapetti - Visconti e da Marengo - Subrero; e fino alla Capanna Solvay (ricovero d'emergenza) posta a 4.003 metri, hanno proceduto in conserva utilizzando protezioni veloci. Subito dopo la Capanna Solvay, per presenza di neve e



ghiaccio, sono stati calzati i ramponi, e sempre procedendo in conserva sono state risalite le creste e le pareti innevate, fino a giungere sulla parte terminale dello scivolo della parete nord, che con pendenza del 45%, conclude la cima del Cervino.

Dopo una rapida stretta di mano e le fotografie di rito, anche in considerazione dell'aumento della temperatura che rendeva poco stabile la coltre di neve, è stata immediatamente intrapresa la discesa seguendo lo stesso itinerario di salita. Infatti nella discesa si è resa necessaria più prudenza, e solo alle 17 è stata raggiunta la Capanna Solvay dove si sono potuti togliere i ramponi. A questo punto, con ancora oltre 700 metri di quota da scendere dissarrampicando o in corda doppia, e sole tre ore e mezza di luce, con un tacito accordo, è stato deciso di non pernottare alla Capanna Solvay, e senza fermarsi un solo minuto, alle 20 è stato raggiun-

Golf

"Wine tour - città del vino"
ottimo Danilo Garbarino

Acqui Terme. È ripresa, dopo la pausa di agosto, l'attività agonistica sul green del golf club "Acqui Terme" e ad inaugurare la seconda parte della stagione è stata, domenica 31 agosto, la "Wine Tour Cup 2008 - trofeo Città del Vino" una competizione che coinvolge 22 circoli sparsi in tutta Italia.

Questo targato 2008 è il quarto appuntamento con il trofeo "Città del Vino" che nel suo percorso ha coinvolto, in questi anni, oltre diecimila giocatori. Una competizione che, oltre alla gara su 18 buche Stableford, propone una serie di degustazioni di vini e pro-

dotti del territorio ove viene disputata la tappa. Inoltre, alle gare ed alle degustazioni vengono abbinati, ad ogni tappa, pacchetti turistico-golfistici ed enogastronomici per cercare di sfruttare il golf come veicolo di promozione del territorio e delle sue particolarità.

Ad una gara di tale rilevanza non potevano mancare i giocatori del club di piazza Nazioni Unite che si sono presentati in gran numero con il duplice obiettivo di conquistare punti per lo "Score d'Oro 2008" e raggiungere la fase finale del "Wine Tour Cup" che si disputerà, a novembre, al golf Club Toscana uno dei campi da golf più belli d'Italia.

È stata una domenica felice per Danilo Garbarino che, con 32 punti, ha conquistato il podio più alto in prima categoria, l'accesso alla fase finale del trofeo, e si è lasciato alle spalle i rivali agguerriti come Renato Rocchi, stesso punteggio, e Roberto Gandino staccato di un punto. In seconda categoria vittoria per Loreto di Vallelunga, 35 punti, che ha preceduto Walter Coduti (32) e Michela Zerrilli (29). In terza categoria è stata Barbara Bonomo a mettere in fila la concorrenza; Francesco Garino e Giovanna Bianconi hanno dovuto accontentarsi del secondo e terzo posto. Gianfranco Spigariol ha vinto il "lordo", in categoria lady, primo posto per Elisabetta Morando e tra i senior vittoria di Lidia Pasin.

Per Danilo Garbarino, Loreto di Vallelunga, Barbara Bonomo e Gianfranco Spigariol il compito di difendere i colori del club "Acqui Terme" alla finale del 15 e 16 novembre.

Per quanto riguarda la classifica dello "Score d'Oro 2008", Roberto Gandino conduce in 1ª categoria, Michela Zerrilli in 2ª e Gianfranco Spigariol è primo nel "lordo". w.g.

Appello Dasma
a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg. Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11 in queste date: 14 e 28 settembre, 12 e 26 ottobre, 16 e 30 novembre, 21 dicembre.

Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649 e ricorda che ogni donazione può salvare una vita!

Al Comunale l'11 settembre "Testimoni di pace"

È Napoli protagonista nella serata dei premi

Ovada. Ritorna al Comunale di corso Martiri della Libertà, per la 2ª edizione, "Testimoni di pace".

Il Premio vero e proprio è attribuito, per l'11 settembre, ad una personalità, ente o associazione distinti per l'impegno e l'azione per la pace e la non violenza. Comprende altre due sezioni: una dedicata all'informazione e l'altra riservata alle scuole. Un premio speciale può essere assegnato dal Centro per la pace "Rachel Corrie" che, con l'assessorato comunale alla pace, organizza l'iniziativa con l'alto patronato del Presidente della Repubblica.

Quest'anno la giuria, formata da figure significative dell'associazionismo di pace, del mondo accademico e dell'informazione, ha assegnato il premio "Testimoni di pace" a don Fabrizio Valletti. Per la sezione "informazione" il riconoscimento è andato alla giornalista Rosaria Capacchione, per la sezione scuola all'Istituto tecnico "Nervi" di Alessandria. Il premio speciale "R. Corrie" va ad un rom slavo, Najo Adzovic.

Don Valletti è un parroco di Scampia, popoloso quartiere napoletano con ottantamila abitanti, spesso al centro delle cronache nazionali per la violenta lotta tra le cosche camorriste.

Don Valletti è uno di quei preti che si impegnano in prima persona, nella convinzione che l'impegno diretto e quotidiano sia il modo migliore per modificare in meglio la realtà. Il sacerdote e i suoi collaboratori si rivolgono specialmente ai ragazzi del quartiere, molti dei quali hanno un rapporto quasi familiare con l'illegalità della camorra. E col centro culturale "Hurtado" Valletti ed i suoi propongono un progetto di formazione al lavoro per i giovani di Scampia ed in insieme di attività e di laboratori artigianali da seguire e praticare.

Rosaria Capacchione è una giornalista de "Il Mattino" di Napoli che vive a Caserta. Il lavoro di ricerca e la pubblicazione di articoli sugli affari e le collusioni camorristiche nel Casertano l'hanno resa un facile bersaglio per il clan dei Casalesi. Tanto che molte minacce sono arrivate a lei ed allo scrittore Roberto Saviano, l'autore di "Gamorra", nell'ambito del processo attuato contro il clan camorristico dei Casalesi ed iniziato a febbraio di quest'anno.

Gli studenti dell'Istituto Tecnico Statale per Geometri "Nervi" di Alessandria, coordinati dai proff. Benzi e Musso, hanno realizzato un video-racconto del viaggio da loro compiuto in Bosnia, un territorio sospeso tra la piaga dolorosa della guerra nell'ex Jugoslavia e le speranze di crescita e di sviluppo economico e morale.

Il video unisce immagini dei luoghi e degli slavi incontrati nel viaggio e commenti degli stessi studenti, veri "inviati di pace" nella terra dilaniata da una guerra fratricida.

Najo Adzovic è uno scrittore rom, profugo dalla ex Jugoslavia, che vive a Roma con la sua famiglia. E' fuggito dalla sua patria nel '90 perché considerato traditore e disertore. Infatti agli inizi della guerra civile si era rifiutato, sotto comando, di uccidere a tradimento quindici giovani musulmani, suoi compagni d'armi nei reparti speciali dell'esercito jugoslavo.

Intervengono, dopo i saluti del sindaco Oddone, gli stessi Valletti, Capacchione ed Adzovic.

E quindi lo sceneggiatore del film "Gamorra" Braucci, il magistrato Caselli, lo storico e giornalista De Luna, il prof. romano Careri.

I premi consistono in opere d'arte contemporanea dello scultore Boschi e in una somma di 5.000 euro.

E. S.

Fino a lunedì 8 settembre

Appuntamenti e feste tra devozione e cultura

Ovada. Venerdì 5 e sabato 6 settembre, in piazza San Domenico, alle ore 20,30 "Rock festival Ovada", seconda edizione.

Da sabato 6 a sabato 13, all'Oratorio di San Giovanni, svolgimento del 6º concorso internazionale di interpretazione musicale "Città di Ovada", premio Franz Schubert. Ricco programma concertistico che coinvolge artisti di fama mondiale e giovani promesse, a cura dell'associazione Camt. Sempre sabato 6 settembre, in piazza Cereseto, nella sala esposizioni alle ore 14,30, convegno sul tema "Qualità del paesaggio culturale nell'Alto Ovadese - strategie di valorizzazione e gestione per un turismo sostenibile". Organizzato dall'associazione "Ovada Due Stelle" in collaborazione con il Politecnico di Torino e l'Unesco regionale e provinciale. Il convegno conclude la Mostra-esposizione aperta, sempre in piazza Cereseto, dal 30 agosto

su siti storici e monumentali del Monferrato ovadese. Domenica 7 settembre, al Teatro Splendor di via Buffa, alle ore 21, "Marcarolo film festival" serata con CinemaAmbiente. Proiezione del film "The planet", di Linus Torrel, Michael Stenberg, Johan Soderberg (Svezia, Norvegia, Danimarca, 2006), primo premio al 10º CinemaAmbiente. A seguire proiezione di "The fridge" di Lucie Stamfestova (Repubblica Ceca, 2007), cortometraggio di animazione.

Lunedì 8 settembre, nel centro storico, tradizionale festa della Madonna della Voltegnna. Un quartiere in festa devozionale sentitissima e secolare, pomeriggio e sera. Precede il triduo da venerdì a domenica. Lunedì 8 settembre, all'Oratorio dell'Annunziata alle ore 21, l'associazione "Ovada Due Stelle", consegna il "Premio Sandro Pertini" a colui che si è distinto per un atto di civico coraggio".

Tanta gente per la sagra del gelato in città

Il caldo e l'estate lunga fanno bene all'uva...

Ovada. L'anticiclone delle Azzorre, preannunciato giorni fa dai meteorologi, continua a regalarci un periodo caldo e praticamente ancora estivo.

Nei giorni scorsi si sono registrate punte di ben 36 gradi e, in ogni caso, l'estate sembra non voler finire, per durare almeno ancora un po'. Buon per la vendemmia di quest'anno, che sta per iniziare con la raccolta delle uve bianche (pinot e chardonnay).

Per il Dolcetto e le altre uve nere invece, si pensa che la raccolta possa iniziare dopo la metà del mese, probabilmente verso il 18/20 di settembre.

Il bel sole di fine agosto/inizio settembre ha comunque favorito la buona maturazione degli acini d'uva, la cui consistenza è stata messa prima a dura prova dalla intensa pioggia di maggio/giugno e dalla conseguente umidità, durata anche a luglio ed un po' pure nel primo scorcio di agosto. Ma ora si cambia musica...

Si spera dunque in una vendemmia tutto sommato accettabile, specie per il Dol-

cetto ed intanto in città spesso continua a fare un caldo estivo. Tanto che di notte sovente si dorme ancora con la finestra un po' aperta. E pure l'alimentazione continua ad essere di tipo estivo, con il consumo di cibi freschi e leggeri e tanta, tanta acqua da bere.

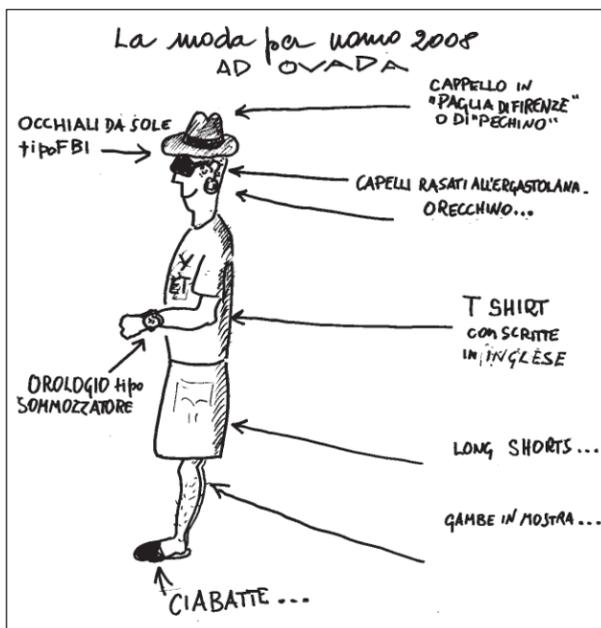
Specie in città, come evidenziato nella vignetta, la gente usa indumenti assai leggeri per combattere la temperatura al rialzo.

E nelle prime ore del pomeriggio vie e piazze sono quasi deserte, per rianimarsi poi verso sera. E' successo la sera del 30 agosto, con la Sagra del gelato ed i fuochi artificiali organizzati dalla Pro loco di Ovada e del l'Alto Monferrato, a richiamare presso piazza Castello tantissima gente, proveniente anche dai paesi della zona e dagli altri centri zona della provincia.

Ovada insomma continua ad essere visitata e frequentata anche in quest'ultimo scorcio d'estate, che sembra infinito...

"Durasse...", dicono intanto molti ovadesi!

La vignetta di Franco



I giochi di San Rocco

Costa d'Ovada. Pubblichiamo un intervento di Mario Oddone.

"Anche quest'anno i festeggiamenti estivi sono terminati ed uno degli ultimi appuntamenti dell'estate costese è stato quello dei giochi di S. Rocco.

Una manifestazione che ha radici antiche, iniziata oltre 60 anni fa da Vincenzo Barisione che, con S. Rocco, aveva un rapporto familiare iniziato pare nel '600 quando un suo avo donò il terreno su cui fu costruito l'omonimo oratorio.

I primi giochi erano semplici e pittoreschi, si ricorda ancora una padella annerita di nerofumo su cui erano incollate monete che i bambini dovevano staccare con la bocca, diventando completamente neri. O il cumulo di paglia in cui i bambini si tuffavano per ritrovare tre palline nascoste e poi l'albero della cuccagna che richiedeva un'arrampicata su un tronco insaponato. S. Rocco per i costesi è sempre stato un appuntamento importante negli anni dell'infanzia, un momento in cui misurarsi con gli altri e socializzare.

Il S. Rocco che ho vissuto io e che conosco è qualcosa di diverso e forse migliore: non conosco i giochi di S. Rocco come bambino, ma solo come padre, e ne ho sperimentato la valenza pedagogica e formativa. Il bambino, pur timido che si avvicina, aiutato dagli altri e dagli organizzatori, si iscrive ad un gioco e diventa protagonista, che vinca o perda. E' applaudito e la sua autostima cresce.

Non so se a questo pensava Barisione quando ha cominciato a fare i giochi di S. Rocco ma so che questo voleva fare e c'è riuscito. Come continua a fare il figlio Piero, col consenso e il plauso dei costesi, che riconoscono il valore che questo tipo di impegno ha nel migliorare i rapporti in una comunità. E nel rendere un posto bello da vivere."

Don Felice Sanguineti si è dimesso

Belforte è di nuovo senza parroco?

Belforte Monf.to. Il parroco don Felice Sanguineti si è dimesso la settimana scorsa, ufficialmente "per motivi di salute".

Il sacerdote cinquantenne, proveniente da Savona, era arrivato a Belforte lo scorso febbraio, in sostituzione di don Wandro Pollarolo, una figura indimenticabile per la comunità belfortese.

Perché le dimissioni del parroco? Si parla di attriti e mancanza di feeling sia col Sindaco Franco Ravera, tra l'altro responsabile della Confraternita locale (quella dei "Cristi" conosciuta in tutta la zona), che coi parrochiani. Da una parte alcuni fedeli belfortesi accusano una "rigidità eccessiva" del nuovo parroco, che si dimostra subito una figura ecclesiastica preparata. Dall'altra parte, lui, il parroco don Felice, ribadisce di "attenersi alla legge ecclesiastica". Viene meno la consuetudine inveterata di ascoltare la S. Messa dietro l'altare e di intonare i canti popolari di antica tradizione locale. Quindi la polemica, che monta sempre di più, verso la Confraternita e chi la segue. E verso alcuni parrochiani, ritenuti recalcitranti, che rinfacciano di essere troppo revisionista.

Da tutto questo le dimissioni del parroco, presentate al Vescovo diocesano, mons. Pier



Giorgio Micchiardi, cui compete accettarle o respingerle. Un bel problema, quello di Belforte teoricamente senza parroco, (almeno sino a lunedì 1 settembre) dopo appena sei mesi dalla scomparsa di don Pollarolo e della conseguente entrata di don Felice. Mentre incombe la festa patronale del 7 settembre...

I rapporti di alcuni belfortesi con il nuovo parroco non sono stati sereni e responsabili. In una comunità, come quella belfortese, che si è sempre distinta, in zona, per la sua unità e coesione, almeno sino al ora.

Domenica 31 agosto comunque don Felice, ordinato dal Vescovo, ha celebrato la S. Messa. E.S.

Sagre del fungo a Cassinelle e Lerma

Feste di settembre nei paesi della zona

Mornese. Sino al 7 settembre, "Piemonte in musica", Verdi di note 2008, XIII Edizione.

Lerma. Prosegue sino a domenica 7 la Festa del fungo e del vino Dolcetto. Ristorante al coperto con specialità lermesi e tanti funghi, con serate danzanti. Domenica anche pranzo, mercatino con prodotti artigianali tipici della zona, mostra di pittura, spettacolo per bambini.

Cassinelle. Venerdì 5 e sabato 6, 13ª "Sagra del fungo porcino". Stands gastronomici, a base di funghi, polenta, arrosto, braciolo e patate. Le serate saranno allietate da musiche e danze. Venerdì con i "Saturti", sabato con "Laura Fiori".

Silvano d'Orba. Sabato 6, 17 presso la Soms di via ale Roma, presentazione del libro di poesie "Sirvòu dir magnòu", del bravo poeta dialettale silvanese Elio Robbiano.

Capanne di Marcarolo. Sabato 6, "Marcarolo festival" alla cascina Mogliani. Alle ore 21, serata di memorie a confronto: "C'era una volta... le delizie del piccolo mondo", di J.Peaquin, incontro con l'autore. Sabato 6 e domenica 7, "Marcarolo film festival" all'Ecomuseo di Cascina Mogliani: "Sotto il castagno di Marcarolo" workshop

sulla scrittura e lo sviluppo di film documentari "ecosostenibili". Domenica 7 "Parco pulito". Giornata di pulizia dei sentieri e dei corsi d'acqua maggiormente interessati dall'afflusso turistico estivo, col coinvolgimento delle associazioni di volontari.

Castelletto d'Orba. Da venerdì 5 a domenica 7 Sagra dell'uva e del vino. Al PalaSport, loc. Castelvero, sagra enogastronomica e serate danzanti. Sabato 6, dalle ore 23 fuochi d'artificio, domenica 7 anche pranzo.

Tagliolo Monf.to. Mercoledì 10, "Marcarolo film festival" nella Sala comunale, ore 21. Proiezione dei film finalisti del Festival 2008.

"CioccOvada"

Ovada. Domenica 14, prima edizione di "CioccOvada".

Festa all'insegna della valorizzazione del cioccolato e dei prodotti dolciari ovadesi. A cura della Pro loco di Costa e Leonessa (presidente Salvatore Germano).

Dalle ore 16 alle 23 presso l'area verde di via Palermo - piazza F. De Andrè.

Taccuino di Ovada

Edicole: piazza Assunta, corso Saracco, corso Libertà.

Farmacìa: Moderna, via Cairoli 165. 0143-80348.

Autopompa: 07 settembre, TOTAL - via Novi.
S. Messe: Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scoioli:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8,30. **Capella Ospedale:** sabato 18. **Convento Passioniste, Costa e Grillano:** festivi ore 10. **San Venziano:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

“Non commissariamento ma insieme di energie”

Il presidente Repetto risponde sul Lercaro

Ovada. Pubblichiamo un intervento del Presidente dell'Ipab Lercaro Franca Repetto, in risposta agli articoli apparsi sul numero 31 del giornale.

“L'Ipab Lercaro è una casa di riposo o meglio una struttura specializzata convenzionata per accogliere le persone non autosufficienti che, per ragioni sanitarie che di assistenza, non sono in grado o nelle condizioni di vivere l'ultima parte della propria esistenza nel conforto di casa propria o di quella dei propri familiari. Quindi un luogo dove ci sono persone malate, nella stragrande maggioranza sole, che hanno bisogno di cure assidue e di una grande umanità, e resta un'ancora di salvezza per tante situazioni che dall'oggi al domani possono diventare ingestibili anche per la famiglia più preparata e premurosa e, in questi casi il Lercaro c'è, è presente, pronto ad accogliere ad assistere e a curare. Quindi un importante patrimonio pubblico che l'impegno assiduo ed attento di tutti gli attori coinvolti ha preservato da un destino che non presentava nulla di buono.

In una situazione di estrema precarietà abbiamo fatto fronte ai debiti che superavano il milione di euro, non abbiamo mai fatto mancare il giusto stipendio ai nostri dipendenti (anche se gli arretrati per gli adeguamenti contrattuali e le componenti accessorie dello stipendio vengono rateizzate), e siamo riusciti anche ad evitare che i dipendenti /soci della cooperativa che precedentemente collaborava nella struttura perdessero le ultime competenze impegnandoci direttamente a versare il corrispettivo.

Certo si continua a registrare una certa sofferenza di cassa, e da qui il ricorso all'anticipazione di tesoreria, prassi comunque frequente nella stragrande maggioranza di enti pubblici. Sofferenza di cassa dovuta a tutta una serie di ritardi nei pagamenti, ritardi che si sono ormai consolidati nella pratica amministrativa perché si stabilisce una sorta di conseguenze a caduta Lo Stato non versa con regolarità i soldi alla Regione che quindi ritarda i pagamenti all'Asl che conseguentemente allunga i tempi di pagamento.

Ci sono poi le lentezze burocratiche legate alle vertenze per mancati pagamenti delle rette che certamente non agevolano la liquidità.

Intervento importante è sta-

to quello sulle rette per le persone non autosufficienti; il raggiungimento, entro la fine del 2009 dei 73 euro, (in altre parti della Regione le quote raggiungono gli 84 euro) consentirà di recuperare, anche la parte di disavanzo che non siamo riusciti ancora a coprire (270.000 euro), anche perché in questi anni le forme di assistenza sono notevolmente cambiate e, in molte situazioni (asseggni di cura/badanti), gli anziani vengono assistiti a domicilio e quindi se da una parte i costi fissi rimangono tali, dall'altra un calo delle presenze determina una riduzione delle entrate.

Il Lercaro è il punto di riferimento per l'assistenza ad elevato carico sanitario e le professionalità presenti all'interno dell'ente, con un sistema organizzativo coordinato da chi da oltre dieci anni è impegnato nel sistema assistenziale del nostro territorio, sono assolutamente in grado di garantire una efficace risposta ai bisogni delle nostre famiglie e dei nostri anziani.

Quindi di questo si tratta, non di Commissariato, bensì di mettere il più possibile insieme le energie per rispondere alle esigenze presenti sul territorio in materia di assistenza socio sanitaria agli anziani, ruolo che i sindaci saranno chiamati a svolgere a pieno con i nuovi distretti.

Relativamente al possibile aumento delle quote ai comuni per il servizio socio assistenziale capisco che può essere più accattivante per il lettore, ma non c'entra assolutamente con l'accordo testè stipulato. In virtù della delibera regionale dello scorso anno le rette sono state e saranno adeguate a quelle già presenti su altre parti del territorio regionale, naturalmente a fronte di parametri assistenziali/sanitari quantitativi e qualitativi che peraltro il Lercaro sta già rispettando.

L'integrazione retta da parte del Consorzio viene effettuata quando con la propria pensione, nella stragrande maggioranza dei casi aumentata dall'accompagnamento e con i propri mezzi, l'anziano non è in grado di pagare la quota retta alberghiera, è quindi logico che se aumenta la retta il rischio è che in molti non arrivino a raggiungere la quota parte e che il Consorzio debba intervenire, ma questo sia che l'ospite sia ricoverato presso Lercaro sia in una qualsiasi altra struttura RAF.”

Successo ad Ovada della sagra del gelato

Ovada. Sabato 30 agosto si è svolta la X edizione della sagra del gelato artigianale.

La Pro Loco di Ovada e del Monferrato valdese ha acquistato dalle gelaterie aderenti alla manifestazione: Caffè Trieste, Gelateria Lung'Orba, Gelatomania e Saragel 210 kg. di gelato distribuito nelle postazioni della piazza Garibaldi e piazza Castello.

“Abbiamo avuto l'onore, dice Luisa Arecco della Pro Loco – di avere come ospite il grande cuoco Vissani che ha molto apprezzato la specialità ovadese: il gelato gusto Ovada che ha come ingrediente principale il Dolcetto di Ovada doc.” Novità di questa edizione la collaborazione con la Pro loco di Costa e Leonessa (in piazza Mazzini) con frittelle e patatine e la Saoms Costa (in piazza Castello) con i focaccini.

L'animazione si è svolta nel centro storico creando un percorso sino a piazza Castello dove vi è stato poi lo spettacolo pirotecnico. Moltissimo il pubblico presente che ha invaso tutta la città. La serata è stata un grande successo complicato anche il clima estivo. La Pro loco ringrazia tutto il pubblico che ancora una volta ha dimostrato di apprezzare la manifestazione e chi ha collaborato al suo successo (Comune, Polizia municipale, Protezione civile).

Alla Tenuta Cannona il 5 settembre

Convegno sul vino e la resa vendemmiale

Carpeneto. Venerdì 5 settembre, incontro sul vino con il presidente del Consorzio Tutela del Dolcetto di Ovada Anna Maria Alemanni, il presidente del Consorzio vini d'Asti e del Monferrato Patrizia Barreri e gli assessori provinciali all'Agricoltura Davide Sandalo di Alessandria e Fulvio Brusa di Asti.

Il convegno sul vino che verrà ha appunto come titolo “Il vino che sarà. La vendemmia 2008: possibili rese e qualità a pochi giorni dall'inizio”. Apre i lavori Lino Rava, conclude l'assessore regionale all'Agricoltura Mino Taricco. Dalle ore 15.30 alle ore 18.30, al Centro Regionale di Sperimentazione Vitivinicola della Tenuta Cannona di Carpeneto, produttori, amministratori, esperti e tecnici del settore vitivinicolo faranno il punto sulla vendemmia di quest'anno e sulle nuove tre

“denominazione di origine controllata e garantita” piemontesi. Cioè il Dolcetto di Ovada Superiore, il Barbera Monferrato Superiore ed il Barbera d'Asti. Oltre all'amministratore Rava intervengono Ettore Ponzo della Regione Piemonte sullo stato di attuazione dell'ocm vino, Gabriella Bonifacino della Tenuta Cannona sulle previsioni vendemmiali, Roberto Cagliari dell'Inea sulla funzione della docg, Donato Lanati enologo.

Al termine del convegno, “merenda sinoira”. Organizzazione del Consorzio Tutela Dolcetto d'Ovada in collaborazione con la Tenuta Cannona di Carpeneto.

I diversi interventi ed il dibattito conseguente consentiranno quindi di fare il punto sulle possibili rese e sulla qualità dell'uva, a pochi giorni dall'inizio della vendemmia.

A Molare per la prima volta due statue

S. Bernardo e la Madonna insieme in processione



Molare. Uscita contemporanea delle casse con le statue di San Bernardo, patrono molarese, e della Madonna, il 20 agosto (nella EuroFoto). E' la prima volta che in paese succede: La statua della Madonna non aveva potuto essere portata in giro alla festa dell'Assunta, causa maltempo.

Iniziative gratuite che durano da anni

“The Boccaccio Family” i successi di Grillano

Grillano d'Ovada. Anche quest'anno l'U.S. Grillano, alias la famiglia Boccaccio, ha presentato l'ormai tradizionale “Grillano Estate”.

Otto giorni di brillanti rappresentazioni, come i grillanesi ci hanno abituato, seguite da Franco Pesce. Quest'anno poi ottime innovazioni e buone conferme dall'U.S., seppur orfano del tamburello che, nell'Ovadese, salvo le lodevoli eccezioni di Cremolino e Carpeneto, è quasi sparito, malgrado il suo glorioso passato.

L'U.S., col tamburello, allungava a due settimane l'estate, con prestigiose sfide e tornei, tra cui l'invenzione della Coppa Europa.

Comunque, grazie ad una buona dose di inventiva e soprattutto di impegno dei suoi componenti, l'U.S. ha dato al pubblico, sempre numeroso, una conferma delle sue già note capacità di creare un sano intrattenimento, gratuito.

Quest'anno, con la seconda generazione, anche la terza,

promettente, piuttosto variegata come interessi e in pieno accordo, con i genitori, ad impegnarsi senza scopo di lucro, nelle tante iniziative.

Questi principi sono stati impressi ai figli dal padre Vincenzo, figura di tutto rilievo nella zona di Ovada, con l'apporto silenzioso ma concreto della moglie Maria. Ma altri parenti di questa conosciutissima famiglia hanno dato esempi di bontà e di altruismo.

Papà Vincenzo è nato mezzadro, “benedetto” dalla nascita di ben nove figli (uno, padre Tarcisio, scolio, è prematuramente scomparso) ed è mancato a 99 anni. Personalità di grande fantasia e carisma: atleta in gioventù, abile giocatore di tamburello, tante sfide assieme col fratello Giacomo, molto noto anche come prestigiatore-illusionista.

Ed i figli, tra cui due femmine e sei maschi, con altrettanta caparbia, lavoro e sacrifici hanno saputo consolidare le loro fortune.

Tra concerti e gastronomia

Pro Loco Costa-Leonessa e un'estate di successi

Ovada. La Pro Loco Costa e Leonessa, presieduta da Salvatore Germano, sta crescendo grazie al continuo lavoro dei suoi componenti.

Questa è la prima cosa che ci dice il presidente: una collaborazione che sta sviluppando con il sacrificio e il lavoro di un gruppetto di attive persone, che mandano avanti un'iniziativa sorta in un quartiere grande, di recente costruzione, costituito da nuclei familiari di diversa provenienza, per cui piuttosto slegato come vita associativa.

Eppure i suoi aderenti quest'anno hanno approntato un programma di tutto rilievo e di successo. Il “clou” (oltre ad altri concerti, come quello col flautista Marcello Crocco) è stata la serata dell'Orchestra Classica di Alessandria, diretta da Fred Ferrari

con la cantante Pastorino. Tanta gente così per quel concerto non si era mai vista in via Palermo, e tanta gente non aveva mai visto la bella sede della Pro Loco.

Che ha pure partecipato alle iniziative cittadine quali “Vetrine aperte” e “Paesi e sapori”, con le sue specialità gastronomiche.

Ma è duro promuovere iniziative in un territorio che non ha tradizioni e quasi non ci si conosce tra abitanti.

Dice Germano, sentito da Franco Pesce: “Per fortuna siamo un gruppetto piuttosto affiatato che non si è mai scoraggiato, specialmente negli inizi difficili”.

Da ricordare poi, ma sono riservate ai soci, le cene assai curate dal settore femminile della Pro Loco di Costa e Leonessa.

Fiera campionaria nelle valli Orba e Stura

La musica de “I Nova” all'Expo di Rossiglione



Ovada. Nell'ambito del 15° Expo della Valle Stura a Rossiglione, Fiera campionaria dei prodotti delle valli Orba e Stura (secondo e terzo week end di settembre), partecipano anche i componenti del gruppo ovadese de I Nova, con il loro repertorio musicale (nella foto).

Le ricette di Bruna

Un piatto di roast beef e fiori di zuccina ripieni

Roast-beef

Pulire e tritare finemente qualche rametto di rosmarino. Passare un pezzo di carne, magro, di circa 600 grammi, nel trito e premere bene, in modo da coprire uniformemente.

Porre la carne in un tegame con due cucchiaini di olio, mettere a cuocere in forno precedentemente caldo.

Lasciare cuocere a fuoco alto per una mezz'ora. Spegnerlo, aggiungere sale e pepe e lasciare riposare qualche minuto.

Tagliare le fettine molto sottili e disporle in un piatto di portata, accompagnate con patate fritte o insalatina.

Fiori di zuccina ripieni

Pulire bene una quindicina di fiori di zuccina freschi ed aprirli.

Preparare un ripieno con 5-6 fette di prosciutto tritato, 100 grammi di ricotta, un uovo, una manciata di formaggio grattugiato, sale e pepe.

Da parte far saltare in padella con un po' di burro, due zucchine tagliate a listelle, dopo cinque minuti toglierle e unirle al ripieno.

Amalgamare bene il tutto, riempire i fiori e chiuderli con una stecchino.

Disporre i fiori in una teglia precedentemente unta e fare cuocere in forno per una mezz'ora, prima di servire in tavola.

Il 7 settembre per la rassegna chitarristica

I Piccoli Musicisti Suzuki in concerto a Carpeneto

Carpeneto. Domenica 7 settembre, al parco del castello alle ore 20.45, coi Piccoli Musicisti Suzuki diretti da Elio Galvagno, voce recitante Vittorio dell'Anna, si terrà un concerto dedicato ai bambini e le loro famiglie.

E' "Il coniglio di velluto", favola musicale di Micheal Gendron, scritta per i 20 anni della Scuola Suzuki di Saluzzo.

Immaginate un coniglio di velluto, morbido e soffice. Aggiungete una magica stanza, dove i giocattoli parlano sottovoce tra loro. Unite un bambino che non si addormenta senza il suo amato coniglietto di velluto e che un giorno si ammala. Su questo aleggia la magia di una fata che esaudisce i desideri dei giocattoli. Ecco gli ingredienti di una meravigliosa e commovente favola: i temi musicali di Gendron dedicati ad ognuno dei personaggi aggiungono emozioni, delicati sentimenti e trasportano nel mondo magico dei giocattoli. Nella serata verranno eseguite musiche di: Georg Philipp Telemann,, Antonio Vivaldi, Stephan Rak e Benjamin Britten. - Trascrizioni di Elio Galvagno.

Il gruppo è composto da 25 bambini chitarristi, violinisti e violoncellisti tra i 4 e i 13 anni. Inizia la sua attività nel 1988 e si ispira al metodo del giapponese Shiniki Suzuki, che afferma che ciascun bambino è figlio del suo ambiente e che quindi i talenti da sviluppare non sono innati, ma frutto dell'educazione ricevuta, specie nella primissima infanzia.

La diffusione del metodo nel mondo e i riconoscimenti che giunsero allo stesso, tra cui il discorso al Palazzo di

Vetro delle Nazioni Unite, pongono Suzuki tra le personalità del secolo passato che hanno contribuito allo sviluppo di una cultura di dialogo, tolleranza e pace tra i popoli.

In 20 anni i Piccoli Musicisti hanno tenuto più di 200 concerti in Italia e all'estero e sono stati invitati a trasmissioni televisive.

Nel '96 "I Piccoli Musicisti Suzuki" incisero un cd dal titolo "Quando i bambini si danno la mano". Il ricavato della vendita fu consegnato nel '98 ad un concerto a Sarajevo, come contributo per la ricostruzione della "Biblioteca dei ragazzi" della capitale bosniaca. Il giorno dopo suonarono a Mostar, ospiti del "Centar Pavarotti International".

Elio Galvagno, presidente dell'Istituto Suzuki Italiano dall'anno di fondazione sino al 2006, verso la chitarra ha svolto un lavoro pionieristico sia nella ricerca di un repertorio adatto al bambino di tre anni, sia nell'incoraggiare i lutai a costruire strumenti ridotti di ottima qualità.

Con i suoi allievi ha suonato in prestigiose sale e stagioni concertistiche, tra cui la Biblioteca di Sarajevo, il Teatro Ponchielli di Cremona, la Sala Grande del Conservatorio di Bologna, la Sala Casella dell'Accademia Filarmonica Romana, la Palazzina Liberty di Milano. E' uno dei quattro formatori che a livello internazionale prepara ed abilita nuovi insegnanti di chitarra a utilizzare il metodo Suzuki.

E' stato chiamato ad insegnare e dirigere in diverse nazioni europee e, da questa sua esperienza, è nato il libro "Il bambino e la chitarra".

In piazza davanti a tante persone

Successo del polentone con la nuova Pro Loco

Molare. Dopo il successo della sagra del Polentone, a cura della rinnovata Pro Loco, pubblicammo un intervento di Dino Grattarola che, dal palco dove si è cotta la polenta nel grande paiolo di rame, ha motivato l'origine della festa.

"Il polentone è nato molti anni fa, come conseguenza di un fatto accaduto nell'ottobre del 1774. In quel periodo tutti gli agricoltori che operavano sui terreni del conte Luca Gayoli Boidi, erano soliti conservare al loro datore di lavoro la parte dei raccolti che al conte spettava.

Purtroppo in quel giorno un'abbondante nevicata non permise ai contadini il ritorno alla loro casa. Il conte fece preparare, al fine di non lasciare lo stomaco vuoto ai suoi contadini, una grossa polenta ed un normale secondo. Il conte voleva che tale pasto avvenis-

se in una stanza molto grande ma i contadini chiesero, ed ottennero, di consumare il pasto vicino ad una grossa stalla, più calda. Da questo particolare avvenimento, dopo qualche anno alcuni giovani vollero creare per tutto il paese una festa, cosiddetta "del polentone". E la sua ottima riuscita convinse tutti che la stessa fosse ogni anno ripetuta.

E così da allora ogni anno è avvenuto. La notizia si è rapidamente diffusa e molte persone dei paesi limitrofi e persino da Genova hanno man mano aumentato il numero dei partecipanti.

L'organizzazione affidata alla Pro Loco ha sempre dato ottimi risultati. Mi pare doveroso sottolineare un fatto molto importante.

Quest'anno la rinnovata Pro Loco, formata quasi interamente da giovani, ha svolto un ottimo servizio. La sera della domenica, alla distribuzione del grosso polentone fatto con alcuni quintali di farina gialla, i ragazzi non si sono fermati un solo attimo, distribuendo a chi era seduto al tavolo le fette del nuovo polentone.

Un ringraziamento a don Giuseppe, che ha benedetto il polentone appena versato, e al sindaco Bisio che ha operato per la riuscita della festa."

Cremolino AFFITTASI

2 bilocali (no stagionale) completamente arredati, posto auto, piccolo giardino, vista panoramica.
Tel. 335 7029383

Il 14 settembre al Geirino

La festa biancorossa e presentazione squadre

Ovada. Secondo appuntamento per celebrare i 30 anni della Pallavolo Ovada domenica 14 settembre al Geirino.

Dove, per la presentazione ufficiale delle squadre partecipanti ai prossimi campionati di B/2 maschili e di C femminile, si terrà una grande festa biancorossa. Atleti/e, allenatori, dirigenti, sostenitori e tifosi di oggi e del passato si ritroveranno per celebrare l'avvenimento e rivivere 30 anni di passione sportiva. I dirigenti Plastipol stanno mettendo a punto il programma, che prevede la consegna di un piatto ricordo a personaggi che hanno fatto la storia della società, la disputa di una partita tra vecchie glorie biancorosse e tra due formazioni miste, la riproposizione della mostra fotografica "30 anni di Pallavolo Ovada - immagini ed emozioni" di luglio in Biblioteca, un aperitivo all'hotellerie ed una tombolata ad una cena a buffet con torta e spegnimento delle 30 candeline. Una giornata da vivere per chi ha amato ed ama la pallavolo, per stare insieme in allegria e per sostenere il sodalizio biancoros-

so. Alla festa, organizzata con l'agenzia Orava Travel, sponsor della scuola di pallavolo, che festeggia anch'essa i 30 anni di attività, partirà infatti la campagna abbonamenti della stagione agonistica e si potranno acquistare le magliette del trentennale mentre prenderà il via la vendita dei biglietti della lotteria del trentennale che mette in palio tanti bellissimi premi tra cui un viaggio e soggiorno di una settimana per due persone a Sharm el Sheikh, un week end per due persone in una capitale europea, un televisore Lcd e tanti altri premi. Per la cena aderire entro il 6 settembre ad uno degli incaricati (Giorgio Badino (340 2305167), Alberto Pastorino (347 2540771), Giuseppe Gasti (339 4452711), Piercarlo Bado (335 6397740), Roby Pola (338 4617385), Federico Vignolo (348 3133082), Alessandro Barisoni (347 8813296).

Entro fine anno vi saranno altri appuntamenti e tante fotografie esposte saranno riproposte, in un libro fotografico la cui pubblicazione è prevista per la fine di novembre.

Il 21 settembre derby con la Gaviese

L'Ovada Calcio parte bene in Coppa Italia

Ovada. Nel primo impegno ufficiale della stagione l'Ovada Calcio supera il Felizzano Olimpia per 1-0.

Un punteggio che fa guardare con ottimismo alla gara di ritorno e all'eventuale superamento del turno dal momento che chi si aggiudica la fase regionale della Coppa Italia - Promozione ha la priorità in caso di eventuale ripescaggio alla categoria superiore oltre ad un contributo pari all'iscrizione nel campionato di competenza. Esempio il Cervere che eliminata l'Ovada in Coppa è stato poi ripescato in Eccellenza. Ritornando alla partita con il Felizzano mister Esposito rinuncia agli infortunati Cavanna e Carosio. Il primo nuovamente infortunatosi alla spalla in allenamento, lunedì scorso è stato sottoposto ai primi accertamenti, il secondo è in fase di riabilitazione, ma i tempi di recupero per entrambi sono lunghi. Rinuncia anche allo squalificato

Facchino e all'indisposto Macciò. Nella prima frazione Pivetta colpisce la traversa su calcio di punizione, mentre nella ripresa dopo che il portiere Esposito è grande a sventare una conclusione di Usai, ci pensa Krezic a deporre nel sacco da posizione angolata su punizione di Meazzi. Espulso Puggioni. **Formazione:** D. Esposito, Caviglia, Puggioni, Ravera, Canepa, Ferrari, Krezic (Marchelli R.) Montalbano, Pivetta (D. Marchelli) Meazzi, Monaco. A disp. Ottonello, Oddone, De Meglio, Macciò, Cravea. All. E. Esposito.

Domenica 7 alle 15 gara di ritorno, mentre in settimana l'Ovada ha affrontato la Nice-se, compagine promossa in Eccellenza e l'11 settembre sarà di scena con la Castellettes guidata da Biagini. Intanto il calendario prevede per l'Ovada, due casalinghe consecutive: il 14 con il Gassino e il 21 è già derby con la Gaviese.

E.P.

5 squadre in 2ª categoria

Molare. Sono cinque le formazioni della zona di Ovada al via nel campionato di 2ª categoria.

Le riconfermate Silvanese, Castellettese e Tagliolo, il neo promosso Molare e la ripescata Lerma. Un torneo dunque con numerosi derby.

La Castellettese ha ripreso la preparazione il 28 agosto col tecnico Claudio Biagini e il secondo Ajuur Samir, le altre squadre si sono ritrovate il 25. Il Pro Molare di Mario Albertelli e Gaggino si è assicurato il mediano Andrea Ferraris da La Sorgente, Imbaye dagli Amatori del Carpeneto, la punta Perasso dalla Castellettese e Acquaroli dall'Ovada. Il Tagliolo, col d.s. Giorgio Arata che affianca Argeo Ferrari, nella rosa registra gli arrivi dall'Ovada dei giovani Filippo Bisso e Andrea Zunino, oltre che Filimbaia e Fabrizio Sciutto di ritorno dalla Castellettese con Leonardo Pantisano.

Amichevole il 30 con una formazione di prima categoria ligure. La Silvanese del riconfermato Mauro Gollo presenta Massimo Marchelli, l'ex terzino dell'Ovada Calcio. Il Lerma di Emiliano Repetto che sostituisce Marino Merlo ha riscattato dal Pontedecimo il portiere Valenzona, dalla Gaviese sono arrivati Martinelli, Casano e Candia, dalla Silvanese Lele Oltracqua, dall'Ovada la punta Noli, dall'Oltregiogo Lorenzo Parodi. Rino Stafieri del Molare ha raggiunto il fratello Raimondo a Lerma.

Pronte le squadre maschili e femminili

La Plastipol cambia aria e il campionato ritarda

Ovada. Nella stagione 2008-2009, la formazione biancorossa è stata inserita, con Asti e Novi, nel girone B della B/2 maschile (con Milano, Bergamo, Piacenza, Parma e Reggio Emilia).

E' una delle due grosse novità che attendono i tifosi, l'altra è quella che il campionato partirà con una settimana di ritardo rispetto ai campionati regionali e quindi non ci sarà la solita concomitanza di gare con la C femminile. Almeno per l'andata, e ciò complicherà la formazione del calendario delle Plastigirls e, indirettamente, anche quello del basket. Per la squadra di Minetto il campionato si preannuncia difficile non solo logisticamente (a parte i due derby, si dovranno affrontare 11 trasferte tutte vicine o superiori ai 200 chilometri) ma anche per il livello tecnico delle avversarie.

Oltre che con il retrocesso Asti e coi cugini del Mangini Novi, i biancorossi dovranno vedersela con le milanesi Carnate, Besanese e Gorgonzola, le bergamasche Seriate, Cisano, Scanzorosciate e Costa Volpino (all'estrema punta nord del lago d'Isèo) e le emiliane Copra Piacenza, Ongina (Pc), Parma e Campagnola (RE).

La Plastipol ha iniziato la

preparazione il 1º settembre e mister Minetto potrà contare su 13 atleti della nuova rosa: non ci saranno più Simone Roberba e Nicola Dutto, rimpiazzati da Luca Demichelis (opposto, dal Novi) e dalla promessa ligure Valerio Graziani (classe '87, dall'Olympia), entra nella rosa della prima squadra l'under Malcom Bisio.

La prima uscita dei biancorossi è prevista per sabato 13 settembre al Memorial Lantero, poi ci sarà la Coppa Italia e dal 18 ottobre il via al campionato al Geirino contro il Costa Volpino.

Anticipata di una settimana la preparazione della squadra femminile allenata da Gianluca Cazzulo, ritrovatasi al Geirino il 25 agosto per le gare di Coppa Piemonte, in programma dal 20 settembre, ed al campionato che inizia sabato 11 ottobre. Cazzulo avrà a disposizione l'intera rosa dello scorso anno, ad esclusione di Simona Odone che ha cessato l'attività, ma potrà disporre di due importanti innesti provenienti dalle categorie superiori: quelli di Roberta Olivieri (lo scorso anno in B/2 a Rivanazzano) e della centrale novese Giulia Moro, (B/1). Ma l'interesse del club è anche rivolto al settore giovanile, serbatoio per la squadra di domani.

"Cristalli di Rocca"

Rocca Grimalda. La Galleria civica di Palazzo Borgatta ospita la 2ª rassegna d'arte contemporanea "Cristalli di Rocca". E' stata inaugurata lo scorso anno, da un'idea dell'assessorato comunale alla Cultura di ospitare un appuntamento annuale di scoperta e di conferma dei nuovi nomi dell'arte contemporanea. La mostra, patrocinata da Comune, Provincia e Regione è aperta sino al 7 settembre. Sono esposte le opere di diciotto artisti, per lo più scelti tra i giovani nomi più validi a livello di ricerca e curriculum, a livello nazionale. Per la mostra è stato stampato un catalogo disponibile gratuitamente presso la Galleria Civica.

Premio "F.Schubert" dal 6 al 13 settembre

Settimana pianistica nei due oratori di città

Ovada. Si svolgerà da sabato 6 sabato 13 settembre la settimana musicale dedicata al 16º concorso internazionale Premio "Franz Schubert - Città di Ovada".

Su iniziativa di Camt Monferato, la settimana pianistica internazionale prende il via con le audizioni, aperte al pubblico, di sabato 6 all'Oratorio dell'Annunziata di via San Paolo e di domenica 7 in quello di San Giovanni (concorso di interpretazione pianistica). Poi da giovedì 11 a sabato 13 settembre, concorso di esecuzione pianistica, all'Oratorio di S. Giovanni.

Nello stesso Oratorio, domenica 7 alle ore 21, premiazione e concerto del vincitore del concorso di interpretazione organistica. Alle ore 21.45 recital organistico di Giancarlo Parodi: musiche di Padre Davide da

Bergamo e G.B. Martini. Martedì 9 alle 21, recital della pianista Lya de Barberis, con ricordi e testimonianze sulla figura e l'opera di A.F. Lavagnino e musiche di Lavagnino e Casella. Introduzione del musicologo Roberto Iovino e consegna del premio alla carriera "Lavagnino 2008".

Giovedì 11 alle ore 21, "Omaggio a Franz Schubert": concerto liederistico "winterreise op. 89, con esecuzione integrale. Tenore Alessandro Cortello, vincitore del concorso "Seghizzi 2007" sezione liederistica, ed Andrea Ruclì, al pianoforte.

Sabato 13, ore 21, premiazione e concerto dei migliori classificati al concorso di esecuzione pianistica. Borsa di studio "Enrico Belfiore".

All'iniziativa collabora la Scuola di Musica "A. Reborà"

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofunebri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

In programma al paese vecchio

A Masone la festa della natività di Maria



Masone. Una festa con numerose iniziative è quella che l'Arciconfraternita del Paese Vecchio ha preparato in occasione della ricorrenza della Natività di Maria Santissima fissata per domenica 7 settembre.

Il programma religioso prevede il triduo di preparazione alle 20,30 e la consueta S.Messa del sabato alle 9,30.

Sempre sabato 6 settembre, alle 20,30, verranno cantati i Primi Vespri in Oratorio cui seguirà la processione con gli arti-

stici Crocifissi e la Cassa di Maria Bambina e la conclusiva Benedizione Eucaristica.

Il corteo sarà animato dalle note della Banda musicale Amici di Piazza Castello.

Domenica, poi, alle 9,30 sempre nell'Oratorio, verrà celebrata la S.Messa solenne per tutti i benefattori dell'Arciconfraternita con l'animazione del Gruppo Vocale Tiglietese mentre alle 20,30 si concluderà con il canto dei Secondi Vespri.

Per quanto riguarda la parte restante dei festeggiamenti per venerdì 5 settembre è in programma, al termine delle funzioni, il "Concerto della Natività di Maria SS." Con Lucrezia Senelli al flauto e Anna Maria Oliveri al pianoforte.

Sabato 6 settembre i presenti in piazza Castello potranno ascoltare la musica dei "Voto Zero" mentre nella serata di domenica sono previsti i "Giocolieri con fuoco" a cura dell'associazione culturale "Inatampè" e l'esibizione del gruppo musicale "One Night Band".

Nel pomeriggio di domenica, infine, si ripeterà la fiera e mostra zootecnica di bovini e ovini giunta quest'anno alla 108ª edizione.

Comune di Masone

Via Mignone allargata con punto panoramico



Masone. Per presentare ufficialmente gli interventi di consolidamento ed allargamento della sede stradale, a seguito di un movimento franoso, cui si sono ricordati quelli d'arredo urbano, venerdì 5 settembre alle ore 17, il Comune di Masone ha presentato lo sbalzo panoramico alla sommità di via Mignone, nei pressi del seicentesco Oratorio "Fuori porta" nel centro storico. L'importo di spesa complessivo è stato di 226.000 euro, 152.000 messi a disposizione dalla Regione Liguria, 4.000 dalla Provincia di Genova e 70.000 dal comune stesso che, con altri 15000 euro ha corredato di panchine e lampioni, molto belli, lo spettacolare balcone sul paese ed il circondario montano. Per l'occasione vi è stato un breve intrattenimento musicale, cui è seguito il rinfresco.

"Uno mattina" per Campo Ligure

Campo Ligure. Domenica 31 agosto, mattina, Rai 1 ha registrato il programma "Uno mattina estate" dalla piazza del borgo campese.

Dopo la presenza a primavera nell'ambito del programma "Linea Verde", è questa la seconda volta in poco tempo che le telecamere della rete nazionale arrivano nel Comune di Campo Ligure per riprendere artigianato, cultura ed enogastronomia.

Questa volta il conduttore, il famoso cuoco Vissani, passato da qualche tempo dai fornelli alla televisione, si è particolarmente soffermato sulla lavorazione della filigrana, sul "Pinocchio meccanizzato", sulle performance della banda cittadina e del coro valligiano delle "Rocce nere"; prima di passare ad apprezzare alcuni prodotti della "povera" cucina campese quali la "pute", la "bazzurra", la "testa in cassetta" e la "revzora". La trasmissione andrà in onda domenica 14 settembre alle ore 7.

Sul torrente Stura

Un cinghiale passeggia libero e tranquillo



L'ungulato davanti al lago della Frera.

Campo Ligure. Da alcune sere la gente che transita da via Trieste assiste ad uno "spettacolo" quanto meno insolito: un cinghiale, con la puntualità che vorrebbero avere i treni, si presenta verso le ore 20, passeggia tranquillamente nel tratto di fiume davanti alle case e, fatto abbastanza raro, si avvicina al muro d'argine per mangiare quanto gli viene gettato dalle persone, incuriosite.

Il grosso animale, un giovane maschio di circa 80 chili, per nulla infastidito dai sempre più numerosi spettatori, dimostra di gradire la cena che gli viene servita tanto che ormai è una presenza quasi fissa, immortalata da decine di fotocamere e telefonini.

Il fatto che l'animale selvatico sia accolto dalla gente con apparecchi fotografici e non con i fucili, come sarebbe successo sino a non molto tempo fa, fa sperare che il rispetto per la natura e la pacifica convivenza con essa stia diventando un concetto condiviso e non solo un discorso accademico.

Iniziativa del parco

Marcarolo film festival ecomuseo cascina Moglioni

Rossiglione. Dal 3 settembre ha preso il via la prima edizione del "Marcarolo Film Festival" che, sino al 5 ottobre, proporrà eventi e proiezioni che interesseranno la montagna di Marcarolo, Gavi, Ovada, Arquata Scrivia, Tagliolo Moferrato e Rossiglione. Organizzato dal Parco Naturale Capanne di Marcarolo e dall'Ecomuseo di Cascina Maglioni, il festival coinvolge le amministrazioni locali, la Regione Piemonte e la Provincia d'Alessandria, oltre ad importanti realtà del settore audiovisivo e nasce dal nucleo originario del Video Concorso "Parchi in Campo", il concorso per documentari e film realizzati in Aree protette ed Ecomusei italiani attivo dal 2004.

La serata rossiglione è prevista venerdì 12 settembre, alle 21 presso il Cinema Comunale, con la proposta "La terra violata" che prevede la presentazione del film "4 Elements" di Jiska Richkels, vincitore dell'ultimo "Trento Film Festival": un documentario epico di grande impatto visivo e narrativo sul rapporto dell'uomo con i quattro elementi primordiali: aria, acqua, terra e fuoco.

Da ricordare inoltre la serata di sabato 6 settembre presso la sede dell'Ecomuseo di Cascina Maglioni, alle 21 presentazione del film "C'era una volta... le delizie del piccolo mondo", del regista valdostano Joseph Peaquin, presente per l'occasione.

Nelle giornate del 6 e 7 settembre, sempre presso l'Ecomuseo, si svolgeranno gli incontri finali di "Sotto il castagno di Marcarolo", workshop sulla scrittura e lo sviluppo di film documentari ecosostenibili, con la supervisione dei docenti Stefano Tealdi ed Edoardo Fracchia.

Info e aggiornamenti: Parco naturale delle Capanne di Marcarolo-Ecomuseo di Cascina Maglioni, telefono e fax 0143.3684777; www.parcocapanne.it - ecomuseo.cascinamaglioni@ruparpiemonte.it **O.P.**

Gruppo ciclistico Valle Stura

Bene ad Imperia i giovanissimi



Gianluca Pastorino

Campo Ligure. Il gruppo Giovanissimi del Ciclismo Valle Stura sta per concludere la stagione agonistica. Domenica 31 agosto si è svolta la gara nella riviera di ponente, precisamente ad Imperia; i ragazzi di mister Beppe si sono, come al solito, ben comportati.

Assenti i due "campioncini" della categoria G1, Davide e Andrea; nella G2 Giacomo Cartasso ha conquistato un bellissimo 4º posto; nella categoria G4 Davide Pastorino ha chiuso al 10º posto; piazzamenti di rincalzo per Claudio Pastorino e Davide Tardito.

Nella categoria G5 brillantissimo terzo posto per Gianluca Pastorino, mentre nella G6 sfortunata la prova di Federica Piana che, in testa al gruppo, è scivolata in una curva cadendo, ha tentato di rientrare in gruppo, ma dopo alcuni giri ha dovuto desistere chiudendo la gara nelle posizioni di rincalzo.

Domenica prossima, 7 settembre, gara nella provincia di Pavia; mentre sabato 6 settembre il gruppo ciclistico ha in programma la cronoscalata di Mongrosso, per le varie fasce di età dai 18 ai 60 anni.

Anteprima letteraria

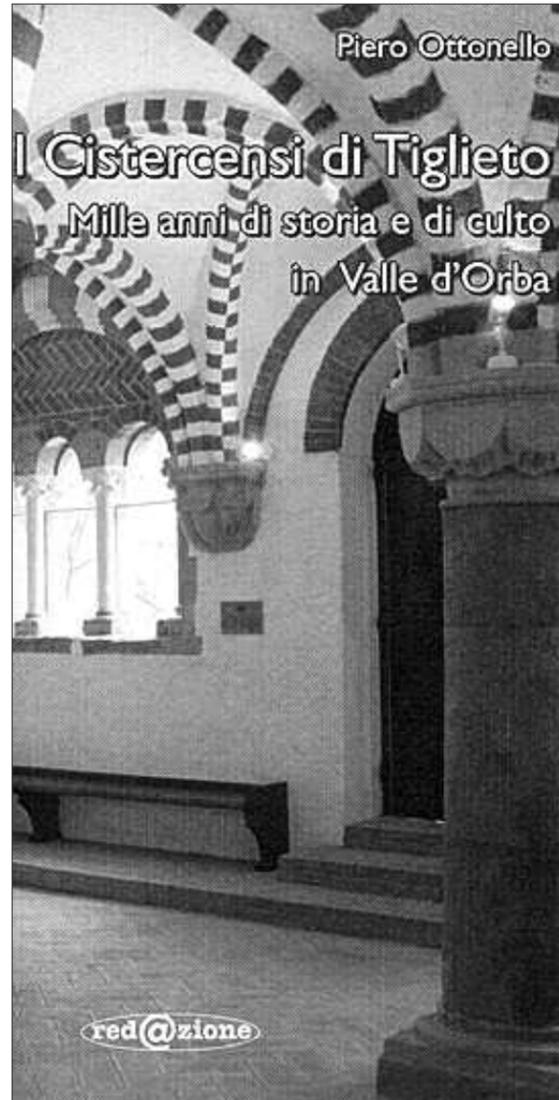
"I cistercensi di Tiglieto" ripresa di Piero Ottonello

Masone. Dalla seconda metà d'agosto è disponibile presso le migliori librerie, a Masone anche in edicola, il nuovo libro di Piero Ottonello "I Cistercensi di Tiglieto - Mille anni di storia e di culto in Valle d'Orba". Si tratta della nuova versione, integrata da nuovi elementi e fotografie, pubblicata da red@zione, del testo originale dal titolo "L'esordio cistercense in Italia" edito nel 1999 dalla specialistica ECIG.

Oggi che la Badia di Tiglieto rappresenta un'importante attrattiva, di carattere anche nazionale, in seguito al completo e complesso restauro voluto dalla Provincia di Genova e soprattutto grazie al ritorno stabile dei "monaci bianchi", l'antica perla messa a disposizione della marchesa Camilla Salvago Raggi, sta vivendo un momento di giustificato richiamo religioso e turistico, che irradia alla valle Stura e Genova.

Giunge perciò molto a proposito questo bel libro illustrato che, unendo rigore storico ed agilità di lettura, è in grado di soddisfare pienamente le esigenze di chi desidera approfondire l'argomento e la visita in loco.

Con il medesimo editore Piero Ottonello ha recentemente pubblicato altri due lavori: "Vent'anni color seppia. Storia e storie di Masone 1919-1943" e "Valle Stura. Mezzo secolo di fotografia (1900-1950)".



Un itinerario napoleonico per riscoprire la storia

Nuova area attrezzata e cippi nei boschi di Montenotte

Cairo Montenotte. E' grazie ad un finanziamento regionale, ottenuto dal G.A.L. di Mombasiglio sulle alture di Montenotte sorgeranno delle infrastrutture celebrative che renderanno ancora più godibili le escursioni in questa immensa e preziosa foresta dell'entroterra savonese. Il progetto "Itinerario Napoleonico. Riscopri la Storia" prevede l'esecuzione di lavori di sistemazione e arredamento di porzioni di territorio ubicate in aree strategiche della 1ª campagna napoleonica in Italia. Che questi boschi siano un grande patrimonio storico non rappresenta una novità e a Montenotte sono stati eretti in passato delle apposite scritte lapidee che ricordano quegli avvenimenti, che, nel bene e nel male, hanno lasciato il segno nelle nostre valli influenzando le stesse espressioni dialettali del linguaggio.

La zona è stata individuata e, previo accordo con il proprietario dei terreni, verranno installati dei manufatti che hanno lo scopo di condurre il visitatore sui percorsi che sono stati teatro di battaglie più o meno gloriose e che ora sono comunque diventate patrimonio della cultura di questi luoghi. Gli elementi commemorativi sono abbastanza numerosi, ci sarà un obelisco grande, un leggione con disegno, una stele con indicazioni didascaliche, un profilo di Napoleone e alcuni obelischi più piccoli a delimitazione dell'area interessata. Tre tavoli con relative panchine a disposizione dei visitatori completeranno l'arredo rendendo ancor più confortevole questo sito. Peraltro la strada di Montenotte, a seguito di successivi interventi di manutenzione, è diventata di facile percorribilità sempre tenendo conto che si tratta di una strada di montagna e non di un'autostrada o di una pista dove possono sbizzarrirsi gli amanti della velocità.

Il mese scorso è stato completato un intervento migliorativo con l'allargamento di un tratto di carreggiata per la lunghezza di circa 800 metri. La località interessata è denominata "Bric Lavesino" e dista poco più di mezzo chilometro dal-



l'incrocio che si trova nei pressi del palazzo Cappa. La correzione di una curva ha reso il percorso più agevole e la realizzazione di un'area pic-nic sul lato mare della strada ha impreziosito questo già di per sé stesso gradevole paesaggio.

E sul progetto di rivalutazione del territorio attraverso l'itinerario Napoleonico si inserisce il dibattito che vede contrapposti Flavio Scrocchio, presidente dell'Associazione Altares Tutela Ambientale, e Franco Zunino, segretario dell'as-

sociazione Wilderness. Flavio Scrocchio, nelle scorse settimane, si era detto favorevole al progetto di installazione delle pale eoliche mentre l'Associazione Wilderness, pur prendendo atto del fine ecologico del progetto, non ritiene opportuno che questi impianti vengano realizzati in zone di montagna. E uno dei motivi del dissenso deriva proprio dal fatto che la zona interessata è legata profondamente alle vicende della campagna napoleonica. PDP

Presto ne verranno installate sei nei pressi della Crocetta

Osteggiate dalla Wilderness le pale eoliche di Montenotte

Cairo Montenotte. Tra qualche settimana sulla strada di Montenotte, nelle ore notturne per non intralciare il traffico, transiteranno i mezzi eccezionali che trasportano le pale eoliche che saranno piazzate sulla zona che si trova tra Cima della Biscia e La Crocetta.

Questo progetto è fortemente osteggiato dall'associazione Wilderness che in questi giorni è ritornata all'attacco dopo che Flavio Scrocchio, dell'Associazione Altares Tutela Ambientale, alcune settimane fa si era invece dichiarato favorevole.

Per Franco Zunino, segretario dell'associazione Wilderness, non è in questione il fine ecologico di questi impianti ma ciò non toglie che ne vengano fortemente penalizzati la natura e l'ambiente soprattutto quando si tratta di zone di montagna.

Per quel che riguarda più propriamente la foresta di Montenotte Franco Zunino

mette in rilievo non soltanto il suo alto valore paesaggistico ma anche gli aspetti di carattere culturale e storico legati alle vicende napoleoniche. I parchi eolici peraltro avrebbero una durata di 15, 20 anni; il successivo smantellamento arrecerebbe all'ambiente danni notevoli. Questo scontro tra associazioni ambientaliste la dice lunga su quanto sia complesso districarsi tra le problematiche ambientali. Per quel che riguarda nello specifico le pale eoliche di Montenotte si sa che producono una buona quantità di energia elettrica. Ognuno dei sei generatori eroga 800 KW di potenza ed è in grado di soddisfare il fabbisogno di oltre 500 famiglie, in totale sono quasi 5 MegaWatt per il fabbisogno di oltre tremila nuclei familiari. E si tratta di energia pulita, in questo sono tutti d'accordo ma è indubbio che in qualche modo l'ambiente viene deturpato, soprattutto se si tratta di luoghi ancora in-



contaminati.

Bisogna comunque fare una scelta soppesando bene, senza pregiudizi di sorta, i pro e i contro. Quel che è certo che le pale eoliche, ovunque si trovino, sono di gran lunga più piacevoli alla vista che i tralicci dell'alta tensione e dei vari ripetitori che imperversano per ogni dove. SDV

Necessario segnalare alla Regione Liguria il "cerambice", un nuovo parassita asiatico

Pericolo in agguato per i boschi della Valle Bormida



Cairo Montenotte. Le nostre coltivazioni arboree potrebbero correre gravi pericoli se venissero attaccati dal cerambice asiatico *Anoplophora chinensis* comparso in Italia per la prima volta nel 1997. E' il Servizio Fitosanitario Regionale a lanciare l'allarme anche se, al momento, il parassita non è stato ancora segnalato in Liguria.

E' un insetto che aggredisce il legno ed è quindi dannoso per molte piante arboree e arbustive come il melo, il pero, il nocciolo, l'acero, la betulla, il faggio, il platano, il carpino, la rosa. Gli adulti (foto a sinistra) hanno lunghe antenne e si possono osservare dall'inizio di Giugno sino alla fine di agosto. Si nutrono di corteccia e di giovani rametti (foto a destra in alto). Le larve invece non si vedono perché vivono dentro le piante, scavando gallerie e nutrendosi del legno. La loro presenza può essere rivelata dalla segatura, prodotta quando le larve si alimentano, segatura che fuoriesce e cade alla base dei tronchi (foto a destra in basso). Quando gli adulti sfarfallano escono dalla base delle piante attraverso fori circolari del diametro di circa due centimetri. La Regione Liguria, con questo comunicato, intende invitare i cittadini a segnalare l'eventuale presenza di questi insetti in modo da poter correre ai ripari in tempo utile.

Per la zona del savonese questi sono i recapiti: telefono 010 5484757, fax 019 801304, mail omp.sanremo@regione.liguria.it. RCM



Accordo raggiunto tra il Comune e l'imprenditore Quarto

Sarà finalmente completato il parco urbano di villa Raggio

Cairo Montenotte. Di villa Raggio si parlava già nel 1986 quando veniva stipulata la convenzione con l'imprenditore cairese Quarto che, a fronte della costruzione del palazzo delle Poste, avrebbe dovuto mettere a disposizione 1500 metri quadri di sterrato sotto il promontorio dove sorge la villa che purtroppo si trova in stato di avanzato degrado.

In quello spiazzo Quarto avrebbe dovuto costruire a sue spese un parcheggio.

Questa lunga storia che dura ormai da oltre vent'anni sta forse per concludersi e l'Assessore ai Lavori Pubblici Dario Cagnone assicura che il parco adibito a parcheggio sarà presto completato.

Nel 2001 Cairo Due, società di Quarto, chiedeva l'autorizzazione a costruire una settantina di box interrati, nel 2002 la richiesta parte dalla società Kairos, sempre di proprietà di Quarto.

Il Comune finisce per accogliere la proposta e così vengono costruiti 75 box, dei quali 17 vanno al Comune.

Ora non rimane che il parcheggio. Per la precisione soltanto una parte dell'area sarà adibita a parcheggio a servizio dell'ospedale.

L'area restante diventerà un parco urbano con tanto verde e giochi a disposizione dei bambini.



Verrà inoltre delimitato uno spazio dedicato ai cani, dove potranno sostare per fare i loro bisogni in modo che non debbano sporcare strade e marciapiedi.

Ric. e pubb.

Cirio ricorda la prof. Morichini

Cairo Montenotte. Il prof. Renzo Cirio ci ha inviato un breve ricordo della Prof.ssa Morichini recentemente scomparsa: «La morte della prof.ssa Morichini Rebuffello è la scomparsa dell'anima della cultura valbormidese. E' stata la protagonista assoluta delle iniziative culturali degli ultimi 20 anni e fondatrice di importanti associazioni che continuano nel tempo la loro opera. La ricordo come un'insegnante di grande preparazione e una dirigente scolastica seria ed equilibrata che ha dato un grande impulso al Liceo Calasanzio. Ha scritto e presentato libri, tenuto conferenze, instancabile nel proporre approfondimenti. Apparentemente incuteva un po' di soggezione ma, poi, conoscendola, era di grande umanità. Lascia un patrimonio indelebile. Auspicio che Cairo e la politica, quanto prima, Le dedichino un meritato ricordo. Al figlio e alla famiglia le più fraterne condoglianze».

TACCUINO DI CAIRO M.TTE

FARMACIE

Festivo 7/9: ore 9 - 12,30 e 16: Farmacia Manuelli, via Roma, Cairo.

Notturno. Distretto II e IV: Farmacia Manuelli.

DISTRIBUTORI CARBURANTE

Domenica 7/9: AGIP, corso Italia; ESSO, corso Marconi, Cairo.

Chiusura pomeridiana infrasettimanale:

martedì: Agip c. Italia, Cairo; Api c. Brigate Partigiane Rocchetta;

giovedì: Oil via Colla, Esso c. Marconi Cairo;

sabato: Tamoil via Gramsci Ferrania, via Sanguinetti Cairo, Q8 c. Brigate Partigiane Cairo.

ENERGIE RINNOVABILI

in piazza

12-14 settembre
IIª MOSTRA MERCATO DELLE FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA E DELL'EFFICIENZA ENERGETICA

Cairo Montenotte (Sv)
Piazza della Vittoria

ORGANIZZATO DA:



Sabato 6 settembre in piazza Della Vittoria

Ultimo appuntamento con "Ambarabaciccicairò"



Cairo M.tte - L'ultimo appuntamento della rassegna "Ambarabaciccicairò" è per Sabato 6 Settembre alle ore 17.00, con un bellissimo spettacolo dedicato alla fine dell'estate. L'iniziativa è nata dalla filastrocca più conosciuta dai bambini ed ha decretato un pieno successo di partecipazione per la novità estiva pensata dall'Amministrazione comunale di Cairo Montenotte dedicata ai più piccoli.

Si è trattato di una rassegna teatrale, con spettacoli indirizzati a bambini e ragazzi, che si sono svolti nel mese di agosto nello scenario di Piazza della

Vittoria. Erano previsti diversi spettacoli, organizzati da veri professionisti del settore, la I.So Theatre di Toirano, nei quali i piccoli spettatori hanno potuto interagire direttamente con i protagonisti.

Nelle varie giornate sono stati presenti trampolieri e animatori itineranti per trascinare tutti in questo divertente appuntamento.

Un evento dell'estate 2008 destinato a diventare in futuro un punto fermo, con l'intento di coinvolgere i più giovani e le loro famiglie per regalare momenti di svago all'insegna della cultura.

In pellegrinaggio dalla Bretagna a Roma

Sulle orme di Annibale con due asine e un cane



Cairo Montenotte. Sono passati anche dalle nostre valli i due singolari pellegrini in cammino verso Roma dove andranno a rendere omaggio alla tomba di Giovanni Paolo II.

Sono partiti il 20 aprile scorso da Tressaint, località che si trova al nord della Francia, in Bretagna, e, un passo dopo l'altro, hanno valicato le Alpi, percorrendo la stessa strada che aveva percorso Annibale nel 218 avanti Cristo. Il 22 luglio sono passati per Aosta, il 24 agosto hanno fatto tappa a Lesegno e proprio in questi giorni si trovano in Liguria dove stanno marciando alla volta di

Genova. Si tratta di due pensionati, sposati da 43 anni, con al loro attivo sei figli e sette nipoti che, con molta determinazione, hanno intrapreso questo viaggio, non certo facile, ma ricco di esperienze emozionanti. I loro bagagli sono caricati su due docilissime asine, Mirabelle di 8 anni e Nougatine di 3 anni: «Sono nostre carissime amiche - tengono a precisare i due viandanti - e benché il loro carico sia impressionante sono trattate molto bene e il peso è adatto alle loro possibilità». Al loro seguito c'è anche Simba, un cane di sette anni. Per le loro soste hanno bisogno soltanto di un po' d'acqua e di un prato per montare la tenda e far pascolare le asine. Noi li abbiamo incontrati e fotografati mentre da Pontinvrea si dirigevano verso Sassello: «Chi incrocia la nostra strada - ci hanno detto Pierre et Danielle - anche senza saperlo entra a far parte del nostro pellegrinaggio e dei nostri ricordi».

Hanno anche un blog dove è possibile trovare altre informazioni su questa particolare avventura: <http://tressaintromeapied.blogspot.com>. **PD**

Campi estivi

Pallare. Ben 76 bambini hanno partecipato ai campi estivi parrocchiali 2008 al Prato dello Stallo con Padre Bartolomeo Monge. I ragazzi si sono divertiti un mondo e ringraziavano di cuore quanti, con la loro disponibilità, hanno permesso la realizzazione di questa grandiosa iniziativa.

Sabato 30 agosto in parrocchia a Cairo

Preghiera e speranza ai funerali di Daniela

Cairo Montenotte. "Con Gesù nel cuore, con il sorriso sulle labbra, assistita con amore da tutti i suoi cari, è volata in cielo Daniela Aondio in Lambertini".

L'avviso mortuario fatto affiggere dai familiari per annunciare la scomparsa di Daniela sintetizzava, con queste commoventi parole, la vita della giovane insegnante cairese deceduta giovedì 28 agosto nella sua abitazione di via Ferranietta 13, a Ferrania, a soli 52 anni di età dopo tre mesi di malattia.

Lascia il marito, Paolo Lambertini, agronomo, e tre figli, Chiara, Matteo e Stefano oltre ai genitori, le sorelle e il fratello.

Il padre di Daniela, Ruggero Aondio è stato dirigente dell'allora stabilimento 3M; la mamma, Luisa Gatterman, per lunghi anni aveva insegnato Scienze alle scuole medie cairese, e poi all'Istituto tecnico commerciale e geometri «Patetta».

Assieme anche ai genitori ed ai familiari del marito Paolo Lambertini quella di Daniela è una famiglia numerosa, dai saldi valori morali ed etici, profondamente unita che le è stata accanto sino all'ul-

timo, fornendole amore e conforto.

Il marito Paolo, con affranta serenità, ha dato testimonianza della profonda esperienza umana e cristiana di amore vissuta con Daniela all'inizio della cerimonia funebre che si è svolta sabato 30 Agosto alle ore 10,30 presso la chiesa parrocchiale di San Lorenzo in Cairo M.tte.

La stessa chiesa che aveva accolto, in un giorno nel mese di maggio dell'anno 1982, l'impegno di amore di Daniela e di Paolo: impegno che Daniela ha onorato scegliendo di anteporre sempre Paolo, ed figli Chiara, Matteo e Stefano, ai propri interessi ed agli impegni professionali.

Daniela se ne è andata circondata dei fiori più belli: l'affetto dei familiari, il pianto dei suoi giovani studenti, le preghiere ed i canti condivisi da tutti i numerosi presenti nel corso del funerale; con un solo un piccolo bouquet di fiori sulla bara: quello deposto dal marito Paolo a confermare il reciproco "Sì" di amore affidato 26 anni fa al Signore "nella buona e nella cattiva sorte".

SDV

Un'attrazione culinaria alla sagra di San Matteo

La spettacolare "porchetta" delle Ville

Cairo Montenotte. Hanno riscontrato il solito successo di partecipazione i festeggiamenti patronali di San Matteo alle Ville, edizione 2008, iniziati mercoledì 27 e terminati domenica 31 Agosto. L'attesa ed ultima, ma solo in termini cronologici, sagra estiva di Cairo Montenotte si è tenuta, come ormai di consueto, nell'apposito, accogliente e capiente spazio attrezzato ricavato in Loc. Ville nell'area a sinistra della strada provinciale per il Carretto le cui strutture offrono riparo dal "frescolino" serale che però, quest'anno, non si è fatto sentire.

Piuttosto gradita, invece, è stata la piacevole brezza che ha smorzato le tardive calure pomeridiane di questo fine estate.

Giovedì 28 la degustazione della porchetta allo spiedo è stata preceduta dalla cottura, avvenuta nel pomeriggio, con una spettacolare pubblica esibizione di bravura da parte degli esperti rosticceri della Pro Loco che si avvalevano di una ingegnoso trespolo rotante per far rosolare a fuoco lento le 24 mezzene di maialino che so-



no poi andate a ruba nel corso della serata.

Le serate hanno offerto anche l'occasione per dare un contributo alla benemerita P.A. Croce Bianca di Cairo ed alla sezione locale dell'Avis i cui militi e soci si sono avvicendati ad offrire coccarde e piccoli ricordi ai partecipanti alla festa di San Matteo alle Ville.

COLPO D'OCCHIO

Cairo Montenotte. Il 26 agosto si è verificato un serio infortunio sul lavoro alla vetreria Quidam in strada Ville 48. Un operaio diciannovenne, A.C., ha avuto un braccio schiacciato da una pressa. Soccorso e ricoverato in ospedale le sue condizioni non risultano essere gravi.

Carcare. Proteste di residenti e dipendenti della vetreria Valbormida per la mancata attivazione della segnaletica luminosa, già installata da alcuni mesi, che dovrebbe segnalare agli automobilisti in transito la presenza dell'attraversamento pedonale della strada provinciale SP 29.

Ferrania. Il 28 agosto, dopo tre mesi di lotta contro la malattia che l'aveva colpita, è deceduta Daniela Aondio, 52 anni, insegnante di educazione fisica alle scuole medie "Abba" di Cairo Montenotte. Lascia il marito Paolo Lambertini, agronomo, e tre figli: Chiara, Matteo e Stefano.

Cairo Montenotte. Paolo Rasso è subentrato al dimissionario Di Maria nel consiglio di amministrazione della casa di riposo "Baccino" di Cairo Montenotte.

Altare. La Polizia Municipale di Savona ha fermato e poi sequestrato un TIR polacco, guidato da un autista polacco, che - in corso Ricci - stava avviandosi per la provinciale di Cadibona trainando un locomotore ferroviario lungo 22 metri con l'intento di prendere l'autostrada ad Altare.

Altre notizie degli avvenimenti sportivi di Cairo Montenotte e della Valle Bormida sono nelle pagine dello sport

SPETTACOLI E CULTURA

Mostra fotografica. Dal 6 al 16 settembre a Cairo Montenotte, nel Palazzo di Città in Piazza della Vittoria sarà aperta la mostra fotografica "Anna Magnani. Una voce umana". La rassegna espone fotografie della diva scattate da Gastone Bosio e conservate nel Museo Biblioteca dell'Attore di Genova.

Progetti per la Valbormida. Mercoledì 10 settembre a Cairo Montenotte, presso il Palazzo di Città, in piazza della Vittoria verranno presentate le iniziative promosse dal Gal Valbormida e dal Gal Giovo fra cui il sistema di ecomusei delle valli Bormida e Giovo, gli itinerari tematici, lo studio di mercato per i prodotti tipici. Alla sera buffet ed alle 21 spettacoli di musica e foto dedicati all'Argentina.

Concorso Letterario. Il Comune di Cosseria ha bandito il nuovo concorso letterario, gestito dalla Pro-Loce. Si tratta della tredicesima edizione (lottava per quello riservato agli italiani all'estero). Il tema è "Odori e Sapori". Le opere (prosa e poesia) dovranno pervenire alla Pro Loco di Cosseria entro il 31 marzo 2009. Per informazioni: 3393616232; www.premiocosseria.it; proloco@premiocosseria.it

CERCO NOTIZIE

di appartenenti alla 2ª Comp. Mitraglieri Carcare, anni di guerra 1940/42, amici: Assandri, Gemello, De Maria, valbormidesi. Scrivere a: Cesano Arturo - Via Mazzini 4 13040 Buronzo (Vercelli)

Vent'anni fa su L'Ancora

Comunisti fuori. Giunta di Chebello con la DC Apre il "Regio". Prima rassegna di Mallare

Dal giornale "L'Ancora" n. 32 del 4 settembre 1988
A Cairo, nella notte del 30 agosto 1988, dopo un'interminabile crisi durata quattro mesi, viene eletta la nuova giunta comunale, ribattata l'alleanza PSI-PCI-PSDI in favore della nuova compagine PSI-CD-PSDI.

Il Sindaco Osvaldo Chebello cambiava cavallo restando saldamente in sella, con grave malumore degli ex-alleanzati comunisti. Nella nuova giunta comunale, oltre a Chebello, venivano eletti: Arturo Ivaldi (DC) Vicesindaco e assessore alla Pubblica Istruzione; Italo Giordano (DC) assessore ai lavori pubblici; Pier Giuseppe Bonifacino (PSI) assessore allo sport ed all'assistenza; Giorgio Garra (PSDI) assessore al commercio; Pierluigi Formica (PSI) assessore all'urbanistica; Anna Maria Ferraro (DC) assessore alle finanze e programmazione.

Il G.Ri.F.L. con la Pro Loco di Mallare e la Comunità Montana organizzava la prima edizione della "Rassegna delle Pubblicazioni Valbormidesi" che si teneva il 3 e 4 settembre con la promessa di replicare la manifestazione in caso di successo, come effettivamente fu.

Domenica 28 agosto 1988 a Cairo Montenotte, in via dei Portici, veniva inaugurata la caffetteria "Regio", che subito si distingueva per la sobria eleganza e la raffinatezza dei dettagli. All'inaugurazione a tutte le signore veniva donata un'orchidea.

A Calizzano, durante tutta l'estate, la pensione Eden era servita da ritiro per la nazionale olimpica italiana di sollevamento pesi.

Un carcarese trovava nel proprio furgone uno zaino con dentro una bomba di mortaio. Intervenevano gli artificieri. flavio@strocchio.it

Con un comunicato del segretario Franco Zunino

Contestati dall'associazione Wilderness gli sconfinamenti ambientalistici dell'Enpa

Cairo M.te - Riceviamo e pubblichiamo il seguente comunicato che ci è stato inviato da Franco Zunino, il segretario generale dell'Associazione Italiana per la Wilderness (AIW) - riconosciuta dal Ministero dell'Ambiente con Decreto 28 dicembre 2004 - G.U. n. 53 - 5 marzo 2005 - riguardante l'ENPA ed il problema dei cinghiali in provincia di Savona.

"L'ENPA è un organismo per molti versi meritorio, ma che ha spesso, specie in Provincia di Savona, l'abitudine di occuparsi più di problemi ambientalistici che non di tutelare gli animali dai maltrattamenti dell'uomo per cui fu fondato. E allora la sua opera si spreca in sterili polemiche con scarso senso pratico, la cui morale finisce per essere: per difendere gli animali l'uomo (ma anche l'ambiente) subisce danni e stia zitto!

Le recenti ultime proposte dell'ENPA per ridurre l'impatto dei cinghiali sull'agricoltura sono talmente assurde, inapplicabili, costose e, soprattutto, inefficaci, che non meriterebbe neppure starne a parlare se non fosse che la stampa le diffonde, dandogli una patina di saggezza che non hanno.

Innanzitutto non risulta affatto vero che in tutto il mondo i cinghiali si controllano con iniziative che esulino dall'uso

del fucile; anzi, è proprio con questo mezzo che in tutto il mondo si controllano i sovrappopolamenti di fauna selvatica (dagli elefanti in Africa, ai cervi e cinghiali in Germania e negli USA - dove avvengono anche in Parchi Nazionali e per specie quali lupo ed orso, per fare due esempi). E la ragione è molto semplice. L'abbattimento di animali in soprannumero è il metodo più facile, più efficiente e meno costoso per la collettività.

Gli istituti scientifici di cui parla l'ENPA servono, ovviamente, mai solo a studiare la dinamica delle popolazioni ed a stabilire le quote di animali da abbattere (e spesso a coordinarli sono proprio organismi dei cacciatori o ad essi vicini, e, comunque, super-partes e non certo in mano agli anticaccia).

Ridicole sono poi le soluzioni proposte, peraltro anche dannose per la stessa fauna e per l'ambiente. La prima, quella di creare degli "immondezzai" sparsi nei boschi con scarti commestibili, si illustra da sola per quello che è (tra l'altro favorirebbe la proliferità dei cinghiali e quindi aggraverebbe il problema).

Senza ignorare il fenomeno di addomesticamento che finirebbero per creare (fenomeno altamente negativo che, come nel caso degli orsi in Abruzzo, mina il comportamento natu-

rale degli animali, spinti a sottrarsi al ciclo naturale delle risorse stagionali ed a divenire schiavi dell'uomo: ma forse questo, agli amanti degli animali dell'ENPA, piace!).

Quella dei cavi elettrici è una soluzione che può servire per deboli e docili animali domestici come mucche e pecore, ma che non ha alcuna scarsa funzionalità per i selvatici e robusti cinghiali: a meno di immettere elettricità ad alto voltaggio, quindi pericolosa anche per l'uomo. Senza ignorare i problemi costi e di inquinamento dalla produzione delle batterie e loro smaltimento. Non parliamo poi della proposta di dare contributi per realizzare "robuste recinzioni" attorno ai campi: ma ci si rende conto di quante e quali spese le già povere casse pubbliche dovrebbero affrontare per tale iniziativa!?

In quanto alle responsabilità sull'attuale presenza eccessiva di ungulati nei nostri boschi, l'ENPA dovrebbe farsi l'esame di coscienza, essendosi sempre opposta a tutti i piani di abbattimento presentati dai cacciatori fin dall'epoca delle prime immissioni (non quella dei caprioli, che fu fortuita), opposizione che ha permesso alle popolazioni di ungulati di crescere a dismisura, proponendo come soluzioni sempre cose più o meno fantasiose (dopo la rinuncia alle

catture, anch'esse costosissime, inefficaci e col problema di dover poi liberare gli animali catturati in altre località: tutte già invase da cinghiali e caprioli, ampliando il problema anziché risolverlo!).

Se l'uomo (cacciatore ed animalista) ha commesso degli errori permettendo la dismisurata crescita di questi animali - solo in un ATC di Modena si abbattano oltre 1.500 caprioli all'anno su di una popolazione di quasi 10.000! - oggi l'uomo deve intervenire per riportare la situazione in uno stato di equilibrio. E l'unico modo, rapido, efficace, e non costoso, è quello degli abbattimenti da parte dei cacciatori (abbattimenti che, tra l'altro, rappresentano anche un apporto di danaro nelle casse pubbliche).

Per concludere, che l'ENPA si occupi dei maltrattamenti agli animali e lasci ai biologici della fauna selvatica ed ai naturalisti il compito di stabilire quali siano i rimedi giusti per ridurre le popolazioni di animali selvatici in soprannumero."

Dal 7 settembre al 5 ottobre a Millesimo

Iniziano i festeggiamenti alla Madonna del Deserto



Il santuario di Nostra Signora del Deserto di Millesimo.

Millesimo. Iniziano il 7 settembre prossimo con la Giornata degli Ammalati e degli Anziani le tradizionali feste in onore della Madonna presso il Santuario di Nostra Signora del Deserto di Millesimo: alle ore 11 Santa Messa.

Venerdì 12 Solennità del Santo Nome di Maria, S. Messa alle ore 16 con acquisto del

l'Indulgenza Plenaria.

Domenica 14 festa del Santo Nome di Maria; al termine delle SS. Messe benedizione dei veicoli e delle moto. Alle ore 16 Messa per tutti i benefattori del santuario. Possibilità di acquisto dell'Indulgenza Plenaria (tutto il giorno).

Domenica 21 festa della Vergine SS. Addolorata: durante tutte le SS. Messe benedizione dei bambini.

Venerdì 26 apertura dell'anno pastorale in Valle Bormida e, alle ore 20,30, solenne fiaccolata guidata da Monsignor Luciano Pacomio. La processione parte dalla Borda.

Domenica 28 festa del Sacro Cuore di Maria e della Pia Unione. Alle ore 15,30 solenne processione con la statua della Madonna e alle 16 Santa Messa per tutti gli iscritti alla Pia Unione.

Il Santuario è aperto nei giorni feriali dalle 8,30 - 18,30 e nei festivi dalle 8 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19.

Tutte le domeniche Sante Messe alle ore 8,30 - 10 - 11 - 16 e 17,30; sabato e feriali ore 16.

Domenica 5 Ottobre: SS. Messe alle ore 10 e 15,30; Festa delle famiglie e dei SS. Angeli Custodi. Alle 15,30 Messa solenne presieduta da Monsignor Giovanni De Negri (capellano della Guardia di Finanza ligure). Dopo la celebrazione sarà imbandito un rinfresco per tutti i presenti con la buona musica della Banda Musicale "G. Puccini" di Cairo Montenotte.

Per tutte le altre domeniche del mese di ottobre SS. Messe alle ore 10 e 16; sabato ore 16. Il Santuario resterà aperto nei giorni feriali dalle 8,30 alle 18,30, nei festivi dalle 8 alle 19.

Il 6 e 7 settembre sul diamante di corso XXV Aprile a Cairo

I play-off di softball del centro-nord giocati per la prima volta a Cairo

Cairo M.te - I play-off delle regioni del centro-nord del Campionato nazionale di softball, per l'accesso alla categoria A2, si disputeranno per la prima volta a Cairo, questo fine settimana, sul diamante di via XXV Aprile (accanto alla piscina comunale).

Un evento eccezionale, che corona una stagione in cui il Softball Star Cairo ha dominato, vincendo tutti gli incontri, la maggior parte dei quali con largo vantaggio.

Nelle partite del 6 e 7 settembre, si incontreranno le 4 squadre che hanno vinto i rispettivi campionati nelle regioni del centro nord.

Lo Star Cairo dovrà quindi affrontare, sul terreno di casa, le vincitrici rispettivamente del campionato veneto, emiliano e lombardo.

Da queste gare, che si svolgeranno con la regola del girone all'italiana, usciranno le 2 squadre che disputeranno con la stessa modalità il torneo finale del 20 e 21 settembre contro le 2 vincitrici del torneo analogo disputato dalle 4 squadre campioni regionali del centro-sud. Le prime 2 squadre classificate in questo torneo finale verranno promosse in A2.

Si preannuncia quindi un grande evento, che coinvolge le atlete, ma anche la società, del Softball Star Cairo che si è impegnata a offrire le condizioni migliori possibili di accoglienza delle squadre avversarie e ha così ottenuto che la Federazione Nazionale scegliesse proprio la struttura sportiva cairese per far disputare questa prima parte di play-off.



Grazie ai risultati raggiunti dalle squadre e dalla società ed alla sensibilità dell'amministrazione comunale, del Sindaco Fulvio Briano e dell'Assessore allo Sport Stefano Valsetti, in particolare, che si sono impegnati a provvedere, tra l'altro, alla prossima realizzazione dell'impianto di illuminazione, è stato possibile ottenere il grande risultato di vedere disputare su questo campo le finali dei play-off di livello nazionale e non è escluso che la Federazione decida di assegnare al campo di Cairo anche le finalissime del 20 e 21 settembre.

Questo in dettaglio, il programma degli incontri:

Sabato 6 Settembre 2008:
- ore 10: Asd Crezy Sambonifacese (Verona) - Star Cairo Asd;
- ore 12: Asd Giocatori Softball Malnate (MI) - Dream Te-

am Asd (Reggio Emilia) ore 14,30: Asd Giocatori Softball Malnate (MI) - Asd Crezy Sambonifacese (Verona);

- ore 17: STAR Cairo Asd - Dream Team Asd (Reggio Emilia);

Domenica 7 Settembre 2008:
- ore 9,30: Dream Team (Reggio Emilia) - Asd Crazy Sambonifacese (Verona);
- ore 12: Star Cairo Asd - Asd Giocatori Softball Malnate (MI).

Come sottolineato, l'appuntamento è impegnativo e le ragazze avranno bisogno di tutto il tifo possibile degli amici, degli appassionati e dei semplici curiosi che vorranno venire a vivere con loro questa emozione.

L'appuntamento è perciò per sabato e domenica 6 e 7 settembre, sul campo di Cairo Montenotte, vicino alla piscina comunale.

Successo a Piana Crixia della "Festa del Volontariato"

Piana Crixia - E' stata un successo la manifestazione organizzata dalla Pro-Loce di Piana Crixia nei giorni sabato 30 e domenica 31 agosto 2008 che ha riproposto la 2ª edizione della "Festa del Volontariato", in collaborazione con la P.A. Croce Bianca Deago.

Sabato 30, l'apertura dello stand gastronomico alle 19.30 ha visto servire, come specialità della serata, l'"asado" mentre domenica 31, è andata a ruba la "carpionata".

Molti sono stati i biglietti della lotteria acquistati, il cui incasso è stato devoluto alla Croce Bianca Deago.

L'Associazione Deghese, per garantire l'icolumità dei partecipanti, aveva messo a disposizione un etilometro per la misurazione, di chi ne faceva richiesta prima di mettersi alla guida, del tasso alcolico.




Domenica 14 Settembre '08
24ª edizione
Mercatino delle Pulci



CAIRO MONTENOTTE

Nei vicoli e nelle piazzette del Centro Storico, espositori specializzati in piccolo collezionismo e oggettistica d'arte daranno luogo alla manifestazione. Sarà inoltre disponibile "L'Angolo dei Ragazzi" ove piccoli espositori fino ai 14 anni potranno mettere in mostra e scambiare i loro tesori.



La Banda Musicale "G. Puccini" incontra la Filarmonica "Il Risveglio" di Dogliani a partire dalle ore 10.30 in Piazza della Vittoria. La manifestazione si concluderà con un concerto alle ore 17.30 presso l'anfiteatro del Palazzo di Città.

Per informazioni:
Pro Loco Cairo: tel. e fax 019 500324 - cell. 338 8289635

Vendemmia in ritardo, non per il moscato

Canelli. I viticoltori scrutano il cielo per cercare di capire cosa riserverà questo scorcio di campagna agricola, ormai in prossimità della vendemmia. Una cosa è certa, l'annata 2008 sarà ricordata come una delle più tribolate della storia.

"Un andamento climatico molto particolare che non si ricorda a memoria d'uomo - commentano dalla Coldiretti - Anche i viticoltori più anziani non hanno memoria di situazioni climatiche simili a quelle verificatesi nell'annata 2007-2008.

Il maltempo ha picchiato duro con le grandinate in molte aree dell'Astigiano, ma sono state le ripetute precipitazioni e le scarsissime giornate di sole ad impedire una maturazione regolare delle uve. Piogge continue, giornate cupe, sole pallido e poco caldo, hanno costretto i viticoltori a combattere costantemente contro l'umidità e il proliferare delle infezioni.

Interventi straordinari dunque per gli agricoltori e un notevole aumento dei costi di produzione.

"Intanto - sottolinea Maurizio Soave, presidente Coldiretti Asti - siamo in ritardo rispetto ad un'annata normale. Molte

uve sono ancora in fase di maturazione e dipenderà ancora una volta dal tempo e dalle giornate più o meno calde, l'eventuale recupero qualitativo delle colture. Siamo comunque in presenza di una situazione molto diversificata, molti problemi si registrano dove le uve sono state danneggiate dalle grandinate, e non si registra un'omogeneità del prodotto. Lo stato qualitativo delle uve, è variabile non solo da zona a zona, ma addirittura da vigneto a vigneto e da filare a filare".

Una situazione a "macchia di leopardo" dunque, che necessita di un bel sole caldo per approdare ad un recupero anche quantitativo del prodotto. Sulle uve a bacca rossa, attualmente, i tecnici Coldiretti Asti valutano approssimativamente una riduzione di prodotto fra il 20 e il 25% rispetto ad un'annata normale.

Meno problemi si registrano per le uve aromatiche: moscato (sarà regolarmente vendemmiato già a fine settimana) e brachetto risultano mediamente più sane.

Qualche problema in più per le uve malvasia, anche se lo stato sanitario appare discreto.

Seri problemi per le uve chardonnay, già flagellate dalla flavescenza dorata, vanno incontro a una notevole riduzione di prodotto, decisamente meglio le uve cortese, ma in questo caso, come si sa, la coltura è presente in produzione limitata nell'Astigiano.

"Sicuramente - puntualizza Soave - andiamo incontro ad una riduzione di prodotto, contiamo che le uve barbera possano avere ancora un margine di miglioramento. Comunque, viste le tante difficoltà dell'annata agricola, possiamo almeno constatare come quest'anno la filiera vitivinicola astigiana abbia saputo portare a termine importanti progetti, frutto di anni di lavoro. Oltre alla sperimentazione dei cosiddetti *buoni vendemmia*, registriamo con favore l'ottenimento della Denominazione di origine controllata e garantita per la *Barbera d'Asti*, il concretizzarsi della nuova Doc "Terre Alfieri" e il profilarsi di un'azione promozionale per il vino dolce. Tutti elementi che hanno lo scopo di rivitalizzare il mercato del vino e quindi speriamo anche in una decisa rivalutazione dei prezzi delle uve".

Canelli, la Città del vino

Tante buone "Regioni" per incontrarci a Canelli

Canelli. Dove sarà possibile dal 27 al 29 settembre, trovare tutte le potenzialità enogastronomiche e turistiche della città, ma anche un assaggio di colori, profumi e sapori dell'intero Paese, ospitati nelle storiche cantine delle aziende e nei posti più suggestivi del centro storico. Sarà così possibile seguire un percorso tra i vini e la cucina delle regioni italiane. Si potranno degustare specialità oltre che piemontesi, siciliane, pugliesi, liguri, toscane, abruzzesi, laziali, valdostane e da altre aree vocate alle produzioni enogastronomiche di pregio come la Valtellina e le Cinque Terre.

Consorzi di tutela. L'edizione 2008 riserverà particolare attenzione ai Consorzi di tutela. Saranno infatti presenti: il Consorzio del Prosciutto di Parma, il Consorzio del Parmigiano Reggiano, il Consorzio per la Tutela del formaggio Mozzarella di bufala campana, il Consorzio dell'Asti, ecc.

Paesaggi. Nell'ambito delle Giornate europee del patrimonio "Le grandi strade della cul-

tura: *viaggio tra i tesori d'Italia*", a Canelli sarà possibile visitare i paesaggi vitivinicoli e alcune delle Cattedrali sotterranee - cantine storiche canellesi che rientrano nel più ampio progetto di candidatura per il riconoscimento da parte dell'Unesco dei paesaggi vitivinicoli del sud Piemonte quale patrimonio dell'umanità.

Notte di suoni e sapori. Anche quest'anno un importante contributo alla manifestazione sarà fornito dalla Pi.Esse.Pi., la Società Consortile Fortemente voluta dall'Amministrazione comunale e da alcune storiche aziende canellesi (Gancia, Bosca, Arol). Oggi ne fanno parte anche i Comuni di Calamandran, Santo Stefano Belbo, la Comunità delle Colline tra Langhe e Monferrato, l'Apro, Carit, la Distilleria Berta, Gianmarco Cavagnino srl, F.R. srl di Calamandran.

Pi.Esse.Pi. che, recentemente, ha attivato collaborazioni e partnership con rilevanti realtà nazionali in campo enogastronomico (ad esempio il colosso torinese Eatly), in collabora-

zione con le realtà già presenti alla manifestazione, organizzerà la *Notte di suoni e sapori*, serata enogastronomia accompagnata da buona musica ed appuntamenti culturali.

Mercatino europeo. *Canelli, la città del vino* non si limiterà ad essere passerella "golosa" all'interno di un circuito cittadino, sia pure suggestivo e intrigante. Quest'anno, in collaborazione con la Confesercenti di Asti, sarà presente anche un mercatino con espositori provenienti da ogni Nazione europea dove sarà possibile acquistare e degustare le loro specialità.

Cantine storiche. Assolutamente da non perdere quindi il tour nelle famose cantine di invecchiamento - *cattedrali sotterranee* delle aziende vinicole scavate nel tufo delle colline e che si sviluppano per chilometri nel sottosuolo della città e la visita ai paesaggi viticoli del circondario, veri e propri giardini che in fine settembre iniziano ad arricchirsi dei colori autunnali. La manifestazione sarà arricchita nella serata del sabato

di eventi gastronomici abbinati a musica, mostre e altre attività culturali.

In bici tra le vigne. Per gli amanti della mountain bike da non perdere *Vino in bottiglia - in bici tra vigne e cantine*, percorso di 22 km di media difficoltà tra vigneti, cascine e gli stupendi paesaggi di Canelli e dei suoi dintorni. Lungo il percorso sono previste soste per visite a cantine e degustazione di vino e/o altri prodotti tipici. Il raduno è fissato per le ore 9 di domenica 28 settembre presso la sede della Pernod Ricard Italia S.p.A. (Ramazzotti) di via Bosca. Partenza ore 9,30 circa. *Vino in bottiglia* è organizzato dall'Assessorato allo sport del Comune di Canelli in collaborazione con il Pedale Canellese e DOC Bike Canelli.

Concorsi. Sabato 27 settembre, alle ore 16, nel salone della Cassa di Risparmio di Asti, in piazza Gancia, saranno premiati i vincitori del 30° Concorso in prosa per "conte, faule, leggende, novelle, saggistica e travaj scolastici a lingua piemontese 'Cità 'd Canej'".

Consegna pasti a domicilio agli ultrasettantenni, soli

Canelli. L'assessore ai Servizi Sociali del Comune di Canelli, Marco Gabusi, ha fatto conoscere, tramite lettera, a tutti i cittadini di età superiore ai settanta anni che vivono soli, la disponibilità del suo assessorato ad avviare un servizio di consegna pasti a domicilio.

Il servizio prevede la consegna del pasto di mezzogiorno, a scelta, tutti i giorni, al costo di 5 euro per pasto.

Gli interessati al servizio sono invitati a contattare l'Ufficio dei Servizi Sociali, in via Massimo d'Azeglio oppure a telefonare al 0141 820226.

"Se devi dire una bugia, dilla grossa", alla Cri

Canelli. Sabato 6 settembre, presso la sede della Croce Rossa di Canelli, in via dei Prati, la nota compagnia teatrale di Nizza Monferrato "Lo spasso carrabile" porterà in scena la commedia brillante "Se devi dire una bugia, dilla grossa".

Lo spettacolo avrà inizio alle ore 21,15, nella grande auditorium.

L'ingresso sarà ad offerta.

L'incasso, come sempre, sarà destinato al sostegno delle opere socioassistenziali del Comitato femminile a favore delle, purtroppo, numerose persone bisognose di Canelli.

"Una canzone per guarire"

Canelli. Calorosa partecipazione di pubblico alla 5ª edizione de "Una canzone per guarire" a sostegno del Progetto Mielina.

Nella consueta atmosfera estiva della Circolo Polisportivo CAD in Regione Dota, a Canelli, si è svolta un'appassionante esibizione canora tra dilettanti, che ha accompagnato una divertente serata di solidarietà.

Massimo Panattoni ha presentato le novità di rilievo riguardanti l'associazione tra le quali il nuovo sito web e il prossimo impegno del "Censimento Nazionale Leucodistrofie" che avrà inizio a breve con la formazione di uno specifico gruppo di volontari.

Al termine della serata le generose donazioni dei partecipanti, unite alle gratuiti ed ai vari servizi offerti, hanno raggiunto la cifra di circa 1.000 euro.

Dal Direttivo del C.I.P.M. va un accorato ringraziamento al coinvolgente e simpatico Bonghi, a Remo, ai titolari della struttura e del ristorante, a Radio Vallebelbo, a Radio Vega ed a quanti hanno partecipato e collaborato per la realizzazione dell'evento che così simpaticamente sostiene da anni le nostre attività.

Contributi agli impianti di nocciolati

Canelli. La Giunta provinciale ha approvato nei giorni scorsi la concessione di contributi in conto capitale per l'impianto di nuovi nocciolati. Il bando prevede che i contributi vengano concessi ad aziende agricole ubicate nel territorio provinciale condotte da imprenditori agricoli professionali iscritte nel registro delle imprese della Camera di Commercio e nella gestione previdenziale e assistenziale agricola. L'intervento riguarda il finanziamento per l'impianto di nuovi nocciolati con la varietà "Tonda Gentile delle Langhe" in tutto il territorio provinciale. La spesa massima ammissibile è di 2.500 euro/ettaro e la superficie massima finanziabile è di 2 ettari per azienda: il contributo è pari al 40% della spesa ammessa. Le domande si potranno presentare alla Provincia - Servizio Agricoltura, piazza San Martino 11 - 14100 Asti, entro le ore 12 del 30 settembre 2008.

Il modulo prestampato è scaricabile dal sito Internet www.provincia.asti.it alla voce Primo Piano.

"Più attenzione dei servizi pubblici ai bisogni della gente"



Canelli. "Il Comune, come tutti i servizi pubblici, devono essere più attenti nel calarsi al servizio della gente e soprattutto di coloro che, per mille motivi (età, malattie, handicap, inesperienza, non conoscenza...) devono accedere negli uffici per adempiere ai sempre troppi obblighi che la vita moderna impone (certificati, adempimenti, carta d'identità...)".

E qui parte l'elenco di inadempienze e dimenticanze da parte del fedelissimo amico lettore che ci accompagna a toccare con mano alcune di queste disfunzioni.

"Recentemente ho dovuto accompagnare la moglie, che non riesce a camminare, al-

l'anagrafe. Con l'auto sono salito fino alla porta di ingresso del Comune calpestando con la ruota un tratto del tappeto erboso realizzato con materiale portante per le autovetture (vedi perizia della seconda variante Palazzo Anfossi) che, come da progettazione, avrebbe dovuto permettere l'accesso, in casi eccezionali, anche alle auto come le ambulanze o che altro (vedi auto storica della Ramazzotti, camion con le schede elettorali...). E mi è stata fatta una multa.

- All'inizio della scala per salire al primo piano del Comune, una volta c'era un ascensore per disabili che, ora, non c'è più.

- E poi come si fa ad acce-

dere alla biblioteca, in base alla freccia del cartello che indicano il percorso a sinistra, se il cancello di accesso è sistematicamente chiuso? E un disabile da dove potrà accedere?

- E come è possibile, anche per i sani, accedere agli uffici tecnici o sociali, quando il cancello è sempre chiuso?

- E come mai il cortile interno di palazzo Anfossi è sempre pieno di auto che non sono quelle dei Servizi Pubblici?

- Ma poi sono tanti i piccoli disservizi. Per esempio in viale Indipendenza, davanti all'ex distributore Esso, manca un lampione della luce che era stato abbattuto da un'auto, un anno fa..."

Viale Indipendenza (41 firme) chiede maggiore sicurezza

Canelli. Al sindaco Piergiuseppe Dus è giunta una lettera con 41 firme da parte del "Comitato abitanti di viale Indipendenza" che così recita:

"Innanzitutto vorremmo ringraziare l'assessore Camileri e l'Amministrazione comunale perché, nonostante le varie polemiche e le diverse valutazioni di altri nostri concittadini, da quando sono stati sostituiti i platani la qualità della vita di noi residenti in viale Indipendenza è decisamente migliorata.

Per prima cosa non dobbiamo più temere gli acquazzoni che ci preoccupavano tanto, perché le foglie degli alberi intasavano le grondaie e nei sottotetti era tutta un'inondazione.

Poi non dobbiamo più pulire tutte le mattine il controviale dalle foglie, la caduta delle foglie era infatti costante da ottobre a luglio.

E anche se veniva pulito con il servizio di spazzamento municipale, alle 6 di mattina eravamo svegliati dall'areatore utilizzato per rimuovere le foglie.

Siamo anche ritornati a vedere alcuni canali tv che prima erano oscurati dalle fronde degli alberi.

Oltre tutto questo, anche la circolazione veicolare è più sicura perché c'è maggiore visibilità.

La circolazione veicolare. Sotto l'aspetto del traffico il Viale è più sicuro, ma non abbastanza. In Viale Indipendenza transita infatti quasi tutta la circolazione della valle Belbo, in particolare quella degli automezzi pesanti.

Davanti al peso pubblico la velocità dei mezzi è molto, troppo elevata.

Immettersi in carreggiata dal lato sinistro di Viale Indipendenza è ancora pericoloso, attraversare la strada... impossibile!

Ci rivolgiamo pertanto al nostro Comune e chiediamo di fare qualcosa per queste velocità eccessive.

Per esempio fare una rotonda o mettere dei rallentatori

stradali o mettere un semaforo.

Non sappiamo se sia competenza dell'assessore Camileri provvedere in merito, spereremo di sì, perché come già detto, abbiamo apprezzato la sua determinazione e capacità di capire i veri problemi dei cittadini senza lasciarsi intimorire da polemiche e attacchi politici.

Ma, signor Sindaco, comunque confidiamo nel suo interessamento diretto sulle problematiche da noi esposte.

Qui noi intanto continuiamo a tremare tutti, sia per la non tranquillità sonora, sia perché la velocità eccessiva dei camion scuote tutte le nostre case".

Gite e pellegrinaggi

Val d'Ayas - Barmasc. Domenica 7 settembre gita sociale dei Pensionati Cisl. Partenza ore 6,30 da piazza Gancia. (La quota di 40 euro comprende viaggio, pranzo, visita al castello di Verrei - tel Sede Cisl Canelli 0141.822915).

Terra Santa. Dal 27/9 al 4/10, la Diocesi di Acqui organizza un pellegrinaggio in Terra Santa. Quota: 1.335,00 €. (Tel. Stefano Minetti 0141.75121 - 335.6916770; Claudio Barletta 0141.823408 - 340.2508281).

San Giovanni Rotondo - Padre Pio - Loreto. Dal 4 al 6 ottobre l'Unitals di Canelli organizza gita - pellegrinaggio a S. Giovanni Rotondo, (Tel. 0141.823408 - 3385808315 - 347 4165922 - 340.2508281).

Concluso il soggiorno dei 29 ragazzi bielorusi

Canelli. Nei giorni scorsi, gli ultimi otto ragazzi di Chernobyl sono rientrati nelle loro famiglie. Erano gli ospiti che si sono fermati nelle famiglie due mesi e quelli del mese di agosto.

Anche quest'anno l'operazione si è felicemente conclusa per 29 ragazzi che hanno usufruito del soggiorno terapeutico presso le famiglie del gruppo di Canelli.

L'attività dell'associazione "Smile - un sorriso per Chernobyl" continua ormai da ben 14 anni ed i ragazzi che hanno usufruito del soggiorno terapeutico raggiungono il centinaio. Molti hanno protratto il soggiorno per diversi anni consecutivi, fino a quando hanno superato i limiti di età stabiliti dall'associazione.

Mentre le nuove famiglie ospitanti sono impegnate nell'accoglienza, alcune di quelle che hanno iniziato quando è sorta l'associazione sono impegnate a mantenere i contatti con i ragazzi, che ormai sono diventati decisamente adulti. In questi giorni, da Canelli sono partite alla volta dei villaggi



bielorusi tre famiglie.

Una visita per mantenere così stretti rapporti di amicizia e di solidarietà tra di loro. In genere sono famiglie che hanno anche continuato direttamente ad accogliere in vacanza estiva *loro ragazzi*.

E capitato infatti, nei mesi

scorsi, di vedere per le strade di Canelli queste famiglie a passeggio in compagnia di biondi giovanotti e di graziose ragazze bielorusse.

Un ponte di solidarietà e di fraternità che ha portato buoni frutti è stato così eretto tra l'Italia e la Bielorussia.

Scarichi fognari di San Marzano Moasca nel depuratore di Canelli

Canelli. Continuano alacremente i lavori, appaltati l'anno scorso, che interessano il tratto di strada provinciale 6 dai Salesiani fino al dosso di Moasca per posare in profondità le nuove tubazioni fognarie.

Al lavoro tecnici e operai dell'acquedotto Valtigione, cui è affidata, da un anno circa, oltre alla gestione del sistema idrico integrato, quella delle fognature, mentre lo stesso depuratore di Canelli dovrebbe passare alla gestione diretta della Valtigione entro il 2012.

I Comuni interessati direttamente da questi lavori sono Canelli, San Marzano, Moasca, i cui scarichi confluiscono nella stessa rete fognaria.

Interviene Giovanni Scagliola sindaco di San Marzano: "Da anni il deflusso nella rete fognaria fino al depuratore di Canelli costituiva un grosso problema, avvertibile all'odore anche dagli automobilisti che percorrevano il tratto in que-



stione. Le case e i capannoni industriali che sono sorti sempre più numerosi a valle trovano difficoltà a far defluire gli scarichi.

E nel 2000 fu effettuato un progetto per risolvere il problema.

La zona - bisogna ricordare - è il fondo di una palude bonifi-

cata nel Cinquecento da Asinari.

L'opera costerà 460 mila euro, al 50 per cento a carico della Regione Piemonte, per il 25 per cento della Valtigione e, per l'altro 25 per cento, dei tre Comuni interessati (in proporzione). San Marzano dovrà sborsare 33 mila euro."

Una piacevole serata a Casa nel Bosco tutta da ricordare

Cassinasco. Per festeggiare il prestigioso titolo di campioni nazionali riportato nella prima edizione della "Prova del Cuoco" (su Rai Uno, condotta da Antonella Clerici e da Beppe Bigazzi), Gianni e Mina Filipetti hanno invitato nel loro ristorante "La Casa nel bosco", a Cassinasco, amici, sostenitori, testimonial, giornalisti e tutti coloro che hanno contribuito al successo.

Una serata piacevole tra i profumi (particolarmente quella della lavanda che accompagna la strada sterrata fino all'ingresso del ristorante) e i sapori di Langa (eccellente la selezione dei formaggi caprini dell'Arborea), cominciata con la lunga 'teoria' degli antipasti serviti sotto il portico (mentre su uno schermo veniva riprodotto il video, abilmente montato da Franco Murittu, con le immagini della vittoria della Prova del Cuoco), continuata all'interno del ristorante con una sontuosa cena a base di gloriosi piatti locali.

Il momento celebrativo, con la consegna della pergamena da parte del sindaco di Cassinasco Giuseppe Santi, e con l'elogio dell'assessore Gianfranco Torelli a nome della Comunità Montana, è stato sottolineato dagli scatti dei fotografi di varie testate locali.

Si è aggiunto quindi il ringraziamento degli assessori provinciali Giovanna Quaglia e Annalisa Conti per l'efficace azione promozionale dei prodotti locali svolta dai due ristoranti.

Commosi, i coniugi Filipetti hanno ringraziato il gruppo che li ha sostenuti nella lunga tenzone televisiva, tra cui lo stesso regista della trasmissione televisiva Maurizio Moroni e il mentore e consigliere Beppe Orsini.

"Il mondo della Rai - ha commentato Filipetti - ha un fascino particolare che ci ha permesso di andare oltre le quinte di una trasmissione di grande successo come "La prova del cuoco".

La cordialità e la professionalità di Bigazzi, l'effervescenza ed il carisma della Clerici abbiamo avuto modo di toccarli con mano".

Insieme. Nell'impresa Gianni e Mina non sono stati soli. "La nostra soddisfazione più grande - ha rimarcato Gianni -



non è stata nella vittoria, ma nel modo serio, pragmatico con cui è stato affrontato il percorso.

Abbiamo da subito costituito una 'squadra' di produttori che hanno capito tutto, hanno messo entusiasmo, offerto prodotti, partecipato, coinvolti e coinvolgenti.

Questo il segreto che ci ha permesso di stare in trasmissione quattro mesi. Insieme abbiamo vinto."

Alla festa di fine luglio, i produttori erano tutti presenti: Merlo, macellaio in Monastero Bormida che ha sempre "fatto il banco" con i salumi, le carni di razza piemontese ed ha partecipato ben 5 volte;

Negro di 'Arborea' che ha sempre supportato con i formaggi di capra: la Robiola di Roccaverano è sempre stata presente "sul banco" per sei puntate; Bosca di Canelli ha sempre fornito le sei spedizioni romane con valigie di torte di nocciole, colombe, paste di meliga;

Faccio di Cassinasco, con il suo inconfondibile "Torrone dal 1856";

Corino di Canelli, con il pane ed i grissini dell'unico forno a legna rimasto nelle nostre zone;

i produttori del Loazzolo, del Moscato, del Brachetto...

Una carrellata di prodotti che ha coinvolto il "filetto baciato di Ponzone", i finocchietti di Refrancore, il Cardo gobbo di Nizza, le fragoline di Vesime, l'agnolotto gobbo De.Co. della tradizione astigiana.

E tutto il Piemonte che è sceso in tavola: i Tajarin, i ravioli al Plin, il Vitello tonnato con l'antica salsa tonnata, il gran bollito misto con le nostre salse, i formaggi Dop del Piemonte, il Bunet, la panna cotta... la cucina di Langa e Monferrato in primo piano.

Sette puntate, 130 minuti di diretta TV su RAI 1 con una share di ascolto mai sotto i 2.7 milioni, con Cassinasco sempre in prima fila.

Risultati immediati e a lungo termine: un messaggio a lunga cessione che continuerà a dare frutti forse per anni.

Il Sud Piemonte, con le sue tre valli (Belbo, Bormida ed Eroro) con il suo paesaggio straordinario candidato a Patrimonio dell'Umanità, ha rivolto l'invito a tutti i telespettatori a venirlo a visitare, ha scoperto di avere un salume "il Langa cotto", unico e che potrebbe essere chiamato "salame cotto".

Beppe Orsini. E' lui che ha coordinato tutta l'avventura. Non ha mai mancato una trasferta a Roma ed ha saputo scegliere i prodotti giusti al momento giusto, un vero Capitano di squadra.

"La soddisfazione più grande - ha detto - è quella di essere riusciti a promuovere il Territorio, portare il paesino di Cassinasco alla ribalta del grande pubblico ed aver fatto venir voglia a tanti di venirci a trovare. E chi viene una volta ritorna: questa è la magia della Langa!"

Per contattare Beppe Brunetto e Gabriella Abate tel. e fax 0141 822575

Primo accordo interprofessionale per il Brachetto

Canelli. Si è concluso, mercoledì 27 agosto, il primo accordo regionale per il Brachetto d'Acqui, nell'ambito del Tavolo Interprofessionale recentemente istituito, convocato presso la sede del Consorzio di Tutela dell'Asti a Isola (AT) e guidato dall'assessore all'Agricoltura Mino Taricco.

L'accordo è quadriennale, a prezzo costante e la resa/ettaro è stata fissata in 47 quintali/ettaro per i primi due anni e 48 qli/ha per il terzo e quarto anno per il Brachetto d'Acqui DOCG Spumante. Per il Brachetto tappo raso la resa sarà di 50 qli/ha per il primo anno e per il Piemonte Brachetto DOC di 51 qli/ha sempre per il primo anno.

Il Tavolo Interprofessionale dell'uva Brachetto è stato costituito formalmente, con deliberazione della Giunta Regionale del 1 agosto 2008, su richiesta della stessa filiera, come strumento di concertazione per affrontare in maniera più

organica ed efficace la situazione di mercato e favorire strategie promozionali e di valorizzazione del prodotto.

Il Brachetto d'Acqui, D.O.C.G. dal 1996, rappresenta il sesto vitigno per superficie impiantata nel territorio regionale (circa 1200 ettari), è diffuso nelle province di Asti e Alessandria.

Il Tavolo Interprofessionale è formato da 18 membri, di cui 9 rappresentanti della parte industriale e 9 rappresentanti della parte agricola e ha oggi raggiunto il suo primo accordo di filiera per l'annata 2008.

"E' assolutamente positivo - ha affermato l'assessore Taricco - aver trovato un accordo sin dal primo anno dell'istituzione formale del Tavolo di filiera. Le soluzioni concordate credo possano rappresentare un buon punto di partenza per la stabilità della filiera e il rilancio del comparto. In una fase economica non facile penso sia un passaggio importante."

Incontro con il neo Questore di Asti Angelo Sanna



Canelli. Giovedì 28 agosto il presidente On. Maria Teresa Armosino, a nome dell'intera Provincia, ha dato il benvenuto al neo Questore di Asti Angelo Sanna.

Nel breve incontro, il presidente Armosino si è complimentata con il Questore per l'importante incarico che gli è stato affidato.

"L'esperienza del dottor Sanna, maturata in modo significativo anche in realtà a noi vicine - ha detto il Presidente Armosino - è un'ottima base sulla quale costruire una collaborazione efficace per un proficuo lavoro nell'Astigiano".

Il presidente ha poi donato al Questore la medaglia dedicata al 70° anniversario dell'istituzione dell'ente e copia delle ultime pubblicazioni.

Appuntamenti

Canelli. Questi gli appuntamenti compresi fra venerdì 5 e venerdì 12 settembre 2008.

Farmacie di turno (servizio notturno): venerdì 5/09, S. Rocco, via Asti 2, Nizza, sabato 6/9, Bielli, via XX Settembre, 1, Canelli; domenica 7/9, S. Rocco, via Asti 2, Nizza; lunedì 8/9, Baldi, via C. Alberto, 85, Nizza; martedì 9/9, Bielli, via XX settembre, 1, Canelli; mercoledì 10/9, S. Rocco, via Asti 2, Nizza; giovedì 11/9, Baldi, via C. Alberto 85, Nizza; venerdì 12/9 Sacco, via Alfieri 69, Canelli; sabato 13/9, Gaicavallo, via C. Alberto 44, Nizza; domenica 14/9, Sacco, via Alfieri 69, Canelli.

Prima accoglienza (in piazza Gioberti 8, a Canelli), è aperto all'accoglienza notturna, tutti i giorni, dalle ore 20.

"Cerchio aperto - Centro di ascolto", aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).

Fino al 21 settembre, nel salone della Provincia di Asti, "Alberberi", mostra del pittore Gianmario Tadini.

Venerdì 5 settembre, ore 21, al Caffè Torino di Canelli, "Insoliti".

Dal 5 al 7 settembre, Festa del Santuario dei Caffi, a Cassinasco.

Dal 5 al 7 settembre al ristorante San Marco di Canelli "Festa di fine estate" con pesci, funghi e piatti estivi.

Sabato 6 settembre, dalle ore 9 alle 12, alla Fidas in via Robino 131, a Canelli, donazione sangue.

Sabato 6 settembre, ore 21,15, alla Cri di via dei Prati, commedia brillante "Se devi dire una bugia, dilla grossa"

Dal 6 al 7 settembre, a Casa Pavese di S. Stefano B. I vincitori del Premio Pavese'

Domenica 7 settembre, la Lega Pensionati Cisl organizza una gita in Val d'Ayas, con visita al castello di Verres, pranzo a Barmasc (40 euro a persona)

Domenica 7 settembre, a Roccaverano, "Mostra caprina".

Dal 12 al 28 settembre, ad Asti, 42ª "Douja d'or"

Sabato e domenica 13 e 14 settembre, ad Asti, "Festival delle Sagre".

Sabato 13 settembre, convegno di "Canelli domani", all'Enoteca regionale su "Canelli, paesaggi, vite e vino. Storia e futuro di un territorio".

Sabato 13 e domenica 14 settembre, a Bergolo, "Paese di pietra", mostra mercato 'I sapori della pietra'.

Sabato 13 settembre, all'Enoteca Contratto di Canelli, "Le grandi tavole del mondo" con Marta Grassi del ristorante Tantris di Novara (0141.823349, 0141.824324)

Sabato 20 e domenica 21 settembre, visita alle 'cattedrali sotterranee' di Canelli

Domenica 21 settembre, ad Asti, corsa del Palio.

Da sabato 27 a lunedì 29 settembre, "Canelli, la città del vino".

Sabato 27 settembre, nel salone CrAt di Canelli, alle ore 16, premiazione del 30º "Concorsi ed Prosa per conte, faule, leggende, novele", in lingua piemontese.

Domenica 28 settembre, a Canelli, "Vino in borrhaccia - In bici tra vigne e cantine"

Sabato 4 ottobre, a Calosso, ore 21, "Farsa... attualità".

Gli ospiti pareggiano allo scadere

Un derby gagliardo tra Canelli e Asti

Canelli. È partita ufficialmente la nuova avventura degli azzurri. In Coppa Italia si fa subito sul serio. È l'Asti la prima avversaria ed è subito derby. Passano solamente cinque minuti e i galletti trovano un calcio di punizione a loro favore. Barriera ben piazzata che riesce a spazzare il tiro.

Dopo questa fiammata la partita ristagna un po' a centrocampo, dove le due squadre creano una ragnatela dove è difficile sfuggire. Al 30' bella azione intonata da Lapadula che percorre tutta la fascia, entra in area dove viene contrastato da Lisa, e la palla finisce sul fondo. Al 36' è Campagnaro ad impostare una bella manovra, passaggio ad Anelli che con una bella finta inganna i due centrali della difesa dell'Asti e con un pallonetto mette il pallone in rete.

Il Canelli meritava il vantaggio anche perché sotto il livello del gioco ha saputo esprimersi meglio e ha sfoderato un bel gioco di squadra. Al 43' punizione calciata da Lapadula e splendido colpo di testa di Maggano che costringe il portiere avversario ad effettuare una vero e proprio miracolo per deviare il pallone in angolo.

La ripresa inizia nuovamente con una fiammata dell'Asti Pavan entra improvvisamente in area e si trova a tu per tu per Basano che riesce a contrastare e a far sfumare l'azione.

Al 3' ancora l'Asti che si proponeva ma questa volta era Giordano a farsi trovare pronto e annullare l'offensiva.

Rispondeva al 7' il Canelli con Campagnaro che si proponeva nuovamente sulla fascia ma il tiro era senza esito.

Il caldo incominciava a farsi sentire sulle gambe dei giocatori e il gioco rallentava di pa-

recchio. Poche manovre e palla bassa, al 17' calcio di punizione del Canelli, respinta della difesa, sopraggiungeva Conti ma il tiro terminava fuori.

Al 23' gli ospiti vicino al gol. Dalla bandierina tiro insidioso la difesa azzurra, con un po' di brivido, devia sulla traversa.

Altro tiro dal calcio d'angolo, questa volta per i padroni di casa, calcia Lapadula colpo di testa di Maggano e di poco alto. Si arrivava quasi al termine della gara, il Canelli in attacco con una bella azione corale e tiro finale di De Santis con parata in extremis del portiere.

L'arbitro assegnava quattro minuti di recupero e proprio al 93' Pavan con un guizzo entrava in area, veniva contrastato da Navarra e cade a terra. Il direttore di gara assegnava il calcio di rigore. Tira De Paola, Basano intuisce, ma il pallone entra ugualmente in rete e l'Asti riacciuava il pareggio sul triplice fischio finale. Gli azzurri hanno offerto un'ottima prova, una squadra che corre, che sfrutta le due fasce, e che varia gioco a secondo degli avversari. Ottime prerogative per il prossimo campionato che sta per iniziare.

Formazione: Basano, Marchisio, De Santis, Conti, Maggano, Anelli (Navarra), Celarino, Marra (D'Antoni), Lapadula, Campanaro. A disposizione Betti, Cane, Caligaris, Dibartolo, Origlia. **A. Saracco**



Mario Gatta allenatore.



Giordano, nuovo difensore centrale.

Festa di "Fine estate" al San Marco

Canelli. Per venerdì 5 settembre alle ore 20,30, sabato 6 e domenica 7 settembre, alle ore 13, Mariuccia e Piercarlo Ferrero del noto ristorante San Marco (via Alba) di Canelli propongono la "Festa di fine estate", con menù a sorpresa...pesce, funghi e piatti estivi. I piatti saranno accompagnati dai prestigiosi vini di Cascina Castlet e del Castello di Neive. Prezzo della serata € 48,00, a persona, tutto incluso.

Sabato 6 settembre

Prelievo sangue Fidas si cercano donatori

Canelli. Il Gruppo Donatori di sangue Fidas di Canelli organizza un prelievo collettivo di sangue per sabato 6 settembre dalle ore 9 alle 12 presso la sede di via Robino 131. L'invito è esteso oltre che ai normali donatori già tesserati, in modo particolare ai giovani perché si avvicinino al dono del sangue. In questi ultimi mesi si è avuto un calo nella raccolta di sangue a livello non solo regionale ma anche locale, e la domanda di sangue è cresciuta del 6%. Chi dona sangue è sicuro di avere aiutato un'altra persona, in modo diretto e insostituibile. "Se hai almeno 18 anni e godi buona salute, fai qualcosa per te e per gli altri.

Per informazioni telefonare al presidente Amilcare Ferro tel. 0141 831349 ore serali.

Domenica al Tennis Acli gara decisiva per la D1

Canelli. Domenica 7 settembre dalle ore 10 sui campi del T.C. Acli di Canelli si svolgerà l'incontro di tennis, 4 singolari e 2 doppi, tra i padroni di casa e il Tennis Dalmasso di Fossano (CN); la vincente si qualificherà per i quarti di finale del tabellone regionale per contendersi il titolo di Campione Regionale di serie D2 e sarà promossa di diritto in serie D1. La squadra è composta da Andrea Porta, Fabio Martini, Beppe Bellotti, Alberto Ciriotti, Antonio Alberti e Claudio Montanaro.

Brevi di cronaca dalla valle Belbo

Trottore si ribalta muore rumeno

Cassinasco. Ancora un tragico incidente sul lavoro in agricoltura nell'astigiano. Il fatto è avvenuto sabato in tarda serata a Cassinasco. Il romeno Roman Viorel di 47 anni, abitante con la famiglia a Bruno, secondo una prima ricostruzione da parte delle autorità competenti pare che stesse arando, alla luce dei fari del trattore un campo in pendenza. Il pesante mezzo si è rovesciato schiacciando Viorel. A dare l'allarme è stata la moglie che non vedendo tornare il marito ha avvisato i Carabinieri di Canelli. Il corpo senza vita è stato trovato dopo un'ora dai Vigili del Fuoco Volontari di Canelli.

Ferito grave sotto il trattore

Calamandran. Sempre sabato nella mattinata ma a Calamandran Giovanni Borio di 75 anni è rimasto intrappolato sotto un trattore mentre era intento a trinciare tra i filari di una vigna di sua proprietà. Borio soccorso dal 118 che ha allertato l'elisoccorso che ha caricato l'agricoltore e trasportato all'ospedale di Alessandria in rianimazione.

Trovato morto il ragazzo scomparso a Castiglione Tinella

Castiglione Tinella. È stato trovato tre giorni dopo la scomparsa sotto un ponticello poco distante dal Santuario della Madonna del Buon Consiglio di Castiglione Tinella. Qui non molto distante da casa, dove nelle prime ore di domenica 24 agosto aveva avuto un balne incidente, con una corda rudimentale si è tolto la vita.

Trovata droga in casa ad Incisa

Incisa Scapaccino. I carabinieri di Canelli hanno denunciato due coniugi di Incisa che avevano in casa tra le altre piante ornamentali anche una pianta di marijuana alta oltre un metro e mezzo. La scoperta dopo una serie di indagini condotte dal nucleo operativo canellese ha permesso il ritrovamento oltre alla pianta di altri 30 grammi di foglie già essiccate. Dopo le verifiche del caso oltre alla denuncia per i proprietari della "pianta" è stato segnalato il figlio di 17 anni alla prefettura come assuntore.

Rubano mattoni vecchi, arrestati

Canelli. I Carabinieri di Canelli hanno arrestato in flagranza di reato due albanesi intenti a rubare dei mattoni da un rustico isolato. I due forse già "specializzati" in questo tipo di furti avevano adocchiato l'affare vendendo al mercato nero i mattoni. I due sono stati notati dal proprietario che li ha fotografati e poi avvisato i carabinieri che prontamente giunti hanno arrestato i due con l'accusa di furto aggravato e trasferiti in carcere a Quarto. **Ma.Fe.**

Poker di vittorie per Loredana Fausone

Canelli. Loredana Fausone, incontenibile! Dopo la trionfale vittoria a Montecarlo, a fine luglio e l'ottima prestazione a Cassinasco all'inizio d'agosto, ha inanellato altre quattro vittorie, rispettivamente, mercoledì 13 agosto, nella nona edizione in notturna, a Maranzana di 4 km; il 20 agosto a Malvicino, nel 2° Memorial Mario Moretti; il 21 agosto, a Monfallo Bordan; il 31 agosto, ancora sul gradino più alto del podio, a Sant'Antonio di Canelli.

Al 20° Rally del Tartufo Cirio 4° Mastrazzo 6°, Beltrame 8°

Canelli. "Ho trovato un nuovo sponsor e spero che non ci siano problemi ad impedirmi di fare bella figura. Sulle prove più corte e lente posso fare bene, su quelle più lunghe temo di patirle i macchinoni".

Si sono avverate alla lettera le dichiarazioni dell'ottimo (quarto assoluto) Mario Cirio, rilasciate alla partenza del 20° Rally del Tartufo (30 - 31 agosto) vinto, con merito (cinque successi di prova), dal reggiano Marco Bernardelli e dalla pavese Debora Milanese. Alle sue spalle un concreto Alex Bocchio - Corrado Mancini, che ha fissato il ritardo definitivo a 11'7"; il duello per la terza piazza si è risolto a favore di Gianluca Verna (1'02"4 il suo ritardo) che debuttava con Davide Rossello tenendo a bada un arrembante Mario Cirio - Daniele Araspi che aveva iniziato subito forte, ma una par-

tenza anticipata gli costava dieci secondi di penalità e lo rilegava al quarto posto (a 1'14.3). Quinto posto per Banchini Giazzi (1'50"4), che precedono un Andrea Mastrazzo - Pier Giorgio Lanza che ha disputato una gara di ambientamento (a 2'18.7). Vittoria in R3C per Goffredo Baduini ed Emiliano Foieri, che chiudono settimi assoluti +2'21"9; ottavo posto per Pierino Beltrame e Daniela Demaria (2'24.6), mentre Lorenzo Faricciotti e Giorgio Zuccaro portano a casa il gruppo N e concludono in nona posizione. Decima piazza per gli astigiani Bramafarina-Saglietti.

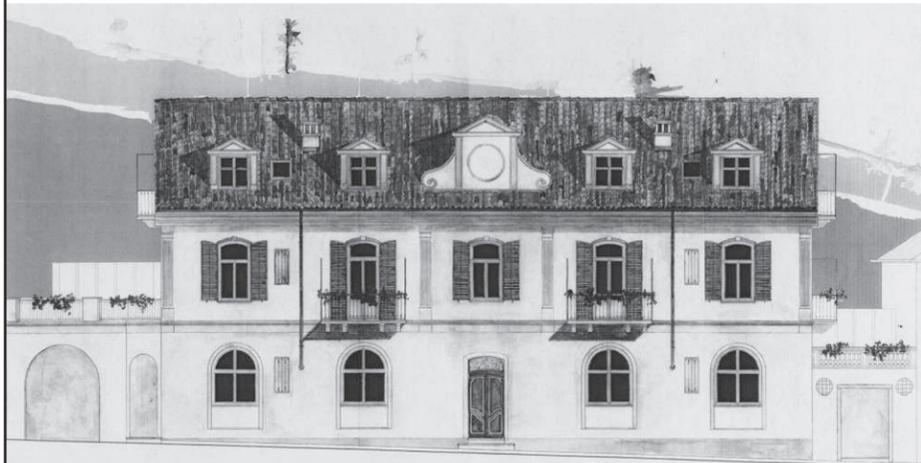
Gli oltre cinquanta ritiri dimostrano quanto ardua fosse l'edizione messa in piedi dalla A.S. Motorsport per questo anniversario, ma se ve ne saranno i mezzi, non c'è dubbio che il 2009 riserverà ancora molte novità ed emozioni.

Bel primo trofeo 'Santa Libera'



Canelli. Gran bella partenza, domenica 31 agosto, per il primo trofeo 'Santa Libera' organizzato dagli Amici del Podismo con la disponibilità dell'azienda agricola Giacomo Scagliola. La gara di 5,6 chilometri, interamente svolta fra i più bei vigneti del moscato e le colline di Sant'Antonio, ha visto la partecipazione di 110 atleti. Primo assoluto è stato Graziano Giordanengo della Dragonero. Prima assoluta, fra le donne, è stata la canellese Loredana Fausone della Brancalone che conclude il mese di agosto con ben quattro vittorie ed ottimi piazzamenti. Bella la prestazione del canellese Marco Gandolfo, primo nella sua categoria e degli altri canellesi, Michele Panza e Cristina Zilio. Questa la classifica fra le società: 1°, Brancalone; 2, Vittorio Alfieri; 3, Ferrero; 4, Podistica costigliese; 5 a pari merito DLF e Dragonero.

A 2 passi dal centro di Canelli CASA "BACCO D'ORO" Prestigiosa palazzina di fine '800



RISTRUTTURAZIONE IN ATTO CON LE MIGLIORI TECNOLOGIE PER UN FUTURO SERENO

Riscaldamento con tecnologia a condensazione - Tetti e muri termoisolati che garantiscono un alto risparmio energetico - Ampie possibilità di personalizzazione - Ascensore - Garage - Cantine - Posti auto

**Per informazioni:
Ufficio in cantiere tel. 333 2603234
Fax e segreteria tel. 011 9693053**

In collaborazione con la stazione carabinieri

Una brillante operazione della polizia municipale

Nizza Monferrato. Riportiamo un Comunicato stampa del Comando della Polizia municipale di Nizza Monferrato su una bella operazione effettuata da due agenti nelle settimane scorse:

«Venerdì 22 agosto due agenti della Polizia municipale di Nizza Monferrato hanno fermato un cittadino extracomunitario di origine marocchina, sig. Abdelouahed Chentoufi, autore di uno scippo di 50 euro a danno di un anziano nicese nei pressi dei portici di piazza Garibaldi.

Lo scippatore dopo aver avvicinato l'anziano chiedendogli qualche spicciolo e nell'intento di vendergli della merce, gli sottraeva di mano, mentre si accingeva a pagare l'acquisto di un paio di calze, una bancanotta del valore di 50 euro e con il pretesto di andarla a cambiare per il resto, se ne appropriava dandosi repentinamente alla fuga. Al fatto assisteva un ambulante del mercato di piazza Garibaldi che avvisava telefonicamente il Comando Stazione Carabinieri di Nizza che interveniva con una pattuglia sul luogo del fatto, diramando la segnalazione

al locale Comando di Polizia Municipale per la ricerca del presunto responsabile del furto; poco dopo una pattuglia della Polizia Municipale rintracciava presso la stazione ferroviaria di Nizza un individuo che dalla sommaria descrizione fornita dalla vittima assomigliava e poteva ricondurre al presunto responsabile del fatto.

Accompagnato presso il Comando della Polizia Municipale per gli accertamenti sull'identità personale, veniva immediatamente riconosciuto da parte della vittima e del testimone come l'autore materiale del fatto. Dopo gli accertamenti fotodattiloscopici presso il Gabinetto di Polizia Scientifica della Compagnia Carabinieri di Canelli veniva denunciato a piede libero alla Procura di Acqui Terme per il reato di furto con destrezza».

Il sindaco di Nizza, Maurizio Carcione si è personalmente complimentato con gli agenti Terzano e Di Santo per la brillante operazione e con il Comandante della locale Stazione di Carabinieri, luogotenente Giovanni Dragone, per la preziosa collaborazione.

Sabato 6 e domenica 7 settembre ad Avio

Nizza alla finalissima della corsa delle botti

Nizza Monferrato. La città di Nizza, sabato 6 e domenica 7 settembre sarà ad Avio con una sua squadra per partecipare come già lo scorso 2007 alla finale nazionale della Corsa delle Botti fra "Le città del vino", essendosi qualificata per la prova finale vincendo la batteria svoltasi in occasione della Corsa delle botti nicese.

La delegazione sarà guidata dall'Assessore alle Manifestazioni, Gianni Cavarino, accompagnato oltre che dagli atleti che difenderanno e "spingeranno" la botte per i colori giallorossi, anche da alcuni soci della Pro loco. Nell'occasione ad Avio verrà allestito uno stand degustazione con i prodotti nicesi: Bagna Cauda, Cardo Gobbo, e Barbera dell'Associazione Produttori, il tutto per promuovere il territorio e la produzione locale.

A Noè "N'amis del me Pais"

L'Erca d'argento a Giovanni Ebrille



Ebrille Giovanni



Noè Giuliano

Nizza Monferrato. Il Comitato dei reggenti dell'Accademia di cultura nicese "L'Erca" ha deliberato di assegnare il premio "Erca d'argento" 2008 al signor Giovanni Ebrille, titolare dell'omonima ditta di Strada Canelli, una delle più importanti a livello mondiale nel suo campo. Inoltre sempre il Consiglio dell'Accademia nicese ha voluto istituire un nuovo riconoscimento "N'amis del me Pais" da assegnare a tutti coloro che pur essendo nati a Nizza, sono comunque un vanto per la città e contribuiscono con il loro lavoro ed il loro impegno alla sua valorizzazione. I premi verranno consegnati presso l'Auditorium Trinità, Domenica 9 novembre, in occasione della Fiera del Santo Cristo.

Sabato 6 settembre

A tutta birra verso il palio tutta la città è coinvolta



La presentazione della notte bianca "...a tutta birra... verso il palio".

Nizza Monferrato. "...a tutta birra...verso il Palio!!!" è la manifestazione che sabato 6 settembre coinvolgerà tutta Nizza in vista del Palio di Asti del 21 settembre prossimo.

Amministrazione comunale, Assessorato al Commercio (responsabile consigliere Fulvio Zaltron), Assessorato alle Manifestazioni (delega a Gianni Cavarino) Associazione commercianti, Comitato Palio (con il rettore Pier Paolo Verri), Pro loco (presidente Bruno Verri), Nizza Turismo, ditta F.Lli Montanaro (per l'invito e l'organizzazione dei birrifici), tutti uniti ed in sinergia per chiamare i cittadini nicesi a godere della città e riappropriarsi del proprio territorio perché il Palio non deve riguardare solo la "capitale" Asti, ma deve essere un momento promozionale anche per la nostra città della Valle Belbo. Ricordiamo in ultimo che quest'anno la "corsa" astigiana si svolgerà il 21 settembre e Nizza proprio il 21 settembre del 1986 si impose e vinse il Palio: che sia un ricorso favorevole? Sono passati ben 22 anni quando Canapino portò alla vittoria i colori giallorossi di Nizza.

L'idea del Comitato Palio è quella che anche i nicesi devono essere protagonisti! Quindi la marcia dia avvici-

namento sarà una serata tutta dedicata alla musica (con diversi complessi locali), allo spettacolo degli sbandieratori del Comitato Palio, alle Pro loco con i loro piatti tipici, alle degustazioni, alle degustazioni enogastronomiche, e infine alla degustazione della birra con la partecipazione delle ditte artigiane con la loro produzione.

Nei diversi punti del centro storico gli stand della birra (con le ditte: Citabiunda-Neive; Birrificio Nicese, Gilac-Torino, Deranke-Birrificio belga; Valle Celio-Vercelli; Clan destino-S.

Marzano Oliveto; Soralamatorino; birreria Capo Nord-Nizza); per le vie della città i punti ristoro con la Pro loco di Nizza, di S. Marzanotto, di Carentino e poi ancora la Macelleria Canton, La Maragliana, Il Cannon d'oro e gli altri ristoratori nicesi, la Casa del Pesce, ciascuno con le loro specialità con l'imbarazzo della scelta.

Sei punti musicali ad allietare la serata e la nottata e per i bambini *nutella party* con gli animatori del Martinetto.

L'Associazione commercianti per l'occasione ripeterà la

"notte bianca" con gli esercizi ed i negozi aperti.

Il programma di massima è così distribuito:

dalle ore 18 alle ore 20: nutella party in Via S. Giulia ed in Via Balbo;

alle ore 18,30; 23,30 esibizione degli sbandieratori del Comitato Palio nella classica divisa giallorossa;

alle ore 19,00: si aprono i punti ristoro;

a partire dalle ore 20,00: via alla parte musicale con i complessi (nelle diverse postazioni) che suoneranno ad in orari diversi proprio per permettere ai partecipanti di ascoltarli tutti.

Il sindaco nel presentare l'iniziativa ha voluto evidenziare la grande collaborazione fra le varie associazioni interessate perché "Il palio è un momento importante di aggregazione e quindi tutta la città deve essere coinvolta" e per questo un ringraziamento speciale al Comitato Palio, alla Pro loco, ai commercianti per l'impegno nell'organizzare al meglio la manifestazione.

Nell'ambito di questa "notte bianca" e "...a tutta birra...verso il Palio" è stato indetto un concorso per le più belle vetrine sul tema "Il Palio" con premi alle migliori.

F.V.

Da palazzo Crova al foro boario Pio Corsi

L'ufficio del turismo in una sede prestigiosa



Il sindaco Carcione presenta il nuovo ufficio dello Iat.



Il gruppo dei volontari di Nizza Turismo e dello Iat.

Nizza Monferrato. Da sabato 30 agosto lo IAT (Informazione Assistenza Turistica) a Nizza Monferrato ha trasferito la sua sede presso il rinnovato Foro boario Pio Corsi di Piazza Garibaldi.

L'ufficio turistico nicese nato nell'ottobre 2005 era sistemato in una delle sale del Palazzo baronale Crova ed era gestito dai giovani della Pro loco che ne curavano l'apertura nei fine settimana e nelle festività.

Grande il merito iniziale di Franco Testa, Oriana Gotta e del marito Fabio Pezzato che raccogliendo l'invito del Comune hanno avuto il merito di iniziare con impegno a promuovere Nizza ed il territorio mettendosi a disposizione dei turisti con informazioni e depliant illustrativi.

Cammin facendo al gruppo iniziale si sono aggiunti altri giovani volenterosi che a loro volta hanno dato la loro disponibilità alla presenza ed alla collaborazione: Alessandro Cattaneo, Mario Torello, Luca Giachino, Roberta Malfatto, Fabio Brambilla, Maria Beatrice Pero, Luca Bottero, Paolo Spagarino, Maurizio Martino. Quest'ultimo si è poi assunto l'onere di essere un po' la figura di riferimento ed il coordinatore di tutto il gruppo. In questi anni (circa 30 mesi di attività), in base alla presenza ed alle richieste, si è vista la potenzialità turistica (manifestazioni, visite, informazioni alberghiere, ecc.) della città e del territorio, evidenziata dalla presenza e dalle richieste dei numerosi turisti (moltis-

simi provenienti dall'estero, Germania, Francia, Inghilterra, Svizzera...) che allo IAT si sono rivolti.

Ma non è finita qui perché l'esperienza di questi giovani ha portato alla nascita di "Nizza Turismo" (anche questa emanazione della Pro loco) con lo scopo di essere sia il coordinamento delle iniziative turistiche e guida (molte volte nei costumi medioevali) alle visite ai luoghi più caratteristici di Nizza: Campanon, Palazzo Crova, Quadreria della Trinità, Museo Bersano e delle Zuccheri. E qui vogliamo ricordare questo gruppo di giovani qualcuno anche meno giovane): Katia Fuggetta, Renata Cane, Elisa Ricci, Serena Ricci, Antonella Ricci, Maria Elena Cipriani, Agnese Scaglione, Carla Boidi, Paola Malfatto, Bruno Martinengo, Alessia Martino, Riccardo Quirico, Silvia Chiarle, Emanuela Verri, Giuseppe Chiodi, Omar Zoccola, Daniele Sbrulati, Stefania Poggio, Valentina Secco.

Il sindaco Maurizio Carcione nel presentare questo "trasloco" dell'Ufficio Informazioni Turistico ha voluto evidenziare l'impegno di coloro che hanno permesso in questi anni di "vincere questa scommessa di promozione del territorio", dalla Pro loco di Nizza con il presidente Bruno Verri (da qualche mese ricopre anche la carica di presidente regionale dell'Unpli, l'associazione che raggruppa tutte le Pro loco piemontesi), ai giovani dello IAT e di Nizza Turismo, all'Assessorato al Turismo.

Anche l'Assessore al Turismo ed alle Manifestazioni, Gianni Cavarino ha speso parole di elogio per tutti coloro che si sono impegnati in questa promozione della città, mentre il presidente Bruno Verri ha evidenziato come i giovani "se responsabilizzati sanno dare il meglio di loro stessi e sanno lavorare molto bene. Oggi quella scommessa iniziale è una realtà".

Sulle pareti esterne dell'Ufficio, inoltre, troviamo due monitor per la proiezione di filmati ed immagini sul territorio. In particolare un video sulla città di Nizza con le sue bellezze: dai monumenti alle chiese, dalle manifestazioni principali (Corsa delle botti, Monferrato in tavola, Nizza è Barbera, Fiera di San Carlo) ai prodotti dell'eccellenza nicese (la Barbera, il Cardo gobbo, il Vitello piemontese...) ed altro ancora. Sul secondo monitor il filmato del MUDA, l'ente di valorizzazione del territorio promosso dalle unioni collinari "Tra Langhe e Monferrato" e "Vigne & Vini".

Per i visitatori che volessero notizie ed informazioni turistiche, d'ora in avanti, grazie all'unione delle sinergie potranno rivolgersi, secondo gli orari a:

Ufficio Informazioni Turistiche c/o Foro boario: sabato e domenica 10-13/15-18;

Palazzo comunale-Ufficio del Turismo: lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 9-12 e martedì, giovedì 15-17;

Enoteca regionale c/o Palazzo Crova: mercoledì, giovedì, venerdì 15-20.

F.V.

Alla casa di riposo di Nizza

Festa per i 100 anni di Giuseppina Cunsolo



Nizza Monferrato. "Festa grande", martedì 26 agosto, presso la Casa di Rispo RSA di via Pasubio a Nizza Monferrato.

Per l'occasione tutti gli ospiti delle strutture per anziani nicesi (viale Don Bosco e Via Pasubio) si sono stretti per ricordare il compleanno (100 anni proprio in questo giorno) della signora Giuseppina. Presenti il sindaco di Nizza Monferrato, Maurizio Carcione, l'Assessore provinciale ai Lavori pubblici ed alla Viabilità, Rosanna Valle, il Consigliere provinciale e comunale, Marco Caligaris, Piera Giordano (consigliere comunale) e per la Casa di riposo, il presidente, Enzo Poggio, il vice presidente, Pietro Masoero, la Direttrice (della Cooperativa Anteo), Franca Cacciabue, e l'animatrice, Giusy Ranno; ad animare il bel pomeriggio di festa la Corale santa Caterina di isola d'Asti che ha intrattenuto gli ospiti con canzoni e raccontati barzellette.

Alla "centenaria", l'Assessore Valle ha consegnato il diploma per ricordare l'avvenimento, mentre il consigliere Caligaris, la medaglia del "Patriarca dell'astigiano" che la Provincia dona a tutti coloro che raggiungono i 100 anni di età; il sindaco di Nizza, invece, un bel mazzo di rose.

Dopo la foto ricordo, con le autorità e la figlia Giuseppina, le "festa" con torta e pasticcini per tutti, con tanti ospiti con gli occhi lucidi per la commo-

zione. Alcune note biografiche della centenaria: Giuseppina Cunsolo è nata il 26 agosto 1908 a Niscemi, paese agricolo nell'entroterra siciliano, in provincia di Caltanissetta; sposata con Salvatore Menso (morto da una decina di anni), ha sette figli (dei quali due morti in giovane età), cinque tuttora viventi: Maria, Franco, Franca, Concetta e Giuseppina (presente al compleanno); la signora Giuseppina (come viene comunemente chiamata) ha altresì 9 nipoti, sette pronipoti, e due pro-pronipoti.

Nel 1946 con tutta la famiglia si trasferisce in provincia di Catania a Palagonia.

Nel 1954, per motivi di lavoro (la famiglia ha sempre lavorato la terra), emigra in Piemonte ad Acqui Terme e successivamente, nel 1960, arriva a Nizza Monferrato, dove la signora Giuseppina continua nel lavoro della campagna e nell'impegno di accudire alla famiglia. Da 5 anni è ospite della Casa di riposo di Nizza Monferrato.

Alla centenaria, anche da parte nostra, le più vive felicitazioni per il raggiungimento di questa veneranda età.

Nella foto (da sin.): Franca Cacciabue (direttrice RSA), Enzo Poggio (presidente Casa di riposo); la festeggiata centenaria Giuseppina Cunsolo, Giusy Ranno (animatrice), la figlia Giuseppina, Marco Caligaris (consigliere provinciale), Rosanna Valle (Assessore provinciale).

F.V.

Le segnalazioni di Balestrino

Nizza Monferrato. Il Consigliere comunale della Lega Nord, Pietro Balestrino, continua nella sua opera di segnalazioni e suggerimenti all'Amministrazione comunale.

Strisce pedonali

«Informato da alcuni ex allievi salesiani della necessità di fare un attraversamento pedonale davanti all'ingresso del passo carraio dell'Oratorio Don Bosco, in Via Oratorio 28, in quanto tale uscita sulla strada è foriera di pericolo per i ragazzi, anziani e frequentanti la struttura ricreativa, con la presente sono, quale Consigliere comunale, a formulare la richiesta all'III.mo signor Sindaco affinché venga soddisfatta nell'interesse comunitario della cittadina».

Nel contempo si ringrazia per le strisce di attraversa-

mento pedonale portate a termine, a seguito di mia antecedente richiesta, davanti all'ingresso delle chiese locali».

Illuminazione rotonda

«Segnalatomi... e dopo aver personalmente controllato, alla sera le luci sulla rotonda di c.so Acqui-c.so Alessandria sono in funzione solo in parte... Si prega data la pericolosità della viabilità, di voler far provvedere al ripristino delle luci spente».

Inoltre ci domandiamo perché non sono ancora state messe le luci sul parcheggio comunale... nelle vicinanze della sopraccitata rotonda, davanti alle due nuove costruzioni. Alla sera, con il buio, la zona diventa ugualmente pericolosa per gli accessi alle abitazioni ed alle attività presenti e per la viabilità».

Elette le miss, il mister e la lady

La festa a San Michele è stata un successo



Dall'alto: il gruppo con la miss, le damigelle, il mister e la lady con l'on. Massimo Fiorio.

Nizza Monferrato. Il Comitato del Borgo S. Michele Belmonte tira le somme dei "festeggiamenti" di fine agosto, un appuntamento annuale che richiama sempre sulla collina nicese una grande partecipazione. Ed i numeri sono molto positivi.

Si era incominciato il 27 luglio con la "camminata enogastronomia" (di cui abbiamo già dato notizia) con circa 300 iscrizioni provenienti un po' da ogni dove (nutrita anche la presenza estera) e nell'ultima settimana di agosto le sei serate della festa, anche queste nobilitate da una frequenza assai numerosa.

Le serate gastronomiche con i piatti tipici hanno fatto il pieno, con una citazione parti-

colare a quella del "bollito", esaurito in poco più di un'ora ed i ritardatari hanno avuto torto. Buoni anche gli appuntamenti con la musica ed i diversi complessi che si sono alternati sul ballo a palchetto.

Come in ogni festa che si rispetti la chiusura è stata fatta con l'elezione delle reginette.

Miss Borgo S. Michele è stata eletta la signorina Valentina Brignolo di Castel Boglione; le damigelle d'onore: Alice Bovero di Alessandria e Lucia Vigna di Nizza Monferrato; la fascia del mister è stata assegnata a Fabio di Orbassano. La novità di quest'anno è stata l'elezione di una lady: la signora Chicca, moglie del primo cittadino di Nizza, Maurizio Carcione.

Sabato 30 agosto

Convegno Cia sulla sicurezza

Nizza Monferrato. Un incontro dedicato alla sicurezza sul lavoro e gli adempimenti che spettano ad aziende e lavoratori si è svolto sabato 30 agosto a Nizza, presso l'Auditorium Trinità l'Erca in via Pistone.

Si è trattato nella fattispecie di una tavola rotonda a cura della Confederazione Italiana Agricoltori di Asti, il cui direttore provinciale Mario Porta ha svolto il ruolo di anfitrione. Quattro le relazioni nella prima parte della mattinata: "Adempimenti delle aziende agricole in materia di sicurezza del lavoro", a cura del dottor Giorgio Torrida del gruppo G2 management consulting; "Criticità nell'applicazione delle norme previste dalla legge 626", a cura dell'agrotecnico Pinuccio Gatti dell'azienda "La Spinetta"; "Servizi alle imprese. La Cia tra utenti ed istituzioni", a cura di Marianna Comunale,

direttore del Patronato Inac di Asti; "I servizi telematici in agricoltura", a cura del progetto Servizi Telematici per l'Agricoltura. La seconda parte della mattinata ha visto invece gli interventi del direttore dello Spresal e di esponenti di Inail, Asl Asti, Provincia di Asti e Camera di Commercio di Asti. A chiudere il convegno è stato infine il presidente della Cia Piemonte Roberto Ercole.

F.G.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Lorenzo Giustiniano, Vittorino, Zaccaria, Umberto, Petronio, Eva, Grato, Regina, Federico, Sergio, Giacinto, Osanna, Tiburzio, Gorgonio, Pulcheria, Nicola, Proto, Diomedede, Felice.

A Pontedecino per i 100 anni della consorella

La Croce Verde di Nizza con la barella a mano



La "barella a mano" della Croce verde di Nizza.

Nizza Monferrato. Una nutrita rappresentanza di militi della P.A. Croce Verde di Nizza Monferrato parteciperà domenica 7 settembre alle celebrazioni per il centenario della Croce Verde di Pontedecino (provincia di Genova). Per l'occasione i volontari nicesi raggiungeranno la località ligure a piedi con una "primitiva" barella a mano, il mezzo di trasporto degli ammalati "di una volta". La barella è perfettamente funzionante, è bilanciata ed ammortizzata per cui l'ammalato è sempre in posizione orizzontale, è munita di una sirena a batteria.

La partenza dei militi (almeno 8 quelli che si alterneranno a spingere la barella) è prevista per venerdì 5 settembre (ore 19), mentre l'arrivo a Pontedecino alle ore 16 di sabato 6 settembre. Sono 92 i km. da coprire in circa 21 ore di cam-

mino. E' una consuetudine della Croce verde di Nizza partecipare ai raduni delle consorelle portando anche la barella a mano. Il luogo del raduno è raggiunto sempre a piedi e tanto per esemplificare i militi sono già stati (tanto per citare alcuni nomi) con la loro barella, a Ovada, Albenga, Crescentino, Perosa Argentina (sodalizio gemellato con quello di Nizza)...

Nel comunicare questo impegno dei militi, il Presidente, Pietro Sala, unitamente a tutto il Consiglio ed ai soci vogliono ringraziare anticipatamente l'Associazione "Amici di Bazzana" che ha voluto dedicare una intera serata della loro "festa" di fine agosto alla Croce verde di Nizza devolvendo l'intero incasso del Veglionissimo della Vendemmia con il complesso "I Festivals" di martedì 2 settembre 2008.

Sabato 6 e domenica 7 settembre

20ª mostra scambio in piazza Garibaldi



Nizza Monferrato. Ritorna sabato 6 e domenica 7 settembre la ormai tradizionale "Mostra scambio di Automobili, Cicli, Motocicli d'Epoca e accessori" che quest'anno taglia il traguardo della ventesima edizione. Ne è promotore ancora una volta l'affiatato gruppo dell'associazione Monferrato Veteran Motor Club, sotto la cui guida Piazza Garibaldi si affollerà ancora una volta di mezzi d'epoca, su quattro e due ruote, espositori e bancarelle dedicati a pezzi di ricambio, rarità e altre curiosità legate al vasto universo dei motori. Con il Foro Boario nella sua veste rinnovata la manifestazione approfitterà dei suoi spazi per una parte dell'evento, come gli stand, mentre la superficie all'aria aperta della piazza ospiterà automobili e altri mezzi.

Il Motoclub Newcastle alla mostra scambio. L'associa-

zione di appassionati della motocicletta con sede a Castelnuovo Belbo ha in programma una delle sue uscite proprio in occasione della mostra scambio. Il Motoclub Newcastle domenica 7 ospita una rappresentanza del gruppo Gold Wing Italia. Il luogo di ritrovo è in mattinata in Piazza Garibaldi a Nizza per visitare la mostra scambio. Da lì i centauri partiranno per una visita turistica su due ruote delle colline, diretti alla cascina Lana di Nino Baldizzone per la degustazione di buon vino. Il giro proseguirà verso l'albese per concludersi con il lauto pranzo tipico. "L'occasione è ottima" spiega Massimo Gaffoglio, presidente del Motoclub Newcastle "per mostrare agli appassionati di due ruote provenienti da fuori la bellezza delle colline nel periodo che precede la vendemmia".

F.G.

Festa alla chiesetta della Garbazzola

Nuovo pavimento e concorso bagnet



Dall'alto: le cuoche della Garbazzola; gemellaggio Garbazzola - S. Michele.

Nizza Monferrato. Festa presso la Chiesetta del Garbazzola, sabato 30 e domenica 31 agosto con la una nutrita partecipazione di pubblico. L'anteprima si è avuta, venerdì 29, con i festeggiamenti per due compleanni: Pier Ottavio (30 anni) Daniele e Riccardo Lovisolo (80 anni) i quali hanno offerto la serata a tutti gli amici e conoscenti.

Sabato 30, inaugurazione del nuovo pavimento della chiesetta i cui lavori sono stati finanziati dal ricavato delle feste precedenti. Al termina (ore 19,00) la Santa Messa celebrata dal Parroco Don Stefano Minetti.

La serata è proseguita con la cena, durante la quale sono stati premiati i "bagnet" del concorso "i migliori bagnetti".

12 erano i "bagnet" in con-

corso ed il giudizio dei commensali ha portato alla seguente classifica: 1° bagnetto del "Baron" del Ristorante Biancalancia di Calamandran; 2° premio alle signore: Pierina Negro e Pasqualina Borello; 3° posto per Luigina maltempo; 4°: Giuseppe Carbone.

Domenica i festeggiamenti sono proseguiti con la Camminata sui sentieri partigiani di "Cico", la cena, e la serata musicale con l'elezione della miss: la signorina Marina Daniele e il "gemellaggio" con il Borgo S. Michele con lo scambio dei doni, mentre i borghigiani di S. Michele hanno offerto la loro farinata. E, per chiudere, a sorpresa, l'offerta di un mazzo di 85 rose (tante quanto i suoi anni) alla signora Tersilla Smeraldo Lovisolo della Garbazzola.

Il 3, 4 e 5 settembre a Vinchio

Cinema d'autore con Buster Keaton

Vinchio. Il cinema d'autore è forse scomparso dalle sale classiche, ma lo si può ancora trovare in piccole occasioni create da gruppi di appassionati, anche nei centri minori di una provincia come la nostra. È il caso di Vinchio, la cui amministrazione, dai molti componenti giovani, ha come assessore alla cultura Simone Laiolo, laureato Dams e già da alcuni anni promotore del festival "Cinema pagano". L'evento cinefilo ritorna anche quest'anno, nelle giornate del 3, 4 e 5 settembre con proiezioni in piazza S. Marco a Vinchio. A dedicarsi in particolare alla rassegna è stato quest'anno il ventunenne Matteo Bisaccia, che già aveva collaborato attivamente alle scorse edizioni. Ne è risultata una serie di proiezioni di sguardi "altri", di ripe-

scaggi di chicche dimenticate sotto il titolo *Scivolare sul mondo: keaton/beckett totò/pasolini*. Se mercoledì 3 settembre sono stati proiettati tre corti di e con Buster Keaton, ovvero *The balloonatic*, *Neighbors*, *One week* e *The boat*, la serata di giovedì 4 settembre, alle 21, darà spazio allo speciale incontro artistico tra Keaton e il commediografo dell'assurdo Samuel Beckett, in *Film*, decisamente una chicca per gli appassionati. Segnaliamo inoltre il programma di venerdì 5, che sarà invece incentrato su alcune opere che videro collaborare Pier Paolo Pasolini e Totò, ovvero *La terra vista dalla luna* e *La cosa sono le nuvole*. Tutte le serate sono a ingresso gratuito, con inizio alle 21,30 in Piazza S. Marco a Vinchio.

F.G.

Domenica 7 settembre all'oratorio Don Bosco

Tifosi si sfidano a scopo benefico

Nizza Monferrato. L'Associazione Wineland ha comunicato il programma completo della giornata dedicata alla solidarietà "Con il cuore si vince" di domenica 7 settembre che si svolgerà presso il Campo sportivo dell'Oratorio Don Bosco.

Si tratta di un quadrangolare di calcio che vedrà impegnate le formazioni dei tifosi di Inter, Juventus, Milan e Torino che si sfideranno per la conquista del Trofeo Wineland.

Ore 9,00: Juventus-Torino.
Ore 10,00: Inter-Milan.
Ore 17,30: Finale 3°- 4° posto.

Ore 18,30: Presentazione delle squadre del G.S. Voluntas e premiazione dei giovani atleti che, con la maglia della Wineland, hanno vinto i campionati di Basket e Pallapugno leggera.

Ore 19,30: Finale 1°- 2° posto.

Nel pomeriggio, nell'intervallo fra le diverse manifestazioni è prevista un'esibizione dei giovani calciatori della Volun-

tas Calcio.

Queste le formazioni dei tifosi che si sfideranno:

Inter: Baldino, Baldizzone, Barotta, Basso, Berta, Doman-da, Francia, Freda, Garofalo, Greco, Ivaldi, Laganà G., Lazzarino, Malfatto, Sala, Staci, Tripiedi, Verri P.P.

Milan: Allievi, Andreetta, Basso, Bonzano, Bossi, Caligaris, Cannoniero, Cela, Conzatti, Gilardi, Lesioba, Lotta, Naretto, Pesce, Rabino, Sala, Serra, Silvestrini, Scagliotti, Traversa.

Juve: Avigliano, Braggio, Gergol, Dal Brun, Delprino, Diamante, Dragone, Florio, Garbarino, Giolito, Lavinia, Mazzon, Oddone, Pastorino, Pegorin, Perazzo, Perfumo, Piccozzi, Ravizzoni, Rizzo.

Toro: Aresca, Arnaldo, Baldi, Bellè, Berta, Carcione, Gandino, Germano, Laganà, Laganà V., Mastrazzo, Merlino, Schiffo, Turco.

Arbitra il signor: Carmine Farese.

Il biglietto d'ingresso, costo euro 5, dà diritto ad assistere



L'edizione 2007 "Con il cuore si vince" svoltosi al Tonino Bersano di Nizza Monferrato.

alle partite per l'intera giornata. Bambini: gratis.

Il ricavato della manifestazione sarà devoluto a favore della P.A. Croce Verde di Nizza.

Tutta la manifestazione è organizzata in collaborazione fra la Wineland e il G.S. Voluntas ed è sponsorizzata da Banca Popolare di Novara, la Fonda-

zione BPN per il territorio e dalla Nazionale Wineland per la solidarietà.

La Wineland invita tutti gli sportivi a partecipare ed ad assistere a queste sfide. Sarà un'occasione di divertimento e nel medesimo tempo di solidarietà per un'associazione di volontariato nicese al servizio della collettività.

Al torneo "Ferraris" di Asti

Giovani giallorossi sconfitti solo ai rigori

Nicese 1

Canavese 1

Le reti: 5' pt. Zurlo (C), 9' pt Barison (N) su rigore.

Asti. Grande gara e buona prestazione al torneo Ferraris di Asti, condita, tuttavia, dall'eliminazione) dura da mandare giù) ai calci di rigore contro la Canavese militante in C2 dopo 1-1 dei tempi regolamentari.

È un Musso avvilto quello che si presenta a fine partita ai cronisti: "Oggi abbiamo fatto il massimo, giocato alla pari con una signora squadra; i ragazzi meritavano la soddisfazione di affrontare la Cremonese, pazienza ci riproveremo la stagione ventura".

Mister Musso schiera l'ultimo acquisto, l'estremo Luca Casalone classe 90 che sin dalla prima gara ufficiale dimostra il proprio valore; autoritario e sicuro nelle uscite alte, attento tra i pali, portiere dal futuro assicurato.

La partenza dei canavesani ricalca quella tortonese della prima gara: scocca anche qui il minuto cinque, cross e colpo di testa sempre dall'identica fascia e stacco di testa imparabile di Zurlo.

I giovani nicesi però ci mettono solo quattro minuti a pervenire al pari: Sosso va via in velocità e viene falciato in area da Pellegrino, rigore che Barison trasforma e susseguente espulsione dello stesso tortonese per fallo da ultimo uomo.

Nella restante prima frazione sulla gara regna un equilibrio sovrano, nonostante i torinesi siano con un uomo in meno i giallorossi non si scoprono e tendono a ripartire in contropiede; al 14' Scaglione D. mette in mezzo un invitante pallone inzeccato da Sosso con parata di Salvalaggio.

La replica del Canavese viene affidata ad una conclusione ravvicinata di Zurlo sul quale Casalone è attento.

La ripresa vede un tiro di Barison su assist di Lovisolo ben controllato dal portiere; si arriva al 18' quando il tiro da fuori di Cenghialta trova la risposta del nuovo portiere giallorosso.

Dal 24' al 30', per ben due volte, Casalone salva la propria porta, prima su Cimiglio e

poi di pugno su Carrera.

Si va poi ai rigori e stavolta i giallorossi sono poco freddi; i canavesani sbagliano sia il primo che il secondo rigore (parato da Casalone) ma sia Rizzo che Grassi si fanno ipnotizzare da Salvalaggio; il terzo rigore viene fallito per i giallorossi con Terranova che calcia alto; Bongiorno, invece fa centro, e apre un flebile spiraglio ma la quinta segnatura torinese pone fine alla contesa.

Le pagelle

Casalone: 7. Da sicurezza al reparto e guida la difesa con autorità, portiere dal sicuro avvenire.

Scaglione: 6.5. Gioca un tempo in maniera sicura esce poi per ricaricare un po' le pile (1' st. Iaia: 6. Entra nella ripresa per riprendere confidenza con il rettangolo verde).

Molinari: 6. Non è al massimo e lo si vede sin dai primi minuti, ma si sacrifica per la squadra (1' st. Lovisolo: 6. L'imponente mole e la poca preparazione nelle gambe non permette la necessaria freddezza negli ultimi 11 metri).

Grassi: 6.5. Sul vantaggio ospite qualcosa in più poteva fare, per il resto gara più che sufficiente.

Rizzo: 6.5. Avrebbe meritato mezzo voto in più ma il rigore sbagliato, il primo della serie, pesa assai.

Mighetti: 6.5. Gioca una gara tutto cuore, colpisce anche di testa, cosa chiedere di più? (16' st. Pennacino G: 6. Dopo una settimana particolare entra e porta il mattone alla causa).

Barison: 6.5. È glaciale nel trasformare il rigore del pari; per il resto gara ordinata anche in fase di chiusura (20' st. Oddino: 6. In 25 minuti solo l'arbitro ferma la sua velocità per due dubbi fuori gioco).

Averame: 7. Due giorni prima della gara aveva la febbre a 40, gioca una buona gara sino a che le forze glielo permettono (14' st. Bongiorno: 6. Gara sufficiente con l'unico rigore realizzato nella serie finale).

Scaglione D: 6.5. Primo tempo da unica punta. Ripresa nella quale fa molto meglio da esterno d'attacco.

Terranova: 7. Gioca una ga-



Luca Casalone



Andrea Sosso

ra molto ordinata e sicura in una zona del campo assai difficile; in mezzo al campo se la cava però assai bene.

Sosso: 7.5. Velocità e sprint

sono le sue maggiori doti; si sacrifica anche molto in fase di ripiego, il rigore del pari se lo va a prendere lui.

Elio Merlino

Taccuino di Nizza

DISTRIBUTORI: Domenica 7 settembre 2008

Saranno di turno le seguenti pompe di benzina: *Tamoil, Via Mario Tacca, Sig. Izzo; Q8, Strada Alessandria, Sig.ra Delprino.*

FARMACIE: Turno diurno (fino ore 20,30)

Farmacia S. Rocco, il 5-6-7 settembre 2008; Farmacia Baldi, l'8-9-10-11 settembre 2008.

FARMACIE: Turno notturno (20,30-8,30)

Venerdì 5 settembre 2008: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141.721.254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

Sabato 6 settembre 2008: Farmacia Bielli (telef. 0141.823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli.

Domenica 7 settembre 2008: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141.721.254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

Lunedì 8 settembre 2008: Farmacia Baldi (telef. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

Martedì 9 settembre 2008: Farmacia Bielli (telef. 0141.823.446) - Via XX Settembre 1 - Canelli.

Mercoledì 10 settembre 2008: Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141.721.254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

Giovedì 11 settembre 2008: Farmacia Baldi (telef. 0141.721.162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

EDICOLE

Domenica 6 settembre: tutte aperte.

NUMERI TELEFONICI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, Pronto intervento 112; Comune di Nizza Monferrato (centralino) 0141.720.511; Croce verde 0141.726.390; Gruppo volontari assistenza 0141.721.472; Guardia medica (numero verde) 800.700.707; Polizia stradale 0141.720.711; Vigili del fuoco 115; Vigili urbani 0141.721.565; *U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico*- numero verde 800-262590-telef. 0141.720.517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30/martedì e giovedì, 15-17,00)- fax 0141.720.533-urp@comune.nizza.at.it

Ufficio Informazioni Turistiche - Via Crova 2 - Nizza M. - telef. 0141.727.516. Sabato e Domenica: 10,00-13,00/15,00-18,00.

se il **55%** non ti basta...

NUOVO!

**FINANZIAMENTO
ECOLOGICO**

il 55% lo risparmierete sulle tasse...
ma **tutto** l'investimento **anticipato**
potete averlo solo con noi

CAVALLERO

i serramenti in legno

Per informazioni tel. 0144 41152 o cavallero@cavallero.it